STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 306

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 10 Novembre 1984

VUOTA LA CASSETTA DEL «TESORO» DI DE AMICIS

• A PAGINA 3

Gli accertamenti fiscali su autonomi e commercianti

SI FERMA AL SENATO IL PACCHETTO VISENTINI

Un vertice eviterà la crisi? Nicolazzi: 50 mila commercianti rischiano lo sfratto

ROMA — Riuscirà Craxi a trasformarsi ancora una volta in pompiere per spegnere i focolai di una polemica che rischia di incendiare il governo? «*Vedremo lunedì*», taglia corto il segretario del psdi Pietro Longo. Il pacchetto Visentini (gli accertamenti fiscali su commercianti e artigiani) è fermo al Senato. Proprio il psdi e alcuni settori della dc hanno puntato i piedi: «*Il pentapartito non può trasformarsi in pentasuicidio contro le categorie dei ceti medi produttivi che rappresentano tanta parte del suo elettorato*», ha dichiarato Longo. E nel governo è scoppiata la polemica. Il partito di Visentini, il pri, ha di nuovo minacciato di uscire dalla maggioranza se «*le misure del pacchetto fiscale saranno stravolte*». Ma psdi e parte della dc insistono: il piano Visentini va modificato.

Lo sostengono anche i comunisti, accusati dai partiti della maggioranza di «doppiezza». In un articolo pubblicato l'altro giorno sul quotidiano socialista *Avanti!*, si dice che i comunisti parlano un doppio linguaggio: nelle fabbriche sostengono a spada tratta il pacchetto-Visentini, ma ai commercianti (nel timore di un'emorragia di voti) dicono che il pacchetto va modificato.

Ecco un vertice dei partiti di maggioranza a sbloccare la situazione al Senato? Di ritorno da Parigi dove ha incontrato Mitterrand, Bettino Craxi dovrà vedersela con una situazione esplosiva. I repubblicani non vedono di buon occhio il vertice della maggioranza; liberali e psdi lo sollecitano, la dc sostiene che prima di un incontro sarebbe opportuno trovare un accordo sul pacchetto fiscale.

Intanto i sindacati minacciano lo sciopero generale se il pacchetto Visentini sarà «*non approvato o stravolto*». Se si aggiunge che la polemica sul pagamento del decimale di contingenza (la Confindustria non paga, i sindacati protestano) è tutt'altro che risolta, che il decreto-legge sulle tv private rischia di non essere approvato in tempo e che il problema sfratti è tutt'altro che risolto, si ha la misura delle difficoltà che attendono il governo.

Proprio sul problema sfratti è intervenuto il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi. «*La scadenza della proroga dei contratti di locazione per negozi e botteghe è un problema che diventerà esplosivo alla fine dell'anno*». Il 31 dicembre circa 50 mila commercianti rischiano lo sfratto. Il ministro sta studiando come intervenire. Ma anche su questo ostacolo il governo rischia di dividersi.

r. in.

Bruno Visentini, pri, ministro delle Finanze

Franco Nicolazzi, psdi, ministro dei Lavori Pubblici

E' ANCORA VIVO USTINOV?

MOSCA — Secondo voci insistenti che circolano nella capitale sovietica il maresciallo Ustinov, ministro della Difesa, sarebbe morto. L'annuncio ufficiale dovrebbe essere dato oggi, anche se il decesso è avvenuto il 7 novembre. Il Cremlino avrebbe preferito, prima di diffondere la notizia, attendere la conclusione dei tre giorni di festività nazionale per l'anniversario della Rivoluzione d'Ottobre.

Indiscrezioni sul presunto decesso di Ustinov (o almeno sul suo gravissimo stato di salute) avevano cominciato a circolare già mercoledì scorso, quando il ministro della Difesa non aveva partecipato alla tradizionale parata nella Piazza Rossa.

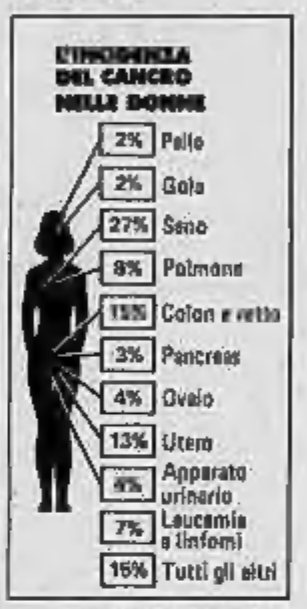
Un portavoce del ministero degli Esteri aveva ammesso che il maresciallo Ustinov non era in buona salute. Un membro del Politburo aveva invece dichiarato che il ministro della Difesa aveva «solo un mal di gola».

L'assenza alla parata e le successive indiscrezioni avevano ricordato a molti osservatori la vicenda che aveva riguardato l'anno scorso Andropov, che infatti era morto tre mesi più tardi senza ricomparire più in pubblico.

Se risulteranno vere le voci sul suo decesso è probabile che a succedergli nella carica di ministro della Difesa sarà Grigori Romanov, 61 anni, ex capo del partito a Leningrado e attuale membro sia del Politburo sia della segreteria del partito.

Annuncio da New York

POSSIAMO SCOPRIRE SUBITO IL CANCRO AL SENO



NEW YORK — Una tecnica diagnostica «rivoluzionaria» che permette di scoprire il diffondersi del cancro alla mammella con largo anticipo rispetto ai metodi finora usati è stata messa a punto da un gruppo di ricercatori dell'istituto oncologico «John Muir», in California, guidati dal direttore Roberto Ceriani, un medico italiano stabilitosi negli Stati Uniti.

Lo stesso Ceriani, nel corso di una conferenza stampa, ha detto che la nuova tecnologia si basa sull'esame del sangue con anticorpi monoclonali, in grado di identificare e attaccare le cellule neoplastiche senza offendere i tessuti sani.

Questi anticorpi, ha aggiunto Ceriani, possono essere prodotti in laboratorio e dovrebbero essere disponibili regolarmente a partire dalla fine di quest'anno.

Il nuovo metodo è in grado di scoprire la reinsorgenza dei tumori nelle donne che sono state operate di carcinoma al seno con un anticipo di mesi rispetto ai sistemi tradizionali.

Il medico italiano ha riferito sui risultati delle sue ricerche durante un simposio su «anticorpi monoclonali e cancro alla mammella» svoltosi a San Francisco, al quale hanno preso parte 150 specialisti provenienti da dieci Paesi. Durante il convegno è emerso che a risultati altrettanto incoraggianti sono giunti anche alcuni ricercatori del «Netherlands Cancer Institute» di Amsterdam.

Ceriani ha detto che la riprova dell'efficacia del nuovo metodo egli l'ha avuta esaminando un campione di 200 pazienti che avevano subito una mastectomia totale o parziale.

La formazione di metastasi, gruppi di cellule maligne che si rigenerano dopo la rimozione chirurgica dei tessuti cancerosi, è stata scoperta con mesi di anticipo sulle metodiche correnti e ciò, ha affermato lo stesso Ceriani, è molto importante alla luce del fatto che quanto prima si effettua la diagnosi, tanto maggiori sono le possibilità di sopravvivenza della paziente».

Ceriani ha detto anche che «con un semplice esame del sangue basato sugli anticorpi monoclonali — in grado di riconoscere nel sangue le sostanze rilasciate dalle cellule neoplastiche — si possono salvare vite umane attraverso la tempestività della diagnosi e quindi della terapia».

Il dottor Ceriani ha però aggiunto che data la lentezza con la quale talvolta si verificano i processi di reinsorgenza dei tumori, a volte diversi anni, «ci vorrà parecchio tempo per poter calcolare con esattezza la portata e l'efficacia di questa tecnica».

Il ricercatore ha comunque espresso soddisfazione per i risultati sperimentali conseguiti fino ad ora ed ha detto che numerose case farmaceutiche hanno chiesto di mettere in commercio gli anticorpi monoclonali e il «kit» per il relativo esame del sangue, e inoltre attendendo una risposta dalle autorità sanitarie federali degli Stati Uniti.

(Ansa)

«Freud e la Chiesa»

Sigmund Freud

Ancora al Venerdì letterari: «Per il Papa l'inventore della psicoanalisi è il maestro del sospetto»

• A pagina 3

NICARAGUA / *Si teme un'invasione Usa*

NON CI SONO MIG A MANAGUA MA SI ARMANO GLI STUDENTI

SANTA BARBARA — Un alto esponente dell'amministrazione Reagan ha ammesso che gli Stati Uniti non hanno «prove irrefutabili» che a bordo della fregata sovietica giunta in un porto del Nicaragua vi fossero aerei tecnologicamente avanzati. Una nuova analisi dei servizi segreti fa ritenere che a bordo del naviglio non vi siano mai stati dei Mig-21.

Il rapporto si basa sull'esame delle fotografie aeree del materiale già scaricato dalla nave nel porto di Corinto. Basandosi sulla mole delle casse, gli esperti della Cia ritengono che sia impossibile che a bordo sia rimasto spazio per una squadra di 12 Mig.

Cade così l'accusa americana che nei giorni scorsi aveva arroventato la tensione tra Usa e Nicaragua. Managua affermava che Washington si serviva della «vicenda dei Mig» come pretesto per lanciare un'invasione. Il dirigente Usa ha aggiunto che la nave potrebbe però contenere almeno alcuni Mig, pure se, ha detto, «le probabilità calano rapidamente».

Come era nata l'accusa? Un mese fa un satellite americano aveva fotografato 12 con-

• A PAGINA 10

Managua. Un soldato sandinista, in una fabbrica, insegna ai dipendenti a usare il mitragliatore AK47 di fabbricazione russa

NON ANCORA RISOLTI I SUPER-GIALLI DI BIELLA ESPLODE IL DIBATTITO SUL DIRITTO DI CRONACA

BIELLA — Il deputato biellese Gianni Wilmer Ronzani, del pci, ha presentato una interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia, Martinazzoli, che trae spunto dal comportamento del procuratore della Repubblica presso il tribunale di Biella, Enrico Gumina.

Gli episodi, maturati nell'ambito di una presunta violazione del segreto istruttorio, sono due: collegati però fra di loro: l'arresto di un impresario di pompe funebri e l'incriminazione di un cronista. Di conseguenza sono due le domande che il parlamentare rivolge al ministro.

Per l'episodio inerente l'impresa di proprietà di Felice Defabiania, di 51 anni, dopo aver fatto rilevare che «*in casi del genere non è affatto obbligatoria l'emissione del mandato di cattura*», Ronzani chiede a Martinazzoli «*qual è la sua valutazione su questa modalità di esercizio del potere discrezionale del giudice, tenuto conto che non sembra che le dichiarazioni rilasciate dall'arrestato fossero tali da frustrare l'iniziativa giudiziaria*».

Riferendosi all'altro protagonista dell'episodio — Franco Mondello, 50 anni, cronista de «*Il Biellese*» — il deputato pone un quesito al ministro: «*Ferma restando la necessità di garantire un corretto svolgimento delle indagini, non ritiene che il provvedimento adottato nei confronti del giornalista rappresenti una ingiustificata limitazione della libertà di stampa e di informazione?*».

I fatti sono in relazione al rinvenimento, nella cisterna asciutta di un cascinale abbandonato, dei resti di Nanni Serralunga. Felice Defabiania, alla cui impresa era stato affidato il recupero della salma, durante una normalissima conversazione, disse alla propria moglie che l'identità del morto non era ancora nota. Precisò che avrebbe potuto però essere intercettata in base a una cintura dei pantaloni di un determinato tipo e alla particolare foggia delle scarpe.

Poco dopo telefonò il cronista e la moglie dell'impresario, senza nemmeno immaginare che, almeno secondo l'interpretazione della legge di Gumina stava commettendo un reato di «*concorso in violazione di segreto istruttorio*», pure nell'ambito di una semplice conversazione gli riferì particolari. Mondello ne fece cenno in poche righe, ritenendo che fosse suo dovere segnalare l'esistenza di questi elementi, nella eventualità che qualche cittadino, conoscendo la persona che portava quel tipo di cintura e di scarpe, potesse contribuire alla identificazione del morto, in quel momento appunto sconosciuto.

Mondello venne poi convocato nella caserma dei carabinieri e riferì la fonte dell'informazione. Nell'ambiente giornalistico questo comportamento non è condiviso: proprio in questi giorni a Venezia si sta svolgendo il Convegno nazionale dell'Unione cronisti e uno dei punti fondamentali è il riconoscimento del diritto, da parte dei giornalisti, di ricorrere al segreto professionale per non mettere nei guai chi li informa.

Piero Minoli

MILAN A TORINO LA JUVE A MILANO

• ALLE PAGINE 12 e 13

L'on. Amato: «Voltiamo pagina»

BOBBIO TRA GLI APPLAUSI AMMONISCE IL PSI

Norberto Bobbio: *«Non si può essere socialisti senza essere legati alla cultura socialista, che va adattata ai tempi, ma non può essere tradita»*. Un fragoroso applauso ha interrotto il suo intervento, ieri, al teatro Nuovo, mentre la conferenza programmatica del psi stava vivendo il suo momento centrale nel dibattito «politica e cultura a Torino».

Il senatore a vita ha continuato: *«Oggi bisogna chiederselo; perché un socialista? Ognuno deve riflettere, procedere a fare un esame di coscienza. Al posto di: che cosa chiedi?, c'è da domandarsi: in che cosa credi?»*. Il battimani è stato così lungo e caloroso da sembrare che i socialisti presenti (ed erano tanti, con la prima fila i massimi esponenti del garofano piemontese e non, dagli onorevoli Dido e La Ganga con segretari e amministratori locali) volessero andare oltre l'approvazione di quei concetti.

Per Norberto Bobbio era la prima riapparizione in un dibattito di partito nella «sua» Torino, dove il psi aveva subito critiche per l'atteggiamento tenuto in Comune durante lo scandalo tangenti, come le aveva subite, a livello nazionale, dopo l'infelice battuta di Craxi sugli intellettuali che perdevano il lume della ragione (Bobbio aveva criticato il metodo di elezione del segretario socialista per acclamazione). *«Ma non drammatizziamo quelle vicende»* — ha risposto ieri a una precisa domanda.

«E' stato un voltare pagina assieme» — ha commentato Amato, braccio destro di Craxi, a conclusione della tavola rotonda. *«E' un dialogo che vogliamo, e che vogliamo dimostra quanto può essere proficuo»*.

Bobbio, peraltro, lasciando il teatro Nuovo qualche puntualizzazione l'ha ancora fatta. Ad Amato ha detto: *«Badate, non esiste l'etica dell'innovazione, l'etica è soltanto quella della società più giusta»*. *«L'innovazione deve servire come strumento»* ha osservato Giusi La Ganga. *«Ecco, sì, come strumento»* ha sottolineato Bobbio. Amato ha annuito.

Un notevole contributo alla conferenza programmatica è stato dato, nel suo insieme, dal confronto su «politica e cultura a Torino». Oltre a Bobbio ed Amato, vi hanno partecipato Luciano Gallino e Massimo Salvadori.

L'innovazione tecnologica è stata uno dei temi più sviluppati, legata com'è al futuro di questa Torino in crisi. Lo stesso Bobbio, peraltro, ha subito scardito dicendo che *«all'innovazione tecnologica deve corrispondere l'innovazione politica, per un modo diverso di fare politica»*. Ha auspicato l'istituzione di comitati di esperti a livello locale per *«formare nella via dei propositi e non lasciare quella del potere per soddisfare soltanto interessi personali»*.

Massimo Salvadori: *«Il rapporto tra politica e cultura è centrale. Soprattutto nella crescente marginalità di questa città. La responsabilità in primo luogo sono delle forze politiche. C'è un carattere troppo esteriore per ciò che si intende di cultura. I partiti sembrano alla ricerca occasionale del consenso attraverso una strategia della vetrina»*. Cioè: la cultura come spettacolo, poco importa se muore presto. *«Miseria della vita politica e miseria della vita intellettuale — ha detto Salvadori — La strategia della vetrina ha aspetti di aperto clientelismo, l'idea della intellettualità alla mensa storiche: importa creare organizzazioni che rimangano. Bisogna con urgenza individuare le radici di questi mali. Chiedersi, come dice Bobbio, che cosa vuol dire essere socialisti oggi. Fare politica vuol dire ancora servire il bene pubblico e quindi misurarsi con la crisi nella base di proposte, non uno scontro di interessi politici, ma un confronto di proposte cercando di portare avanti la migliore»*.

Luciano Gallino ha sostenuto l'importanza di due atenei che, seppur con carenze, producano cultura dell'innovazione a livello internazionale. Perciò va fatto crescere il rapporto tra città e università *«che a Torino è toccato punti molto bassi»*.

Amato, sottosegretario alla presidenza del consiglio, ha concluso. *«Essere socialisti, ed è giusto chiedere lì che cosa si crede e non che cosa si chiede, vuol dire essere progressisti, mentre un'altra parte della sinistra resta conservatrice, la quale non cambia perché è timorosa di perdere il consenso, di peccare. Noi apparteniamo, forse, a quelli che peccano, ma siamo anche quelli, probabilmente con qualche buon retaggio cattolico, capaci di confessarci»*.

E l'etica? *«L'etica fa parte del progetto di un partito perché pensa a un progetto collettivo, e governare fa parte del progetto. Non può essere che noi diciamo cose giuste finché le pensiamo solo, e che queste diventino sbagliate se le realizziamo. Occorre adattarsi alla realtà, guardare alle novità. Siamo laici e crediamo a quanto succede in questo mondo»*. Stasera alle 21.30 interviene l'onorevole Giusi La Ganga.

Luciano Borghesan

Garesio: una svolta

DIBATTITO PER TUTTO IL GIORNO

«Non si è ancora espresso un gruppo dirigente con un disegno sul futuro del Piemonte in grado di ottenere il consenso sociale»

Dibattito dalle 9 alle 18, con una breve pausa per il pranzo. Più che una conferenza, quella del psi al teatro Nuovo, è un colossale tentativo di rilancio, quasi una rifondazione.

«Siamo ad una svolta — ha detto ieri Giuseppe Garesio del Club Turati — *E, forse per la prima volta, in una fase come quella che viviamo non si è ancora espresso un gruppo dirigente con un disegno sul futuro del Piemonte, in grado di ottenere il consenso sociale necessario alla trasformazione e di mediare politicamente e culturalmente gli interessi di ceti, classi ed individui e di alleviare i condizionamenti delle aree corporative»*. Allora cosa propone, anzi dove va il psi? *«Noi abbiamo qualche pezzo del mosaico che dovremo costruire. Ma forse più di altri possediamo la carica riformista e l'umiltà della nostra cultura laica per trovare le soluzioni insieme alla gente, alle forze sociali, culturali ed economiche disponibili ad un progetto di modernizzazione»*. Il psi vuole preparare una risposta a questa crisi *«con un'alternativa anche nei metodi, con un nuovo modo di far politica. Stiamo iniziando un lavoro serio e rigoroso, sulla base del quale cercheremo i nostri interlocutori e costruiremo le alleanze per la prossima legislatura amministrativa»*. Sulle scelte per Torino, sul progetto che ne scaturirà, i socialisti giocano contemporaneamente partite difficili e rischiose, affascinanti e piene di insidie: il rilancio del partito, la costruzione di una immagine nuova, il grande sforzo di questi ultimi mesi sono legati al successo delle loro proposte per la città. Ne parleranno per tutta la giornata. Al mattino con Roberto Nebiolo, nel pomeriggio con Domenico Mercurio; stasera con Giuseppe La Ganga, responsabile nazionale psi per gli enti locali.

«Idee per Torino» da ieri al Circolo della stampa

CON IL MUSEO EGIZIO UN RILANCIO PER LA CITTA'

Il Museo Egizio quale cardine per il rilancio culturale e turistico della città sul piano internazionale: è la prima delle «Idee per Torino» proposte nell'ambito della nuova stagione d'incontri e conferenze del «Circolo della stampa», inaugurata ieri sera a Palazzo Cariana Mayneri con la presentazione del prestigioso volume sull'Antico Egitto realizzato per i tipi della Tipografia Torinese Editrice dall'ex sovrintendente ai Beni egittologici professor Silvio Curto.

Non è un discorso nuovissimo, quello dell'impulso che potrebbe scaturire da un miglior sfruttamento dei ventimila «pezzi» che fanno dell'Egizio (secondo solo al Museo del Cairo) un patrimonio d'incalcolabile valore per la cultura subalpina, ma il critico d'arte Angelo Dragone l'ha introdotto con alcune punte polemiche «mirate» a renderlo *«indilazionabile»*: e il momento non poteva essere migliore visto che accanto a lui sedevano due amministratori pubblici fra i più interessati all'argomento, il presidente della giunta regionale Aldo Viglione e il sindaco Diego Novelli.

Torino sta vivendo un momento d'intensa trasformazione, economica e sociale, dovuto soprattutto alle dinamiche introdotte dalle nuove frontiere della tecnologia che possono contribuire a farla uscire dalle strette della «monocultura industriale» — ha detto in sostanza Dragone —, momento che sarebbe un grave errore non sfruttare per *«evitare che la città si consegni a un processo involutivo che si aggiungerebbe al periodo di crescita convulsa vissuto finora: l'inazione, e abbiamo tutti davanti agli occhi l'esempio della Galleria d'arte moderna, non può che condurre al degrado e all'autodisgregazione»*.

In questo senso il rilancio del Museo Egizio, anche attraverso la sua ristrutturazione e il riordino delle collezioni, cui sta già ponendo mano il nuovo sovrintendente Anna Maria Donadoni, e il previsto ampliamento, ma soprattutto con una più vasta pubblicizzazione della sua esistenza, potrebbe fare da perno a un'operazione di recupero globale, «dai castelli sabaudi di Rivoli, Racconigi, Venaria Reale, Stupinigi, Moncalieri, alla villa della Regina»: operazione che dovrebbe essere completata da una più efficace rete di collegamenti, regionali e cittadini.

Viglione e Novelli hanno mostrato di aver colto il significato del passo gettato ancora una volta nelle acque un po' stagnanti della cultura torinese. Il primo ha però posto l'accento sul *«molto che è stato fatto in questi anni sotto questo profilo, per il recupero del centro storico si sono spesi circa duecento miliardi e altri 120-130 verranno investiti nei prossimi cinque anni»*, nonché il molto che non si è potuto fare (S. Antonio di Ranverso, Staffarda, per esempio) perché *«ci è stato impedito»*.

E Novelli ha ricordato come dal '76 si facciano *«studi e progetti sul rilancio del Museo Egizio»* e come, attraverso una complessa serie di permute fra Comune, Stato, Università, Demanio militare, si stia preparando il terreno per una più razionale utilizzazione degli edifici storici, da Palazzo San Giovanni al Castello del Valentino, da Palazzo Campana ai Poveri Vecchi.

Quanto alle «idee per Torino», ha detto con un pizzico d'ironia il sindaco, *«ben vengano, da ogni parte, perché siamo costruttivi e non ci riduciamo, come s'è visto in più occasioni, a una sterile esercitazione, all'improvvisazione forzata di un quotidiano gargarismo intellettuale»*.

Maurizio Spaiola

Il pubblico nel salone del Circolo della stampa

oggi & domani

● Per tutta la giornata di oggi, si svolge all'Unione Culturale (via Cesare Battisti 4 bis) il convegno «Teologia della liberazione, Chiesa, sinistra», organizzato dal dipartimento culturale della federazione torinese del pci. Alle 17 circa, conclude i lavori Pietro Ingrao.

● Oggi alle 16, alla Bocconi Campus di via Ratazzi 4, Marcello Corradini e Marcello Fulchignoni parleranno de «I pianeti giganti». Presentazione di Piero Bianucci; Titolo dell'incontro: «Dal big bang al futuro prevedibile».

● A partire dal 15 novembre, il servizio speciale di collegamento con l'Auditorium Rai istituito il 4 ottobre sarà limitato alle sole corse di ritorno, partenza dal piazzale antistante l'Auditorium stesso. Il percorso rimane invariato: via Rossini, corso San Maurizio, corso Regina Margherita, corso Principe Eugenio, corso Beccaria, piazza Statuto, corso San Martino, Porta Nuova, via Cernaia, corso Vinzaglio, corso Vittorio Emanuele II, Porta Nuova, via Nizza, piazza Carducci.

● Lunedì alle 17,30, al Circolo della stampa (corso Unità 27), l'on. Vittorio Cataldi inaugurerà il nuovo ciclo di incontri del Coni con la Terza Età con la conferenza «Torino culla dello sport».

● Al palazzo comunale di Cirié (Biblioteca storica E. Doria), si apre oggi la seconda mostra «La medicine naturali». L'esposizione è organizzata dalla Provincia di Torino e dal Comune di Cirié.

RITROVI

AL BABATELLE (pr. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 15,30 - 21 danze.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 I Lord's.
FARO ore 15,30 - 21 Rocky e Vito
FORTINO: ore 15,30 - 21 Ilario.
GARDEN: oggi e domani 15,30 gran pomeriggio con Romagna Express; ore 21 serata/mix «cine-riduzione».
LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo.
LA PERLA del Valentino: 21 danze.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.779): 21 Punto d'incontro R.S.
LE ROI: ore 21 Bel Musset.
MARIANNA: 21 I Ragazzi del Sole.
PRINCIPE: ore 21 orch. Romeo.
SERENELLA (c. Francia 110 - Cascine Vica): 21 Ballo «Old Company».
TIOCADERO: 21 Danilo-Carmen Rizzo.

HENNESSY CLUB (str. Traforo Pino).
ODEON NIGHT: ore 21,30 Attrazioni.
S. GIORGIO - Ristorante - Cuneo - Via Iselle: orch. Vissa e Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 3, 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia. Discoteca R.S.
NUOVO PERSONAL: discoteca - Cristallino: si balla sabato e domenica, giovedì ingresso libero.

CIRCHI

CESARE TOGNI (Pellerina, tel. 774.475): feriali ore 16 e 21, festivi ore 15-16-21. Visite zoo dalle 10 alle 14.
AMERICAN DOLPHIN SHOW (c. Vittorio ai Foro Boario, t. 44.66.69): feriali ore 11 - 16 - 18; fest. 11 - 15 - 17 - 21.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.
ARTE ANTICA (L) (v. Volta 9 - t. 818.834): importanti incisioni antiche. Or.: 10-12,30; 16-19,30.
ARTE CLUB (Via Stefano, 2): V. Bari.
ARTENOVECENTO (Madama Cristina 83, 2° piano): Due generazioni: Rotario e Laura Terracini.
AULA MAGNA POLITECNICO: corso Duca degli Abruzzi 24. **La formazione dell'ingegnere nella Torino di Alberto Castigliano. La scuola di ingegneria nella seconda metà dell'Ottocento.** Mostra storica realizzata dal Politecnico di Torino col Patrocinio della Provincia di Torino, Assessorato alla Cultura. Dal 10-10 all'11-11 (domenica esclusa). Or.: 10-12; 16-19.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Kalderon e Imai - Porcellane Giapponesi del Museo Duca di Martina di Napoli. 10 novembre - 9 dicembre. Orario 10-12; 15-19,30.
DAVICO: Enrico Allemandi.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 38): G. Leo.
LA ROCCA: Manifesti originali.
LA SALETTA (C. Montegrappa 81): Leonardo Stroppa. Orario 10-12; 16-20.
OTTINI (M. Vittoria 45, tel. 831.013): Tappeti Gabbeh. 10,30-12,30; 16,30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Rocce 29/a): XXVII Mostra d'Autunno di Arti figurative. Ore 16,30-19,30.
PORTICI: F. Monterdino 15,30-19,30.
ROSARIA ARTE: Collettiva Autunnale.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Anna Sogna.
ARTENCORNICE (v. Vanchiglia 11): Personale Achille Zarinelli.
BERMAN: personale Sergio Manfredi. Nuova monografia dell'artista.
FOGLIATO (Mazzini 6): Pittori del '900.
GRIGI (P.za Solferino 2): personale Attilio Forgioli.
LA BUSSOLA (via Po 8): Soldati: tempera e collages.
LA GIOSTRA - Asti: A. Peyrotti, inaugurazione ore 18.

LE IMMAGINI: Disegni e incisioni da collezione.
NARCISO Carlo Bossoli.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): Max Jacob disegni e acquarelli.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Catarina 1, tel. 877.810): Anna Eandi Jarre.
PRISMA - Cuneo: Collettiva 800-900.
SAN LORENZO: «Il Novecento» (v. Filadelfia 143 - t. 329.92.48).
SANT'AGOSTINO (Bicocchi 18, t. 535.983): oggi ore 18 inaug. Aime Maocari.
SPAZIO - Omegna: Achille Perilli.
TUTTAGRAFICA: G. Schiavino.
VIOTTI: Esposizione promozionale.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Per sorridere» alle 18 e 21,15 «Una strana coppia di sucati» di Arthur Hiller con A. Arkin, F. Falk, R. Libertini (Stati Uniti 1978 colori min. 106).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 8,30-12; 15-18; domenica 8,30-12; 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da Isaia).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni festivi: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusure lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-12,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, martedì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: festivi 9-18; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ARCHITETTURA RURALE IN VALLE D'AOSTA 20 settembre - 4 novembre.
VECCHI CAMPANACCI DELLA PASTORIZIA ALPINA SVIZZERA 2 ottobre - 18 novembre.
GUIDO REY FOTOGRAFO E PONTA DEL CERVINO 13 ottobre - 18 novembre, al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini).

STAMPA SERA

Michele Tono direttore responsabile
Carlo Brunardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Damiani, Giovanni Perabotto - Direttore Generale Paolo Peloso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 Soc. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 561 DEL 30-12-1980

La condanna dell'ex capo delle guardie

IVREA, TERRORE IN CARCERE?

Due detenuti avevano «mano libera»

Vincenzo Marmoreo

Lorenzo Crosetto

Condanne per 7 anni sono state inflitte dai giudici del tribunale di Ivrea agli imputati nel processo per corruzione che vedeva, come principali accusati, l'ex maresciallo delle guardie carcerarie, Enrico Marmoreo, e il suo vice, Salvatore Di Nuzzo. Una sentenza destinata indubbiamente a far discutere, anche perché in fase dibattimentale l'ipotesi di corruzione è apparsa quanto mai sfumata.

Il capo d'accusa nei confronti dei due sottufficiali era infatti molto chiaro: non era loro imputato di aver partecipato alla spartizione dei soldi elargiti a due detenuti dalla famiglia Crosetto come premio per il ritrovamento del cadavere del congiunto. L'accusa era invece quella di aver favorito, in un momento successivo, i due detenuti che avevano permesso il rinvenimento del corpo nelle campagne dell'Astigiano e che quindi erano stati i veri protagonisti della vicenda, inducendo un loro compagno di sventura a «cantare».

In poche parole: in cambio di otto milioni e mezzo, Marmoreo e Di Nuzzo avrebbero poi lasciato mano libera ai due carcerati, Tommaso Biamonte e Rosario La Porta, in grado di seminare terrore tra i compagni e addirittura di portarsi in cella coltelli ed altre armi da taglio.

Verità o calunnie? O meglio, forse la fantasia di chi viveva nella sezione pentiti di Ivrea, tormentato da troppe paure, dal terrore di vendette, di agguati notturni, come hanno sostenuto i difensori dei due sottufficiali? O forse solo la constatazione di una realtà non meno tragica, non meno crudele, storie di prevaricazioni continue anche per detenuti costretti a scontare lunghe pene detentive, per decenni?

I giudici di Ivrea hanno optato per questa seconda ipotesi, dopo essersi trovati di fronte a testimonianze contraddittorie e spesso addirittura in antitesi.

● Un impiegato di Nichelino, Antonio Uffone, 55 anni, via Chieri 12, è stato aggredito e rapinato, nel suo garage, da due banditi. Il fatto è dell'altra sera: i malviventi, pistola alla mano, lo hanno costretto a consegnare loro tutto il denaro che aveva con sé.

Domani a Pinerolo inaugura «Tuttomele» un convegno sull'istituto di Osasco

UNA SCUOLA PER AVER FRUTTA MIGLIORE CHE PARTA DALL'ANALISI DEL TERRENO

Si terrà domani a Pinerolo, alle 10, il primo dei tre convegni di «Tuttomele» incentrato sul ruolo dell'istituto agrario nella realtà della produzione di frutta nell'area «Cifop», quella cioè controllata dall'ente per il miglioramento degli innesti e lo studio degli antiparassitari. Sarà chiamato a coordinare il prof. Aurelio Bernardi, presidente del Comprensorio di Pinerolo, unico ente che potrebbe avere tutte le carte in regola per assumersi il controllo e il potenziamento di tale scuola, al momento in balia delle scelte politiche dei vari comuni.

Sono chiamati a partecipare naturalmente tutti i responsabili dei dieci comuni del Cifop, i docenti dell'istituto e gli allievi stessi. Ma finita la manifestazione occorre continuare sulla strada aperta dai convegni, occorre «collaudare» e concretare i suggerimenti avuti. Nella realtà pinerolese la possibilità di potenziare tali scelte esiste, non è da inventare, occorre però aiutarla a sopravvivere.

L'istituto agrario di Osasco, ospite del Comune di Pinerolo proprietario dei locali, è una realtà importante, anche se attualmente è in difficoltà, sia per le strutture non adeguate che per le attrezzature tecnologicamente non competitive.

Il Cifop, ovviamente interessato alla buona salute della scuola agraria di Osasco, ha voluto promuovere l'incontro allo scopo di sensibilizzare docenti, allievi ed enti verso una politica di attività futura ad ampio spettro di azioni, oltre alla analisi del terreno alla coltivazione vera e propria.

«Esiste già da alcuni anni — spiegano — *la scuola Malva di Bibiana, azienda agricola avuta in eredità con l'unico scopo di farla diventare un banco di scuola ove sperimentare nuove varietà e nuove forma di lotta guidata ai parassiti. Per il Cifop significa avere a disposizione un frutteto catalogo dal quale ricavare i dati per le future coltivazioni. Serve però l'appoggio dell'istituto, il Cifop non potrebbe mandare avanti tale frutteto»*.

La scuola è la catena naturale che lega l'istituto agrario al centro di frutticoltura, la naturale palestra per i giovani frutticoltori che potranno un domani essere per la zona validi amministratori e cooperatori. Per questi motivi il centro ha promosso l'incontro, con la speranza che la stessa presenza del Comprensorio quale organo superiore serva a sensibilizzare i vari Comuni in funzione del giusto potenziamento di una scuola come quella di Osasco, indispensabile per formare agricoltori sempre più validi ed aggiornati.

w. g. l.

5. AMBROGIO 7 GIORNI DI FESTA

Alle porte della Valsusa, a S.Ambrogio, si aprono domani i festeggiamenti in onore del patrono San Giovanni Vincenzo. Culmineranno domenica prossima con la manifestazione dell'Abbadia e le funzioni religiose. Primi in campo, domani, Pro Loco e Polisportiva con l'organizzazione della «Strasantambrogio» che prenderà il via alle 9 dal Pra d'la Cura. Altra manifestazione di rilievo l'apertura, giovedì 15, presso l'oratorio femminile, della mostra fotografica organizzata dalla Pro Loco, sul tema «S. Ambrogio», alla quale fanno da corollario una serie di vedute del passato, per la maggior parte cartoline, della Sacra di San Michele. Venerdì 16, «Serata del dilettante» alle 20,30 presso la palestra comunale. Sabato, alle 17, concerto in chiesa del coro dell'Abbazia della Novalesa, con canti gregoriani e melodie del Breviario della Sacra di S. Michele.

La crisi ha colpito l'albo pretorio

TANTE VENDITE FORZATE POCHI «CLIENTI»

Gli annunci si possono notare quasi quotidianamente su «La Stampa» e «Stampa Sera». Sotto la testatina «Tribunale di Torino, vendita di immobili con incanto» sono offerti al miglior offerente alloggi, terreni, capannoni industriali, ville e perfino interi stabilimenti. Chi provvede a far pubblicare gli annunci? E chi cura la vendita forzata dei beni immobili? Si tratta dell'ufficio esecuzioni immobiliari del tribunale civile, che è stato ritenuto, negli anni del boom una vera miniera d'oro per alcuni abili affaristi, e ha creato una piccola leggenda.

Ma come si finisce nel mirino di quest'ufficio? La risposta in fondo è semplice: basta possedere una casa, un terreno (insomma qualunque bene immobile), contrarre un debito e poi non riuscire a pagarlo. Il creditore si vedrà costretto ad avviare un procedimento giudiziario per recuperare la somma prestata. E' a questo punto che entra in ballo l'ufficio esecuzioni immobiliari, che ovviamente cura anche le vendite derivanti dai fallimenti. Le cifre parlano chiaro: i torinesi che falliscono, o fanno debiti e non riescono a far fronte agli impegni presi, sono costantemente in aumento.

Sfogliando i registri della cancelleria emerge che le procedure (cioè le vendite forzate) erano 309 nel 1978, 291 nel 79, 397 nell'80, 420 nell'81, 476 nell'82, 581 nell'83 mentre nell'84 sono già 656. Ma c'è un dato ancora più significativo. Aumentano anche le «pendenze», vale a dire le vendite forzate che non sono andate a buon fine. Molti alloggi (o terreni, case, capannoni industriali, ecc.) non sono stati comprati da nessuno perché evidentemente il prezzo iniziale dell'asta è stato ritenuto troppo alto ed i potenziali acquirenti non si sono nemmeno presentati.

Sì nel 79 le pendenze erano 613, nell'80 erano 625, 718 nell'81, 885 nell'82, 1193 nell'83 mentre nel momento attuale sono già 1388.

L'ufficio delle esecuzioni immobiliari, in Tribunale, aumentano le «pendenze»

Come mai un simile fenomeno? Spiegano in cancelleria: «*Colpa della crisi economico e dell'inflazione. Un tempo, vivo agli anni 70-80, c'erano dei personaggi che venivano comprando alle nostre aste case o alloggi che rivendevano subito dopo. Le procedure sono molto lunghe. Occorrono 90 giorni dal pignoramento per presentare l'istanza di vendita. Poi trascorrono 6-7 mesi perché il catasto rilasci i documenti. Poi si deve anche fissare un'udienza per nominare un perito d'ufficio che stabilisca, dopo altri mesi, il prezzo base*».

La conclusione? «*Passano così magari due anni perché si giunga all'asta dopo la pubblicazione dell'annuncio del nostro ufficio*». Quando i prezzi degli immobili erano in ascesa, sino all'81, chi comperava faceva un affare perché il prezzo era stato stabilito molto tempo prima dal perito d'ufficio ed il mercato era in pieno boom. Ora accade esattamente il contrario. Da due o tre anni è finito il periodo di espansione ed il mercato è crollato.

«*Le perizie, sempre in ritardo, si sono invece adeguate — specificano all'ufficio esecuzioni — ai prezzi folli del boom e dell'inflazione, ragion per cui quasi più nessuno compera alla prima asta, che va sovente deserta. Passa così del tempo prima che l'immobile venga rimesso in vendita con il prezzo ridotto e restano i "sospesi" sui nostri registri*».

Negli anni caldi all'ufficio «esecuzioni immobiliari» se ne sono viste di tutti i colori. Gente che «faceva società» e si metteva d'accordo per far salire il prezzo di un alloggio in modo da escludere altri potenziali concorrenti. Gente che arrivava a farsi pagare per non partecipare ad un asta molto ambita. E gente che si ritirava appena un momento prima dell'asta perché in tasca gli era stato infilato un assegno che in ogni caso gli garantiva egualmente un buon affare.

Personaggi di questo sottobosco furono anche denunciati a cura degli stessi responsabili dell'ufficio.

Quali episodi ora sono impensabili. Pur essendo di parecchi miliardi il volume d'affari trattato nel corso di un anno, non è più la frenesia di conoscere dall'albo pretorio, dagli annunci sui giornali o dal «Foglio degli Annunci legali» della Prefettura le date delle aste. «*Ormai* — dicono i tre impiegati — *gli unici aumenti sono quelli del nostro carico di lavoro che grazie ai "sospesi" è duplicato, anche se noi restiamo sempre in tre*».

Marco Vaglietti

Dibattito con De Rita (Censis) e il rettore Dianzani

I GIOVANI D'OGGI E LA SOCIETA' DEL FUTURO

Ennesimo dibattito sulle prospettive che si aprono ai giovani d'oggi nella società futura, ma dietro l'iniziativa del Centro culturale Valmiana e della Fondazione Rui (ieri sera hanno parlato a duecento persone che gremivano la sala Valentino del Teatro Nuovo) il segretario del Censis, De Rita, il rettore Dianzani e il filosofo Mathieu) sono emerse almeno due comportamenti collettivi significativi rispetto all'attesa (o alla costruzione?) del futuro.

In primo luogo la presenza del pubblico: attento, interessato, eterogeneo per classi di età, non formato da gruppi familiari (i figli con i genitori), e tutto sommato omogeneo per composizione sociale (ceto medio).

Poi l'area culturale: cattolica, calvinista per vocazione, incline a riconoscersi nel modello educativo della scuola privata confessionale.

Un'area che evidentemente guarda al futuro cercando di coniugare efficienza, successo e rigore morale, non senza incertezze come è parso di capire ieri sera dai grandi interrogativi posti da giovani e adulti.

La questione del «senso» per i cattolici è importante e non a caso vi ha accennato Giuseppe De Rita a conclusione del suo intervento centrato sul modello del manager che sposa l'immagine del successo.

Ma da lettore dei comportamenti sociali in chiave statistica si è limitato a ricordare il «*grande recupero religioso*» come opzione giovanile, citando Alberoni e parlando di fondamentalismo delle nuove generazioni.

Forse il segretario del Censis pensa un po' al militante di Comunione e Liberazione è un altro po' al giovanotto che va a Oxford o a Yale a cercare un «surplus» di qualificazione professionale per emergere. Forse il suo vertenne che «*vuole il meglio, offre anche il meglio di sé*», riuscendo a conciliare l'opzione cristiana e la selezione sociale, la sensibilità dell'uomo di fede e l'adesione alle nuove tecnologie anche come modello culturale (di cui ha parlato, ieri sera, con rigore critico il prof. Mathieu) è ancora in *fieri*, un'operazione di chirurgia culturale da completare.

Ieri sera De Rita ha indicato al pubblico gli scenari del giovane prossimo adulto «*in perfetta sintonia, già oggi con la generazione del padre*» purché questi sia il manager moderno dalla «*cultura combinatoria: il saper tener il meglio delle cose e coniugarlo altrettanto abilmente*» o il pensionato che riinveste la liquidazione in un gratificante autoimpiego.

Grande ottimismo ispirano il segretario del Censis e il suo modello di giovane Anni Ottanta. Vien da pensare alla società giovane nordamericana che preme dall'interno della «middle class» per emergere. Uno studioso cattolico molto attento, il sociologo Ardigò, vi ha colto il segno di un salto generazionale, quello dei «*babies boomers*» e della comata Gary Hart, prossimi scenari per la società post-industriale e del dopo-Reagan.

al. g.

Al Circolo artisti

GIAPPONE PORCELLANE SPLENDORI

L'inaugurazione oggi pomeriggio alle 17,30. La collezione del museo Duca di Martina di Napoli trasferita nella sede di via Bogino

Il Circolo degli Artisti inaugura oggi pomeriggio alle 17,30 una mostra che offre al torinesi lo splendore e la tradizione delle porcellane giapponesi del '700, raccolte in eccezionale collezione presso il museo Duca di Martina di Napoli e trasferite adesso nella sede di via Bogino 9 per un'esposizione che si prolungherà sino al prossimo 8 dicembre.

Anticipa la dottoressa Luisa Ambrosio che, coadiuvata dall'architetto Mario Grassia per l'allestimento, ha curato la scelta delle opere esposte e oggi pomeriggio apre la rassegna con una relazione introduttiva: «*Due i filoni illustrati, rispettivamente dedicati alle porcellane giapponesi in stile Kakiemon, dal nome del vasaio che nel 1643 inaugurò decori con smalti policromi sopra coperta, ed a quelle in stile Imari, con riferimento al porto in cui venivano imbarcate tutte le porcellane di esportazione, caratterizzate da una decorazione in blu cobalto sotto coperta e smalti policromi*», diffuso soprattutto tramite la Compagnia Olandese delle Indie Orientali, che per più di duecento anni a partire dal XVII secolo detenne il monopolio del commercio con il Giappone, con un successo destinato ad influenzare tanto le porcellane cinesi quanto le celebri *chinoiseries* europee.

Si ancora a questa ricchezza d'arte la panoramica in visione da oggi presso il Circolo degli Artisti. Dove fenici su rami di pesco, tigri in agguato tra i bambù, quaglie tra il miglio, crisantemi e trifogli spiccano sullo sfondo latteo delle porcellane Kakiemon. Mentre draghi, unicorni, testuggini d'acqua e «leoni buddisti» si fondono nell'incanto di peonie e smalti d'oro nei manufatti e nelle teiere dello stile Imari.

DEL TESORO DE AMICIS C'E' LA CHIAVE, MA LA CASSETTA E' VUOTA, NIENTE MONETE D'ORO AUMENTANO INTANTO GLI EREDI

Adelina Sasso, amica dei coniugi Bonifetti, tempo fa andò a Lugano. E si accorse che dentro la cassetta non c'era niente. La giunta ha nominato un legale. Anche il Comune di Imperia accampa pretese

Mentre si ritrova la chiave della cassetta di sicurezza, si viene a sapere che il piccolo scrigno depositato al Banco di Roma per la Svizzera Italiana, a Lugano, è sicuramente vuoto. Non soltanto non conterrebbe i due milioni e mezzo di franchi svizzeri prelevati nell'agosto '69 dal conto intestato a Giulio Bonifetti e alla sorella Vittoria vedova De Amicis, ma non ci sarebbero neppure le monete d'oro di cui parlava l'amministratore dei beni di famiglia, Sergio Penna, quando comunicò al Comune di Torino di essere «erede universale».

Non si può neppure più parlare di residua speranza di trovare qualcosa nella cassetta.

Ieri si è venuti a sapere che la signora Adelina Sasso, amica dei coniugi Rosa e Giulio Bonifetti (morti rispettivamente nel '74 e nel '69), mentre si dichiara, per parte sua, coerede del patrimonio De Amicis, tempo fa, andò a Lugano per verificare la consistenza dei valori. Aveva già la chiave della cassetta di sicurezza. Probabilmente gliela diede Rosa Olivero in Bonifetti, nel '74, prima di morire; lei a sua volta deve averla ricevuta dal marito Giulio. Nella cassetta non c'era niente, era leggera e senza suono come una scatola vuota: non aveva certo il peso e il rumore di una cassetta con marenghi e sterline d'oro, che avrebbe dovuto conservare.

Le chiavi erano due: dovrebbe essere così, visto che la cassetta di sicurezza era cointestata ai fratelli Giulio e Vittoria Bonifetti. A chi andò la chiave della signora Vittoria? Servì alla stessa persona che estinse anche il conto di due milioni e mezzo di franchi?

Domande di un giallo sempre più nostrano e sempre più lontano da quel «mistero italiano», scoprì Edmondo De Amicis, che ci aveva messo lo scrittore Edmondo De Amicis nello scrivere il suo libro. Un giallo nato sulle fortune di quei racconti, fortune che il figlio Ugo di Edmondo De Amicis, credendo di concretizzare i sentimenti del padre, voleva destinare per intero ai bambini poveri (Edmondo di contribuire la scuola.

Edmondo De Amicis: del suo tesoro non resta più niente

Ora il Comune di Torino ha incaricato l'avvocato Paolo Emilio Ferreri, noto civilista, nonché consulente della Banca d'Italia, di accertare eventuali responsabilità e di recuperare quanto è possibile. Impresa ardua.

Tanto più che a complicare le cose appaiono in scena gli altri coeredi. Prima la signora Adelina Sasso e ora anche il Comune di Imperia. Di Adelina Sasso si è detto. Il Comune di Imperia ha incaricato un legale per vedere se anche loro hanno diritto a beni economici dell'eredità De Amicis.

Il ragionamento: la signora Vittoria Bonifetti ci ha lasciato cimeli (la penna d'oca con cui il narratore ha scritto i suoi libri), manoscritti di Primo Maggi, lettere (autografe di Carducci, Verdi, Manzoni, D'Annunzio), quadri, disegni, la biblioteca e i mobili del narratore, possibile che non abbia previsto donazioni in denaro? Le cronache di allora confermano che è possibile, quelle di oggi sembrano dire che è certo: i franchi svizzeri e le monete d'oro sono scomparse.

l. bor.

Il grande romanzo dell'India d'oggi

SALMAN RUSHDIE

I FIGLI DELLA MEZZANOTTE

120 pagine, 22.000 lire

50.000 copie vendute

GARZANTI

CONI I MIGLIORI PILOTI DEL MONDO AL FMI

5° INDOOR INTERNAZIONALE
PALASPORT - PARCO RUFFINI - To

TROFEO Ferrarelle

PRIMA PROVA
Sabato 12 ore 20,45

SECONDA PROVA
Domenica 11 ore 14,45

TRIAL

BIGLIETTI
Prevendita:
PALASPORT - Parco Ruffini

Informazioni:
011 332.282 - 531.432

rari e antichi tappeti

Ghalibaf

restauri
lavaggi naturali
perizie legali

TORINO
via Vittorio Emanuele 40
011/539.003 - 531.146

AFFARONE

Privato VENDE a PRAGELATO

alloggio nuovo mq 80
Panoramico
con box coperto

Tel. 64.99.791
anche festivi

IL TAPPETO

Via Candido Viberti 1
ang. c.so Peschiera 241
Tel. (011) 372.734

TAPPETO CINESE ANTICO

VECCHIA E NUOVA LAVORAZIONE

ESPOSIZIONE E VENDITA

Ai «venerdì letterari» il professor Ancona, che ha fatto accettare la teoria dell'inconscio alla Chiesa cattolica

Una rara immagine di Freud con la moglie a Parigi

PSICANALISI INVENTATA DAL DIAVOLO? NO, MA FREUD E' ANTIPATICO AL PAPA

«*La psicanalisi è stata inventata dal diavolo*». C'era chi se lo domandava ieri sera all'*Alfieri* dove si sono aperti i Venerdì Letterari dell'Associazione Culturale Italiana. Non un pubblico, ma una folla difficilmente immaginabile per altre iniziative del genere ha colmato ogni posto del teatro e non tutti hanno avuto modo di entrarvi.

C'è sempre da scoprire, dunque, quale sia il segreto esercitato, soprattutto verso i giovani (molti con il piccolo registratore in mano), dai Venerdì Letterari.

E' toccato al professor Leonardo Ancona aprire la stagione 1984-85. Psichiatra e psicanalista, è considerato un «rivoluzionario» poiché, senza di lui, come è stato autorevolmente rilevato, «*la psicoanalisi non sarebbe entrata fra le scienze cui la Chiesa concede di accedere alle sue istituzioni del sapere*».

Il tema, *Psicoanalisi e religione si interrogano*, era di per sé già stimolante. Sigmund Freud non godeva di particolari simpatie né in sacrestia né, soprattutto, in Vaticano, oltre il «Portone di bronzo».

«*Tuttavia non vi fu mai una condanna esplicita della Chiesa contro la psicoanalisi. C'era una diffidenza e nella mente di Freud, occorre ammettere* — ha sottolineato Ancona —, *vi era molta confusione. Freud non nutriva simpatie per la Chiesa e questa considerava lui, con Nietzsche e Marx, un "maestro del sospetto", per cui era difficile che si aprisse una strada all'intesa*».

E i Pontefici come si pronunciarono? «*Pio XII, quando parlò della materia, ebbe parole negative verso un limitato aspetto della psicoanalisi, la pansessualità. Altri erano rimasti sfavorevolmente colpiti da quella libido su cui insiste molto Freud*». E Paolo VI? «*Papa Montini* — risponde il professor Ancona — *rivelò interesse, comprensione e vi fu l'apertura*».

E' stato detto, chi fa psicoanalisi, fa peccato mortale. E' vero anche oggi? «*No, fu una frase del cardinale Felici, il quale oggi non la direbbe più. E Paolo VI consentì che la materia fosse messa a disposizione anche di giovani sacerdoti che si trovano in difficoltà psicologiche*».

E Giovanni Paolo II? «*L'attuale pontefice pare diffidente verso Freud, lo considera ancora un maestro del sospetto, ma è probabile che Papa Wojtyla non sia sempre informato da collaboratori illuminati. Il fatto è che il papa continua a vedere Freud con poca simpatia*».

Leonardo Ancona aveva ottenuto nel 1966 da padre Agostino Gemelli di recarsi in Canada per approfondire i suoi studi. Al ritorno fu in grado di introdurre la materia «sospetta» fra le mura ortodosse dell'Università Cattolica.

Renzo Rossotti

BINGO 2

STAMPA SERA

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

D.M. n. 4/3880175

ECCO I NUMERI DI OGGI

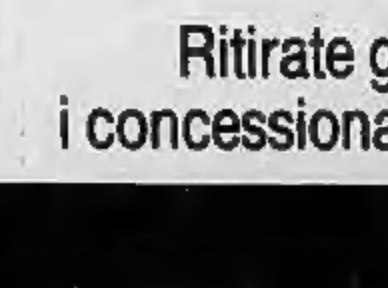
gioco n. 1
1ª settimana

19	78	50	21	83
54	82	79	58	22

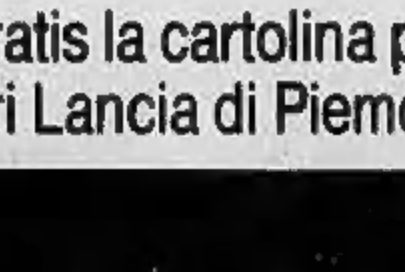
Ritirate gratis la cartolina per giocare al BINGO: presso il vostro giornalaio, i concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta o a La Rinascente Torino

250 milioni di premi!

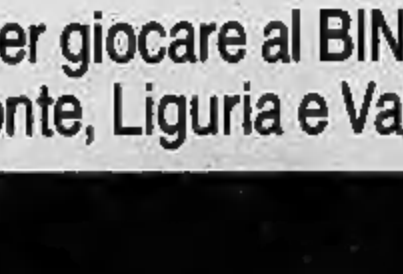
21 «A112 JUNIOR»



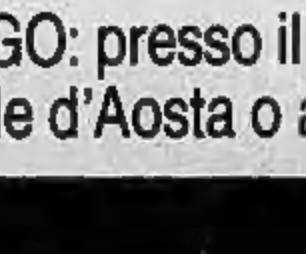
3 LANCIA DELTA 1300



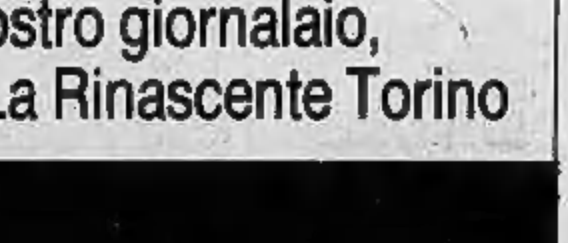
1 LANCIA PRISMA 1600



5 MILIONI IN GETTONI D'ORO



81 MILIONI IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE



COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 20 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per questa settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 20 del sabato** corrispondente al gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria del primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

... e se avete fatto BINGO telefonate subito (e comunque non oltre le 20 di sabato) al n. 011/6965272

Il caso di 12 allievi in una scuola di Collegno

QUANDO IL SIGNOR MAESTRO PICCHIA I BAMBINI

Tempo di elezioni a scuola: si rinnovano gli organi collegiali. Per l'occasione si sprecano nuovamente un mucchio di parole sul rapporto tra insegnanti e famiglie. I consigli di circolo nelle elementari e di istituto nelle superiori hanno sofferto per tutti questi anni di problemi reali cruciali, a cominciare da quello fondamentale di identità per molti che vi hanno lavorato.

Dalla scuola «Vidari» di via San Remo esce una piccola cronaca con risvolti esemplari rispetto a come qualcuno ha inteso la collaborazione tra genitori e corpo insegnante. Ma anche il caso della «Fratelli Cervi» di Collegno evidenzia la difficoltà di dialogo tra le diverse componenti del mondo della scuola.

In comune le due storie hanno anche un postulato pedagogico quanto meno curioso: l'idea del travaglio, cioè la convinzione che le difficoltà (create, non quelle che di per sé riserva la vita anche ai piccoli) possano far crescere prima e meglio ogni bambino.

Dodici bambini, la maggioranza della 3ª B della «Fratelli Cervi» di Collegno, sono restati a casa 34 giorni, con i genitori, tra i quali un paio di insegnanti elementari, che si organizzavano per far loro un po' di scuola in una saletta della vicina parrocchia. Mamme e papà avevano chiesto alla vigilia del nuovo anno scolastico il trasferimento del maestro: un giovane torinese, Paolo Manfroni. Dopo 34 giorni hanno dovuto accontentarsi di quello dei loro figli. Così i dodici bambini sono tornati in un'aula di scuola, altrove, con diversi insegnanti.

Questo è stato l'epilogo di una storia assai avvilente per come è emersa dai suoi ritratti il mondo degli adulti, ma soprattutto dura perché vissuta, e prima ancora subita, da un gruppo di bambini tra i sette e gli otto anni di età. Una storia di sottile violenza, con sberle che pare scappassero alle mani del maestro — secondo la denuncia dei genitori — lasciando il segno non tanto sulle guance dei piccoli quanto nel loro modo di essere e di agire in classe e a casa, per tutto il tempo di un anno scolastico.

Dice un genitore: «*Solo a settembre ci siamo resi conto. I nostri figli non ne avevano quasi mai parlato prima delle vacanze estive. Ci sarebbe bastata la soluzione più semplice: dividere il maestro dai bambini. Ci siamo rivolti alla direttrice della Cervi e al provveditore. Abbiamo parlato con un ispettore e infine con un legale. Quasi sempre ci è stato risposto che non esistevano prove e che le testimonianze dei piccoli contro quella del maestro e forse anche di uno collega dell'intervallo non erano di per sé attendibili. Stiamo ancora aspettando una risposta*».

Hanno firmato in quindici famiglie una prima lettera alla direttrice della Fratelli Cervi e in tredici un esposito esposto, più circostanziato, al provveditore. Qualche genitore si è perso per strada, scoraggiato e forse anche impaurito dalle «grane» cui si sarebbe potuto andare incontro, portando avanti la denuncia del caso. Alle richieste formali si sono succedute le delegazioni in provveditorato e tante parole. Nel frattempo a casa piovevano gli avvisi della direzione scolastica che ingiungevano alle famiglie di mandare i figli a scuola. Poi, a metà ottobre, l'uovo di Colombo: richiesto e concesso il nullaosta al trasferimento, «*per motivi di famiglia*».

Con il maestro Manfroni sono rimasti in 3ª B otto bambini, gli altri sono stati chiamati tra la «Marconi» e la «Baselli», fuori zona, ma contenti di tornare a scuola. Non rimane che raccontare al taccuino del cronista una storia *esemplare*, con al centro un maestro ingombrante che arriva da un'altra classe (una terza) della stessa scuola e assegna a bambini di appena sette anni compiti di questo tenore: un brano di Cardarelli («*Chi ha vissuto una sera d'estate in riva al lago sa cosa sia la beatitudine. Un calore fermo, avvolgente, sale in quell'ora dalle acque che sembrano lì immobili, ma qua e là increspate dall'ultimo fiato di vento che il giorno, andandosene, ha esalato. Si sente chiara, più che in qualunque altro istante della giornata, una dolce infinita tentazione di riposo*»), da commentare, rispondendo a quesiti del tipo «*come può essere il colore?*».

Chi non si mostrava all'altezza veniva deriso pubblicamente dal maestro. Riferiscono Lucia e Pierluigi Albezano: «*Nostra figlia fu portata in un'altra classe e umiliata davanti ai bambini. Sbagliava un'operazione numerica e l'insegnante la punì con un numero di flessioni sulle braccia pari al risultato della somma o della sottrazione errata. Per non parlare dei calci nel sedere che riceveva quando il maestro voleva sottolineare con la sua didattica pratica questo o quel concetto. Lei non ne ha mai parlato. Sono state le sue amiche a raccontarci. Nostra figlia è diventata molto insicura. Arriva al punto di dire che non capisce niente e che è solo colpa sua*».

Durante un'assemblea di classe Franco Larmann, insegnante nella stessa scuola, aveva manifestato la sua preoccupazione per il mutato atteggiamento del figlio in sé e in particolare verso la scuola («*non voleva più andarci, era sempre più nervoso ed aggressivo*»), ma il maestro aveva tagliato corto: «*Qui il bambino non ha problemi. Li avrà a casa*». E a chi gli aveva domandato ragione della difficoltà dei compiti aveva replicato: «*E' bene che i bambini si abituino alle frustrazioni se vogliono crescere*».

Che il maestro Paolo Manfroni ricorresse volentieri agli schiaffi e agli sgambetti, per rendere più convincenti i suoi metodi — dicono i genitori — l'hanno capito solo quando i bambini hanno cominciato a raccontare. Così si è saputo che un allievo inserito nella classe solo a febbraio (un ragazzino con una situazione familiare difficile alle spalle) era «cattivo» perché l'insegnante lo maltrattava, indicandolo pubblicamente come tale. Quel bambino finiva per prendersele anche dai compagni.

Maria Antonietta Dolzan: «*Mio figlio non ha mai detto nulla. Lo vedevo cambiare. Aveva paura di suo padre, anche come figura adulta solo quella dell'allenatore della sua squadra di calcio. Aggressivo, era diventato persino sadico. E non voleva più dormire nel suo letto, né passeggiare per Collegno. Tirava ad andar fuori, dove non poteva incontrare i suoi compagni di scuola*».

La maestra che divideva la responsabilità della classe (a tempo pieno) con Paolo Manfroni aveva preannunciato ai genitori certe rivelazioni. Nel corso delle assemblee di classe, nel frattempo, si era regolarmente dissociata dai metodi del collega con inciuci «*io non sono d'accordo*». Poi ha chiesto e ottenuto il trasferimento senza dir nulla. La stessa direttrice ha concluso la sua indagine riferendo ad un genitore che l'insegnante non accettava gli «addebiti» e che quindi il caso non era più di sua competenza.

«*Noi per primi ci sentiamo colpevoli* — spiega una delle mamme, Laura Sanlorenzo — *quando qualcuno dei bambini, come mia figlia con me, si è lasciato andare a piccole confidenze in famiglia le abbiamo ritenute invenzioni o quasi. Di litigi sulle gambe i bambini se ne procurano come niente giocando*».

«*Li vedevamo incupirsi* — aggiunge —, *ma non sapevamo spiegarci perché. Di Paolo conoscevamo la severità, le bizzarrie didattiche. Ci avevano preoccupato e dovevano aver avuto anche degli scontri con lui. Ma non immaginavamo certo le sottili violenze psicologiche, i maltrattamenti al compagno in difficoltà, gli insulti pressanti a non raccontare nulla a casa e le punizioni date quando qualcuno si lasciava scappare qualcosa. Durante le vacanze uno dei piccoli ha persino detto che aveva paura di parlare perché temeva la reazione del maestro al ritorno a scuola*».

IL CASO E' RIMASTO APERTO PER ORA NESSUNA SOLUZIONE

MA LUI NON RISPONDE

Signor Manfroni, contro di lei è stato presentato un esposto al provveditore?

«*Non ho niente da dire... né mi interessa. Può rivolgersi al mio avvocato*».

Si può parlarne con calma, per confrontare le posizioni.

Al giornale interessa la completezza di informazione.

«*Ho saputo solo stamane della richiesta di un'intervista. Dovrò rifletterci*».

Silenzio anche da parte della direttrice didattica della «Fratelli Cervi», Chiara Sansonetti Vento che si limita a dichiarare: «*Non so proprio cosa potrà sapere da me. Sono legata al segreto di ufficio*».

E' stato detto loro: «*Bambini da domani cambierete classe*». Dopo un anno e tre mesi con la stessa maestra e gli stessi compagni, per due scolari di non ancora otto anni la «comunicazione» della direzione didattica (notificata è il caso di dire direttamente ai piccoli senza che fossero state avvisate, né prima né dopo, le famiglie) si è trasformata in piccolo dramma: lacrime dei diretti interessati, esplosione di solidarietà della classe, la normale reazione di un ambiente sereno dove tutti, dalla maestra agli allievi, si trovano bene insieme.

Questo è stato il prologo di un caso che, invece, non ha trovato... per strada neppure l'immancabile compromesso e rimane in attesa di una soluzione qualsiasi. Nel frattempo, 2 allievi della 3D della scuola elementare Vidari di via Sanremo 46 sono a casa dall'11 ottobre per la «vertenza», già abbondantemente sciviolata nel grottesco, tra il direttore vicario Domenico Versaci e le madri dei ragazzi che sono anche rappresentanti dei genitori nei consigli di circolo, Lucia Demetri e Maria Federica Daviso.

Per colpa, sostengono le famiglie dei bambini trasferiti, del signor Versaci che ha troncato l'ultimo incontro con loro senza fornire alcuna spiegazione della controversa decisione e ricorrendo per di più all'intervento della forza pubblica per allontanare i «*facitori interlocutori*».

Ma questo è stato soltanto uno dei molti atti curiosi del caso iniziato quando, all'inizio dell'anno scolastico, la direzione si è accorta di aver dimenticato l'iscrizione di un'allieva riconosciuta ufficialmente portatrice di uno svantaggio tale da consentire il suo inserimento in una classe con un numero ridotto di alunni.

A quel punto il vicario del direttore, assente da tempo per motivi di salute, ha pensato bene di proporre al provveditorato la formazione di una quinta classe terza «*per raggruppare* — affermano le signore Demetri e Daviso — *nuovi iscritti, ripetenti, ragazzi difficili e cinque altri sorteggiati tra gli allievi della 3C, che aveva già un bambino portatore di handicap inserito*».

Guarda caso, nel consiglio di circolo le due signore sono state le più decise nel opporsi al progetto di una classe-ghetto all'interno di una scuola che ha già risolto l'incompatibilità tra le esigenze degli insegnanti e le richieste di tempo pieno sollecitate da un'area consistente di genitori costringendo un gruppo di bambini a trasferirsi ogni mattina in bus (a spese del Comune) in un'altra piazza scolastica, in una zona completamente diversa.

Conclusione: la classe in più non è stata concessa dal provveditore e il signor Versaci ha avuto la buona idea di far posto alla piccola in condizioni di svantaggio (nel frattempo «parcheggiata» nella sua ex classe, da cui era stata esclusa perché bocciata) trasferendo altrove 4 allievi, 2 nuovi iscritti e i figli delle signore Demetri e Daviso, separandoli ulteriormente (forse per spennare *la rana all'opposizione?*).

La maestra della 3D ha inviato una lettera al provveditore Scialpi, sollecitando il reinserimento dei suoi vecchi allievi. I genitori dei compagni hanno sottoscritto per conto loro un'analoga richiesta alla stessa autorità scolastica. Il consiglio di circolo della «Vidari» ha votato all'unanimità (compreso, quindi, il vicario) criteri di formazione delle classi che subordinano la riduzione del numero degli allievi alla disponibilità dell'insegnante e alla non ostilità dei genitori.

Con tutto ciò, Domenico Versaci non ha ripiegato di un millimetro, forte dell'appoggio di tre delle quattro maestre delle classi interessate che, in una riunione, hanno convenuto, anche loro, sul principio pedagogico che le difficoltà fanno crescere bene i ragazzi. E, come digestivo desmicidiano, hanno giustificato il trasferimento degli alunni e, quindi, anche la discontinuità didattica con la curiosità dei bambini per il cambiamento e l'amore delle maestre per l'insegnamento.

Maria Federica Daviso e Lucia Demetri fanno notare come «*la scuola abbia messo in atto, già da settembre, comportamenti tali da far sentire ai nostri figli e a tutti gli alunni della terza che la nuova compagna portava... scompiglio perché qualcuno avrebbe dovuto cambiare classe per farle posto*». E aggiungono sul loro ruolo istituzionale nel consiglio di circolo: «*Gli organi collegiali perdono ogni significato e valore quando, per scarsa informazione, per superficialità o quieto vivere, non adempiono alla loro funzione propositiva con consapevolezza e autonomia*».

Alberto Gaino

E' mancato
Giuseppe Levera (Pinot)
Lo annunciano la moglie **Maria Teresa Zeppegno**, i figli con le famiglie, fratelli, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da Strada del Fono 44. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Castiglione Torinese**, 8-11-1984.

Direttivo e Maestrelle di San Mauro partecipano al dolore.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del dott. Pietro Oberto per il decesso della mamma
Francesca Giacoletto ved. Oberto
— Torino, 9 novembre 1984.

Dirigente, capi ufficio e colleghi del Servizio ispettorato si uniscono al grave lutto del dott. Pietro Oberto.

Si uniscono:
Vera Almondo
Ugo Alpigiano
Giuseppina Carolego
Enrico Cattarello
Germano Chiabotto
Torquato Donna
Donatella Fenoglio
Consolata Fogliasso
Elena Giacoletto
Luciana Giovanini
Claudio Landorno
Italo Maggio
Leonardo Paracchio
Igino Passoni
Ersilio Picchiottino
Pietro Rica
Mario Rolando

Il **Personale** della **Dipendenza** di **Cafasse** partecipa al grave lutto del collega.

Condominio, inquilini e Amministrazione dello stabile di c. Bramante Ciro 119 - 121 Torino, prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa della sig.ra
Maria Bonino ved. Francone
— Torino, 9 novembre 1984.

E' cristianamente mancato
Gaspare Pellegri
di anni 74
Insegnante elementare Medaglia d'oro della Pubblica Istruzione
Con immensa dolore lo annunciano la moglie **Clelia Cigna**, le figlie **Maristanza e Silvina**, il genero **Michele Brancatelli**, i nipoti **Gabrio, Lola e Rosina**, la cognata **Carla**, i nipoti **Cesare e Ombretta Ponzetti e Maria Maggi**, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Garbagna alle ore 15,30 di sabato 10 c.m. con partenza dall'Ospedale Civile di Tortona alle ore 15.
— Tortona, 9 novembre 1984.

A funerali avvenuti. Dopo lenta sofferenza, munita dei conforti religiosi, è salita al cielo l'anima buona, semplice, generosa del
rag. Ugo Di Furia
lasciando nel pianto la moglie **Maria Pavino**, la cognata **Rina**, parenti tutti
— **Saronno**, 10 novembre 1984.

Varcò il muro nella luce
Giovanna Colasso Rossi
Lo annunciano il marito **Mario**, i figli, la nuora **Rosina**. Funerale a Cavoretto 11 novembre, ore 9,30.
— **Cavoretto**, 9 novembre 1984.

E' serenamente mancato il
comm. col.
Guido Grammatica
anni 96
Lo piangono la figlia **Pierella** col marito **Franco Scaiola**, la nipote **Milagros**, il pronipote **Davide**. Funerali sabato 10, ore 10,30, cappella cimitero Rivoli. E' partecipazione e ringraziamento in particolare al personale tutto Residence Vico Canavese.
— **Vico Canavese**, 10 novembre 1984.

Presidente e amici Lions Club Pinerolese, partecipano dolore Signora Elisa e famiglia improvvisa scomparsa amico Past-President
GENERALE
Franco Casagrande
— **Pinerolo**, 9 novembre 1984.

Gustavo, Dado, Laura, Anna ed **Elena** sconvolti sono affettuosamente vicini alla famiglia per la tragica scomparsa di
Nanni Serralunga
lealismo amico di sempre.
— **Biella**, 10 novembre 1984.

Oreste e Isa con **Francesca e Paola** ricordano **NANNI** con l'affetto di sempre.
— **Biella**, 10 novembre 1984.

Silvia Cerruti con **Nino, Alberto, Attilio, Fabrizio** e famiglia partecipano al dolore per la tragica scomparsa del caro **NANNI**.
— **Biella**, 10 novembre 1984.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Antonio Minetti
Lo annunciano la moglie **Nicolina**, le figlie **Emanuela, Caterina**, con il marito **Alberto Curti** e parenti tutti. Funerali in Oriano Valli.
— **Torino**, 9 novembre 1984.

Sono vicini nel dolore le famiglie **Marchese, Curti, Novari, Villa** e tutti i Colleghi della **FIAT**.

E' mancato al termine di una vita vissuta onestamente e operosamente
Augusto Bruni
architetto
Lo annunciano con profondo rimpianto le figlie **Mara e Serena** con **Marcello Vespasiano**, il fratello **Bruno** con **Silvia**, i nipoti **Marcello e Luigi** con le famiglie, **Gabriella Bruni De Sulo**, la consuocera **Michelina Vespasiano**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Martini (via Tofane). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 novembre 1984.

Il **personale medico e paramedico** della **Divisione** di **Ortopedia Ospedale Martini** partecipa al dolore di Serena e Marcello per la scomparsa del papà
Augusto Bruni
— **Torino**, 10 novembre 1984.

Cinzia e Anna partecipano commosse.

Improvvisamente è mancata l'anima buona di
Cristina Spandre ved. Schiffo
Costernatissimo ed affranto dal dolore dà il triste annuncio a figlia **Aldo** unitamente ai parenti tutti. La cara salma partirà sabato 10 c.m. alle ore 13 da via Bardonecchia 4, indi proseguirà per Felizzano (AT) ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali.
— **Torino**, 9 novembre 1984.

La nostra amatissima Cici è tornata al Signore
Silvia Franco
di anni 33
Addolorati l'annunciano la mamma, il papà, il fratello **Luca**, i nonni, zii, cugini e parenti tutti. Funerali ore 14,30 di oggi partendo da via Turati 48. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 novembre 1984.

Improvvisamente è mancato
Maurilio Giaretti
maresciallo
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Emma**, il figlio **Gianni**, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Per desiderio funerali telefonare 54.18.38 dopo le ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 novembre 1984.

La cerimonia funebre del compianto
Pierantonio Panighetto
avrà luogo oggi 10 novembre alle ore 14,30 alla Parrocchia Lingotto.
— **Torino**, 10 novembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Primo Biasioli
di anni 82
Ne danno il pianto annuncio la moglie **Emilia Zega**, i figli **Loris e Rosella** con le rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 10 c.m., ore 13,30, nella cappella Operaia Martini (via Tofane 71). La salma verrà tumulata a Monticello d'Alba. Il presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 novembre 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
comm. dott.
Arcangelo Minghelli
Lo annunciano: la moglie **Nella Balestrino**, il figlio **Mario** con **Angiola e Marco**, i cognati **Nando e Laura Bacchini** con **Barbara** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 10 corrente, alle ore 14,15, nella chiesa dell'Ospedale S. Andrea di Vercelli.
— **Vercelli**, 10 novembre 1984.

Armando ed **Ester Gagliardini** con **Gigi, Amabile** e **Carlo Lajolo** sono vicini a Nella, Nanni, Angiola e Marco.

La Soc. **Teksid** del Gruppo Fiat - **Dirigenti e Collaboratori tutti** - prende vivissima parte al dolore che ha colpito il sig. ing. Giovanni Minghelli per la scomparsa del papà con **ARCANGELO**.

Antonia Mestrel partecipa al dolore di Giovanni Minghelli per la perdita del **PAPA'**.

Carla Marchisio, Devan Petrucciolli, Paola Bertaccini e **Silvio Cuiaz** partecipano al dolore della famiglia Minghelli

Partecipano al grave lutto che ha colpito il proprio direttore ing. Giovanni Minghelli
Cesare Casia
Cesare Della Marca
Antonio Ferri
Guido Gallizio
Quinto Lisciandro
Aldo Malvicino
Alberto Mattioli
Erasmo Peretto
Dario Poggio
Carlo Ramello
Giovanni Rosai
Franco Sisto
Marco Suppo

Partecipano al grave lutto che ha colpito l'ing. Giovanni Minghelli per la perdita del **PAPA'**:
Alessandro Barbero
Elio Dal'Aglio
Domenico D'Emanuele
Giovanni Desiderio
Giovanni Genta
Angelomario Margiotta
Domenico Merlino
Massimo Michetti
Giovannangelo Olivetto
Giancarlo Peretti
Francisous Weller

E' scomparsa lasciando un grande vuoto nel cuore di coloro che l'amavano
Rosa Ghisio ved. Gianoglio
I famigliari addolorati l'annunciano. Funerali lunedì 12 presso cappella cimitero di Vercelli; partenza ore 9 Ospedale Molinette, via Santena 5.
— **Volvera**, 9 novembre 1984.

La famiglia **Mezzina, Paglini, Cirese** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di nonna **ROSA**.

E' mancata ai suoi cari
Maria Adelaide Sfiella ved. gen. Antonio Beltramo
L'annunciano le nipoti **Mariuccia** con il figlio **Giorgio e Mimmo, Luisa, Sandro, Marisa Rick, Nico Desiderio** e famiglie, parenti e amici tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Mauriziano sabato 10 corr. ore 14 per Piazza Canavese, ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 nella cappella del cimitero. Un ringraziamento particolare ai dottori Vittoria e Gerardo Morlacchi che con affetto e competenza l'hanno curata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 novembre 1984.

Nanin e Silvio Desiderio ricordiamo sempre la cara **DIDA**.

Anita Bermond Zecchet partecipa commossa.

Cara **DIDA** ti ricorderemo sempre con tanto affetto. **Luisa Alessandra Annamaria Rua, Marica Marco Brambi**

Cristianamente è mancata
Antonietta Corniglia vedova Gobetto
anni 87
L'annunciano il figlio **Agostino** con la moglie **Nella**, la nipote **Susanna** con **Antonello e Luca**, parenti tutti. Funerali in Volpiano Casa di riposo SPA (via Barbato 22) sabato 10 corr. ore 14. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Vanzone di Macrantino della cappella di San Mauro alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare alla direzione, al signor Giovanni e tutto il personale della Casa di riposo SPA.
— **Volpiano**, 9 novembre 1984.

Direzione e collaboratrici Casa Riposo SPA Volpiano partecipano al cordoglio.

I **colleghi** dell'**Unità materiali** dell'ex «**G. Ferraris**» si uniscono al dolore di Agostino Gobetto.

E' mancato
Battista Chiadò
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano la moglie **Maria**, le figlie **Fiorina, Gina, Pina** con rispettive famiglie, sorelle, parenti tutti. Funerali in Cascine Vica sabato 10 ore 14 da via Scalenghe 3.
— **Rivoli**, 9 novembre 1984.

Cristianamente è mancato
Luigi Saltarino
anni 77
Lo ricordano con affetto la moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Mercurio per le cure prestate. Funerali sabato 10 ore 15,15 in Portacomaro Stazione.
— **Torino**, 9 novembre 1984.

E' mancata
Teresa Raglia ved. Rubatto
L'annunciano i figli **Giovanni e Bruna** con rispettive famiglie. Funerali sabato 10 corr. ore 15 dall'abitazione via Vittorio Veneto 44.
— **Lanzo**, 11 novembre 1984.

E' mancato
Luigi Spalla
anni 73
L'annunciano: la moglie **Maria Valgrada**, i figli **Bruno, Gianfranco, Laura, Claudio** con famiglie, sorella e parenti tutti. Funerali sabato 10 corrente, ore 15, da via Trieste n. 40.
— **Ciriè**, 9 novembre 1984.

RINGRAZIAMENTI

Enrico, Francesca Nadia e **Roberta Fores** ringraziano sentitamente tutti coloro che, in ogni modo, hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Ugo Nadia
— **Milano**, 10 novembre 1984.

Enrico e **Francesca Nadia** con la mamma ringraziano commossi per l'affettuosa partecipazione al lutto che li ha colpiti per la scomparsa di
Ugo Nadia
— **Milano**, 10 novembre 1984.

Marisocia Prochet Gaslino, Edina, Lucio ringraziano commossi quanti hanno affettuosamente partecipato al loro dolore per tragica scomparsa di
Giorgio Prochet
Eventuali offerte favore Comitato Valdese Torre Pellice.
— **Torino**, 10 novembre 1984.

(Continua a pag. 9)

Scorie industriali dalla Lombardia

TONNELLATE DI VELENI IN PIEMONTE

NOVARA — Ventimila tonnellate di scorie industriali, stoccate abusivamente in una discarica del Milanese, sarebbero entrate in Piemonte dopo che la Provincia di Milano aveva denunciato la società che aveva effettuato l'operazione, intimandole di spostare altrove quello scomodo e pericoloso deposito. Sembra che la destinazione definitiva di tutto quel materiale sia un cementificio di Cuneo che dovrebbe riciclare i residui e adoperarli per le sue produzioni. In attesa però di arrivare a destinazione, le 20 mila tonnellate sarebbero state «parcheggiate» in varie località piemontesi. Un quantitativo (500 tonnellate circa) sarebbe stato sistemato in un deposito di Oleggio nel Novarese. Dove sono gli altri non è dato saperlo.

La storia delle scorie provenienti dalla Lombardia è venuta fuori da un'interrogazione presentata in Consiglio provinciale dalla rappresentante del pci Maria Teresa Annovazzi sulla contrastata realizzazione della discarica di Gargallo per la quale i comunisti chiedono la revoca dell'autorizzazione.

A chiusura di interrogazione la Annovazzi ha espresso il sospetto che proprio a Gargallo sarebbero destinate le 20 mila tonnellate provenienti da Milano e attualmente disseminate in tutto il Piemonte. Tale eventualità è stata però recisamente smentita dall'assessore provinciale all'ecologia Aldo Calderoni. Secondo lui non esiste alcun collegamento fra le scorie lombarde e la costruenda discarica di Gargallo, anche se la società che le aveva prima sistemate nel Milanese e che poi ha avuto l'ingiunzione di trasferirle altrove è la Ecopiemonte, la stessa che sta realizzando l'impianto di Gargallo.

Su questo impianto di smaltimento Maria Teresa Annovazzi ha fatto pesanti rilevamenti tecnici facendosi portavoce degli allarmatissimi abitanti della zona che da tempo insistono perché vengano fermati i lavori. Anche la Regione Piemonte tempo fa era intervenuta sollecitando la Provincia e l'Usl ad indagare su eventuali pericoli per la salute pubblica che potessero derivare dall'impianto di smaltimento.

Marcello Sanso

Per il quarto anno Sanremo si aggiudica la fornitura

AL CONCERTO DI VIENNA I FIORI DELLA RIVIERA

Eccezionale «promozione» con l'appuntamento di Capodanno tradizionalmente diffuso dalle televisioni di tutto il mondo

SANREMO — Per il quarto anno consecutivo Sanremo ha vinto la sfida con il più temibile concorrente in campo floricolo, l'Olanda, per il «Concerto di Capodanno» che, tradizionalmente, viene diffuso in tutto il mondo il primo giorno di ogni anno. Un appuntamento prestigioso dietro al quale si nasconde una lotta dura, senza esclusione di colpi, combattuta a suon di fiori.

Gli olandesi, fino al 1981, non avevano avuto problemi: la Sala d'Oro dell'Associazione degli Amici della musica di Vienna l'addobbavano loro per il gran concerto di Capodanno. Un buon affare. La manifestazione viene diffusa praticamente in tutto il mondo via satellite, la guardano milioni di persone, in termini promozionali un grosso colpo per qualsiasi produzione floricola. Ma non è tutto qui: in cambio dell'addobbo della sala, fatto con migliaia di fiori, ci sono interessi ben precisi, con l'allargamento dei periodi di esportazione dei fiori olandesi (o italiani) sul mercato austriaco.

Questione di miliardi perché l'Austria, dopo la Germania, viene ritenuto il miglior cliente in fatto di fiori recisi: poter esportare fino all'8 maggio invece che fermarsi al 30 aprile vuol dire vendere in Austria enormi quantitativi in più di fiori perché, ai primi di maggio, si festeggia la «festa della mamma», una ricorrenza che nei Paesi dell'Europa Centrale è estremamente sentita. Olanda e Italia (che Sanremo) si sono disputate per anni il privilegio. A partire dal 1982 gli olandesi non ce l'hanno più fatta.

Grazie a stretti rapporti tra l'Ancef, l'Associazione nazionale dei commercianti ed esportatori floricoli che ha sede proprio a Sanremo, ed il Blumenverbund, l'ente austriaco che si occupa del fiore, il diritto è passato negli ultimi anni ai fiori della Riviera di Ponente. «E' un colpo in termini turistici per l'immagine della città il cui nome, il giorno di Capodanno, va sugli schermi di tutto il mondo presentando il suo biglietto da visita migliore, i fiori, ma anche in termini floricoli perché l'iniziativa ha provocato un incremento nel movimento floricolo verso l'Austria», dice Guido Goya, assessore al turismo di Sanremo.

L'iniziativa ha un costo. Innanzitutto l'acquisto dei fiori: migliaia di rose, garofani, strelitzie e così via secondo elenchi precisi e meticolosi che arrivano dall'Austria e che specificano quantità e perfino colori. Poi un contributo, a fondo perduto, dato al Blumenverbund per la promozione del fiore sul mercato austriaco, una promozione che indirettamente va a favore dello stesso prodotto italiano che alimenta quel mercato. Per il capodanno 1984 il contributo fu di 80 milioni, sostenuto in gran parte dal Comune di Sanremo e dalla Regione Liguria e, in parte minore, dalla Camera di commercio.

Per il 1984 sarà ancora Sanremo alla ribalta. Ma si sa già che l'Olanda bussa nuovamente alla porta. La lotta continua.

Bruno Monticone

Domani il concorso «Nino Costa»

NIZZA PREMIA LA POESIA IN DIALETTO

NIZZA MONFERRATO — Domani mattina, alle 10, Nizza Monferrato rinnova il suo ideale abbraccio con i poeti: nella sala del Consiglio comunale l'Erca, l'Accademia di cultura nicese, premierà i vincitori della quinta edizione del concorso di poesia piemontese intitolato al nostro più grande autore contemporaneo di versi dialettali: Nino Costa, canavesano, che a Nizza lavorò per molti anni come dipendente della Cassa di Risparmio di Torino.

Il ricordo di Nino Costa è rimasto indelebile nella memoria dei nicesi, che hanno deciso di onorarlo con un concorso che, edizione dopo edizione, cresce in importanza e valore di partecipazione. Quest'anno la commissione, presieduta da Celestina Costa, figlia del poeta scomparso, ha scelto tra le 145 opere inviate da 62 concorrenti «*La mé riva patriana*» dell'alessandrina Franca Canavesi. Sono stati inoltre assegnati altri tre riconoscimenti: a Giuseppe Brandone di Cossano Belbo, autore di «*Epopea ai Langa*», è andato il premio speciale istituito in memoria di Sandrino Ivaldi, scrittore e poeta, primo «Reggente» dell'Accademia di cultura nicese, mentre alla torinese Bianca Barbero oggi verrà consegnato il premio speciale intitolato a Mario Costa, figlio di Nino e caduto per la lotta di Liberazione. Bianca Barbero ha vinto con «*Biagia ant il vent*».

Un riconoscimento speciale è stato offerto da *La Stampa*: è una targa che andrà all'albese Marisa Toppino per «*Ombrie...burcois ch'a bolo*», opera premiata, ha scritto la giuria, «*per la sua scottante e dolorosa attualità*».

Alla cerimonia di premiazione saranno presenti il sindaco di Nizza, Gianfranco Bergamasco, il Gran Reggente dell'Erca Ugo Morino, e i componenti della commissione giudicatrice, Celestina Costa, Marina Ivaldi, l'on. Giovanni Sisto, Luigi Bottino e Roberto Canuto, il popolare «Giandoja». Il concorso è stato organizzato in collaborazione con la «Famija Turinèisa» e col patrocinio del Comune di Nizza e della Cassa di Risparmio di Torino.

Gabriele Ferraris

CENSIMENTO DI CANI DA TARTUFO AD ALBA PER LA FIERA DI S. MARTINO

ALBA — Cani da tartufo da tutto il Piemonte potranno essere iscritti domenica mattina nel loro «*albo professionale*», in occasione del «*Terzo censimento dei cani da trifola*», promosso nell'ambito della Sagra del tartufo di San Martino di Alba. Si tratta di un'iniziativa originale, unica nel suo genere che vede, ogni anno, decine e decine di *trifolau* portare i loro «*fedeli compagni*» ad Alba in questa occasione per nobilitarli con l'iscrizione nel registro, regolarmente vidimato presso il tribunale e custodito dalla Pro loco, una sorta di almanacco, di Gotha della categoria.

Finora ne sono già stati iscritti 99. I cani da tartufo che possono essere di razza o no, normalmente frutto di incroci, per meritare l'iscrizione devono essere giudicati idonei da una commissione di esperti che li esamina ad uno ad uno. Vengono quindi registrati con le loro caratteristiche ed il nome del proprietario. Al trifolau viene consegnato un certificato comprovante l'iscrizione, al cane un collare.

La Sagra di San Martino inizia già oggi pomeriggio alle ore 15 con una dimostrazione di ricerca nel giardino della chiesa di San Domenico, nel centro storico. Tutti coloro che lo desiderano possono vedere all'opera i *trifolau* con i loro cani. La dimostrazione sarà ripetuta domani mattina. Un'occasione per tutti per assistere ad un «*rito*»: la scoperta e l'estrazione dal terreno del *magico frutto* che normalmente viene eseguita in gran segreto. I cercatori di tartufi che indosseranno gli abiti da ricerca, a mezzogiorno sfileranno per le vie del centro storico per una «*commistata folkloristica*» e si ritroveranno insieme per un pranzo sociale.

Domenica pomeriggio «*Canzoniere al tartufo*» in piazza del Duomo con la presentazione di canzoni, alcune inedite, ineggianti al tartufo e al *trifolau*, eseguite dall'orchestra spettacolo di Mario Piovano e Daniela Alverman, dalla Corale «Bertino» il S. Stefano Belbo, dalle «*Raviole al vin*» di Belvedere Langhe e da alcuni cantanti. La sagra si concluderà sabato 17 novembre con un incontro gastronomico all'albergo Savona nel salone Giacomo Morra, intitolato al pioniere del tartufo d'Alba che, parecchi anni fa, fu tra i primi a farlo conoscere nel mondo.

Gianfranco Fiori

Si conclude convegno internazionale ad Alessandria, Castelnuovo e Tortona

GLI UOMINI E I TEMPI DI MATTEO BANDELLO NEL QUINTO CENTENARIO DELLA NASCITA

ALESSANDRIA — Ultime due giornate del convegno internazionale «*Gli uomini, le città e i tempi di Matteo Bandello*», il novelliere cinquecentesco nativo di Castelnuovo Scrivia, autore di 211 novelle, molte delle quali ispirarono scrittori famosi come Lope de Vega e Shakespeare («*Romeo e Giulietta*»).

Il primo convegno su Bandello fu organizzato quattro anni fa a Tortona e Castelnuovo, ora il nuovo studi «*Matteo Bandello e la cultura rinascimentale*», ne propone un secondo, di livello internazionale, alla vigilia del quinto centenario della nascita del novelliere.

La «*quattro giorni*» di studi, iniziatasi giovedì, ha visto anche il gemellaggio fra Castelnuovo Scrivia e Port Sainte Marie, il comune francese dove Bandello morì nel 1561. Stamane i partecipanti hanno ascoltato, alla sala «Ferrero» del Teatro Comunale alessandrino, le relazioni di Giorgio Mazzacurati, Corinne Lucas, Alessandra Tiasoni Benvenuti e Delmo Maestri che ha terminato recentemente una edizione critica delle opere bandelliane.

Nel pomeriggio trasferimento alla Biblioteca civica di Castelnuovo per seguire fra l'altro gli interventi di Giorgio Barberi Squarotti («*Poeti e letterati nelle novelle bandelliane*») e di Stefano Jacomuzzi («*Bandello nel Tempio della Pudicizia*»). Domattina, alle 9,30, nel salone della Cassa di Risparmio di Tortona, parleranno Jean Claude Margolin, sulle versioni di «*Romeo e Giulietta*», Ugo Rozzo, direttore della biblioteca tortonese, su «*Bandello, la Riforma e i Protestanti*», e Adelin Fiorato, vicepresidente della Sorbonne Nouvelle, su «*Patologia e scrittura narrativa nel Bandello e altri*».

Piero Bettino

Sul Monte Bianco

SI UCCIDE ALPINISTA FRANCESE

AOSTA — *(g.m.)* Un alpinista savoiardo, Christian Pingeon, 28 anni, commerciante ambulante, da Ambilly, nei pressi di Annemasse, è morto sul versante francese del Monte Bianco, mentre da solo effettuava una facile salita su ghiaccio. Sono stati i familiari a dare l'allarme, preoccupati del mancato rientro del congiunto. L'autovettura appartenente al giovane alpinista è stata trovata parcheggiata ai piedi del ghiacciaio dei Bossons dove si sono orientate le ricerche.

Uomini del plotone specializzato di alta montagna della gendarmeria hanno effettuato una ricognizione a bordo di un elicottero e non è stato difficile ritrovare il corpo del Pingeon a 1500 metri di quota che è stato recuperato e portato a Chamonix. Si ritiene che l'alpinista sia scivolato sul ghiaccio e precipitato per alcune decine di metri, ferendosi gravemente al capo. Pare sia morto dopo una lunga agonia.

La statua devastata e restaurata

CASALE, S. EVASIO RITORNA IN DUOMO

CASALE — Lunedì mattina, durante la solenne celebrazione di apertura dei lavori finali del ventisettesimo Sinodo diocesano, verrà ricollocato in Duomo il simulacro del patrono della città, Sant'Evasio. La statua, che è alta circa un metro e pesa, era stata devastata nella notte tra il 18 e il 19 novembre dello scorso anno da ladri mai identificati, che ne asportarono diverse parti preziose in argento.

Non venne invece toccata la cassetta, contenuta nel simulacro, nella quale si trovavano 112 ossa del santo, morto martire nel XII secolo.

La statua di Sant'Evasio in questi mesi è stata restaurata ed in parte rifatta da due artigiani casalesi, Giuseppe e Claudio Moretto. Gli interventi di recupero vengono completati in questi giorni con l'argentatura e l'indoratura finale. Il restauro — che sarebbe costato circa 15 milioni di lire — ha presentato difficoltà nella ricostruzione delle parti rubate.

Spiega il parroco del Duomo, don Pierino Pumarco: «*E' stata necessaria una lunga e paziente ricerca sulla falsariga di fotografie, descrizioni da libri di storia casalese, testimonianze e confronti*».

Ripetata alle condizioni originali la statua, resta ora da restaurare la grande urna di vetro ed argento che la conteneva. Dall'assalto dei ladri ha riportato danni e ne sono state asportate le decorazioni, tra cui alcune teste d'angeli in argento.

«*Di esse* — dice don Pumarco — *sono già stati realizzati i disegni ed i rispettivi calchi*». La ricollocazione in Duomo, nella cappella dedicata al santo, coinciderà con la festa del patrono stesso. Per questo — e per la coincidenza con i lavori del Sinodo — la celebrazione avrà un tono particolarmente solenne. Sarà presieduta dal vescovo di Casale, mons. Carlo Cavalla, e vi parteciperanno i sacerdoti della diocesi.

Mauro Facciolo

A Saint-Vincent

DIBATTITO GIORNALISTI MAGISTRATI

SAINT-VINCENT — (g.m.) «Libertà di stampa e tutela della persona: uomini politici, magistrati, giuristi e giornalisti a confronto» è il tema di un seminario promosso dalla regione valdostana e dal Centro congressi di Saint Vincent. Il confronto avrà svolgimento la mattina di domani al Centro congressi del Grand Hotel Billia.

In rappresentanza dei politici parteciperanno al seminario i senatori Bonifacio e Covatta, gli onorevoli Cifarelli, Reggiani e Sterpa, Marco Pannella; i magistrati saranno rappresentati dai giudici Ferri, Beria d'Argentine, Caristo, Catalano, Marozzo, Della Rocca e Vercellone. Saranno altresì presenti i giuristi Alpa, Baldassarre, Gozzo, Nuvolone, Pace, Tosi. Per il giornalismo nomi prestigiosi e cioè Mafai, Guidi, Borsi, Apostini, Bocca, Letta, Ostellino, Ottone ed infine per gli editori Giovanni Giovannini. Moderatore del seminario Jader Jacobelli.

Più radio
per chi ascolta la radio

RETE A.B.C.

l'ABC della radio

Tel. 530.595

PORCELLANE CRISTALLERIE
LISTE SPOSI
Guglielmetti
TORINO - CORSO RE UMBERTO 42 - TEL. 011/511.036

oggi corse al trotto

inizio ore 14,30
VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

ASSEGNATE AD ALLIEVI VERCELLESI BORSE DI STUDIO PER OLTRE 7 MILIONI

VERCELLI — L'Associazione industriale vercellese ha bandito concorsi per l'assegnazione di borse di studio per un ammontare superiore ai 7 milioni di lire destinate agli allievi degli istituti tecnici e professionali del Vercellese e della Valsesia nonché dei centri di informazione professionale che hanno conseguito nel corso dell'anno 1983-84 i migliori risultati di profitto. Elemento di novità dell'iniziativa rispetto al passato è stato l'ampliamento del campo d'intervento dell'associazione che è stato esteso al settore della formazione professionale.

I promotori hanno ritenuto di sottolineare con tale riconoscimento l'attenzione riservata anche a questo importante canale che prepara le nuove generazioni ad un inserimento nel mondo del lavoro.

Nel corso di una cerimonia indetta presso la sede dell'associazione i giovani vincitori sono stati festeggiati l'altro ieri e hanno ricevuto i diplomi e le borse di studio intitolate alla memoria di eminenti personalità dell'industria vercellese e valsesiana.

I premi per gli istituti tecnici e professionali ad indirizzo industriale sono stati così assegnati: la borsa di studio Giulio Sambonet, dell'importo di lire 500 mila, è stata assegnata a Carlo Nervi abitante a Caresanablot; le borse di studio Giorgio Baldini, del valore di 300 mila lire ciascuna, a Walter Gemignani, di Bore, in provincia di Parma e Antonio Balanzino, di Motta dei Conti. La borsa di studio Giovanni Conti, dell'importo di lire 300 mila, è stata invece assegnata a Roberto Vaudano, di Trivero; le borse di studio Arnaldo Azzo, del valore di 150 mila lire ciascuna, a Giorgio Valerio, di Vercelli, Paolo Tavano, di Santhià, Simona Bobba, abitante a Cigliano, Massimo Gruppo, di Trino, Marco Maccarone, di Palestro e Giorgio Francese residente a Santhià.

Invece la borsa di studio Achille Tonella, di 150 mila lire, è andata a Elisa Rinaldo, di Coggiola e Mauro Sola, di Borgosesia; la borsa di studio Pakner Isalberti, di 330 mila lire, a Sergio Ravedoni, di Gozzano. Quella intitolata a Giulio Sambonet, dell'importo di 200 mila lire, è toccata a Daniele Barbonaglia, di Trino, mentre la borsa di studio Arnaldo Azzo, del valore di 200 mila lire, è stata assegnata a Carlo Alberto Filippa, di Borgosesia.

Inoltre borse di studio Giulio Sambonet, dell'importo di lire 150 mila ciascuna, sono andate a Giovanni Dura, di Vercelli e a Davide Guaschino, di Trino; borse di studio Domenico Rissio, di 150 mila lire, a Fulvio Quazzola, di Varallo, Stefano Rossi, di Borgosesia, Salvatore Piacheddu e Roberto Alliata, entrambi di Gozzano, mentre la borsa Pietro Frosino, di 400 mila lire, a Mirko Zanazzo, di Gattinara.

Su proposta della commissione giudicatrice l'Associazione industriali vercellese ha inoltre deciso di attribuire premi straordinari ai seguenti studenti i quali pur avendo conseguito risultati di particolare rilievo seguivano in graduatoria i vincitori delle borse: Paolo Pasteris di Cigliano, Laura Fabbris di Vercelli, Claudia Pinton di Santhià, Davide Carlone di Grignasco, Nunzio Casalino di Varallo, Fabrizio Noè di Grignasco.

Per quanto concerne i centri di formazione professionale ad indirizzo industriale le borse di studio di lire 150 mila ciascuna sono state conferite a Corrado Donato di Chivasso, Roberto Dell'Olmo di Vercelli, Pierluigi Castagno e Roberto Cossa entrambi residenti a Villata, Renzo Alfieri di Borgovercelli, Alessandro Miele abitante a Vercelli, Stefano Pasquino di Novara, Luigi Ferrero di Vercelli, Walter Bicredi di Tronzano, Daniele Manachino di Rive, Lucia Riva di Tronzano, Simonetta Giaccone di Vercelli, Paolo Ceresa abitante a Balocco, Mauro Serra di Chivasso, Roberto Scavarda di Rondissone, Domenico Rigaldo residente a Verolengo.

Su proposta della giuria l'Associazione industriali vercellese ha inoltre deciso di aumentare la dotazione in borse di studio e di attribuire un premio straordinario a Paola Agostini di Bianzè.

Walter Nasi

UN PATTO DI... PLASTICA FRA L'INDUSTRIA ED IL FUTURO

TORINO — Dieci anni fa, in Italia le aziende che trasformavano materie plastiche erano 6.819 in tutto. Oggi, ad appena due lustri di distanza, sono diventate 13.226. Un balzo che si riscontra in Piemonte e in provincia di Torino: 629 imprese nel 1971, 1.049 dieci anni dopo in regione; 351 contro 592 nell'area metropolitana. Se la siderurgia è «servita» all'auto nel passato più recente, oggi e sempre più domani la plastica «servirà» ad auto, elettronica, impresa spaziale. Il futuro è plastica e il patto con l'industria è destinato a saldarsi ancora di più.

Plastica: un settore che, in Torino e provincia, annovera aziende importanti. Basti citare nomi come *LMP*; *Carrera & Matta* (legata attraverso l'arredamento); *Salag* (azienda a cavallo fra edili ed auto); *Comind* (che nell'indotto auto fa la parte del leone); *Cigala & Bertinetti*; *Galino*. Medie e piccole aziende tutte molto qualificate che hanno come biglietto da visita quello dell'aggiornamento continuo dal punto di vista tecnologico, per presentare alla clientela una grossa elasticità di prodotti.

Osserva Massimo Foggini, industriale a Beinasco e presidente della associazione di categoria che — presso l'Unione Industriale di Torino — raggruppa gli imprenditori delle materie plastiche: «*L'industria delle materie plastiche come indotto del futuro? Semmai, un indotto che cerca continuamente di adeguarsi al futuro. Nel settore, non esistono problemi di ristrutturazione; c'è l'esigenza di adeguamento continuo ai ritrovati delle materie prime*».

— Come è andato il 1984?

«*Le aziende legate all'auto vedono nel 1984 risultati soddisfacenti; quelle dell'edilizia edile molto meno, per le note ragioni riguardanti l'andamento di questo settore*».

Ma il ragionamento non può essere fatto solo a livello di campanile. Spiega Foggini: «*Ho avuto modo di sperimentare personalmente che non esistono gli industriali bergamaschi, torinesi, parigini o di Francoforte. Se industria vuole essere con la "i" maiuscola, bisogna parlare di industriali europei e industriali americani. Questo non si verifica solo per i grandi complessi industriali, ma già a livello di aziende con 50 operai*».

— E ciò a che cosa è legato?

«*Innanzitutto, alla possibilità di accedere a finanziamenti agevolati; poi a norme che non continuino a vincolarci con protezionismi*».

— La vocazione all'export?

«*Quanto al settore dell'indotto auto, l'esportazione è vincolata dalla distanza. I problemi logistici sono enormi. È ben difficilmente le case estere accettano di approvvigionarsi in Italia, quando trovano l'equivalente accanto a casa. Semmai all'estero sentì fare un'altra proposta: "Se vuoi aumentare il tuo fatturato vieni a fabbricare qui"*».

— E per l'indotto edile?

«*Il grosso problema è quello delle norme di sicurezza internazionali, CEE internazionali non sono perché non esistono. Manca qualunque coordinamento; così, il profilato per la copertura di un impianto elettrico che va bene in Italia non è assolutamente accettato in Germania, in Francia. E l'export risente di questa carenza in modo determinante. In questo senso, sarebbe necessaria un'azione del nostro governo nei confronti dei partner europei, per adeguare le norme ed aprire nuovi sbocchi*».

— Un auspicio per il futuro?

«*Il rilancio dell'edilizia. Si darà lavoro agli addetti del settore, lavoreremo nel dell'indotto. Con le case, verranno i pavimenti, le tapparelle, i rivestimenti, gli accessori, gli impianti. E lavoreranno anche le aziende legate all'auto. Edilizia che tira vuol dire nuove commesse per la stessa industria automobilistica. Il veicolo pesante trova nella cantieristica uno dei suoi clienti più importanti. Le grosse imprese edili, quando non sono a corto di ordini, sono meno restie a rinnovare il loro parco-auto. La ripresa ci sarà. La nostra società è troppo legata all'automobile come lo è al problema casa per non vedere un incremento di questi due settori*».

— Quali richieste rivolgono allo Stato gli imprenditori della plastica?

«Finanziamenti a sostegno del settore e revisione delle norme internazionali».

— Finanziamenti finalizzati a che cosa?

«*Non tanto alla ricerca; quanto per l'adeguamento alle nuove tecnologie, l'acquisto di nuovi macchinari*».

— Vuole ricordare un'iniziativa di rilievo?

«*Un'anticipazione: la mia associazione sta preparando un convegno internazionale sulle materie plastiche che si terrà a Torino e che dovrebbe avere una risonanza mondiale. Avremo relatori da ogni parte del mondo. Servirà a presentare quanto abbiamo fatto in città ed anche per dire la nostra parola nei tentativi in atto per rilanciare Torino*».

Mario Tortello

Massimo Foggini: «Nel prossimo anno, promuoveremo un convegno internazionale sull'industria delle materie plastiche»

• IL SETTORE. L'industria delle materie plastiche in provincia di Torino conta (secondo gli ultimi dati disponibili) 592 aziende, con un totale di 10.254 dipendenti. In Piemonte, le imprese sono 1049, per 17.561 addetti. L'incidenza percentuale sul totale italiano è del 4,8%.

• SITUAZIONE CONGIUNTURALE. A livello nazionale, le imprese del settore hanno espresso nello scorso anno valutazioni meno negative di altri per ciò che riguarda la produzione. Basso, per la maggioranza delle aziende, resta il livello degli ordini interni.

• A LIVELLO TORINESE. Aspettative positive vengono manifestate anche dagli imprenditori torinesi; sia pure in presenza di una alternanza fra fasi di aumento e fasi di riduzione dei livelli di produzione e ordini. Secondo gli ultimi risultati dell'indagine congiunturale curata dall'Unione Industriale, gli imprenditori della plastica sono «prevalentemente ottimisti» sulla produzione e «meno pessimisti» sui livelli occupazionali.

• VOCAZIONE ALL'EXPORT. Per gli ordinativi esteri, un miglioramento è stato registrato a partire dal secondo trimestre dello scorso anno. Tuttavia, uno dei problemi cardine che attualmente «strozzano» la produzione ad esportare è rappresentato dalla giungla di norme oggi vigenti a livello comunitario, spesso contraddittorie.

Una Mostra Mercato di 2000 metri quadrati

FORMAGGI IN VETRINA CUNEO LANCIA LA SFIDA ALL'EUROPA

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — L'Italia è ormai abituata a dover combattere per i suoi prodotti migliori. La concorrenza straniera in campo alimentare diventa sempre più forte e la nostra produzione, benché ottima, deve talvolta retrocedere di fronte a prodotti che di meglio hanno soltanto una grande e ben organizzata campagna promozionale.

Per arginare la diffusione dei suoi concorrenti tradizionali, Francia, Germania e Paesi Bassi, Cuneo ha deciso di aventolare «la bandiera che osa il confronto», ovvero la sua, e da giovedì pomeriggio in piazza Martiri della Libertà, su 2000 metri quadrati è possibile ammirare i «gioielli» della provincia, esposti nella sesta edizione della Mostra Mercato dei Formaggi Piemontesi.

Organizzata dalla Camera di Commercio di Cuneo, dalla Regione Piemonte, dal Comune di Cuneo, dall'Amministrazione provinciale, dalla Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla Pro-Cuneo, la fiera si propone in sei giorni di valorizzare tutto il settore lattiero caseario piemontese con particolare riferimento alle produzioni tipiche.

E non a caso l'iniziativa è della provincia di Cuneo, l'unica in Italia a possedere ben sei formaggi Doc. Oltre al Grana Padano e al Gorgonzola, ormai noti e apprezzati in tutto il mondo, hanno infatti raggiunto, nel 1981, la pregiata denominazione d'origine controllata altri quattro e più rari formaggi: Bra, Castelmagno, Raschera e Murazzano.

«*Prodotti questi* — dice Giacinto Chiri, responsabile dei servizi promozionali della Camera di Commercio di Cuneo — *con una produzione molto limitata e quindi per forza di cose anche poco conosciuti a livello nazionale. È proprio per questo era indispensabile la denominazione d'origine che ne garantisse la qualità e l'originalità*».

Il formaggio infatti è un prodotto oltremodo suscettibile alle più piccole variazioni (l'erba per il bestiame, e di conseguenza il latte cambiano a seconda delle altitudini), fornendo dove è possibile per configurazione geografica — ed è questo il caso della provincia di Cuneo — una grande varietà di gusti) e l'imitazione quindi può essere molto dannosa al buon nome del produttore, anche se al palato dell'intenditore non può sfuggire la differenza fra un formaggio d'alpeggio e uno di pianura.

Lo slogan di oggi: «La bandiera che osa il confronto». Sei prodotti Doc

Il Bra (anche conosciuto come Nostrale), il Castelmagno, la Raschera e il Murazzano hanno conquistato la qualifica nel 1981 e fra l'82 e l'83 sono stati istituiti i Consorzi, oggi funzionanti ognuno con il proprio marco. Ma accanto a questi non bisogna dimenticare gli altri (e la mostra dà di tutti un generoso assaggio), la Robiola di Roccaverano ad esempio, il famoso Bruss, lo Sbrinz cuneese, il Tomino di Melle, la Toma di Lanzo, la Toma di Piode, il Taleggio, ognuno configurato geograficamente e con un territorio molto circoscritto.

«*Nonostante tutto* — continua Chiri — *le possibilità per esportare ci sarebbero. Il Bra ad esempio viene già distribuito in quasi tutti i Paesi della Comunità Europea. Non sono certo i buoni formaggi che ci mancano. Quelli che in Italia non sono sempre mancati, sono i soldi, cioè dei finanziamenti adeguati per una campagna promozionale seria per far conoscere i prodotti*».

Ed è proprio sulla strada della propaganda che intende muoversi la Camera di Commercio di Cuneo, anche attraverso l'allestimento di fiere come questa. I risultati sono incoraggianti: l'anno scorso la mostra è stata visitata da 15 mila persone, per lo più consumatori, ma anche da qualche importatore straniero, tanto che il Murazzano è da un anno presente nelle vetrine di New York.

Anche quest'anno i maggiori visitatori sono i consumatori, attirati dagli «assaggi», dai «prezzi Fiera», dai ristoranti che ogni sera presenta menù tipici della zona, naturalmente a base di formaggio. Molte le scolaresche che al mattino affollano l'esposizione, e questo è un segno di come il settore caseario interessi anche i giovani come futura professione. «*Certo* — conclude Chiri — *anche in questo senso il Doc è stato utile. Ora è di nuovo possibile vedere margari di trent'anni, mentre prima preferivano fixire in qualche fabbrica. La prospettiva di un lavoro giustamente remunerato può indurre alcuni produttori a non cessare l'attività, ad ingrandirsi se possibile e ciò può significare anche nuova occupazione*».

Tiziana Longo

La settimana in BORSA

TONO DIMESSO SCAMBI DIMINUITI

Fra i valori più colpiti assicurativi e bancari

TORINO — Il mercato borsistico che nel mese precedente sembrava avere un'intonazione positiva ha vissuto questo ciclo di sedute in tono dimesso, con gli scambi che sono notevolmente diminuiti e con le quotazioni in arretramento, anche se la tenuta di fondo sembra dimostrare una struttura decisamente controllata da solidi investitori. Il fatto è che mentre i compratori continuano ad essere restii nell'impostare nuovi programmi di lavoro, i venditori fanno sentire la loro presenza creando anche problemi di smobilizzo.

L'indice generale Comit dei valori azionari, che aveva concluso la settimana precedente a quota 214,50, termina questo ciclo operativo a 210,40, sacrificando oltre il 2 per cento, con ribassi che per alcuni comparti del listino sono notevolmente più marcati. I valori più colpiti sono quelli assicurativi e i bancari, che dopo i vantaggi conseguiti nelle settimane precedenti sembrano nuovamente non godere di una congiuntura borsistica favorevole.

Le Fiat sacrificano ben il 7% e contro le 58 mila lire del ciclo precedente concludono a 53.700; scontano quindi ora l'euforia precedente, in relazione al passaggio del pacchetto azionario alla compagnia tedesca Allianz. Le Generali concludono a 30.300 contro le 31.700 lire, e sacrificano ben il 4%, dimostrando una debolezza ormai cronica per il titolo una volta definito «principe del listino».

Sempre positivo invece appare il mercato delle Fiat, con il titolo ordinario che conclude a 1809 lire e guadagna l'un per cento rispetto alla settimana precedente, e con il titolo privilegiato in leggero assestamento, anche se ben controllato a lire 1535 (-0,85%). Riguardo alle Fiat, bisogna anche segnalare l'allargamento notevole che ha avuto il mercato dei «warrants», verso i quali sembra rivolgersi grande interesse da parte della clientela.

In assestamento sono risultati i valori del Gruppo De Benedetti, con la Cir che è scesa sotto quota 8000 rispetto alle 8110 lire della settimana precedente, e quindi sacrifica l'1,5%, e la Olivetti scesa sotto le 8000 lire, perdendo l'elasticità dimostrata da questo titolo durante tutto l'arco dell'anno borsistico.

In evidenza si sono messe invece le Ciga, che guadagnano rispetto alla settimana precedente il 3%, in merito alle voci del passaggio del pacchetto di maggioranza, smentito però dalla stessa società.

Ottime notizie sono giunte dall'assemblea dei soci della Pirelli, che ha messo in mostra un netto miglioramento di uno dei maggiori gruppi industriali italiani. Infatti si ipotizza, analizzando l'andamento dei primi sei mesi, un raddoppio su base annua dell'utile rispetto al 1983. L'espansione della Pirelli anche all'estero richiede capitali sempre maggiori, e quindi si ipotizza anche una futura quotazione a Wall Street, per coronare l'internazionalizzazione del gruppo italiano, già presente in tutto il mondo nel settore industriale e commerciale.

Nella settimanale seduta del mercato ristretto si è assistito a diffusi recuperi nei prezzi, con l'indice che ha riguadagnato l'1,5%, anche se l'attività è ristagnata su volumi molto modesti.

m. o.

SAN BERNARDO E MONTE BIANCO DALL' APERTURA 700 MILIARDI DI PEDAGGI

AOSTA — Sono quasi 30 milioni i veicoli transitati nei trafori del Monte Bianco e Gran San Bernardo dall' apertura al traffico (19 marzo '64 il Gran San Bernardo e il 1° luglio '65 il Monte Bianco) con 69 milioni di persone e 142 milioni di tonnellate di merci; gli incassi per pedaggio hanno superato i 700 miliardi.

Le società di gestione dicono che, al 31 ottobre, il traffico turistico ha raggiunto i 23 milioni di auto e 1 400 mila torpedoni, mentre quello commerciale è rappresentato dal passaggio di quasi 6 milioni e mezzo di camion.

Dal 1° gennaio al 31 ottobre si sono serviti delle due gallerie un milione 866 mila veicoli con un aumento, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, dell'1,94% (+0,78% le auto, +6,46% i torpedoni e +5,11% i camion), ovverosia quasi 32 mila veicoli in più.

Il traforo del Monte Bianco ha registrato un attivo pari al 3,66% (oltre 41 mila veicoli in più) e cioè +2,06% le auto, +5,96% i torpedoni e +6,86% i camion, mentre al Gran San Bernardo si è avuta una flessione nei transiti dell'1,85% (quasi 9500 veicoli in meno) e cioè -1,39% le auto e -7,76% i camion, mentre si è avuta una crescita del 7,94% nel passaggio dei torpedoni.

Nello scorso ottobre si è avuto un aumento di transiti, rispetto allo stesso mese dell' anno scorso, pari al 2,88% (3877 veicoli in più) e cioè +12,53% i torpedoni, +più 14,99% i camion e -3,16% le auto; la media giornaliera dei transiti è passata dai 4365 dell'anno scorso a 4498 di quest'anno.

La galleria del Monte Bianco ha registrato un attivo nei transiti pari al 4,83% (+18,90% i camion, +13,73% i torpedoni e -5,19% le auto), mentre al Gran San Bernardo si è avuta una flessione dell'1,48% (-11,78% i camion e -0,13% le auto, aumento del 10,23% per i torpedoni).

g. m.

RADIO CENTRO 95

L'unica che si ascolta in tutto il Piemonte dal 1976

Musica - Informazioni - Attualità - Sport

RADIO CENTRO 95

La radio più ascoltata in Piemonte

Che cos'è il laser.

LIGHT AMPLIFICATION by STIMULATED EMISSION of RADIATION, cioè LASER, sorgente luminosa in grado di concentrare la potenza di un milione di watts in pochi millimetri quadrati.
Dalle telecomunicazioni alla chirurgia, dai sistemi di misura alle lavorazioni industriali, il laser è la chiave di volta di una vera rivoluzione tecnologica.
Si aprono nuovi orizzonti dove solo poco tempo fa era impossibile intervenire. Oggi è iniziata l'era del laser.

Perchè investire sul laser.

Il laser è tecnologia vincente, è la realtà di un mercato in forte sviluppo con alto e rapido ritorno degli investimenti.
3 bilioni di dollari U.S.A. nel 1983 con un tasso di crescita reale del 32% rispetto al 1982: queste le dimensioni attuali del mercato mondiale del laser.
La stima del mercato italiano si aggira sui 30 miliardi di lire/anno con un trend di sviluppo molto accentuato a causa del gap che in questo settore ci separa dagli altri paesi europei, dal Giappone e dagli Stati Uniti.
Il parallelismo con il mercato dell'informatica e dei computers si impone: chi, sin dall'inizio, ha creduto in questa tecnologia è ora giustamente premiato. Il laser offre oggi un'opportunità dello stesso valore.

LASER
INVESTIRE AD ALTO RENDIMENTO

Il nostro obiettivo.

"PROGETTO LASER" è un programma di sviluppo per la commercializzazione di attrezzature laser in vari campi di utilizzo (dalla medicina, all'industria, alle telecomunicazioni) in Italia e all'estero. L'obiettivo è di raggiungere nei prossimi tre anni la leadership sul mercato nazionale ed una posizione di primo piano a livello internazionale.

La nostra proposta.

"PROGETTO LASER" prevede l'apertura a un certo numero di finanziatori da associare al programma.
Finanziatori che desiderano un rapido e consistente ritorno del loro investimento, che credono nell'innovazione tecnologica come fattore di espansione e alta redditività. L'investimento necessario è nell'ordine minimo dei 50 milioni.
L'investimento può anche aprire interessanti opportunità di collaborazione operativa.
Se siete interessati ad approfondire questa opportunità e desiderate fissare un incontro scrivete a

Publikompass 613 - 10100 Torino

5° volume: tutta la scienza aggiornata a tutto giugno

È fatta. Con il quinto volume la collezione di Tuttoscienze arriva fino ai giorni nostri, ovvero fino al giugno 1984. Ormai il successo di questa enciclopedia delle scienze ad aggiornamento quotidiano è completo. Ovviamente la collezione di Tuttoscienze continua. L'appuntamento con il sesto volume è fissato per il Marzo 1985. Potete acquistare il quinto volume al prezzo di L. 7.000 presso il Salone La Stampa, in via Roma 80, in via Marenco 32 e presso le più importanti librerie. Le copie ancora disponibili dei volumi precedenti e il quinto volume possono essere ordinati in contrassegno a La Stampa - Promozione e Sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino. In questo modo li riceverete comodamente a casa con un supplemento di L. 4.000 di spese postali fisse per ogni spedizione. Per gli abbonati, naturalmente, continua a valere lo sconto 20%.

Tuttoscienze Tutti insieme
La collezione continua

Desidero ricevere in contrassegno
TUTTOSCIENZE

Vol. I *(L. 6000 cad.)* n. ..... *copie*
Vol. II *(L. 6000 cad.)* n. ..... *copie*
Vol. III *(L. 7000 cad.)* n. ..... *copie*
Vol. IV *(L. 7000 cad.)* n. ..... *copie*
Vol. V *(L. 7000 cad.)* n. ..... *copie*

Più L. 4.000 per spese postali

Cognome _____
Nome _____
Indirizzo _____
C.A.P. _____
Località _____
Tel. _____
Firma _____

Distributore per le librerie del Piemonte e della Valle d'Aosta: AGENZIA LIBRARIA DI NICOLI DAFNE e C. s.a.s. Via Bardonecchia 170 - 10141 Torino

Divampa la «guerra dei decimali» tra sindacati e Lucchini

«TUTTA LA CONTINGENZA O SCIOPERO GENERALE»

Il presidente della Federtessile Lombardi ha proposto di pagare tutti e due i punti in cambio della pace in fabbrica. Ma il sindacato non si fida. In vista azioni legali?

Franco Benvivegni

La risposta è arrivata subito, secca e tagliente: «Se la Federtessile vuole scambiare gli automatismi con la contrattazione aziendale sappia che non è questo l'obiettivo né della Cgil, né della Federazione unitaria». *Lo ha dichiarato ieri sera il segretario generale aggiunto della Fulta — il sindacato dei tessili - Gianni Celata, non appena si era diffusa la notizia della proposta-Lombardi* (sulla scala mobile (»Paghiamo tutti e i due punti, a patto che il sindacato s'impegni per iscritto a non iniziare alcuna vertenza in fabbrica e ad affrontare una trattativa seria sul costo del lavoro»).

Reazioni dure anche dalle altre confederazioni sindacali. Mario Colombo, responsabile della Cisl per i problemi industriali, afferma: la sortita del presidente della Federtessile «è un indice evidente che il fronte padronale è diviso o ha paura di averla fatta grossa».

In altre parole, la minaccia di non pagare il secondo punto di contingenza (quello maturato con la somma dei decimali) spaventerebbe ora gli stessi industriali che «non hanno bisogno di scioperi in questa fase di ripresa». Quindi, sostiene la Cisl, *bisogna mobilitare i lavoratori, promuovere azioni rivendicative per ottenere il pagamento di tutta la contingenza. E arrivare, se necessario, allo sciopero.*

Alla Uil, acconto alle azioni di lotta, si suggerisce di avviare iniziative legali e si sostiene la necessità di riallacciare con gli imprenditori il dialogo sul ventaglio di questioni aperte: riforma del salario, occupazione e fisco.

Sul «no» alla Confindustria il sindacato sembra aver ritrovato la «unità soffocata da feroci polemiche». *Ma il fuoco del dissenso cova sotto la cenere. E potrebbe nuovamente divampare fin da lunedì, quando le segreterie Cgil, Cisl e Uil si riuniranno per decidere quali iniziative prendere di fronte all'offensiva sulla scala mobile. Si parla, come s'è detto, di sciopero generale ma contenuti, obiettivi e modalità sono tutti da definire. Luciano Lama vorrebbe legare strettamente la protesta sui decimali al contenzioso che il sindacato ha aperto anche con il governo. Giorgio Benvenuto sollecita a uscire dalla situazione di stallo sul costo del lavoro, Pierre Carniti, invece, si ostina a non voler mescolare i problemi.*

Nella Cisl sono tutti d'accordo su questa linea. Il segretario confederale Franco Bentivogli sostiene che finalmente la Confindustria «ha fatto chiarezza sulle sue reali intenzioni: intervenire pesantemente sulla scala mobile in modo strutturale». *E il sindacato corre il pericolo d'essere stritolato.* «Ci troviamo il referendum da un lato e il taglio dei decimali dall'altro — *chiarisce Bentivogli* — Ossia con la prospettiva d'un negoziato in cui il sindacato rischia di operare per conto terzi».

Un chiarimento, dunque, è «preliminare ad ogni discussione, anche quella che comincerà lunedì».

Anche l'ala dura della Cgil è restia ad aprire una trattativa con gli imprenditori. Sergio Garavini ha scritto sul periodico «Rassegna sindacale» che il «ricatto» di Lucchini dovrebbe aprire gli occhi a chi sogna un negoziato credibile con la Confindustria. Intanto, aggiunge, nel governo qualcuno pensa già «a un nuovo 14 febbraio», cioè ad un altro decreto sul costo-lavoro.

Pur concordando che la posizione confindustriale «è inaccettabile», la Uil continua a voler «sfruttare la dialettica aperta fra gli imprenditori, in modo che prevalga l'ala disponibile a trattare». *Lo ha detto Bruno Bugli, ammonendo che* «stare a guardare è una posizione suicida perché finisce per favorire proprio quello che si paventa: un intervento esterno al sindacato».

Roberto Bellato

E DA TORINO GLI INDUSTRIALI INSISTONO

Paolo Panzani

TORINO — «*Trovate una soluzione, altrimenti sarà difficile all'interno del sindacato sostenere il ruolo del 'partito delle trattative'*». Silvano Veronese, segretario confederale Uil, lancia un chiaro avvertimento agli industriali che giovedì, riuniti nel parlamentino della Confindustria, decideranno sul pagamento o meno dei decimali della scala mobile.

L'occasione è stata la tavola rotonda sulla «Riforma del salario» svoltasi ieri a Torino, a cui hanno anche partecipato Piero Craveri, direttore del C.R.E.L., e Paolo Panzani, direttore dell'Unione Industriale di Torino.

Se gli imprenditori decidessero per non pagare tutti e due gli scatti di contingenza del trimestre agosto-ottobre («*un atto* — secondo Veronese — *di violazione palese di accordi sottoscritti e di disprezzo per le stesse interpretazioni governative*») la Uil «*risponderà con vertenze legali in tutt'Italia. E non vi è dubbio, inoltre, che assisteremo ad una esplosione incontrollata di rivendicazioni e di conflittualità aziendali a livello di aziende*».

Una situazione che allontanerebbe la possibilità di vedere sindacati e industriali attorno a un tavolo per trovare una soluzione alla riforma del salario.

Se ne parla ormai da quasi dieci anni e, ironicamente il 1985 fosse stato indicato come l'anno del suo «decollo», rischia invece di essere quello di un ulteriore inasprimento dei rapporti tra sindacati e Confindustria.

E' più che un'impressione, dopo aver sentito l'intervento del direttore dell'Unione Industriale di Torino. Secondo Panzani, la Confindustria si troverebbe obbligata a scegliere il non pagamento dei decimali di fronte alla difficoltà di trovare un accordo con gli stessi sindacati.

Anche il rappresentante degli imprenditori torinesi ha lanciato ieri un avvertimento, che può essere così sintetizzato: tra azioni legali per i punti, referendum sulla scala mobile ed elezioni amministrative che tradizionalmente paralizzano l'attività politica, si arriverebbe con tutte le questioni ancora aperte al prossimo autunno, in coincidenza con le vertenze contrattuali. In altre parole, una situazione difficile da gestire per il sindacato.

E per la riforma del salario, c'è ancora un ulteriore rinvio. Eppure, come ha sottolineato Paolo Craveri, è ormai necessario riequilibrare il salario per premiare la professionalità, alla luce della nuova realtà. Esclusa per il futuro la predeterminazione dei punti di scala mobile «*strumento eccezionale e valido per il 1984*», è invece considerato più razionale «*un adeguamento automatico dei salari solo quando l'inflazione superasse di una certa percentuale il valore medio dell'indice dei prezzi del periodo precedente*».

Stefanella Campana

Visentini prepara il decreto

AUMENTERANNO LE DETRAZIONI FISCALI DI FINE ANNO

ROMA — La busta paga del mese di dicembre sarà quest'anno meno «leggera». Il ministro delle Finanze Visentini sta infatti mettendo a punto un decreto per aumentare le detrazioni fiscali del conguaglio di fine anno.

Lo stesso ministro lo ha annunciato in un comunicato ai datori di lavoro: «*Gli aumenti* — si legge nella nota ministeriale — *avverranno in relazione al tasso di inflazione, non oltre il limite del 10 per cento, e riguardano le detrazioni per carichi di famiglia, quelle per spese di produzione del reddito di lavoro dipendente, l'ulteriore detrazione prevista per i redditi di lavoro dipendente ed autonomo ed i relativi limiti di reddito afferenti ai singoli scaglioni. Di questi nuovi importi i datori di lavoro dovranno tenere conto nelle operazioni di conguaglio che vengono effettuate a fine anno per i redditi di lavoro dipendente*».

In complesso il risparmio d'imposta andrà da un minimo di 25.000 lire per il lavoratore senza carichi di famiglia ed un reddito superiore ai 17 milioni e 600 mila lire, ad un massimo di 109 mila lire per il lavoratore sì di sotto dei 9 milioni e 900 mila, con un coniuge e otto figli a carico.

Ovvero, più particolarmente, le detrazioni quest'anno potrebbero aumentare così: per il coniuge con un reddito inferiore a 3.025.000, la detrazione passa da 240.000 a 264.000 lire; per un figlio da 18.000 a 20.000 lire, per due figli da 36.000 a 40.000 lire; per le spese di produzione del reddito si passerebbe da 252.000 a 277.000 lire. Anche per le ulteriori detrazioni saranno riviste le quote in relazione ai vari scaglioni di reddito.

L'aumento delle detrazioni, che servirà a compensare per il dipendente il conguaglio fiscale di fine anno, sarà deciso sulla base dell'indice medio dei prezzi al consumo nel periodo dicembre 1983-novembre 1984.

Incontro di Giovanni Agnelli con gli studenti

«LA SCUOLA DEVE GUARDARE ALL'INDUSTRIA DI OGGI»

ROMA — «*A metà strada tra le illusioni del '68 e le fantasie del 2000, abbiamo oggi di fronte una questione grave e fondamentale: lo sviluppo economico del nostro Paese. Ma le prospettive di sviluppo dipendono dalla nostra capacità di confrontarci positivamente con il resto del mondo*». Lo ha detto ieri il presidente della Fiat Giovanni Agnelli intervenendo a Roma alla cerimonia di apertura del 14° anno accademico della Luiss, libera università Lamaro Pozzani.

«*In un Paese con scarse risorse naturali, l'uomo* — ha detto Agnelli — *è la nostra risorsa fondamentale. Risulta allora di fondamentale importanza coniugare i processi di formazione con le crescenti necessità del mondo produttivo. Un incontro che è sempre stato difficile nel nostro Paese, dove esiste ancora oggi una sostanziale incomunicabilità tra scuola e lavoro. Se ora vogliamo colmare il solco* — ha aggiunto — *dobbiamo operare perché la scuola apra finalmente gli occhi sulla realtà industriale di oggi*».

Agnelli ha poi rilevato: «*Ciò che è importante è avere la mente continuamente attenta all'innovazione e al cambiamento e superare la cultura del "posto di lavoro" per quella del "lavoro". Le attese degli imprenditori sono quelle di avere uomini capaci, intelligenti, attenti al cambiamento, che concepiscano il lavoro come una sfida continua e non come una poltrona*».

L'ex sindaco interrogato in carcere a Roma

ANCHE CIANCIMINO «PENTITO»?

In giornata forse le sue prime ammissioni

PALERMO — Oggi Vito Ciancimino viene interrogato a Roma nella sezione di massima sicurezza del carcere di Rebibbia, dov'è rinchiuso sotto stretta sorveglianza da domenica mattina, dopo l'arresto avvenuto sabato. Cosa dirà l'ex sindaco di Palermo, che continua a polarizzare su di sé l'interesse per la valanga di notizie che la sua vicenda sta alimentando?

Ci si chiede a Palermo, ma naturalmente non soltanto a Palermo, se Ciancimino manterrà la sua linea difensiva già abbozzata il 30 ottobre davanti ai giudici della sezione speciale per le misure di prevenzione (un'autodifesa ad oltranza, ammantata dalla granitica convinzione di poter uscire indenne dalla bufera che l'ha travolto), oppure se farà qualche ammissione.

C'è già, fra i colpevolisti, chi parla di un Ciancimino «pentito» che si deciderebbe a fare qualche ammissione pur di tirarsi appresso nella sventura chissà quanti politici e imprenditori che potrebbero appartenere a quel famoso «terzo livello» della mafia. Insomma, un Ciancimino all'urlo di «muoia Sansone con tutti i Filistei»?

Vito Ciancimino

Ai giudici dovrà spiegare tante cose. E, per cominciare, la provenienza dei suoi soldi, che sembra siano proprio tanti. Dopo il ritrovamento di titoli ed altri documenti per oltre sei miliardi, seguito al provvedimento con il quale la magistratura ha ordinato il sequestro dei beni suoi e dei suoi congiunti, Ciancimino è più che mai nell'occhio del ciclone. Circolano molte indiscrezioni, mezze frasi, «notizie» sulla consistenza del patrimonio: si parla con insistenza di 60 appartamenti, tutti in città, che sarebbero già stati sequestrati.

La sua posizione è aggravata dal fatto che assieme ai figli, prima che il tempo volgesse decisamente al brutto per tutta la famiglia (specialmente per i figli maggiori Giovanni e Sergio, introvabili da lunedì dopo che sono stati indiziati di concorso con lui nell'illecita costituzione di capitali all'estero), l'ex sindaco avrebbe svuotato le casseforti di sicurezza che teneva nei caveau della filiale di Palermo del Banco di Roma. Che cosa c'era dentro? Altri valori, soldi, gioielli? Uno degli investigatori, pressato dai giornalisti che gli chiedevano notizie, a un certo punto ieri è sbottato insofferente: «Ma che volete che siano sei miliardi? Quelli sono solo le briciole!».

Dal caso Ciancimino al caso Salvo, un passo che non si sa quanto sia breve, ma pur sempre due casi in filo tra affari, politica e mafia: tre ingredienti che, mischiati, a Palermo formano un cocktail micidiale. Ieri Ignazio Salvo, cugino e socio di Nino Salvo, interrogato dai giudici della sezione speciale per le misure di prevenzione che già martedì avevano ascoltato il parente, ha detto chiaro e tondo che con la mafia lui non ha mai avuto nulla in comune. Ignazio Salvo ha attribuito al pci e al quotidiano del pomeriggio palermitano «L'Ora», che ha definito «organo giudiziario del pci», la vera responsabilità delle sue attuali contrarietà con la giustizia.

Antonio Ravidà

LICEI E ISTITUTI SUPERIORI FORSE ANDRANNO IN PENSIONE SARANNO SOSTITUITI DA ALTRI

ROMA — Sabato prossimo il nuovo testo del progetto di riforma dell'istruzione secondaria superiore sarà portato in aula, al Senato. Con ogni probabilità la sua discussione subirà un immediato, ennesimo ormai, rinvio, ma questa volta per non più di un paio di giorni. Appellandosi al regolamento parlamentare il gruppo comunista aveva imposto alla maggioranza un'accelerazione dei lavori in commissione, la settima, presieduta dal sen. Valitutti, già ministro della Pubblica Istruzione, e autore di un saggio sulla materia, dal titolo eloquente «*La riforma impossibile*».

Affannosamente, tra ottobre e i primi di novembre, un comitato di sette senatori della Commissione istruzione ha trovato la via per ricomporre il disegno di legge sostanzialmente modificato da un primo anno e mezzo di discussione all'interno della stessa maggioranza governativa. E' salvo salvato l'impianto: biennio unitario con opzioni, aree e indirizzi. Al ministro è stata riconfermata la delega per indicare materie, programmi, orari per ogni lezione: quanto si è già fatto a grandi linee per la scuola elementare con il lavoro della commissione di esperti presieduta ufficialmente dal sen. Fassino, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, e di fatto dal prof. Laeng.

Ossia — e qui tutti concordano — per l'istruzione secondaria si è scelta la via più impervia di trovare un'accordo sul contenitore, la struttura organizzativa, anziché affrontare prioritariamente la questione dei contenuti. Dire ora che scompariranno i licei e gli istituti superiori è prematuro. Certo, con l'operazione della riforma, si arriverà ad un accorpamento dei percorsi disciplinari e preprofessionalizzanti, ma gli insegnamenti del greco e del latino non scompariranno. Tutt'al più saranno affiancati da quello dell'inglese o del tedesco, che ora si fermano alla soglia del liceo.

Sarà una riforma dal carattere processuale quella di cui si discuterà da sabato in Senato: stralciate le questioni della riforma dell'esame di maturità (per cui esiste già un progetto del ministro Falcucci pronto) e dell'accesso alle facoltà universitarie, il solo nodo centrale sciolto, per i dissensi che vi si erano accumulati intorno, è quello del prolungamento dell'obbligo scolastico al sedicesimo anno di età. Ma anche qui occorrerà un'apposita legge dello Stato, a parte, per varare il provvedimento.

Tutti i partiti affermano di volere in fretta l'avvio della riforma. Ma i problemi che ancora restano aperti sono sempre troppi per ritenere che l'iter parlamentare arrivi in fondo celermente. Per arrivare a questo punto sono occorsi dodici anni di discussioni.

al. g.

VALLE D'AOSTA, DEPOSITATO BILANCIO PREVISIONE 1984: PAREGGIO DI 832 MILIARDI

Il 60 per cento delle entrate destinate agli investimenti. All'agricoltura 636 milioni, all'istruzione 272, alla sanità 712, ai lavori pubblici più di un miliardo

AOSTA — Presso la presidenza del Consiglio della Valle d'Aosta è stato depositato il bilancio di previsione della Regione per il 1985 e quello pluriennale 1985-1987. Nei prossimi giorni il documento sarà esaminato dalle competenti commissioni per essere discusso in aula a fine novembre.

Il bilancio di previsione dell'anno prossimo pareggia sulla cifra di 832 miliardi di lire, di cui 135 corrispondono a partite di giro e contabilità speciali, sicché le risorse reali della Regione valdostana saranno di 696 miliardi di lire, con un incremento delle entrate, rispetto all'esercizio 1984, pari al 27 per cento.

Il programma di interventi prevede che il 60 per cento delle entrate sia destinato agli investimenti ed il restante 40 per cento alla spesa corrente (flessione del 5 per cento rispetto al 1984).

Intanto la giunta regionale ha deliberato di destinare oltre 2 miliardi e 700 milioni di lire a diversi settori. All'agricoltura andranno 636 milioni, ai lavori pubblici poco più di un miliardo, alla sanità 712 milioni, alla pubblica istruzione 272 milioni ed infine 134 milioni per industria, commercio, artigianato e trasporti.

g. m.

Da oggi a Milano nella chiesa dedicata al santo inaugurata a Porta Genova dal cardinale Colombo

TUTTA LA VITA DI SAN FRANCESCO «RACCONTATA» DAL PITTORE TORINESE TABUSSO IN UN MAXI-DIPINTO

Il pittore Francesco Tabusso nel suo studio di Torino

MILANO — Oggi pomeriggio il cardinale Colombo inaugura ufficialmente la chiesa di San Francesco al Fopponino, opera dell'architetto Gio Ponti, in via Paolo Giovio 41, a Porta Genova, con l'intera opera del pittore torinese Francesco Tabusso (allievo preferito di Casorati), che ha dipinto la vita di San Francesco in una tela centrale di 96 metri quadri (13 metri d'altezza per otto di base) a forma di libro aperto, e otto pale laterali alte 3,90. Il colossale ciclo pittorico, cominciato nel '75, tra alterne vicende, è stato terminato solo in questi giorni.

Si tratta del maggior lavoro mai commissionato ad un pittore torinese (non solo contemporaneo); l'iniziativa si deve al gallerista milanese Ettore Gianferrari, morto tragicamente due anni fa in un incidente d'auto, che volle che fosse proprio Tabusso, a decorare la chiesa, fatta erigere dai commercianti meneghini.

La vicenda delle pale (su legno), è parimenti singolare: il primo grande dipinto è stato realizzato parte a Rubiana, in un vecchio garage e in un cortile, parte ad Aramengo, nel Monferrato, nel laboratorio del restauratore Nicola, che dispone di un enorme capannone, perfettamente attrezzato per grandi lavori. C'è San Francesco con degli uccelli appollaiati in mano, Santa Chiara appoggiata ad una pianta, uno sfondo di alberi nostrani, le erbe del prato con bestie selvatiche e domestiche, colline più sattigiane che toscane, fuochi di contadini; una rappresentazione molto più piemontese che umbra, ma con una ricca anima di campagna, poetica e insolita per il Cantico delle creature, tradotto nel ruvido linguaggio tabussiano.

Le altre pale sono dedicate al lebbroso, al lupo di Gubbio, al presepio, alla visita al sultano di Babilonia, al perdono del podestà, al mirabolo delle rose, alla predica del perdono, ai predicatori viandanti. Anche in questo caso tutto il lavoro è stato fatto fuori dagli spazi canonici dei pittori: le dimensioni dei dipinti (altezza metri 3,90) hanno costretto Tabusso a lavorare nel cortile di casa sua, in corso Galileo Ferraris, o in cantina quando c'era brutto tempo.

r. so.

(Segue da pagina 5)

ANNIVERSARI

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Pierguido Soffietti

lo ricordano con rimpianto e infinito amore. Paolo, mamma e Ingela. Santa Messa domenica 11 novembre ore 11 parrocchia di Fiano.
— Torino, 10 novembre 1984.

10-11-1971 10-11-1984
comm. Giuseppe Primon
Sempre ricordato.

1901 1984
Nipote ricorda affettuosamente
dottor Eraldo Zavattaro

Elsa Gamero
Anna Bovero
Giuseppe Gamero
Vi ricordiamo sempre.
— Torino, 10 novembre 1984.

1978 1984
Luciano Bergoglio
La famiglia lo ricorda con affetto. S. Messa parrocchia S. Barbara 11 corr. ore 11.

13-11-1978 13-11-1984
Giuseppe Bardi
I tuoi cari ti ricordano con infinito rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato: 8-12,30
Sportelli Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compresi i sabati ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Espulsi dalla Germania 5 funzionari romeni

BONN — Il governo tedesco federale ha decretato l'espulsione di cinque funzionari dell'ambasciata romena accusati di essersi comportati «in maniera incompatibile con il loro status diplomatico». Una nota del ministero degli esteri precisa che il gruppo dovrà lasciare il paese «al più presto possibile».

In giornata, confermando le indiscrezioni di «Die Welt», una fonte ufficiosa aveva rivelato che i cinque erano al centro di un'inchiesta perché sospettati di aver progettato un'azione terroristica contro la sede di radio europa libera, a Berlino, e il sequestro di un fuoriuscito romeno.

Molestatore di bimbi si farà evirare

AUCKLAND (NUOVA ZELANDA) — Un abituale molestatore di bambini ha acconsentito a sottoporsi ad evirazione per evitare di sentirsi spinto ad altri eccessivi atti sessuali. Lo ha reso noto oggi un tribunale di Auckland, in Nuova Zelanda.

James Raklander, di 47 anni, è stato dichiarato ieri colpevole dal tribunale distrettuale di violenze sessuali nei confronti di un bambino di otto anni. Durante il processo gli avvocati hanno affermato che neanche le medicine hanno potuto controllare i violenti impulsi sessuali dell'imputato e che questi ha acconsentito a farsi evirare tramite intervento chirurgico.

Indonesia: 117 persone morte di fame

GIAKARTA — Almeno 117 persone sono morte di fame in una zona della provicia di Irian Jaya, in Indonesia, a quanto ha scritto oggi il giornale «Sinar Harapan».

Citando un funzionario dell'ente per gli affari sociali di Jayapura, il giornale ha scritto che 3000 persone del distretto di Kurima rischiano anch'esse di morire, se la situazione non migliorerà.

Una carestia ha colpito la zona lo scorso agosto ma, a causa delle difficoltà dei collegamenti — la zona è una delle più remote del paese — le autorità si sono rese conto della situazione soltanto alla fine del mese scorso.

Discovery: lanciato il primo satellite

HOUSTON — Il traghetto americano «Discovery» ha lanciato nella tarda serata di ieri il primo dei due satelliti portati nello spazio in questa sua missione. Di proprietà della compagnia canadese per le telecomunicazioni «Telesat-Canada», «Anik-D2» dovrà ora collocarsi autonomamente in un orbita geostazionaria situata a 36 mila chilometri dalla terra.

L'operazione, si sottolinea alla base di Houston, deve assolutamente riuscire se non si vuole che «Anik-D2» faccia la stessa fine di «Palapa-B2» e «Westar 6», i due satelliti lanciati nel febbraio scorso dal traghetto «Challenger» che, finiti fuori orbita, dovranno essere recuperati dal «Discovery» la settimana prossima.

Inondazioni in Colombia già decine di morti

BOGOTA' — La lava ha già colpito migliaia di colombiani nelle zone agricole inondate dagli straripamenti dei grandi fiumi e dei loro affluenti, che hanno causato la morte di almeno 83 persone, distruzioni di case e perdita di beni per altre circa centomila persone e che hanno colpito almeno un milione di abitanti. Le inondazioni sono state causate dalle piogge torrenziali che cadono dall'inizio di questo mese.

Il governo ha deciso ricorrere a un fondo speciale del Vaticano per calamità pubbliche.

Si deve eleggere il nuovo presidente del partito

DEMOCRATICI USA: COMINCIA IL «DOPO-MONDALE»

I principali candidati sono quattro, ma non si esclude il successo di un outsider

NEW YORK — L'elezione del nuovo presidente nazionale del partito è il primo passo che i democratici muoveranno verso la messa a punto del partito scosso dalla clamorosa sconfitta di Mondale.

Il prossimo weekend si avrà una prima indicazione al riguardo: venerdì 16 e sabato 17 i capi delle 50 «federazioni» statali del partito si incontreranno per il loro annuale meeting d'inverno organizzato alle Isole Vergini.

Qui, sotto il sole dei Caraibi, verranno discussi i primi nomi avanzati per la sostituzione di Charles Manatt il cui mandato scade a gennaio.

Uno dei candidati possibili è proprio Manatt, che si è dichiarato disponibile al rinnovo.

La migliore carta di credito di cui dispone è l'ostilità manifestatagli da Mondale che, in piena campagna elettorale, cercò di emarginarlo provocando la reazione quasi unanime del partito.

Ma è probabile che Manatt venga coinvolto, a torto o ragione, nel fallimento democratico per la corsa alla Casa Bianca: il suo nome diventerebbe quindi improbabile.

Le alternative sono varie. Il la stampa americana comincia ad elencare i possibili successori: i governatori Jim Hunt (Carolina del Nord), Scott Matheson (Utah), il deputato della California Tony Coelho.

I tre, che sono considerati i favoriti, potrebbero però non esser eccessivamente interessati ad un incarico che obbliga a lasciare i posti pubblici eventualmente ricoperti.

Ognuno dei tre ha comunque le carte in regola.

Hunt, che ha appena perso l'elezione più costosa della campagna elettorale '84, quella contro il senatore repubblicano Jesse Helms, è il capo della commissione che ha ristrutturato i regolamenti interni del partito, nella fase preelettorale. Ha ottimi rapporti con buona parte della dirigenza.

Coelho viene visto come l'unico «eroe» democratico della difficile campagna appena conclusa: come capo della commissione elettorale della Camera, è riuscito a contenere la temuta avanzata repubblicana che avrebbe potuto, nelle speranze di Reagan, modificare l'asse politico del paese.

Se la scelta cadesse su Matheson, uomo dell'Ovest, il fatto indicherebbe un drastico cambiamento di rotta: significherebbe allontanare per la prima volta la dirigenza e il cuore del partito dall'Est, sede delle union e base di partenza del «new deal»: sia i sindacati sia la vecchia coalizione roosveltiana sono considerati i grandi sconfitti dal voto di martedì scorso.

Il sindacato, per la verità, rifiuta ogni responsabilità rilevando che i propri iscritti hanno votato a maggioranza per i democratici, così come era stato indicato loro.

Matheson avrebbe il consenso degli altri colleghi governativi.

Questi dicono che è arrivato il loro momento di guidare il partito, visto che il loro fronte è quello che ha retto meglio contro i repubblicani (dei 50 governatori, 34 sono democratici e solo 16 repubblicani).

Si potrà verificare se le loro intenzioni sono serie il 23 e 24 di questo mese, alla riunione dei governatori democratici del Sud in programma a Hilton Head in Carolina del Sud: all'incontro potranno partecipare anche i governatori delle altre aree del paese.

Altri nomi che vengono fatti sono: Dwayne Garrett, che ha curato la raccolta di fondi di Mondale e Paul Kirk, uomo di Ted Kennedy.

Ma i sandinisti adesso armano gli studenti

LA CIA: «NON CI SONO MIG RUSSI A MANAGUA»

(Segue dalla 1ª pagina)

taineer, che presumibilmente contenevano i Mig, in un porto sovietico sul Mar Nero. La nave sovietica «Bakuriani» (che ora è giunta in Nicaragua) attraccò al porto in quel periodo, ma la nave-cisterna impedì di fotografare le operazioni di carico. Quando le nuvole si diradarono, i contenitori sospetti non c'erano più.

Alcuni esperti dei servizi segreti Usa conclusero che erano stati imbarcati sulla «Bakuriani», che salpò per il porto nicaraguense di Corinto. Gli Stati Uniti accusarono pubblicamente l'Urss di rifornire il Nicaragua di Mig-21 e parlarono di una «grande minaccia» per gli altri Stati del Centroamerica. La nave conteneva comunque materiale militare.

Il governo sandinista ha intanto annunciato che da oggi comincerà la distribuzione di 20.000 fucili alle forze di difesa popolari per preparare il popolo all'invasione Usa, prevista come molto prossima.

Il coordinatore generale dell'organizzazione giovanile sandinista, Carlos Carrion, ha detto che i giovani riceveranno immediatamente un addestramento ai centri della milizia armati per la città. La mobilitazione, ha aggiunto Carrion, è necessaria «per essere pronti all'eventualità di una invasione diretta dell'esercito Usa».

I giovani che verranno armati sono in prevalenza studenti delle scuole medie superiori che si erano presentati come volontari per la raccolta del caffè. Essi formeranno una «forza di difesa» per la capitale.

Un miliardo da una catena di supermercati

BONN: ANCHE I LIBERALI HANNO RICEVUTO SOLDI

BONN — Anche il partito liberale tedesco federale, il FDP, ha ricevuto finanziamenti da privati per svariati milioni di marchi. Lo ha rivelato in un'intervista alla tv, Walter Scheel, presidente della Repubblica dal 1974 al 1979, mentre è in pieno svolgimento l'inchiesta sui contributi della Flick a uomini e partiti politici.

Scheel, attualmente presidente onorario del Fdp, ha ammesso di aver ricevuto 8 milioni di marchi (oltre un miliardo di lire) da Helmut Horten, ex titolare di una catena di supermercati.

Il dirigente liberale si è preoccupato di chiarire che il FDP ha agito in piena legalità, anche se — per espresso desiderio dell'interessato — il nome del generoso donatore era stato tenuto segreto sino a oggi.

Scheel ha raccontato che nell'agosto dell'anno scorso fece un quadro piuttosto fosco della situazione economica del FDP a Horten. Questi si sentì in dovere di contribuire al risanamento delle casse del partito con un finanziamento di 8 milioni di marchi. La somma venne accreditata su un conto del FDP il 6 dicembre dell'anno scorso, prima cioè che (all'inizio dell'anno in corso) entrasse in vigore la legge che proibisce ai partiti di accettare contributi anonimi superiori al mille marchi (circa 800 mila lire).

Horten, che ha 76 anni, era già salito alla ribalta della cronaca verso la fine degli anni '60, quando trasferì in Svizzera un miliardo e mezzo di marchi per evitare il fisco.

IN SALVADOR OFFENSIVA DEI RIBELLI

SAN SALVADOR — I guerriglieri salvadoregni hanno lanciato ieri un attacco massiccio contro impianti e posizioni militari nella località di Suchitoto, a 45 chilometri a Nord-Est di San Salvador, causando decine di morti e feriti. Lo hanno riferito diverse fonti a San Salvador.

L'attacco è stato lanciato da guerriglieri del «Fronte Farabundo Marti per la liberazione nazionale» (FMLN), che hanno detto di aver danneggiato un aereo e sei elicotteri dell'esercito.

Dal canto suo l'emittente clandestina «Radio Farabundo Marti» ha anche detto che l'aviazione salvadoregna, ha bombardato la località causando la morte di dodici civili; alcune bombe hanno colpito due scuole.

ALLARME PER IL CIAD MORTI DI FAME A MIGLIAIA IN 7 GIORNI

GINEVRA — La lega delle società della Croce Rossa e della mezzaluna rossa, in seguito alla drammatica siccità del Ciad, hanno rivolto un appello d'emergenza per 27,4 milioni di franchi svizzeri (circa 20 miliardi di lire) di aiuti alimentari e medici per 140.000 tra le vittime più gravemente colpite dalla siccità.

Due giorni fa la Lega aveva lanciato l'appello più grande della sua storia, chiedendo 43 milioni di franchi svizzeri per le vittime della carestia in Etiopia. Paul Dahan, appena tornato dal Ciad, ha riferito che nelle ultime settimane sono morte di fame in Ciad dalle 2 alle 5000 persone.

Il direttore degli affari internazionali della Lega, Jean-Pierre Robert-Tissot, ha dichiarato che nelle prossime settimane saranno lanciati analoghi appelli per il Mali, il Ruanda e la Nigeria.

M&A

Un prestito alla tua famiglia è più semplice di quanto pensi.

Ti interessa?

Vieni alla CRT e chiedi del "PERSONALFIDO"

CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

VOLONTARI ITALIANI TRA I PIGMEI INSEGNANO COME COSTRUIRE L'OSPEDALE

Da un anno una scuola sanitaria divulga i principi dell'educazione sanitaria

KINSHASA — Nel cuore del continente africano, negli immensi territori della foresta equatoriale, vive la strana popolazione dei pigmei. Temuti o ignorati dalle ex autorità coloniali, lo sono ancora dai governi centrali dei nuovi stati indipendenti, anche perché rifuggono da qualsiasi integrazione nelle strutture politico-economiche e negli schemi di sviluppo sociale degli stati. Il primo tentativo di approccio nell'ambito dell'assistenza sanitaria è stato portato avanti dal 1981 dall'Italia con l'invio nell'Alto Zaire di una missione permanente di otto persone: 3 medici, 2 tecnici di laboratorio e biologi, 2 paramedici e un tecnico con mansioni organizzative e polivalenti.

Il gruppo si è insediato nella zona di Mombasa, i cui centri di collegamento postale e amministrativo più vicini sono Bunia, a 188 chilometri di strada sterrata, e Kisangani, a 500 chilometri. Gli obiettivi che perseguono i nostri specialisti sono il reperimento di giovani pigmei della foresta disposti a ricevere una formazione professionale per diventare agenti sanitari itineranti capaci di lottare contro le malattie trasmissibili dall'ambiente e curare i loro conterranei malati o contagiati. E per la prima volta nella storia delle popolazioni africane ai neri visti dai pigmei andare a scuola.

La formazione specialistica viene preceduta da un corso di alfabetizzazione gestito da due «insegnanti» interpreti locali. Segue il primo corso di 4 mesi sull'igiene del corpo e dell'ambiente con una didattica semplice, condivisa da strumenti visivi (cartelloni, pannelli, ecc.). Poi gli allievi pigmei vengono accompagnati al proprio campo di origine, muniti di schede e dei farmaci essenziali.

Al rientro dai campi viene operata una nuova verifica e una nuova selezione per individuare gli allievi che dovranno perfezionarsi presso l'ambulatorio dell'ospedale di Mombasa, interamente retto dai medici italiani.

Nella zona convivono bantù e pigmei; questi ultimi, minoranza etnica, sono considerati dai primi veri e propri «selvaggi» ed utilizzati come mano d'opera a basso prezzo. La zona è ricca di oro e la possibilità di trovarlo e commerciarlo liberamente ha distolto i bantù dalla loro abituale occupazione, cioè il lavoro agricolo. Per questo motivo è in atto, da parte delle autorità, un tentativo più o meno velato, di sedentarizzare i pigmei, sottraendoli alla foresta, allo scopo di recuperare dei braccianti e rilanciare una agricoltura ormai organizzante.

A Mombasa in questo momento i prodotti agricoli sono molto cari. La malnutrizione e le malattie sono in aumento e non solo tra la popolazione pigmea. E' facile comprendere, quindi, come in tale contesto un intervento rivolto unicamente ai pigmei avrebbe approfondito ulteriormente le tensioni esistenti fra i gruppi etnici ed è per tale motivo che i nostri volontari sono dovuti arrivare ad una mediazione tenendo conto dei bisogni di salute comune anche alla popolazione bantù.

A Mombasa hanno creato pertanto un dispensario ed un laboratorio di analisi, accessibili sia ai pigmei che ai bantù. Tutti i giorni vengono eseguite visite mediche e analisi.

Attualmente, il risultato di questa prima fase dell'attività (circa un anno) di formazione può evidenziarsi nella realtà quotidiana del lavoro di ambulatorio e di laboratorio, dove allievi infermieri bantù e pigmei collaborano attivamente con i volontari italiani.

ORFANOTROFIO PER TIGRI E SERPI ABBANDONATE DAI PADRONI

Una francese ex cantante di night l'animatrice del ricovero

LOS ANGELES — In un «ranch» nascosto nella foresta nazionale di Los Angeles, tra le colline della valle di San Fernando, vivono, piu' leoni, tigri, leopardi e giaguari che negli zoo di San Diego, Los Angeles e San Francisco messi insieme. Questi giardini sono molto ben attrezzati e forniti di ottimi esemplari, ma nella zona, forse, c'è qualcosa di più interessante per ciò che riguarda gli animali.

Questi animali erano cuccioli orfani che sono stati accolti e curati in quello che è il solo grande ricovero su ampia scala esistente in America per animali selvaggi ed esotici.

Martine Colette, fondatrice e presidente di questo centro di raccolta, unitamente a pochi volontari ha salvato e curato migliaia di animali reietti: giaguari, ocelot, leoni di montagna, lince, orsi, scimmie, lupi, coyote, daini, ghepardi e così via, fin dal 1976.

I volontari che prestano la loro opera nel ricovero ottengono alloggio e 30 dollari la settimana. «Le difficoltà di mantenere questo tipo di impresa — afferma Colette — non sono diverse da quelle inerenti al mantenimento di una famiglia o di un'azienda. Si tratta sempre del problema denaro».

Attualmente, il bilancio annuale del ricovero è di 250 mila dollari. Il denaro proviene da donazioni e parecchi divi di Hollywood fanno parte del consiglio di amministrazione. In qualunque momento, ci sono sempre circa 500 animali nelle gabbie disseminate nel rifugio. Molti di essi erano stati in origine venduti come cuccioli; la maggior parte è giunta nel rifugio con alcuni problemi, in genere causati dalla denutrizione. Alcuni animali erano stati maltrattati fisicamente.

«Tra i cuccioli, i leoni sono probabilmente quelli più sottoposti a maltrattamenti — ha detto Colette — e non riesco a capirne il perché». I leoni, i più difficili da sistemare, sono anche i meno costosi da acquistare. Un leoncino può essere comprato per 500 dollari in alcuni stati, dice Colette. «La gente — aggiunge — pensa che sia meraviglioso avere un leoncino e crede di poterlo affidare a uno zoo quando diventa troppo grande».

Ma gli zoo generalmente vogliono esemplari perfetti, con gli animali, spesso senza denti o senza unghie, o in qualche altro modo menomati, che vengono accolti nel rifugio. Ad esempio, un leoncino, quando giunse al ricovero due anni fa, era spaventosamente denutrito e incapace di reggersi in piedi, a causa dei maltrattamenti subiti dal precedente padrone. Ora, grazie alle cure ricevute, è di nuovo in grado di correre.

Una tigre del Bengala senza artigli, chiamata Nicholas e attualmente ospite del rifugio, era stata un tempo di proprietà di alcuni spacciatori di stupefacenti dell'Oregon, che nascondevano la cocaina nella sua gabbia. Quando i suoi padroni in seguito furono scoperti ed arrestati, la tigre venne accolta nel rifugio, invece di essere abbattuta come avrebbe potuto accadere se questo centro di raccolta non ci fosse stato.

Colette, nata in Francia, era una cantante di locali notturni prima di stabilirsi in California e di fondarvi questo ricovero per animali reietti.

Anziani, donne e bambini nel mondo / 1

ISRAELE TERRA DI CENTENARI

IL PAESE «GIOVANE» INVECCHIA RAPIDAMENTE

Problemi della prima e della terza età, condizione femminile: qual è la situazione nel mondo? Quali i «punti caldi» e quali invece le zone felici? Come si risponde nei vari Paesi alle esigenze emergenti? A queste domande si propone di rispondere l'inchiesta di «Stampa Sera» che [illegible] Il via oggi da Tel Aviv

Ben 345 hanno superato il secolo di vita. Gli ultranovantenni [illegible] 6200 su una popolazione di 4 milioni di abitanti. Il pensionato diventa «attore» [illegible] recita la [illegible] terza età per prepararsi alla nuova condizione

[illegible]

TEL AVIV — Una recente statistica ha presentato [illegible] alcuni dati sull'età della popolazione israeliana che ha costituito per molti un'inattesa rivelazione. [illegible] attualmente in Israele 345 centenari e 6200 persone [illegible] di sopra dei 90 anni [illegible] popolazione [illegible] meno di 3 mi[illegible] [illegible]. Il numero delle vedove, 157 mila, è cinque volte superiore a quello [illegible] vedovi e Tel Aviv è una città di vecchi. Infatti un abitante su cinque ha più di 65 anni, a Haifa uno su sei ed a Gerusalemme l'8,7% della popolazione ha superato i 65 anni. [illegible] notizia appare più significativa quando si pensi che il 90% della popolazione vive [illegible] città e un quarto di questo 90% nelle tre maggiori: Gerusalemme, Haifa e Tel Aviv.

Il problema della terza età, che oggi è sentito in tutti i Paesi, si è acuito con l'allungamento della vita umana, [illegible] fatto che il numero [illegible] è in continuo aumento e anche con la trasformazione [illegible] della [illegible] dove è scomparso il concetto [illegible] patriarcale. Il nucleo [illegible] vive in [illegible] diverso da quello che viveva qualche decennio fa e il rapporto tra le generazioni si è fatto più schietto e informale [illegible] accenta sull'individualismo di ciascuno che forse accentua, con i diritti del singolo, anche il suo egoismo. Non è questa l'occasione per [illegible] del problema e delle [illegible] implicazioni, ma, avendone fatto cenno, si vuol sottolineare che esso, presente ovunque, esiste ed è sentito anche [illegible] Israele, un Paese che [illegible] ritenuto eminentemente di giovani.

Se vogliamo [illegible] una riprova del come [illegible] è [illegible] potremo vederla nel fatto che nelle elezioni [illegible] la decima e per l'undicesima legislatura della Knesseth, sono state presentate liste di candidati che si proponevano essenzialmente [illegible] protezione dei pensionati e dei vecchi e che si rivolgevano al più che 400 mila anziani del Paese perché le votassero nel loro stesso interesse e [illegible] ottenere quei vantaggi e quella protezione di cui gli appartenenti alla terza [illegible] hanno diritto. Tanto nel [illegible] che quest'anno le [illegible] degli anziani non hanno ottenuto il quoziente necessario per inviare alla Camera nemmeno un rappresentante e credo giustamente perché la tutela [illegible] cittadini di qualsiasi età deve essere uno degli scopi dei partiti e non [illegible] finalità [illegible] uno di essi; tuttavia [illegible] sintomatico il f[illegible] che [illegible] movimento potesse rivolgersi agli elettori, ricordando loro che gli anziani rappresentano circa il 20% del corpo elettorale e che nessun partito si [illegible] precipuamente della loro sorte.

[illegible] resto quando si accenna al problema della vecchiaia la gente pensa in generale a questioni essenzialmente mediche o assistenziali e meno ad altri aspetti che nella società contemporanea sono ugualmente cospicui come — e dirne uno — quello dell'aumento della criminalità che vede sempre più numerosi gli attacchi alle persone anziane che hanno atterrito uomini e donne (specialmente donne) che vivono soli e temono [illegible] venir rapinati o uccisi al che il timore di aprir la porta accresce la loro solitudine e il lo[illegible]forzo.

Un altro aspetto poco noto è la [illegible] [illegible] anche in Israele, (dove pur c'è una pleiade di medici), di gerontologi e assistenti nei [illegible] Gli studenti di medicina [illegible] mostrano nessun interesse a entrare in questo campo [illegible] stante l'abbondanza dei posti di lavoro e le infermiere — alcune delle quali [illegible] con ammirevole dedizione — sono riluttanti a occuparsi di un s[illegible] forse più deprimente e ingrato di molti altri.

La posizione degli appartenenti alla terza età in Israele [illegible] si può [illegible] brillante (e [illegible] po[illegible] che [illegible] loro [illegible] [illegible] lo è «per [illegible]-?) ma è migliorata [illegible] vari aspetti negli ultimi anni e c'è una maggior consapevolezza delle sue implicazioni. Per esempio dopo che un [illegible] televisivo aveva fatto conoscere la condizione precaria di molti vecchi e lo stato di insicurezza in cui vivono specialmente in alcuni quartieri poveri (forte e [illegible] l'afflusso di fondi in [illegible] il Paese. E l'iniziativa presa dal quotidiano *Jerusalem Post* [illegible] lo slogan «Non dimenticare» ha avuto grande successo [illegible] è diventata [illegible] raccolta permanente di fondi il cui valore non è soltanto assistenziale ma anche morale.

Tra i provvedimenti immed[illegible] vi è stato quello di stabilire un [illegible] radio con [illegible] polizia e i servizi medici per i cronici che vivono soli a Gerusalemme. Il piano è stato organizzato dalla «Guardia Civica», dall'associazione volontaria «Amit» e dallo «Yad Sara», un'istituzione che fornisce gratuitamente equipaggiamento medico a chi ne ha bisogno. [illegible] collegate a quest'ultima oltre cento persone che allorché pregiudizi si avvicini un attacco cardiaco, d'asma o [illegible] altro male, schiacciano un bottone che le [illegible] immediatamente in contatto col [illegible] Dav Adom, la corrispondente israeliana della Croce Rossa.

Un servizio [illegible] ha avuto [illegible] successo a Tel Aviv e che credo esista anche in altre città è quello di un servizio di cibo caldo a domicilio, gratuito o col pagamento di una piccola quota, che facilita la vita di chi per età o malattia non è in grado di fare la provviste e di prepararsi il cibo. E' organizzato anche, sempre a cura dell'Assicurazione nazionale e del Municipio, un'impresa per [illegible] pulizie e accudire alla cucina [illegible] vecchi che sono soli e non [illegible] [illegible].

Per gli aiuti agli anziani e agli handicappati si sono [illegible] che molte iniziative volontaristiche, di cui [illegible] e che costituiscono in questo settore uno degli aspetti più caratteristici ed efficaci.

L'Assicurazione [illegible] è un ente che non svolge soltanto il compito che indica il suo nome (il pagamento di modeste pensioni a tutti gli uomini che abbiano compiuto 65 anni e a tutte le donne che ne abbiano compiuto 60, i quali non abbiano un elevato reddito da lavoro) ma una serie di attività complementari degne di segnalazione.

Infatti appena una persona riempie il modulo di pensionamento [illegible] sede dell'ente, per [illegible] raggiunto l'età [illegible] già indicata, viene fatta passare in un salottino dove le si parla dell'assistenza al pensionato e le si offrono varie possibilità di occupare il tempo [illegible]: quando è possibile un lavoro retribuito non sempre nel campo in cui aveva svolto l'attività, [illegible] varie forme di volontariato, una serie di possibili hobbies di cui [illegible] presenta un lungo elenco diversificato. Se la persona accetta una forma di attività volontaria viene invitata a seguire un corso. Questo nei primi tempi è intensivo: conferenze di gerontologi, psichiatri, medici, psicologi, assistenti soc[illegible] che spiegano quello che riguarda la psiche dei vecchi, le loro crisi, le loro malattie, i loro problemi principali. Si passa poi alla parte pratica che consiste in una serie di dialoghi tenuti in gruppi di 15 per[illegible] in cui un volontario fa la parte dell'anziano e l'altro finge di essere il consigliere o il visitatore. [illegible] già preparato sui problemi e la problematica e [illegible] malattie [illegible] vecchiaia fa l'attore: una volta finge di [illegible] un pensionato sconvolto per non essere più qualcuno e [illegible] saper come passare il tempo, un'altra volta la vedova recente o un malato solo. La persona che gli sta di fronte finge di essere il consigliere o la visitatrice e nella commedia le due persone parlano e il pubblico prende nota e fa osservazioni se a suo avviso ci sono stati errori da una parte o dall'altra.

La forma dei consigli, la continuità dei corsi e l'affidamento alle persone più adatte per compiere visite domiciliari deciși anche in base alle conoscenze linguistiche (cosa importante in un Paese di immigrazione) hanno dato eccellenti risultati e creato una rete sanitaria di inte[illegible] anche [illegible] risolvere casi apparentemente secondari ma [illegible] che [illegible] presentare in via ufficiale ma che vengono discussi quando si stabilisce un rapporto di confidenza e [illegible] esaminati in sede opportuna.

Questo mi sembra uno degli aspetti più umani e inconsueti dell'attività dell'Assicurazione nazionale che comunque non [illegible] occupa soltanto in forma burocratica di compensare con somme extra i vecchi a cui non basta [illegible] pensione normale ma pensa ai disoccupati, agli invalidi, alle vittime del terrorismo, alle mogli abbandonate, ai nuovi immigranti che non hanno potuto pagare l'assicurazione perché non [illegible] in[illegible]ili, alle nuove madri e partono agli emigranti che continuano a ricevere la pensione per sei mesi dopo aver lasciato il Paese.

Oltre al servizio assistenziale svolto in gran parte da volontari c'è una trasmissione radio di mezz'ora [illegible] settimana in cui un legale [illegible] assicurazione risponde ai quesiti che gli [illegible] posti per lettera [illegible] esattamente quanto gli spetta dal datore del lavoro o per malattia o per infortuni e se [illegible] a giorni pagati e tutta la vastissima [illegible] è pressoché illimitata.

Anziani ebrei ortodossi in preghiera davanti al muro del pianto di Gerusalemme

NEL KIBBUZ NON C'E' EMARGINAZIONE

Esiste poi un numero notevole di ci[illegible] per anziani in diversi rioni delle città che offrono una serie di possibilità molto estese: [illegible] di ceramica o di lingue, organizzazioni di gite e di visite a musei o viaggi, audizione ed esecuzione di musica e perfino serate danzanti e attività culturali e di svago in un ambiente sociale e famigliare; la [illegible] di questi circoli alcuni in bellissime e moderne sedi è in parte affidata agli stessi interessati che usufruiscono di questi servizi ed è posta sotto la supervisione di vari enti: dai Comuni alle organizzazioni assistenziali, dalle casse mutue all'Assicurazione nazionale.

Per gli abitanti delle colonie collettiviste (kibbutzim) il problema si presenta in termini del tutto diversi in quanto l'inserimento delle persone anziane nell'ambiente in cui vivono da tempo fa sì che abbiano a disposizione gli strumenti e il milieu più idoneo senza troppo essere e senza essere di peso ai familiari anziani nel caso — che [illegible] il più [illegible] della vecchiaia — che rimangano soli o non siano più autosufficienti. In questa situazione il kibbutz — in cui i membri [illegible] spontaneamente a una parte del loro individualismo e della loro privacy — rappresenta una specie di assicurazione vitalizia che presenta grandi vantaggi ai suoi appartenenti, non solo pratici ma morali, evitando quelle scosse che comunque derivano da ogni cambiamento nelle abitudini di vita.

Resta da parlare delle case di riposo e residenze [illegible] anziani (nessuno più li definisce «ospizi per vecchi» il cui nome è pressoché scomparso assieme al tipo di istituto destinato a dar ricovero a persone prive [illegible] di alloggio proprio) che, sono notevolmente aumentate negli ultimi anni e la cui costruzione e gestione è dovuta all'iniziativa delle [illegible] malattie, di enti assi[illegible] [illegible] lavoro [illegible] dri) dei Comuni e di associazioni femminili come la Wizo e anche di imprese private. Fra le più importanti sono quelle del gruppo «Mishan» (un'organizzazione dipendente dalla centrale [illegible] dacale) che [illegible] aperto recentemente a Givataim, nei pressi di Tel Aviv, un complesso di 3 edifici di 14 piani, collegati tra loro, che possono ospitare 500 persone.

Questo complesso situato al centro di un vasto parco si presenta come un grande albergo ed è costruito razionalmente. Uno dei grandi edifici è destinato alle persone autosufficienti, che si [illegible] spese e la cucina da [illegible] ma [illegible] il diritto di essere trasferite negli [illegible] [illegible] [illegible] condizioni [illegible] peggiorano e cessano di essere indipendenti.

C'è un ambulatorio per malattie brevi e periodi di degenza mentre in caso di deterioramento fisico totale il malato viene trasferito a Ramana, in un'altra istituzione dove il paziente per essere assistito deve pagare una quota supplementare. Per contro la quota di ammissione al centro Mishan, di cui ho parlato, si aggira su una somma pressapoco corrispondente a 10 milioni di lire italiane a fondo perduto, oltre a una retta mensile non elevata [illegible] per un pensionato medio. La quota da p[illegible] è ovviamente diversa [illegible] la stanza [illegible] servizi, è a uno, due o tre letti o se è destinata a coppie sposate.

Accanto a questo, che è il tipo di casa per anziani standard corredata da diversi annessi (biblioteca, centri di lettura, [illegible] riunione) vi è tutta una fioritura di case [illegible] dimensioni minori anche per un numero ristretto di ospiti, [illegible] [illegible] o state fondate [illegible] enti benefici per vecchi privi di disponibilità economiche da benefattori o da gruppi di ex-professionisti e di persone provenienti da uno stesso [illegible] che offrono la possibilità agli ospiti di trovarsi [illegible] un ambiente dove ci sono conoscenti, ricordi e interessi comuni oppure [illegible] carta analoga alle abitudini di vita o nella lingua di origine: una cosa qu[illegible] più importante di quanto non si pensi.

Esistono infine centri resi[illegible] più lussuosi dove in grandi edifici esistono appartamenti di una o due stanze complete di cucinino e servizi e che hanno in comune, per chi voglia usufruirne, uno o più ristoranti, un centro sportivo, sale di riunione, di ricevimento o per concerti e attività sociali a spesso — sono [illegible] all'edificio principale — uno per malati non gravi. Per quelli gravi sono previste speciali convenzioni con le case malattie perché accolgano le persone che [illegible] di essere autosufficienti. In queste «residenze» — che richiedono una somma corrispondente a molti milioni di lire italiane per l'ammissione e per ottenere l'usufrutto degli appartamenti — gli abitanti debbono [illegible] anche una quota per quello che si potrebbe chiamare [illegible] dell'appartamento di cui hanno la disponibilità vitalizia e per i servizi [illegible] pulizia che gli vengono [illegible] volta la settimana, mentre [illegible] a parte i pasti [illegible] consumare sotto forma di abbonamento o volta per volta. [illegible] tratta di una soluzione in via sperimentale che calca le vie dei residences che si costruiscono specialmente in America per offrire a coppie [illegible] a persone singole il confort di un'abitazione gradevole e [illegible] comunitari collettivi, oltre [illegible] ristoranti di diverso tipo.

[illegible] un mondo che cambia così rapidamente come [illegible] stesso anche il problema [illegible] terza età ha subito trasformazioni sostanziali dal punto di vista fisico, psicologico e funzionale. Non è piccolo merito d'Israele — che ha tanti problemi per la sicurezza, anzi per la propria sopravvivenza — stare al passo con [illegible] Stati [illegible] progrediti e ricchi, nella consapevolezza che non esistono prob[illegible] [illegible] e che tutti si integrano per il benessere del Paese.

Giorgio Romano

Scacchi

NON E' MAI TROPPO TARDI ALL'UNITRE CORSO [illegible] PARTECIPANTI

Nell'ambito dei corsi promossi dall'Università della terza età per l'anno '84-85, si svolgerà, a partire da mercoledì 21 novembre, anche una serie di lezioni sul gioco degli scacchi ri[illegible] a quanti dei[illegible] avvicinarsi all'attività scacchistica sia a livello [illegible] agonismo [illegible] di semplice interesse culturale. L'iniziativa merita [illegible] posta in risalto poiché contribuisce a colmare un vuoto nell'insegnamento [illegible] base. [illegible] questo terreno [illegible] a Federazione [illegible] continuano ad [illegible] grave ritardo. Se si esclude l'esperienza maturata nell'ambito della scuola dell'obbligo, manca ancora una programmazione che soddisfi la diffusa domanda di istruzione con strumenti didattici e metodi d'insegnamento aggiornati.

[illegible] del[illegible] durata di 11 lezioni, sarà tenuto dall' [illegible] nazionale Fsi Lanfranco Bombelli e si articolerà sui seguenti punti: scacchografia; movimento [illegible] pezzi e [illegible]ti elementari; principali regole agonistiche; illustrazione di partite elementari; introduzione [illegible] concetti di apertura, [illegible] gioco; fi[illegible]nale, strategia e tattica; cenni [illegible] storia [illegible] gioco; partite commentate; i computer scacchistici. La sede del corso sarà in via [illegible] Clotilde [illegible].

Passiamo ora ai risultati delle gare disputate. Corrado Veuillaz è il primo campione [illegible] ape[illegible] «semilampo». Si è imposto nella gara [illegible] [illegible] dopolavoro Cogne che [illegible] si via [illegible] concorrenti. [illegible] classifica finale lo seguono, nell'ordine, Bruno Balbis e Giovanni [illegible]. Nel [illegible]

Si[illegible] doppio impegno per le squadre che danno vita alla serie Master. Nel corso [illegible] quarto [illegible] Alba ha battuto Pinerolo con il punteggio di 3-1, [illegible] in parità si sono conclusi gli incontri che vedevano opposte, rispettivamente, La Stampa e [illegible] Fiat B e Zona 34 [illegible] Ex [illegible]. S.G. Il quinto turno ha vi[illegible] la prima sconfitta della lanciatissima Alba ad opera della Zona 34 (2,5-1,5) e i successi di La [illegible] su [illegible] All. B. per 3 a 1 e [illegible] [illegible] A [illegible] Pinerolo per 3,5 a 0,5. La classifica del [illegible] dopo il quinto turno è così la seguente: La Stampa 3,6 punti, [illegible] 3, Cedas Fiat A e B [illegible] Zona 34 3; Pinerolo 1, [illegible]. S.G. 0,5.

Nel [illegible] Club troviamo al comando della classe [illegible] provvisoria Nichelino (D'Angelo, Brandole, Cese, Buora) e Zona 24 [illegible], Chiappino, Colombo, Calanzo) a quota 3,5, seguiti a mezzo punto da Deltini di Carmagnola, Rivalta, Ciriè e Fiat A. Nella serie Open vi è invece una sola squadra in testa: è tratta della Alechine [illegible] formata da Morello, [illegible]ti, Valerio e Del Vecchio. A mezza lunghezza insegue un terzetto composto da Young Boys, Circolo Alfieri e Nichelino. Giovedì prossimo si svolgerà il penultimo turno.

Kasparov-Karpov (20ª partita): 1. Cf3,Cf6 2. c4,b6 3. g3,c5 4. Ag2,AbT 5. 0-0,g6 6. Cc3,Ag7 7. d4,cxd4 8. Cxd4,Axg2 9. Rxg2,0-0 10. e4,De7 11. b3,Cxe4 12. Cxe4,De5 13. Df3,Dxf4 14. Tb1,De5 [illegible]4, patta su richiesta del Bianco.

(Sul match mondiale vedere servizio in altra pagina)

A cura di
Ferruccio Pettuto

Bridge

CONVENZIONE [illegible] IMPARIAMO A GIOCARE CON L'IMMAGINARIO

Su «Le Bridgeur», rivista [illegible] bridge [illegible] francese, di cose divertenti ce ne sono tante, ma alcune sono addirittura inenarrabili: come questa nuova convenzione che, a quanto pare, viene dalla Guadalupa, inventata da Monsieur Giraut (non meglio identificato). Adesso che si va nell'inverno sarà f[illegible] si con qualcosa di così tropicale. La nuova convenz[illegible] si chiama [illegible] wood Immaginario. Eccola per sommi capi.

Dopo la conclusione o il sostegno del partner a un palo quarto od eventualmente terzo si può intravedere lo slam ma ciò rientra in uno di quei [illegible] in cui il Blackwood è [illegible] sigliabile (chicane o atout non abbastanza forti). Allora si risponde, rispondendo a un Blackwood che il partner non ha chiesto, dando il numero, apparente, di Immaginario.

Questa dichiarazione, al palo quinto o sesto, significa:

1) Intravedo lo slam (i punti [illegible] raggiungano o sono molto vicini al limite).

2) Ecco la risposta [illegible] il avrei dato se 4 Senza.

3) La mia mano non si presta a un Blackwood normale.

Le risposte sono un po' particolari:

— perché non c'è [illegible] ([illegible] ad indicare zero Assi al partner e non bisogna correre rischi dichiarandogli i Assi;

— d'altra parte non bisogna annunciare sconsideratamente 1 Asso e una chicane (che può non essere utile).

Per queste ragioni preconizziamo le seguenti risposte, secondo i principi del Blackwood moderno 41-30 invece di 30-41:

5 Fiori - Un Asso (41) ma non è con o senza chicane esterna.

La conclusione a 5 Cuori o a 5 Picche per i contratti in maggiore e l'annuncio di 5 SA per i contratti in minore, negano qualsiasi chicane.

Tutti gli annunci di colore diverso dall'atout stabilito indicano una chicane nel colore (sempre al disotto del palo dello slam). Per esempio: con atout Quadri, 5 Cuori indica chicane a Cuori. Con atout Cuori, 5 Picche indica chicane a Picche.

Si noterà che le risposte lasciano generalmente al partner la possibilità di domandare 5 a 5 Senza o, su 5 Senza, di sorpassare il palo di slam in minore se crede possibile sia un grande slam sia un piccolo slam a SA.

5 Quadri - 3 Assi, ma evidentemente non 0 Assi.

5 Cuori - 2 Assi senza il Re d'atout.

5 Picche - 2 Assi con il Re d'atout.

5 Senza - 2 Assi e una chicane di rango superiore all'atout stabilito. Es[illegible]: all'atout Picche 2 Assi e una chicane; all'atout Cuori 2 Assi e una chicane a Picche; all'atout Quadri 2 Assi e una chicane a Cuori o a Picche; all'atout Fiori due Assi e una chicane (non determinata).

[illegible] (x, colore di rango inferiore [illegible] stabilito) - 2 Assi e una [illegible].

Interferenze:

1) Giuseppina: si effet[illegible] contro [illegible] diretto a 5 nel colore [illegible] (se si vuol giocare 5 si passa per il Blackwood).

La dichiarazione: Nord 1 Picche, Sud 4 Picche, Nord 5 Picche significa: «Compagno, [illegible] il settimo se hai due dei [illegible] grandi Onori».

[illegible] Richiesta [illegible] [illegible] e solidità dell'atout: [illegible] do[illegible] a 5 nel [illegible] stabilito per la ricerca [illegible] slam se il partner ha un colore d'atout abbastanza solido, è sostituita dal Blackwood Immaginario, che permette al partner di giudicare la validità di uno slam.

Salta agli occhi che il Blackwood Immaginario può venir utile per dei contratti in minore stabilendo che dopo, per esempio, 1 Fiori-2 Fiori, il salto a 5 è un Blackwood Immaginario e che per giocare 5 conviene passare per una sequenza intermedia (3 Quadri, 3 Cuori, 3 Picche).

A cura di
[illegible]

Il brasiliano è deluso del campionato ma non della sua squadra

JUNIOR: «TORO E MILAN SONO DUE SORPRESE VEDREMO QUAL E' LA PIU' BELLA»

Anche Junior, «piovuto» dall'altro [illegible] proprio il [illegible] di dirlo!) a render [illegible] questo Torino, ma gustando la bella avventura della quale [illegible] la sua [illegible]dra. Allegro e disincantato, il [illegible] smunetto [illegible] le sue aspirazioni [illegible] cresciute con il trascorrere [illegible] tempo e quindi con il maturare [illegible] collettivo. Confessa che non avrebbe pensato a un Torino-Milan come a uno scontro di vertice ma, contemporaneamente, precisa: «Quando [illegible] arrivato, sapevo poco [illegible] mia nuova squadra. Lentamente, prima in [illegible] [illegible] partite amichevoli e quindi degli in[illegible] di Coppa Italia ho [illegible] [illegible] il Torino stava [illegible] [illegible] giusta e che avrebbe potuto quanto prima corrispondere alle intenzioni dell'allenatore. E quello di domenica sarà un confronto [illegible] squadre-rivelazione, venutesi a trovare [illegible] una posizione sicuramente inattesa».

[illegible]i vincerà potrà inserirsi nel discorso-scudetto? «E' [illegible] presto, soltanto al termine del girone di andata [illegible] potranno definire certe aspi[illegible]i. Troppe squadre han[illegible]no ancora problemi [illegible] risolvere, alcune hanno cambiato addirittura allenatore».

Che cosa sa del [illegible]? «Continuo a leggere grandi elogi [illegible] confronti del rossoneri, domani li vedrò finalmente all'opera. Conosco solamente Wilkins, il quale organizza il gioco e si batte con grande sacrificio e Hateley, un opportunista dell'area [illegible] rigore ma anche molto bravo a smarcarsi. [illegible] ha impressionato [illegible] rapidità con la quale la squadra [illegible] Liedholm ha appreso il gioco a zona».

A parte l'assenza dello squalificato Sclosa (verrà sostituito da Pileggi o Beruatto), il Torino [illegible] presenterà [illegible] formazione-tipo. E Junior [illegible] queste considerazioni: «Siamo in buone condizioni e possediamo il [illegible] spirito di sacrificio. Tra l'altro, in campo dimostriamo l'amicizia che ci lega fuori».

«Non avrei mai pensato che questa sarebbe divenuta una partita tanto importante però ogni domenica mi rendevo conto che compivamo dei progressi». Il brasiliano (che sta imparando a usare il cappotto) aggiunge: «Siamo amici e si vede anche in campo»

Un [illegible] quello [illegible] porti tra i componenti [illegible] squadra, al quale il brasiliano attribuisce grande importan[illegible]: «Al Torino mi trovo benissimo, [illegible] compagni non ho alcun problema. Siamo tutti amici, spesso rido a cena dall'uno o dall'altro».

Il giocatore parla e ride [illegible] frequente: [illegible] espres[illegible] trasparire di continuo allegria. Eppure, molti degli altri suoi connazionali giunti in Italia, a [illegible] da [illegible], [illegible] [illegible] privo [illegible] problemi continui. «Queste [illegible] cose personali, in questi casi non ci si può immedesimare in altre situazioni».

E i quai molto spesso sono Italo, ed non addirittura ambientali. Con il freddo, è noto che i sudamericani [illegible] vanno molto d'accordo. [illegible] [illegible] cappotto l'ho sempre odiato — protesta Junior, [illegible] una volta ridondo — anche [illegible] finora l'ho tenuto in guardaroba. Adesso, però, lo [illegible] pure indossare».

Il campionato italiano è davvero il più bello? «Per ora non mi pare, ma non sono duro: la mia squadra va bene, delle altre non me ne importa».

I giornali parlano molto [illegible] Platini, Maradona, Socrates ma di [illegible] sembrando ricordarsi poco: invidia i suoi colleghi? «Neppur per [illegible] e poi ho una spiegazione: ho giocato molto come difensore e soltanto ultimamente mi si [illegible] scoperto come attaccante».

[illegible] è la squadra più forte del campionato? «La Juven[illegible] [illegible] vinto tanto e poi ha mantenuto la struttura-base. Adesso ha degli infortunati ma poi [illegible] riprenderà».

[illegible] questa dichiarazione di fiducia [illegible] cugini-avversa[illegible] che [illegible] settimana dopo si troverà [illegible] fronte [illegible] derby. Junior [illegible] congeda. [illegible] un' [illegible] di ottimismo notevole oltre che la giusta considerazione delle difficoltà che la sua squadra dov[illegible] superare. Potrebbero [illegible] rivelarsi due requisiti decisivi.

Piercarlo Alfonsetti

TORINO: Martina; Danova Francini; Galbiati Junior Ferri; Zaccarelli Pileggi Schachner Dossena Serena. **MILAN:** Terraneo; Baresi [illegible] Battistini Di Bartolomei Tassotti; Virdis Wilkins Hateley Evani Virdis.

Junior (nella foto con Radice) [illegible] nel Torino ma soprattutto nell'amicizia [illegible] lega i granata

Hateley (come Liedholm) punta al sodo

«VOGLIO VINCERE AL COMUNALE»

«Nessun confronto con Serena: è uno come altri»

Hateley inseguo il primo gol in trasferta

[illegible] — Il Milan va a Torino con l'intenzione e la determinazione di superare un altro [illegible] importante sulla [illegible] via [illegible] ritardo compiuto [illegible] a [illegible] volta i granata attendono i rossoneri per misurare la loro forza in [illegible] derby di [illegible] domenica prossima contro la Juventus. Questo in sintesi il pensiero [illegible] [illegible] poco [illegible] di raggiungere [illegible] [illegible] torinese dove resteranno in ritiro fino al momento di scendere in campo al [illegible].

«Domani — dice Liedholm meno prudente [illegible] solito — contro [illegible] non solo ci giochiamo [illegible] posto in classifica, ma se la Cremonese, squadra molto forte [illegible] a San Siro [illegible] creato grosse difficoltà, [illegible] a fermare il [illegible] potremmo anche trovarci in testa [illegible] classifica. [illegible] [illegible] può capire l'importanza della sfida [illegible] Comunale. [illegible] un in[illegible] molto difficile [illegible] [illegible] [illegible] squadra che schiera due centrocampisti [illegible] ottimo finello (Dossena e Junior) che io considero tra i migliori in assoluto, in particolare il brasiliano che con Falcao è il più forte al mondo in questo momento».

Domani inoltre ci sarà un duello molto interessante: i due attacchi infatti presentano i due cannonieri del campionato: [illegible] e Serena. L'inglese è alla caccia del suo primo [illegible] trasferta, visto che anche giovedì nell'amichevole di San Polo di [illegible] [illegible] formazione dilettantistica [illegible] è ancora riuscito a segnare. «Attilio», conte è stato soprannominato dai suoi tifosi, non [illegible] preoccupato per questo. «Non [illegible] importante il fatto di segnare o meno [illegible] [illegible], [illegible] me questo non è un problema, tanto so che prima [illegible] [illegible] ci riuscirò. L'importante è che vinca il Milan contro una [illegible] concorrente al primato finale. Inoltre non voglio confrontarmi con Serena; è un attaccante come tanti altri».

Liedholm [illegible] in campo la [illegible] [illegible] ha battuto l'Inter [illegible] derby milanese di quindici giorni fa: [illegible] Battistini mediano. Il giocatore, sostituito dopo mezz'ora per una lieve distorsione alla caviglia destra, ha pienamente recuperato l'infortunio e sogna a sua volta di andare finalmente in gol, magari per fare un piacere a Gigi Radice, l'allenatore con il quale [illegible] era [illegible] [illegible] e capirai [illegible] la sua permanenza a [illegible].

n. s.

PREMIATISSIMA '84
VINCI E STRAVINCI
SEAT
VINCERE
A PREMIATISSIMA...
SEAT SIGNIFICA "STRAVINCERE"
IL CONTROVALORE DI SEAT IN GETTONI D'ORO
O.A.L. Ar/208/80 del 4/10/84

TORINO - BEPI KOELLIKER IMPORTAZIONI - Via Barletta, 135
TORINO - [illegible] KOELLIKER IMPORTAZIONI - Corso Giulio Cesare, 82
TORINO - BEPI KOELLIKER IMPORTAZIONI - Corso Peschiera, [illegible]
ALBA - GARABELLA UGO - Corso Bra, [illegible]
ALESSANDRIA - COBAUTO - Corso Acqui, 180
CANELLI - AUTOIMPORT - V.le Italia, 78
CASALE MONFERRATO - ROMANO BRUNO & C. - Via G. Di Vittorio 2.I.
CUNEO - [illegible] FOUR - Via Quintino Sella, [illegible]
NOVARA - AUTOSALONE PIAVE - Corso Vercelli, 95
VERCELLI - LEONE [illegible] - Via Walter Manzone 195/197
VIGLIANO BIELLESE - CERIA FRANCO - [illegible] Milano, 221
AOSTA - SOVAUTO - Corso Ivrea, [illegible]
RIVAROLO CANAVESE - BONESSA MARTINO - Corso [illegible] Arduino, [illegible]
[illegible] SECONDO [illegible] PINEROLO - AUTOVALLI - Via [illegible] Pellice, 7

Pieri e Torino

[illegible] (14,30)

Cremonese-Verona	Redini
Fiorentina-Ascoli	Coppetelli
Inter-Juventus	Longhi
Napoli-Avellino	[illegible]
Roma-Lazio	Bergamo
Sampdoria-Como	Blanciardi
Torino-Milan	Pieri
Udinese-Atalanta	Ciulli

Longhi e Milano

Oggi la sesta giornata,

IL TORNEO «MATTUTINO»

Michelin Stura, Giorgioni e Pininfarina continuano a guidare il primo girone del torneo di calcio «Carlo Mat[illegible]», organizzato dalla as[illegible] Otello Ferrero per le squadre di [illegible] Metalmeccaniche torinesi. La Sandretto, invece, è [illegible] giunta dall'Ilca nel [illegible] girone.

In particolare, il [illegible] dell'Ilca nell'Ilca per 3 a 0 ha messo in mostra le reali possibilità di q[illegible] squadra, che, guidata [illegible] panchina da Cereser, ha tra i suoi giocatori l'ex-granata Allegri.

Oggi si disputa la sesta giornata. Questi gli incontri in programma: Michelin Stura-Giorgioni, [illegible] ninfarina, Accessory Line-Chr, Fiat Fiater-Fiat Aviazione, Saima-Space, [illegible] chelin Dora, Iemi-Ilca, Colombo-Fiat Mirafiori, Elma-Foredil, [illegible]

La classifica. Girone A: Michelin Stura, Giorgioni, Pininfarina punti 8; Saima e Space [illegible] [illegible] Aviazione 5; Fi[illegible] [illegible] Chr e Accessory Line 1. Girone B: Sandretto e Ilca punti 9; Iemi 7; Csa 6; Elma 5; Foredil e Tai 4; Michelin Dora 3; Fiat [illegible] 2; Colombo 1.

MUTUA TORINESE
RONEFOR
[illegible] [illegible] [illegible] LA CURA DI:
Cervicalgie - Cervicobrachialgie - Lombosciatalgie - Lombalgie - Artralgie della spalla, dell'anca, [illegible] ginocchio e del piede.
La [illegible] del [illegible] dolore consente [illegible] la ripresa [illegible] [illegible] articolare.
TERAPIA INDOLORE: la terapia è [illegible] per i portatori di stimolatori cardiaci
[illegible] CURE [illegible] EFFETTUANO [illegible] GLI APPOSITI CENTRI RONEFOR
Via Piazzi n. 7 Torino, tel. 504.702
Corso Matteotti n. 13 Torino, tel. 631.078
Via Vitt. Amedeo n. 21 Torino, tel. 537.245
Via Buse n. 14/4 Torino, [illegible]
Via Cascinette n. 25 Ivrea, tel. 0125 45.712
Via Ivrea n. 4 Chivasso, tel. 911.5639
Via Stres n. 4 Cuorgnè, tel. [illegible] 667.156
Istituto delle Sante, aut. g. 6567
[illegible] maggiori informazioni seguite GRP mart. e giov. [illegible] 11,30 - Quartarete fun. [illegible] 17, merc., ven. ore 15,30

PROGRAMMA

SABATO 10 NOVEMBRE

ore 14,30
VOLLONICA
L. 6.600.000 - m 1600

1.	Ely del Rio (S. Varetto)	debutta		—
2.	Evermore (V. Guzzinati)	-	-	3 22.8
3.	El Paso Lp (L. Gennaro)	-	1	2 19.3
4.	Eccome (P. Cavarza)	-	-	3 23.7
5.	Excalibur (A. Pasolini)	5	3	0
6.	Elopine (R. Ciano)	0	4	0 22.7

Favoriti: El Paso Lp, Evermore

Seconda corsa **ore 14,55**
L. 9.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Bella Otero (I. Bertini)	5	1	3 20.7
2.	Cirillo (S. Milani)	5	5	5 —
3.	Adiel di Noè (A. Pasolini)	1	0	R 19.4
4.	Ghailan (P. Demuru)	0	3	2 18.8
5.	Fantraccio (Gtu. Recca)	0	2	R 21.1
6.	Arabesco (G. Bechis)	2	2	5 20.7
7.	Bongal (V. D'Angelo)	4	5	0 19.9

Favoriti: Bella Otero, Ghailan

Terza **ore 15,25**
L. 6.300.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Castelago (U. Garigilo)	4	0	0 21.7
2.	Calavoga (A. Colombino)	4	0	0
3.	[illegible]ora (J.M. Meyer)	0	0	1 21.7
4.	Calistar (A. Nuti)	0	4	0 23.3
5.	Cherokee (C. Bosco)	5	4	4 20.2
6.	[illegible] (M. Lovera)	3	0	3
7.	Charenta (V. Guzzinati)	3	2	0 20.7
8.	Calla Lp (S. Varetto)	0	2	2 20.8

Favoriti: Charenta, Castelago

Quarta corsa **ore 15,55**
PREMIO VALPIANA
L. [illegible] - Corsa Trio - m 2100

1.	Bagulo (S. Bandio)	-		-
2.	Nivolet Va (R. Donati)	5	0	5 -
3.	Algion (C. Bosco)	3	0	0 20.4
4.	Badulna (M. Sinanovic)	3	0	0 23.2
5.	Baabug (A. Pasolini)	0	0	0 23.5
6.	Cafadi (A. D'Agostino)	4	0	0 21.9
7.	Krise (A. Milani)	R	0	4 21.3
8.	Bermanto (N. Salaçona)	0	4	0 -
9.	Bietegui Om (R. Ciano)	5	R	3 -
10.	Giravago (G. Bechis)	4	0	1 21.5
11.	Burkab (V. D'Angelo)	0	0	1 22.7

Favoriti: Burkab, Algion, Krise

[illegible] **ore 18,25**
[illegible] ORSETELLO (Gentlemen)
L. 6.600.000 - [illegible] Trio - m 1600

1.	Diadema (M. Rinaldi)	5	0	0 24.2
2.	[illegible] (G. Garigilo)	0	0	0 23.2
3.	Davecchi (L. Calorio)	4	5	0 21.9
4.	Dakota Lp (B. [illegible])	0	5	4 23.3
5.	Dadata Ec (R. Montaldo)	-	-	1 22.6
6.	Dolopex Mp (G. Bechis)	1	2	5 20.2
7.	Dessiter (C. Varsino)	0	5	R 23.8
8.	[illegible] (B. Colombino)	0	0	4 18.3
9.	Drammaturgo Fa (F. Allara)	5	5	0 -
10.	Dilango Om (L. Biangino)	-	0	0 24.2
11.	Dingo (C. Biangino)	debutta		—
12.	Dantesque (G.B. Montaldo)	0	3	4 [illegible]

Favoriti: [illegible] Ea, Dolopex Mp, [illegible]

[illegible] **ore [illegible]**
[illegible] RADIO STUDIO [illegible]
L. 14.700.000 - [illegible] 1600

1.	Davenport (I. Bertini)	4	2	3 17.7
2.	D[illegible] (V. Guzzinati)	3	1	1 -
3.	Drak (A. Pasolini)	4	5	6 21.6
4.	Dick Gala (M. Baroncini)	rientra		—
5.	[illegible] Di Alba (P. Demuru)	5	3	0 18.5
m	[illegible]			
R.	Contanto (V. D'Angelo)	0	2	4 20.2

[illegible]: Decembolo, Davenport

[illegible] **ore 17,25**
[illegible]
L. [illegible] - Corsa Trio - m 2100

1.	Cocis (V. Guzzinati)	3	4	2 21.1
2.	Atimis (M. Sinanovic)	0	0	0 -
3.	Abeso (G. D'Antoni)	2	3	0 -
4.	Abile Red (R. Donati)	2	0	0 21.5
5.	Bambo Om (A. Pasolini)	2	2	5 —
6.	Battuta (G. [illegible])	4	5	3 21.7
7.	Melaseo (A. Milani)	0	0	0 22.1
8.	Stolberg (L. [illegible])	4	5	4 —

Favoriti: [illegible], [illegible]

[illegible] **ore 17,55**
PREMIO [illegible]
L. [illegible] - Corsa Trio - m 1600

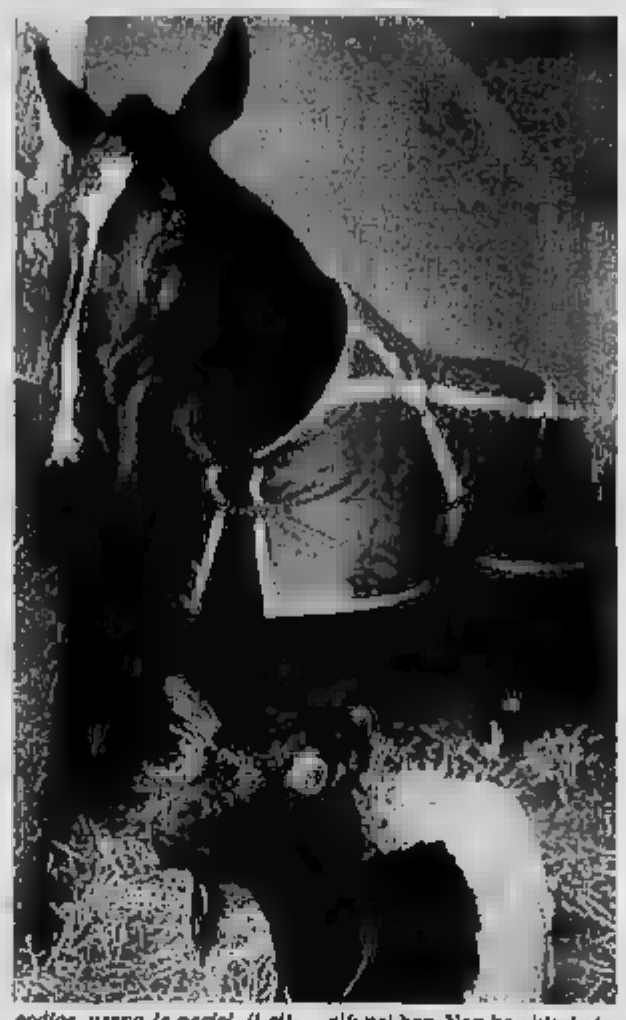
1.	Oliver (R. Donati)	0	0	0 -
2.	Canzia (J.M. Meyer)	5	0	5 [illegible]
3.	[illegible] (S. Tommasi)	0	3	0 21.8
4.	Boschino (C. Grimaldi)	0	0	0 25
5.	[illegible] (V. D'Angelo)	0	0	0 22.1
6.	[illegible] (R Ciano)	4	5	4 21.9
7.	[illegible] (S. Milani)	5	3	0 25.5
8.	Saigir (M. Grosso)	2	0	0 21.7
9.	Biotco (D Garigilo)	0	0	0 22
10.	Hollinga (N. Salaçona)	0	0	0 22.6
11.	Moxy (A. D'Agostino)	2	0	0 21.9
12.	Neyatni (A. Milani)	rientra		—
13.	Quiensa [illegible] Defilippi)	0	4	0 21.6
14.	Santag (A. Pasolini)	0	0	0 21.6
15.	Altoro (C. Bosco)	1	0	0 22.5

Favoriti: Saigir, Moxy, Santola

Legenda:
Cavallo (guidatore) [illegible] tempo

Nelle scuderie di Vinovo alla ricerca della...coppia

IL CAVALLO E' TRISTE? ALLORA CERCHIAMOGLI UN AMICO PER IL BOX



Cercano amicizia per ore liete. Sono i cavalli, alcuni cavalli, che non se la sentono di star soli e chiedono compagnia alle caprette, ai conigli, alle gallinelle americane. Questi cavalli da corsa hanno [illegible] illustre predecessore: nientemeno [illegible] Ribot, campione dei campioni, il quale divideva il [illegible] box con una capretta alla quale era molto affezionato.

[illegible] succede a Vinovo, negli ippodromi di trotto e galoppo? Ci sono [illegible]i «portafortuna» anche [illegible]? Altroché, ce ne sono tanti.

Simone Varetto, driver molto affermato, sorride e commenta: *«E' verissimo che ci sono animali che vivono nel box dei cavalli e producono addirittura mutamenti fondamentali nel loro carattere. Facciamo [illegible] esempio: Bastiaria, [illegible] cavalla di cinque anni, è completamente diversa da quella che era pri[illegible] quando le abbiamo messo [illegible] un capretto di nome Pippo. Il fatto è che molti cavalli soffrono per dei traumi dovuti al fatto di esse[illegible] costretti a vivere in [illegible]età e la compagnia di altri animali li tranquillizza. Si scelgono [illegible] preferito, naturalmente, perchè distinguono [illegible] l'olfatto una capra [illegible] altro. Si tratta veramente di unioni felici».*

Non in tutti i casi, però, queste unioni sono felici. Nelle scuderie raccontano storie di coniglietti mangiati e dige[illegible] nel corso di una notte da parte di cavalli decisamente onnivori. Ma non tutte le avventure [illegible] conigli [illegible] delle ca[illegible]ette [illegible] drammatiche. Dice Sergio Dotti ppi: *«I cavalli sono animali intelligenti, ma con un tipo di intelligenza del tutto particolare. Il cane, ad esempio, usa la sua intelligenza per servire l'uomo, il cavallo invece usa la sua testa per servire se stesso. Hanno un loro codice [illegible]portamentale, i cavalli; si esprimono [illegible] un codice, usano le narici, il ritmo del soffi. Bisogna capirli, imparare le cose che [illegible] fanno conoscere. Vogliono [illegible] capretta con loro? Hanno bisogno di compagnia e si affezionano. [illegible] un cavallo, qui, che si chiama Ateleta, il quale [illegible] permesso ad una gallina di fare per tre volte la cuccia dei guidini [illegible] [illegible] mangiatoia».*

La gallina, adesso, [illegible] sta più nel box. Non ha chiesto la separazione ma [illegible] scomparsa ed il cavallo è triste. Anzi, molto [illegible] [illegible] triste la cavalla: sono infatti gli equini di sesso femminile che maggior[illegible] [illegible] affezionano [illegible] soffrono quando abbandonati. [illegible] animali che hanno letto Kipling ed ascoltato la Butterfly: si aspettano sempre delusioni.

Beppe Bracco

Megamulta a chi «contesta» i commissari

COSTA CARA LA DISCUSSIONE CON CHI DECIDE L'HANDICAP

● Osvaldo Santucho, l'allenatore argentino ormai trapiantato a Vinovo [illegible] anni, ha deciso di [illegible] [illegible] della sua scuderia nell'ippodromo di Livorno. Mercoledì, infatti, sono partiti in van [illegible] Vinovo Lima Romeo, [illegible] vingnani, Abeween e Spinelli, [illegible] signor Angelo [illegible], a Shopping Paradise [illegible] scuderia di [illegible]. Andranno [illegible] settimani nell'ippodromo [illegible] [illegible] pelo di mesi.

● Le bizze di un puledro sono costate care alla graziosa Milena Cellepiane, allieva guidatrice di Vinovo. Il suc[illegible] lunedì mattina, durante i lavori in pista di allenamento. Il giovane trottatore, forse spaventato, si è incampato e ha trascinato Milena nella caduta. Alla giovane allieva è stata riscontrata una dolorosa lussazione del polso sinistro e le è stato ingessato il braccio.

● Jeanne Morra, l'amazzone più celebre del «Federico Tesio» si è fatta onore anche a S. Siro, dove ha partecipato alla finale del [illegible] Maiegari e Costa. [illegible] piazzamento ottenuto a Milano, la brava Jeanne si è aggiudicata, per la seconda volta, una splendida pelliccia che era in palio in questo «campionato» delle fruste in gon[illegible].

● Edyz, il più [illegible] trottatore [illegible] anni d'Europa [illegible] vive a Vinovo nella scuderia [illegible] Guzzinati, è stato eletto [illegible] terza maggioranza cavallo del mese di ottobre. A dargli il titolo è stata una [illegible] di giornalisti ippici riuniti a Milano nella sala Farnese dell'hotel Michelangelo. Al secondo e terzo [illegible] per una strapiloso [illegible] [illegible] Guzzinati, si [illegible] classificati Darlor [illegible] Exotico [illegible]. [illegible] [illegible] allenamento presso il guidatore ferrarese.

● Il puledro Argute non ha fatto [illegible] al suo nome quando [illegible] dato un secco calcio alla caviglia [illegible] [illegible] [illegible] fantino Vito Sartalotta. [illegible] questi [illegible] mattinadogli [illegible] cinghia sinonio alla pancia [illegible] [illegible] la sella prima di an[illegible] in pista per un lavoro mattutino. [illegible] è venuta [illegible] [illegible] distor[illegible] [illegible] ha impedito a Vito Sartalotta [illegible] partecipare al convegno di domenica scorsa.

● Le fila [illegible] allieve [illegible] si ingrossano: in questi giorni la gio[illegible] e [illegible] Giulia Di Nardo ha stipulato un contratto che [illegible] lega [illegible] Claudio Guadagnino [illegible] sei mesi. Dopo questo periodo di apprendistato, Giulia potrà sostenere l'esame per la concessione [illegible] patente di [illegible] fantino e [illegible], in ordine di tempo, l'ultima [illegible]ca di Tiziana Sozzi, la prima donna-fantino d'Italia celebre, tra l'altro, per essere apparsa su «Playmen».

● Battistino Montaldo, guidatore gentleman-driver che nella vita è uno stimato [illegible] di carni di [illegible], ha centrato un bel successo a [illegible] S. Siro; [illegible] conducendo il suo Sirkey [illegible] vittoria [illegible] [illegible] corsa del pomeriggio.

[illegible] I funzionari del galoppo può costare molto caro. [illegible] [illegible] sono [illegible] i proprietari della [illegible] M.F., che [illegible] Rosy Hope, Nadin, Antonio Russo e Velsi, quando hanno «discusso» con l'handicapper di Vinovo. I giudici torinesi gli hanno inflitto la megamulta di due milioni di lire e la denuncia all'autorità che amministra la giustizia sportiva ippica.

● Cecilo, Comelina Red e Carobia, i primi tre cavalli arrivati nella prima corsa di sabato al trotto, hanno regalato a un ignoto [illegible] di Vinovo la bella somma di lire due milioni 447.300 lire. [illegible] [illegible] la quota pagata dal «tris» d'apertura. Vincenzo D'Angelo, guidatore [illegible] Cecilo, primo arrivato, ha ricevuto [illegible] telefonata anonima [illegible] in una sola parola: «Grazie».

● Domenico Binello, veterinario ufficiale degli ippodromi torinesi, ha compiuto giovedì il più bel salvataggio della sua carriera. Dopo il premio Eridano, il cavallo di [illegible] anni Quarion, [illegible] [illegible] banchiere [illegible] Carlo Vittadini, era [illegible] colto da collasso cardiocircolatorio, probabilmente [illegible] dello [illegible]. Il dott. Binello lo ha curato per quasi due [illegible] con cardiotonici, docce gelate sulla zona cranica, [illegible] e, [illegible] tutto, con massaggi [illegible]. Al termine delle cure, [illegible], che deve la vita al veterinario torinese, è potuto salire sul van e tornare a S. Siro.

● Eugenio Tumaich, giovane [illegible] [illegible] galoppo torinese, [illegible] [illegible] Maldive per [illegible] giorni. Il viaggio gli sarà consegnato da Marta Tosco al Club [illegible], che lo ha messo in palio al termine del trofeo [illegible] iniziato a Roma in aprile e [illegible] a Vinovo giovedì. Eugenio Tumaich, [illegible] la vittoria di Dolin, ha [illegible] dodici [illegible] e ha superato tutti [illegible] classifica.

● Puzzola, la simpatica barbonzina della scuderia Delepiane, non ha [illegible] [illegible] casetta. Ignoti [illegible], infatti, [illegible] notte tra martedì e [illegible] hanno sradicato la conifera/e cuccia che [illegible] stalla [illegible] accanto [illegible] [illegible] [illegible] scuderia. Per la prima notte, [illegible] è stata costretta in un box nuovo.

Omicron

VINOVO IPPODROMI DI TORINO

IPPODROMO «F. [illegible]»:

[illegible] [illegible] [illegible]ri quadrati di verde - corse di purosangue in piano e ostacoli con prove internazionali - stalle di moda - parco giochi con mini campi di calcio e di basket - scuola di addestramento, con gare regionali e promozionali, di BMX.

IPPODROMO «STUPINIGI»:

corse diurne e notturne di trotto con prove internazionali - ristorante panoramico - tavole calde - tribuna riscaldata - parco gio[illegible] chi - sala tv.
Tv a circuito chiuso - [illegible] elettronica accettazione [illegible] terminali - Parcheggio auto interno.

Come si [illegible] all'ippodromo?

— Un pullman [illegible] [illegible] Porta Nuova (via Sacchi) — un'ora prima dell'inizio delle [illegible] — [illegible] fermata [illegible] (come la Linea 63) e, ritorno al capolinea, dopo le corse.

Quanto costa il biglietto d'ingresso agli ippodromi?

— L. 3000 e i giovani, sino ai [illegible] anni, entrano gratis.

CALENDARIO

[illegible] 11 [illegible]

[illegible] corsa **ore [illegible]**
PREMIO [illegible] CUSTOZA
L. [illegible] (G. [illegible] e Amazzoni)
m 2400 [illegible] grande)

1.	Miapideux (J. Morra kg 76)	1	4	3 4
2.	La Masera (C. Guadagnino 58½)	4	0	0 1
3.	Longano (M. Chiesi 59)	3	0	0 0
4.	[illegible]ional (P) (R. Bellarelli 58)	4	0	1 0
5.	Rabady (M. Galeo 58)	2	2	0 0

Favoriti: Miapideux, La Masera

Second[illegible] **ore 14,25**
PREMIO GRANATO
L. 12.100.000
m 1500 (pista grande)

1.	Rustles [illegible]. Pastore [illegible]	-	2	1 2
2.	Serbidola (A. Lamparelli 51)	-	0	0 4
3.	Gesaico (P) (G. Frontini 52½)	-	-	- 3
4.	Kind (P) (G. Pinto 52½)	4	4	4 0
5.	Armonioso (G. Panici 54)	2	4	3 2
R.	Grintoso (E. Tesende 53½)	-	-	- 4

Favoriti: King, Rustles

[illegible] **ore 14,50**
[illegible] MODIGLIANI
L. [illegible] (G. R. e Amazzoni)
m 1600 (pista grande)

1.	Salmaggia (M. Massari kg 71)	0	0	3 4
2.	Hoctavian (E. Turnaich 56½)	2	0	4 1
3.	Cavi's D[illegible] (J. Morra [illegible]	2	0	3 2
4.	Barina del Rosso (F. Ruata 56½)	-	-	- 0
R.	Emblema Lucano (G. Guadagnino 57½)	4	0	4 3
R.	Borgospesso (G. Corranti 55)	0	2	0 4

Favoriti: Hoctavian, Emblema Lucano

Quarta [illegible] **ore 15,20**
PREMIO ILARIO [illegible]
L. 5.000.000 (Allievi Fantini) - Corsa Trio
m 2100 (pista grande)

1.	Mahogany (E. D'Antonio 54)	2	3	1 0
2.	Aboul Tom (P) (A. Longobardi 56½)	2	2	1 2
3.	Dalni (M. Arienti 58)	4	2	0 0
4.	Sarah Kay (F. Fiorillo 57)	1	2	2 3
5.	Mimi Pinson (L. Capra 57)	1	3	4 1
6.	Fourier (R. Cagliardi 53½)	1	3	0 0
7.	Maldonado (A. Cianiani 51½)	2	2	4 0
8.	Galante (E. Lisa 48½)	0	4	0 0

[illegible] Sarah Kay, Galante

Quinta corsa **ore 15,50**
PREMIO LUCENTO
L. 6.600.000 - Corsa Trio
m 1200 (pista [illegible])

1.	Orpheus (A. Lamparelli 54)	0	2	3 3
2.	Blue Bell (F. Fiorillo 55) (All.)	4	0	1 0
3.	Tomatos (P) (O. Pastore 54)	0	0	0 0
4.	Saruye (G. Frontini 55)	4	1	1 2
5.	Simpatia (P) (A. Loi 50)	0	3	3 0
6.	Freeport (L. Manto 52)	0	0	4 0
7.	Sidne Laura (C. Panici 55½)			debutta
8.	Madardo (M. Arienti 50) (All.)			debutta

[illegible]: Simpatia, Saruye

Sesta [illegible] **ore 16,20**
[illegible] SALONE [illegible] TECNICA
[illegible] - Corsa Trio
m [illegible] grande)

1.	Charlie Yverton (C. Panici 56½)	3	2	0 3
2.	Gipodue (P) (E. Tesende 53½)	4	3	0 1
3.	Bydar (G. Frontini 53)	3	0	1 4
4.	Linmat (A. Lamparelli 51)	4	2	1 2
5.	Rolamo (O. Pastore 48½)	1	0	2 1
6.	Love Gala (P) (L. Salvati 48)	3	1	0 0

Favoriti: Charlie Yverton, Bydar

Settima corsa **[illegible] 16,50**
[illegible] RADIO [illegible]
L. 5.000.000 - [illegible] Trio
m [illegible] (pista [illegible])

1.	Sir Ghigo Dark (L. Manto 56½)	4	0	0 2
2.	Stadolina (G. Foie 58)	0	2	1 4
3.	Anouk (P) (F. Fiorillo 55) (All.)	4	2	0 4
4.	Priman (L. Salvati 52)	2	0	3 4
5.	Luxemburg (A. Lamparelli 51½)	0	2	3 2
6.	Maremma Amara (A. Loi 51)	0	4	0 2
7.	Colback (P) (Cagliardi 48) (All.)	4	4	2 2
8.	Interprise (P) (D'Antonio 47) (All.)	0	0	4 0

Favoriti: Stadolina, Priman

Legenda:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 4 gare disputate.
[illegible] = non piazzato.
(P) = paraocchi.
(All.) = [illegible] fantino.
Cavallo (fantino, peso sul cavallo) piazzamenti

TROTTO DUELLO A SEI

Confronto tra [illegible] di generazioni diverse oggi a Vinovo nella gara principale del pomeriggio, il Premio Radio Studio Aperta di 14 milioni e 700 mila lire. Cinque trottatori di 3 anni sono schierati alla start del 1600 metri; il «4 anni» Contanto il lo segue con un nastro di penalità. La presenza di Davenport e di Decobalo che hanno [illegible] garretti velocità ragguardevoli ha probabilmente diradato la concorrenza dei più anziani. Mario Bertini ha da poco portato il suo allievo ad esprimersi a media altissima, come dimostra l'1'17"7 siglato a S. Siro alla fine del mese di ottobre. Decobalo affronta la corta distanza meno congeniale ai suoi mezzi di velocista, ma può tranquillamente continuare la serie di risultati positivi iniziata a Padova il [illegible] e proseguita a Milano una settimana dopo. Il p[illegible] -ostacolo- fra i due capiti sembra dunque il tema centrale della gara. Damaso di Alba e Contento lenteranno di opporsi alla loro prevedibile superiorità, Drak non dovrebbe intervenire nel duello perchè sta attraversando un periodo di scarsa vena, Dick Gala rientra dopo un arresto che dura dall'estate e pertanto la sua prestazione è un'incognita. Le corse, comunque, si risolveranno sul traguardo. I concorrenti battuti sulla carta, quindi, possono sperare di ribaltare le previsioni.

CALCIO CHARLIE FAVORITO

Leggera flessione di partenti nella riunione festiva di galoppo imperniata su un ricco handicap, il Premio Galoppo della Tecnica di 18 milioni. [illegible] Milano arrivano Charlie Yverton e Love Gala e dar num forte a Gipodue, già [illegible] a Vinovo, tre esaminatori abbiamo pregato del locali Bydar, Linmat e Rolamo.

Il «4 anni» Charlie Yverton è uno specialista di corse partite. Preferisce il pesante ma si comporta altrettanto bene sul morbido che è il terreno previsto domani all'ippodromo, a meno che il cielo coperto [illegible] di scaricare [illegible] sulla pista. Love Gala, già vincitore a Torino un'inizio [illegible] [illegible] Tesio dopo [illegible] «assenza» rimediata a [illegible]. Siro, il secondo dei quali nella «Tris» di tre settimane fa.

Gipodue ha vinto alla sua prima sortita [illegible] [illegible] il 27 del [illegible] [illegible] [illegible] quindi redatto per questa impegno sulla media distanza che preferisce.

[illegible] Linmat è migliore sembra Bydar, buon quarto [illegible] Eridano dopo aver tirato la volata (vincente) al compagno di colori Conan. Stavolta deve correre senza calcoli di scuderia e pertanto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più favorevole ai suoi [illegible].

Vincitore all'ultima schiacciata è anche [illegible] sia pure [illegible] avversari più scalmanati di quelli che incontra domani. Infine Linmat, un ca[illegible] [illegible] regolare come pochi. Corse retro, quindi.

Colpo di scena nell'ultima tappa della gara

RALLY DI SAN MARINO CAMBIO AL VERTICE VUDAFIERI-BETTEGA

SAN — Improvviso colpo di scena nell'ultima tappa del rally di Marino, prova conclusiva del campionato italiano Open: Attilio Bettega e Lancia-Martini saldamente al comando sin dalle prime battute, dopo 26 prove speciali scesi al quarto posto della classifica assoluta a del un ingranaggio del cambio. Bettega, in coppia l'inseparabile Maurizio Perissinot, è uscito dalla prova numero 27 accusando già qualche minuto di ritardo sul inseguitore, l'altro lancista, Adartico Vudafieri.

Per sostituzione completa del dell'Abarth hanno impiegato una ventina minuti, tanto che Bettega è presentato alla partenza della prova successiva con una decina di minuti di ritardo. La auto era stata fino a quel momento una gara regolarissima, che era riuscito a guadagnare progressivamente e dover strafare al 3° e 6' sul ferrarista «Lucky». Nonostante grave ritardo Bettega deciso comunque di ritirarsi. le prese questo rally, il più lungo, dopo il «Sanremo» di quelli organizzati organizzati in Italia, c'è però registrare pre- del tedesco Demuth Audi 4, che dopo un un tantino incerto è riuscito a re secondi preziosi, inserendosi al secondo posto.

Alla 30ª speciale , in coppia con Short, al infatti spalle di Vudafieri-Pirollo, staccato di un solo minuto a 37": al terzo posto, dello, «Lucky» su Ferrari 308 Gtb un ritardo ', mentre Bettega è quarto a 11'4". Tra i che contano c'è registrare nel corso tappa quello di con la Ferrari, della femminile, l'inglese Aitken Visa dell'ungherese Ferrjanca Renault turbo. Al comando graduatoria femminile si è ta intanto Pierangela Riva la Peugeot 205 di e.

Sempre a ito ritiri registrare anche quello del torinese Rainieri con la Jolly Club Totip rottura motore avvio della seconda tappa. Per quanto concerne il gruppo N invece al comando Chili, mentre il campionato, l'emiliano Pabbri, si trova posto.

La dodicesima edizione del rally del Titano sarà ricordata probabilmente come la più nebbiosa dai tempi eroici (ci riferiamo agli albori di questa specialità automobilistica in Italia) di Cavaliari, Bisulli e Munari. Sul te Titano, solitamente ventilato e «panoramico», si confondono le ore del mattino con quelle del pomeriggio avanzato. La terza tappa, ultima d'un rally «mutilato» (prove speciali state annullate organizzatori disaccordo le autorità locali), ha preso il via stanotte all'1 Urbino.

Piero

SEI NAZIONI PER DUE GIORNI NEL «TRIAL» AL COPERTO

Ritorna oggi al Palazzetto dello Sport di Torino il campionato internazionale indoor, giunto ormai alla sua quinta edizione: americani, belgi, francesi, spagnoli, inglesi e, ovviamente, italiani, impegnati in un'affascinante «due giorni» che è rimasta l'unica manifestazione a livello mondiale che si svolge sempre a Torino, e che da quest'anno vanta il riconoscimento ufficiale della Federazione Motociclistica le e Internazionale (oltre a quello, già acquisito anni precedenti, del Coni).

Quattro le città coinvolte: dopo quello torinese gli appuntamenti saranno a Padova (17 e novembre), Milano (1 e 2 dicembre), a Genova (26 e 27 gennaio '85), per l'organizzazione della torinese Escadue e la sponsorizzata della Ferrarelle.

Rai dedicherà complessivamente tre ore di diretta impegnati in sempre più spettacolari, come «riviera» con l'acqua e il sentiero roccioso, riuniti al pubblico presente verrà offerta una «chicca»: la presentazione in anteprima mondiale della nuovissima Garelli, affidata all'americano Bernie Schreiber.

Per oggi pomeriggio sono in programma le qualificazioni per i piloti italiani, mentre alle 20. inizieranno le finali che proseguiranno domenica pomeriggio, con inizio .45: tra gli presenti Danilo Galasazi, Renato Chiaberto, Sergio Canobbio, Diego Bosis, tutti noti appassionati indoor.

«Raramente può assistere a confronto così che vedo schierati tutti i migliori in questo difficile sport — afferma l'organizzatore trealico, ex pilota di F. 3 — *A questo punto la vittoria al campionato indoor di è diventata cosa quanto mai prestigiosa e ambita».*

PER LA MAGONI A BORMIO UN GIORNO MAGICO COME QUELLO DI SERAJEVO?

Magoni, d' a Serajevo

MILANO — l'anno delle Olimpiadi, l'85 è quello Mondiali: a Sarajevo Paoletta Magoni ha regalato splendido oro, a Bormio... *«Penso condizione ripetermi* — afferma la campionessa olimpica di slalom — *da questo a dire che ci riuscirò c'è una bella differenza: mi basta un centesimo di ritardo per trovarmi da prima a quindicesima».*

Un realismo che dimostra in maturità dell'atleta e che trova conferma gara dopo gara, compreso lo splendido slalom di Jugoslavia. Chi, alla vigilia di fatidico giorno, avrebbe puntato sull'atleta i allenatori, che ne avevano seguito i continui progressi, speravano, ben pochi anche fra i cosiddetti avrebbero privilegiato Paoletta rispetto a tante campionesse più

Chi assolutamente credeva, invece, era l'interessata. *«Stavo solendo bene e sentivo di potercela fare* — la sciatrice —. *Quando mi svegliata, il giorno di gara, mi sono detta: "Questo è il mio giorno". Ne ero sicura. Sono mi capitano poche volte nella vita. Se capiterà anche a Bormio... lo saprò dire dopo».*

Una specie di stato di grazia, praticamente. Che trova anche supporto tecnico nelle parole del direttore agonistico Daniele Cimini. *«Dicevamo che in termini di probabilità era più logico puntare su Quario o Zini, piuttosto che Magoni* — spiega il tecnico azzurro —. *Nei 15 giorni immediatamente precedenti gara, però, Paoletta si era messa a sciare ed era eccezionalmente determinato quindi sue possibilità aumentate. La mattina della gara, poi, letteralmente imbattibile».*

inutile negarlo, ha goduto sorpresa. mente gli di tutti erano puntati più altre che su lei e questo le ha consentito serenità spirito del tutto eccezionale. che non si verificherà più quest'anno una medaglia d'oro olimpica alle spalle il cui peso termini di responsabilità potrebbe farsi sentire. Ora la Magoni «deve» fare risultato.

«Io nessuna responsabilità speciale né penso di fare risultato a tutti i costi — la Paoletta —. *Sento a sciare come e . Il fatto di più addosso mi interessa. Se arrivo, bene, altrimenti sarà per un'altra . sono quello prima, gli allenamenti stati gli stessi, mi sento tranquilla: farò quella che sono in grado di fare, più né meno. Certamente mi sento più forte dello anno, quindi alle spalle una stagione migliore, questo non mi carico particolari responsabilità. Ho anche il pettorale nel primo gruppo e quindi posso pensare solo a tirare al massimo senza preoccuparmi dei punteggi. Sono rimasta un po' indietro in gigante per un incidente avuto in Oli che mi ha tenuta ferma settimana, diciamo che sono al sessanta per cento, ma in slalom sono abbastanza a posto. Non in piena forma, ovviamente, perché adesso sarebbe troppo presto e riuscirei a tenere fino a gennaio».*

Parole che confermano il personaggio-Magoni: una che vuole vincere e questo è disposta a grossi sacrifici. Una ragazza, anche, che non ama le chiacchiere. costo di apparire . *«Non scontante* — spiega —. *Sono semplicemente timida e molti questo e sia contrario. Evito la gente non perché ne ho paura, perché non mi piace al centro dell'attenzione: mi metto in mezzo. Sono diffidente coi giornalisti, questo sì: adesso li ho tutti sempre addosso a chiedere interviste, fino all'anno scorso erano che esistevo».*

Giorgio Destefanis

Incontro Federazione-Lega domani Mondovì

IL PALLONE ELASTICO CERCA UN REGOLAMENTO «MODERNO»

In attesa dello di domani a Mondovì tra Federazione una e Lega sulla nuova formula del pionato, la commissione tecnica presieduta dal segretario della Fipe, Francesco Degani, ha varato nuova classifiche della serie A. La novità più importante costituita promozione in pri categoria dei giovani battitori dell'ultima generazione, vale a dire Marco Pirero, Livio Tonello, Erio Paoletto, Arrigo Rosso e Giorgio Vacchetto.

Chi più chi meno tutti hanno meritato il passaggio categoria, anche solo uno, Vacchetto, con un po' di fortuna, ha centrato quest'anno l'obiettivo che anche i compagni si erano prefissato: l'ingresso nel girone finale. Dei cinque neopromossi, c'è dubbio, miglior prova fornita il giovane capitano della Doglianese, Marco Pirero, un battitore di grande temperamento e talento, che — dicono i tecnici — farà sicuramente strada ora che stato promosso a fianco dei grandi.

Certo, ma i suoi quasi compagni hanno ancora l'esperienza la potenza vari Balocco, Alciardi e Bertola, ed è proprio per questo che la prima categoria è divisa quattro sottocategorie. Nella prima allineato Carlo Balocco a Alciardi, promosso quest'ultimo dalla B a fianco del battitore di Monesiglio. L'ex pione d'Italia, Rosso, dalla A è sceso di un gradino. Nella sottocategoria C confermati due cartaimi nero del pallone elastico, Bertola e Berruti; nella canto a Walter Belmonte, Miriano Devia, Bruno Pavese, ci sono i cinque giovani, fatti ora tredici i giocatori di prima categoria a Belmonte spalla, la Federazione promozione e compagni ha costituito le premesse per formare le dodici squadre della serie A, battitori di prima categoria.

per comporre dodici squadre il più possibile equilibrate si dovrà agire sugli accoppiamenti spalle a teratni e questo è un dosaggio più difficile da raggiungere perché i big (e il discorso per quest'anno soprattutto per il neo pione d'Italia Bertola) tendono sempre ad accaparrarsi i migliori. E così la regola che molti dicono di accettare «i più forti con i deboli e i deboli i forti» finisce quasi per rimanere un'enunciazione principio, disattesa pratica.

Ora la commissione tecnica, composta anche dal prof. Giovanni Castella di Alba, dal rag. Domenico Berardo di Caraglio, dal rag. Sergio Cocino di Alba e dal prof. Mario di Mondovì, ha fissato per la prima volta anche dei limiti di età per i giocatori che dovranno far parte di una squadra. Uno dei quattro dovrà avere meno di 25 , un secondo e poi commissione è andata oltre perché molte società avrebbero serie difficoltà a fare le squadre.

Si tratta accorgimento che favorire i battitori più giovani, che hanno così la possibilità di scegliere compagni di più esperti proprio perché con più anni di carriera. Pirero, Vacchetto, Paoletto, Tonello e Arrigo Rosso sono infatti tutti abbondantemente al di anni. Di classifiche, accoppiamenti dei giocatori e formula del prossimo campionato si discuterà domenica a Mondovì. Tre temi che ogni anno suscitano polemiche

Piero Galasso

Lunedì al Circolo della stampa comincia un ciclo di conferenze

PER QUATTRO MESI PARLATE A TORINO DI PALLA DI ARGOMENTI SPORTIVI

A partire da lunedì prossimo, 13 novembre, presso il Circolo della stampa di corso Stati Uniti si terrà a ritmo quindicinale una di 14 conferenze carattere sportivo-culturale promosse dal Coni,in collaborazione con il Panathlon Torino. Ri- e tutti i soci del Panathlon stesso i iscritti all'Università della Terza Età. Il si snoderà attraverso interessanti documentazioni, a partire quelle prettamente cittadine, «Torino culla sport», per arrivare quelle specifiche su sport (dall'equitazione, caccia, agli sport motoristici, sci) e per temi più arditi quali il rapporto tra l'arte figurativa e lo sport.

Relatori, in volta, nomi illustri dello sport, del giornalismo, e docenti universitari. Gota, presidente del Panathlon torinese, in occasione della presentazione ufficiale ha spiegato: *«Si tratta del secondo anno consecutivo che il nostro in collaborazione con il Coni e l'Università della Terza Età, organizza questa serie di dibattiti. L'ottima della prima edizione ci ha indotti a ripetere l'esperimento. L'anno passato fu un continuo crescendo: ad ogni conferenza l'interessamento e di conseguenza le presenze si moltiplicavano».*

Da oggi al Palasport. Seguiranno altre prove a Padova, Milano e Genova

Il Panathlon torinese esiste dal 1951; attualmente conta . Presidente, cosa vi proponete? *«Riunire tutti gli sportivi eccelsi, tanto gli agonisti quanto i dirigenti. Insomma, coloro i quali in qualche e hanno fatto luce, contribuendo alla crescita culturale dello sport. associazione, tanto lasciatecelo dire un po' il Rotary degli sportivi».*

prima conferenza lunedì e avrà oggetto «Torino culla sport». Relatore l'onorevole Vittore Catella. Due settimane più tardi, il 26 novembre sarà la «Sapere di sport» con la relazione dell' Piorenzo Alfieri. In dicembre, unico appuntamento il giorno 10, con «Los Angeles '84». La conferenza, come tutte le alle 17,30, sarà tenuta dal segretario del Coni Mario Pescante.

p. a.

Juventus ancora con modulo d'attacco (Boniek è il solo dubbio)

E ORA TOCCA ALL'INTER DIRE A TRAPATTONI SE LA SUA «FORMULA» E' GIUSTA

Dopo i successi di Coppa ecco la verifica di San Siro. L'Inter è uscita malconcia dal Glasgow, ma è pronta a sbarrare il passo ad una Juventus rivitalizzata dai quattro gol segnati al tenace ma modesto Grasshopper.

Trapattoni vede crescere con soddisfazione la Juve nuova versione che con maggior spregiudicatezza ed il sacrificio di qualche giocatore sta cercando di recuperare le posizioni perdute.

Vedremo comunque a Milano se la formula tutto coraggio sarà buona in campionato.

Pinar, Zurigo a parte, ha fruttato un successo a Cremona ed un pareggio in casa con il Como. Ecco perché la partita con l'Inter diventa una verifica importante, sempre che Trapattoni riesca a mandare in campo la formazione migliore.

Le condizioni di Boniek destano perplessità. Il «Trap» è sicuro di recuperarlo, Zibi è più pessimista, ma certi atteggiamenti fanno parte del suo carattere.

Dice il polacco: *«La Juventus ha bisogno di me. Boniek al cento per cento in questo momento non è grado di poter fare il mio solito gioco, fatto di scatti e potenza. Questa è una partita rischio, da disputare bene. Sto benissimo».*

Ma Boniek non ha voglia di saltare il big-match e sarà in campo. Anche Prandelli, infortunatosi giovedì in allenamento, potrà sedere in panchina. Formazione confermata quindi, ma Trapattoni continua a non escludere sorprese.

Milano è una tappa importante per i bianconeri. Per Rossi, ad esempio, ancora in ricerca del primo gol in campionato, e per Bonini ancora alla ribalta per il grande spirito di sacrificio con il quale interpreta la parte di «regista» prestatogli. Paolillo continua a tranquillizzare tutti: *«Non preoccupatevi* — dice con tono rassicurante —: *il gol non è un problema ed io dormo tranquillo. Sbaglio è vero, ma capitano questi momenti balordi. D'altronde basta un nulla per fallire un gol. Ma sono contento di quello che faccio per la squadra. La mia posizione, in campo, mi danneggia anche se sarei felice di centrare finalmente anche in campionato la porta avversaria».*

Rossi

Rossi si scopre ancora una volta altruista: *«Non segno* — spiega — *ma almeno faccio segnare gli altri. Non esiste più nel moderno un centravanti immobile, ma bisogna saper spaziare per i compagni. Anche Rummenigge non fa gol ma in compenso fa tanto gioco. Io comunque sono pronto alla sfida. Rummenigge senza complessi. Se domani perdiamo rischiamo di staccarci troppo dal Verona e quindi inseguire sarebbe difficile. Quindi dobbiamo prendere almeno un punto. E' sarà importante anche divertire. Questa Juve a trazione anteriore forse rischia qualche di troppo, ma può vincere anche per 6-4 non sempre solo per 1-0».*

Quanto a Bonini, prevede un altra domenica di superlavoro. Ammette: *«Sarà una grande fatica tenere a freno l'Inter. Oltre tutto abbiamo problemi in difesa. Forse toccherà anche a me seguire Rummenigge, un compito terribile. Non datemi però meriti particolari: in questa Juve sono uno dei tanti, anche se i nuovi compiti che Trapattoni mi ha assegnato stanno forse valorizzando certe mie caratteristiche. L'importante è che riesca a correre ma con disciplina, senza sprecare energie inutilmente. La verità è che io sto andando bene perché tutta la Juve».*

Fabio Vergnano

Tacconi; Cuttone, Cabrini; Bonini, Favero, Scirea; Briaschi, Vignola, Rossi, Platini, Boniek (Prandelli).

INTER: Zenga; Bergomi, Baresi; Mandorlini, Collovati, Ferri; Pasinato (Causio), Sabato, Altobelli, Brady, Rummenigge.

L'Inter vuole eliminare un'avversaria diretta

CASTAGNER: «SE SI SBLOCCA RUMMENIGGE RISOLVIAMO TUTTI I PROBLEMI»

MILANO — L'eco della stentata qualificazione al secondo turno di coppa Uefa ha è ancora presente e già rimbomba da Zurigo il fragore dei «panzer» tedeschi dell'Amburgo che è stato sorteggiato ieri quale prossimo avversario dell'Inter nella coppa Uefa. Zenga, che ieri a Glasgow non ha brillato molto, sbotta in una imprecazione mentre gli altri, sorridendo a denti stretti, fanno buon viso a cattiva sorte assicurando che la difficoltà dell'incontro stimolerà la loro bravura e che con il massimo di concentrazione sarà in grado di superare anche questo duro ostacolo internazionale.

Il presidente Ernesto Pellegrini, lancia proclama: «Noi dobbiamo avere il massimo rispetto per tutti e paura di nessuno. Il sorteggio non ci è stato benevolo. L'Amburgo è un avversario molto difficile, ci attendono due partite durissime. Ora pensiamo al campionato e alla Juventus, un avversario altrettanto difficile in cerca di riscatto che verrà a San Siro con l'intenzione di fare bottino pieno e che dobbiamo battere ad ogni costo».

Già, la Juventus e il campionato. Nel ritiro di Appiano Gentile, Castagner sta cercando di rimettere i cocci e di ricaricare la squadra in vista della gara di domani, decisiva per restare nel grande giro. Il tecnico, conscio del momento particolare, si aspetta una vittoria magari per 1-0 con gol di Kalle Rummenigge. «Sarebbe la svolta della stagione. — dice Castagner — la risoluzione immediata di tutti i nostri problemi. Se il tedesco si sblocca, le nostre possibilità aumenteranno di molto».

Rummenigge cerca il primo gol in campionato

Il diretto interessato, anche lui sul banco degli accusati dopo l'incontro di per aver sciupato quattro palle gol precise: «Non era importante segnare contro i Rangers, mentre è importante segnare contro la Juventus. La partita si presenta delicata per noi ma per loro. Chi perde potrebbe poi trovarsi in serie difficoltà se dopo sette partite di campionato è prematuro sostenere che qualcuno delle grandi possa già tagliato fuori dalla lotta per lo scudetto».

Poi per la prima volta svela tutti i del passaggio alla Juventus. «Già quattro anni — spiega — ho ricevuto offerte Boniperti, ma non accettai. Allora avevo 25 anni e mi sentivo ancora grado affrontare un'esperienza come quella italiana. Quest'anno, poi, come tutti sapete, ho scelto l'Inter per un motivo molto semplice: col Bayern ha già vinto tutto e venendo all'Inter ho voluto ritrovare gli stimoli una che vuole riscattarsi ad ogni costo. Se non quest'anno, sono sicuro che dalla prossima stagione potremo essere i protagonisti in assoluto».

In vista del classico incontro domani tutti i biglietti sono esauriti e solo i bagarini sono in grado di soddisfare le tante richieste che ritrangono. Ma le cifre pretese, che sono molto alte, e il tempo finora non troppo buono non hanno loro di fare buoni affari.

Nino Sormani

I cestisti torinesi vogliono superare il momento-no

LA BERLONI CERCA RISCATTO ALLA CRISI CONTRO LA FORTE STEFANEL

La crisi societaria e l'infortunio di Caglieris preoccupano Guerrieri. Fortunatamente Scott May ha riconfermato tutte le sue doti offrendo dimostrazioni di classe e grinta ma contro i triestini dovrà tutta la formazione battersi al meglio

Continua il momento delicato della Berloni basket colchico, guarda caso, l'infortunio di Charly Caglieris e la rivoluzione societaria di queste ultime settimane, è sfociato nelle sconfitte con Crem e Indesit (una addirittura in casa) che gravi perché intervenute contro dirette avversarie i primi posti in classifica.

E' ovvio, ma resta, che a Guerrieri privato del Charly è venuto a mancare solo un tassello importante del mosaico, di colpo ridotto come uomini validi e alternative tecniche, ma soprattutto il leader e l'uomo chiave gioco Berloni, cioè quello capace di dettare il ritmo ed il contropiede, oggi per i torinesi soltanto uno stanco e rimpianto ricordo.

Altrettanto inevitabile è che il cosiddetto «golpe», a prescindere dal esito definitivo che oggi non è valutabile, abbia gettato l'ambiente e la squadra in un'obiettiva e nociva situazione d'incertezza, che ha certamente contribuito a due sconfitte evitabili con un pizzico di determinazione e serenità in più.

In attesa di tempi migliori, Guerrieri si consola con l'ennesima conferma di Scott May, addirittura incommensurabile anche domenica, non solo per classe e rendimento, ma soprattutto per cuore e grinta: Scott infatti, il rimasto pressoché da solo a condurre ed a portare a compimento l'incredibile rimonta, segnando canestri da due e tre punti, prendendo rimbalzi, recuperando palloni sfuggiti agli avversari e compagni, per subito trasformarli in azione offensiva e canestro.

E poi proprio lui, nell'unico momento di appannamento (è rimasto in 44' su 45'), lui che viaggia all'87 per cento dalla lunetta, abbia fallito il «personale» del sorpasso quasi inevitabile e intacca assolutamente il valore superlativo della sua prova.

Altro rilevante motivo di confronto per il coach torinesi è stata l'attesa «esplosione» di Morandotti: compresso ed annichilito per dal duello con Oscar, Ryky nel secondo tempo è parso finalmente quel talento esuberante inarrestabile che tutti si attendevano.

Al passivo, contro, il momento-no di Vecchiato, inoffensivo in e determinante sotto i tabelloni, superato nell'occasione non solo rivali casertani anche dal modesto prezioso Carraria: e la prima opaca prestazione (dopo tante positive) di Gibson, cui deluso Guerrieri chiede un pronto riscatto a Trieste.

Proprio contro la Stefanel Trieste, infatti, la Berloni cercherà, domani un riscatto.

La Berloni ha sempre patito le squadre allenate dal «maghetto» Gigi Gialli, vero alchimista della panchina che ha ai suoi ordini il difensore Otto e l'inarrestabile colosso d'ebano, Coleman, una coppia «Usa» di tutto rispetto.

Fur meno sontuosa, in pattuglia «indigena» conta di esperienza, come il vecchio ma sempre pungente Bertolotti, e giovani in evidente evoluzione, come il lungo e filiforme Lanza e la rivelazione dell'anno Vitez insieme ai quali occorre considerare Riva (ex Simac) ed il «play tascabile» Fischietto: ci vorrà, insomma, la miglior Berloni, concentrata e rabbiosa per espugnare il palasport triestino.

Enrico Isnardi

Basket C1: la prima domani sul campo di Lucca

IL GIOMMALINO ORA L'ATTACCO DA QUATTRO TRASFERTE-RISCHIO

Lo «scivolone» di Oslo Sotto non ha spaventato il Giorgione Alba, tuttora capolista nella serie C1 di basket. *«Sapevamo di non essere la squadra più forte in assoluto* — ha commentato l'allenatore Guido Tassone — *piuttosto mi preoccupa il difficile calendario delle prossime giornate, che ci riserva quattro trasferte in sei turni».*

La prima tappa è Lucca, domani pomeriggio dove l'esperta Vaporella, una squadra di complessi che è già riuscita a violare il campo del Dugan Rho. Il divario in classifica è sostanzioso (gli albesi hanno punti, i toscani soltanto quattro), ma i lucchesi giocheranno con sacro furore, anche per cancellare la sconfitta nel derby, nell'ultimo incontro disputato in casa.

Il settimo turno della «C1» attende al anche il Derthona, in serie positiva da quattro giornate dopo i due insuccessi di avvio di stagione: i bianconeri giocano a Busto Arsizio dove troveranno Rossini che già domenica scorsa ha reagito con successo esterno (a Cremona) al licenziamento del suo allenatore Perrera.

La Gagliardi Aosta cercherà di scacciare tutta la per l'infortunio che ha fuori gioco Porceddu, già le è successo a Livorno, ha raccolto i primi punti esterni della stagione; la Guarnero Casale, infine, punta a riscattare a Carrara, cioè su un campo tutt'altro che facile, l'imprevista battuta d'arresto domenica alla «Leardi» nel confronto con l'Aresport.

Le altre partite sono Arese-Ju-Vi Cremona, Vimercate-Idromarket Livorno, Lehano-Hator Oslo e Figino Serenza-Spezia.

— Stando alla classifica, l'incontro di spicco della quinta giornata è Intermarine La Spezia-Ibro-Unipol Alessandria, l'unica che mette di fronte due capolista (la graduatoria della «C2» è aperta da sei squadre con 6 punti), ma, come sempre, in questo tipo avvincente su i campi ci sarà battaglia (e sorprese?). L'Acerbi Collegno non parte battuto nel quasi-derby con Torino (si gioca oggi in Braccini con inizio alle 18,30), lo Il Moncalieri che domani (ore 17,30) proverà ad Asti, in casa della Perlino. Il «colpaccio» ha fallito un'inezia ad Alessandria. Stringa Valenza (domani, ore 17,30) vuol fermare il Mondial Rapallo ritrovandosi capolista d'ufficio, dopo il 2-0 assegnatogli a tavolino per il derby con l'Erg Genova.

Dima Alessandria-Pinan tex (oggi, ore 18) la tra due formazioni ancora in ricerca della propria identità, compito difficile in squadre che hanno cambiato molto: Pirai Lauro-Astense propone il derby tra una squadra, quella ligure, nuova di più pesto i passi falsi delle prime giornate ed un'altra, la piemontese, ad assumere il ruolo di formazione-guida del girone.

Erg Genova-De Fonseca Pino, per concludere, match anticipato alle 15,30 di domani. Il confronto tra due compagini «arrabbiate» per diversi motivi: i padroni di casa in seguito alla partita persa a tavolino con il Rapallo, ospiti a causa delle due ultime sconfitte bellarde.

Renato Botto

VALFREDINI VUOLE L'EUROPA (SE IL LAVORO PERMETTE)

Trentadue anni, sposato, due figli: Cristina e Simone, di professione fa il meccanico in un'azienda novarese, per hobby nella più povera delle discipline dell'automobilismo: il cross. E dell'autocross è diventato campione d'Italia. Si chiama Angelo Valfredini, novarese di Briona, pilota di autocross dal 1973, da quando questa specialità era alla ricerca di una struttura propria e le piste venivano a mano a mano omologate e catalogate dalla Fai, una sorta di federazione che ebbe però vita breve.

Della vecchia guardia, i cosiddetti antesignani dell'autocross, sono rimasti in pochi: Valfredini, appunto, e poi Franco Loro, pure lui di Briona, e Roberto Scanavino, di Saluzzola. Che effetto fa essere campione d'Italia? «C'è soddisfazione, evidentemente — risponde Valfredini — ma nella mia vita sto cambiando. *L'autocross è uno sport povero nel senso che i lauti guadagni rimangono un miraggio. Viceversa è enorme il costo di una stagione agonistica: 20-22 milioni per mettere in pista bene e altri 15 per partecipare alle gare nazionali. Se poi si fa un pensiero al campionato Europa, la massima competizione continentale strutturata su dozzina di prove, le spese di trasferta aumentano vertiginosamente. Senza uno sponsor, che nel mio caso è la Pia Rubinetteria di Cavaglio d'Agogna, sarebbe impossibile programmare questa stagione di gare».*

—Le Case automobilistiche hanno piloti ufficiali di cross?

«Niente affatto. Ognuno fa da sé, a seconda della spesa che è in grado di sopportare. Nel caso mio, quest'anno, sul prototipo costruito di proprio, ho piazzato un motore Abarth da 2000 cc, a un quinto 400 che fino a 6-7 anni *era montato sulle vetture Formula 1».*

—Programmi per il 1985?

«D'accordo con si vorrebbe puntare al campionato europeo. Ma affarte in Spagna, Cecoslovacchia, Ungheria non si fare tra sabato e la domenica, per cui, ai di là dei costi, subentra il problema della perdita di giornate di lavoro».

Angelo Valfredini è laureato campione d'Italia assoluto vincendo sei delle gare in calendario: Padova, Agugliano, Vittorio Veneto, Villesse, Lombardore e Latina, due terzo:

«Ho rotto solo volta, a Maggiora — dice —. E sono dispiaciuto perché gli sportivi novaresi si aspettavano molto da me. In compenso, sulla pista Maggiora, mi sono poi rifatto nella prova di campionato Europa che vinto contro i pronostici».

VINCERE UN SET E NIENTE RISCHI IL CUS TORINO HA LE IDEE CHIARE

MADRID — Il Torino, offerto di sponsor, affronta oggi pomeriggio alle ore 18 il match di ritorno contro il Sanitas Real Madrid per il primo turno della Coppa Campioni di pallavolo. All'andata i torinesi vinto in tre set hanno lasciato qualche punto di troppo agli avversari, 36 per l'esattezza, per dormire sonni tranquilli. Ne consegue che oggi i torinesi hanno come obiettivo minimo quello di vincere un set, meglio se il primo ad evitare inutili rischi e stress eccessivi.

Silvano Prandi non dispera tuttavia di mantenere l'imbattibilità della squadra negli impegni di quest'anno, campionato e Coppa almeno sino alla trasferta di campionato a Parma fra 15 giorni contro i tradizionali avversari della Santal.

A Madrid i torinesi hanno trovato una sorpresa: giocheranno nel impianto di pallavolo Real ma a Villalba, un Comune a 35 km dalla capitale. Problemi di elevato costo di affitto dell'impianto hanno costretto i dirigenti ad emigrare nel vicino centro, dotato tra l'altro di un modernissimo e impianto polivalente con spettatori. Il costo del biglietto d'ingresso è decisamente popolare, solo 100 pesetas (3100 lire). La pallavolo in Spagna è sport di poca rilevanza spettacolare anche se i dirigenti sono sicuri di riempire l'impianto non fosse altro che per il richiamo degli avversari torinesi, guidati in panchina da un tecnico che ha conquistato la medaglia di bronzo ai Giochi.

Il Cus Torino, ancora una volta «linea verde» dopo i trasferimenti di capitan Dametto alla Panini Modena e del regista Rebaudengo, addirittura alla Santal quale allenatore Perrera.

A Madrid, contro il Sanitas Real, nella gara di ritorno di Coppa dei Campioni. Malgrado il vantaggio, i torinesi, vincitori all'andata per 3-0, dimostrare notevole carattere. Gustafson lamenta dolori alla mano destra

del grande Kim Chul, sono dunque chiamati a mostrare subito il loro carattere in impegno esterno. Un test quanto mai utile per vagliare l'effettivo valore e la carica agonistica di Gigi Salomone, il gigante cuneese promosso titolare dopo 5 anni di panchina e romagnolo Gardini, reclutato Cus, guardacaso proprio i due giocatori di maggior statura del complesso (2,02 il primo, 2,03 il secondo).

Sul piano tecnico-tattico, la vasta area di rispetto del terreno di gioco preoccupa l'allenatore Prandi che teme che servendo bene da molto lontano gli spagnoli possano sorprendere e mettere in crisi la ricezione dei campioni d'Italia. Per il resto tutti in ottime condizioni di e il solo Bengt Gustafson a lamentare dolori alla mano destra.

G. F.

ECONOMICI

Le tariffe A di L. 3000 la riga. Rubrica 6 [illegible] giorni L. 1900, lavori L. 1900 (arretrati L. 3400, Rubrica 8 e 11 (arretrati) L. 1900. Avvisi urgenti della rubrica 6 raddoppiano. Necessità urgenza, data fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 888.3188 (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. MANIERO BROKER vi propone le operazioni più convenienti presso finanziarie locali in 48 ore massimo L. 20 milioni anche senza garanzia. Tel. 878.877.
ALFA finanziamenti immediati per liquidità a commercianti, artigiani, rispondendo tasso 21% annuo. Tel. 838.8488.
ATTENZIONE finanziamenti agevolati mutui ipotecari; artigiani, commercianti, piccole e medie industrie Via S. Teresa 33, [illegible]

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COFIJA
corso Re Umberto 32, tel. [illegible] - 516.048 Torino.

FINANZIAMENTI
anche ipotecari Rma L. 15 milioni in 48 ore buona conclusione. Tel. 540.318.

FINANZIAMENTI
esclusivamente ad aziende, commercianti e artigiani concediamo rapidamente per qualsiasi esigenza con la massima discrezione. Rubin corso Re Umberto 134 Torino. Tel. 011 694.316 - 593.522.
FINCREDITO presta immediati fiduciari su case anche fasi medici. Via Vigone 33, milioni 011 447 0721 - 447.1829.
PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza tante storie e... a tutti. Tel. 884.380 corso Re Umberto 84 Torino.
SCONTIAMO commercialmente e velocemente cambiali ipotecarie e commerciali. Qualsiasi importo. Tel. 011 746.968 ore ufficio.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDE MARKET Società Gruppo Casamercato 011 890.3175 comprendente attività di ogni genere e prezzo.
A L. 80 milioni Lotto cede negozio moda Mimì Tacchi IX X XI XIV arredo nuovo buon giro indiscutibile. Tel 748.222.
ABBIGLIAMENTI intero stabilimento oggettistica vendesi corso Torino centro chiusura settimanale ottimo giro d'affari ideale per artigiani o amatori. Tel. 780.4403.
AVVIATISSIMO negozio articoli sportivi ampi locali ottima posizione commerciale agevolazioni pagamento. Tel. 590.810.
BAR super alcolico B. Rita chiusura lunedì festivo ottimo giro d'affari agevolazioni pagamento. Tel. 390.810.
BAR super alcolico zona Vanchiglia incasso L. 1 milione 200 mila al giorno dimostrabili vendesi. Tel. 383.298.
BAR super gelateria zona Aurora cedo commerciale ottimo lavoro vendo prezzo mite chiarori. Tel. 510.317.
BAR super zona laboratorio incasso L. 350 mila giorno cedesi anticipo L. 25 milioni. Tel. 648.331
BAR vendesi centralissima posizione unica incasso garantito prezzo interessante. Tel. 687.0106.
BOUTIQUE dell'ultimo borgo S. Paolo ottima posizione commerciale buon giro d'affari vendesi. Tel. 390.810.
[illegible] vasta licenza ampi locali buon utile cede d'azienda L. 50 milioni trattabili. Prima tel. 511.090.
CARTOLERIA profumeria ottima posizione commerciale incrementabile cedo vera occasione. Tel. 648.331.
CAVIT 839.8421 offre in gestione edicola tabaccheria negozio centrale ottimo giro affari casa d'angolo.
CAVIT 839.8421 cede pelletteria zona Pareto arredo nuovo 2 vetrine buon incasso minimo anticipo.
CAVIT 839.8421 cede bar centrale zona Lingotto chiusura estiva a trattare L. 400 mila di minimo anticipo.
CEDESI in zona Francia intorno angolare con 5 vetrine macchinari e attrezzature nuovissime forte giro d'affari minimo 3 persone. Tel. 780 4403.
CRAMI 445.490 cede ottima posizione bar super turistico richiesta anticipo L. 18 milioni. Incasso L. 250 mila al dì.
CRAMI 445.698 vende ristorante centrale incasso L. 1 milione al giorno dimostrabile, anticipo più dilazioni vero affare.
CRAMI 445.698 vende favoloso bar superfotocellula cremeria produzione propria anticipo L. 140 milioni, vero affare.
GASTRONOMIA salumeria zona Sud piazza Bengasi vendesi incasso elevato stupenda vera pezzo mite. Tel. 619.317.
GRIMALDI 506.464 bambini, milano storica storia passaggio negozio calzature (tabelle X XI XIII XIV) 3 vetrine L. 40 milioni possibilità acquisto muri.
LATTERIA zona S. Rita 2 vetrine vecchia gestione ampio raggio L. 32 milioni cedo. Prima Tel 811.980.
MACELLERIA bovina corso Casale incasso L. 4 milioni settimanali, cedesi L. 30 milioni. Studio Bigioni 538.771.
MINIMARKET corso Francia ottima posizione buon giro d'affari vende a L. 30 milioni. Tel. 383.298.
VINCHIETI in zona commerciale in continua espansione edicola cartoleria buon giro d'affari interessantissima pezzo interessante Tel. 780 4403

5 Locali e negozi

domande

[illegible] 011 [illegible] compravendita e locazione negozi negozietti esercizi vendibili industriali [illegible]

[illegible] 0[illegible]

A.A. PRIVATO vende al Nichelino zona residenziale 5 box liberi singoli piano strada L. 70 milioni. Tel. 741.2630.
AFFARE garantito reddito libero affitto anche artigianale, via Tortona (corso Cosenza) L. 40 milioni. Fiduciaria Immobiliare, tel. 857.6868.
AFFITTASI grande negozio ristrutturato via Cervino quasi corso Vercelli 9 vetrine mq 300 più [illegible] fabbricato ristrutturato con termosifoni indipendenti L. 3 milioni mensili. Tel. 857.6868.
BOX auto libero via C. Vigliani 3 in stabile recente spaziosissimo L. 20 milioni. Tel. 539.963.
CAPANNONE zona Grugliasco vendesi libero 1700 mq con uffici posso cambio uso [illegible] magazzino. Stim 545 880.
[illegible] 0[illegible] mq. 200 [illegible] palazzine uffici ed 3000 mq conto indipendente in fase di vendemia. Tel. Mec-Case 548.439.
CAPANNONI varie metrature da 900 a 4000 mq vendiamo regione Pozzuolino. Tel. Mec-Case 548.439.
CENTRALE libero fabbricato mq 180 indipendente nel cortile ampio passo carraio e locale mq 40. Effepi 502.502.
CORSO/CORSELLE 533.322 vende via Maria Vittoria 23/25 muri negozi prestigiosi e magazzini varie metrature, liberi e occupati da L. 16 milioni a L. 120 milioni.
CORSO Francia via G. Ambrogio vendesi bassa nuova costruzione, Ausiliatrice 596.807 - 597.774.
CORSO Regina adiacente corso Principe Eugenio locale commerciale libero ristrutturato elegante, superficie mq 140 [illegible] parcheggio riservato, ottimo reddito garantito 10%. Tel. 857.6868.
CROCETTA interessante locale libero al piano rialzato completamente ristrutturato fronte via adiacente vari cui 140 mq L. 180 milioni. Grimaldi 506.464.
GABETTI 5787 vende libero via Duino presso corso Traiano in casa 1971 3 box adiacenti a L. 22 milioni cadauno.
LOCALI di alta rappresentanza adatti centro contabile via Bava 18, quasi angolo corso San Maurizio disponibili 3 intieri piani per la maggior parte liberi totali mq 1300. Fiduciaria Immobiliare, tel. 857.6868.
MURI bar 60 mq barriera milano fronte scuola ottimo reddito L. 38 milioni dilazioni. Tel. 326.648 - 606.5006.
NEGOZIO libero mq 70 con cantina indipendente libera di soggiorno cucina, 2 camere letto bagno volendo box auto. Via Cristoforo Colombo adiacente corso Francia presso semaforici. Fiduciaria Immobiliare, tel. 857.6868.

È IL MOMENTO DI INVESTIRE IN MONETA CORRENTE

RENDE IMMEDIATAMENTE

ANCHE OLTRE 4 MILIONI DI RIDUZIONE SULL'ACQUISTO RATEALE SAVA

Ducato, Fiorino, 242E, 900E, Marengo, i famosi "moneta corrente" del trasporto leggero e del risparmio concreto, continuano a battere nuovi [illegible] di vendita. Infatti ben oltre il 50% degli utilizzatori li sceglie, perché ha capito bene che Ducato & C rendono [illegible] più mentre li sfrutti e valgono [illegible] più quando li cambi. In questi giorni poi, queste macchine da reddito vi offrono addirittura, grazie a Sava, la prospettiva di un rendimento ancora più alto. Fino al 30 novembre, infatti, Sava taglia del 30% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutti i veicoli commerciali disponibili della gamma Fiat. Questo significa poter risparmiare, [illegible] esempio, oltre 4.000.000 sull'acquisto rateale di un Ducato 15 Grande Volume Vetrato. Anticipando in contanti solo Iva e spese di messa in strada; pagandolo poi con comodo, mentre lavora e rende, con 47 rate mensili da L. 593.229 cadauna.

Analogo trattamento è riservato a chi acquista un 242E, un Marengo, un Fiorino, un 900E in tutte le versioni disponibili per pronta consegna. Con un risparmio, sull'ammontare degli interessi, che può [illegible] o oltre 4.000.000 per chi sceglie il 242E pis (con rate mensili da L. 596.817). A oltre 2.500.000 sul Marengo (con rate mensili da L. 390.837). A oltre 2.000.000 sul Fiorino furgone diesel ([illegible] rate mensili da L. 310.598). A oltre 2.000.000 sul 900E (con rate mensili da L. 303.422). Occorre semplicemente possedere i normali requisiti di solvibilità [illegible] Sava. Tenete presente che, [illegible] in tutti i veri affari, dovete decidere rapidamente: questa speciale offerta infatti scade il 30/11/84.
Se vi pare troppo bello per essere vero, non avete che da chiedere conferma alla più vicina Concessionaria [illegible] Succursale Fiat!

Speciale offerta in base al prezzo listino vigente 1/11/1984

FIAT veicoli commerciali SAVA

8 Rappresentanti

[illegible] ricerca elementi dinamici e abili alle pubbliche relazioni cui affidare zona di loro gradimento per acquisizione immobiliare. Provvigioni e fisso mensile. Tel. 853.4307.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ALTO guadagno offresi a giovani ambosessi anche se 1° impiego lavoro facile via Nizza 103/A, ore ufficio.
A.A.A.A. ANCHE se primo impiego cercasi giovani ambosessi dinamici e volenterosi ottimo guadagno via Saccarelli 54/B.
A.A.A.A. DITTA seleziona 20 ragazzi/e 17/21 anni da inserire nel proprio organico assicurando lavoro continuativo e stimolante possibilità di guadagno. Presentarsi in via Rossini 20/R (traversa via Po. Orario ufficio

GIARDINIERE-CUSTODE
cercasi per casa bifamiliare con parco mq 10 mila in Rivoli. Richiedesi esperienza professionalità specifica. Trattamento adeguato alle capacità comprendente piccola casetta indipendente. Telefonare Torino 471.1703.

[illegible] cerca pretoriano/a consegna moto esperienza quinquennale. Presentarsi via Rivoli, 87.

impiegati

[illegible] Spa ricerca per ampliamento filiale Torino acquisitori/trici prestiti e da avviare. Tel. 644.098 - 519.092.
SOCIETA' commerciale immobiliare cerca venditori/trici e [illegible] Ltda. Tel. 600.612.

15 Autovetture

A.A. PRETTIAUTOMOBILI vende vetture esclusivamente a [illegible] di rateazione [illegible] 230, Bmw 318 i/E30 tetto apribile, [illegible] 320 i/E30 tetto apribile, Bmw 518 i/E28 tetto apribile, Bmw 518 stesso modello Elaval, Bmw 318 5 marce, Bmw 728 iniziale smantellamento di ulteriori quattro vetture nuove e usate tutte marche. Tel. 755.103 - 754.227.
ACQUARATA auto d'occasione e semestrale visitabile contattata piazza Madama 18 angolo corso Grosseto. Tel. 730.2354.
ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Chiara 32 aperto solo mattino. Tel. 877.242.
ACQUISTO vetture di ogni tipo marca cilindrata massima valutazione, passo aperto corso Tortona 9, tel. 871.843.
ALFETTA 2.0 i Quadrifoglio dell'82 perfetta garanzia 12 mesi vende Lincarauto corso P. Oddone 84, tel. 472.047.
AUDI 80 1900 GT 5 cilindri 1982 come nuova garanzia 12 mesi. Vende Rinaldi corso Francia 262, tel. 718.696.
GOLF diesel anni 79, 80, 81, 82, 83, Golf GTD 83, Jetta diesel, Passat diesel, Audi 80 diesel e altre autoriscontri settembrine e garanzia vi aspettano da Rinaldi corso Francia 262, tel. 718.696.
GOLF GTI febbraio '83 bronzo autolusso splendida occasione vende in garanzia Fiorauto corso Turati 13/D.
MERCEDES 240 GD diesel nero '82 aria condizionata impianto stereo in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13/D.
MERCEDES 240 D 1982 accessoriato pochi km garanzia 12 mesi. Vende Concessionaria Rinaldi corso Francia 262, tel. 718.696.
PEUGEOT coupè 304 serie 6 del 76 ottime condizioni vende Lincarauto corso P. Oddone 84, tel. 472.047.
REALTABILE Volkswagen Tl 36 portune a.t. 16 cassone lega da trasformazione prezzo affare L. 18 milioni più Iva. Tel. 718.696.
RITMO 60/65/105 anno 1978 / 79 / 81 garanzia 12 mesi, Lancia corso Regina 230. Tel. 761.666.
RENZA cambiasi vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rosselli 3, tel. 658.091.
TOYOTA Land Cruiser Immatricolata gennaio anno 1980 garanzia 18 mesi. Lancia corso Regina 270, tel. 761.666.
TREVI 2.0 IE 5/p 81 garanzia 12 mesi vende Lincarauto corso P. Oddone 84, tel. 472.047.
VOLVO 245 GL station wagon automatic 1981 unicoproprietario pochi km in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13/D.
VW Scirocco 1300 GT 1980 unico proprietario ottime condizioni vende con [illegible] 342, tel. 718.696.

18 Acquisto alloggi

[illegible] per [illegible] 2 camere cucina servizi anche da ristrutturare [illegible] Tel. 687.834.
[illegible] a Settimo o S. Mauro anche da ristrutturare con giardino Tel. 566.1525.
ACQUISTEREI libero 1/2 camere finello servizi anche da ristrutturare purchè cielo-terra. Tel. 740.834.
ACQUISTO alloggio cinquanta 3/4 camere cucina bagno zona semi centrale. Tel. Edilcasa 648.164.
ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino di 2/3 camere e servizi tempo accettare Tel. 592.096 pomeriggio.
APPARTAMENTI, locali adatti, ville caselle in Torino Caselmercato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 58 58 corso M. d'Azeglio 23, Torino.
CERCO a prezzo equo alloggio decoroso e luminoso 2/3 camere cucina bagno, preferibilmente zona Crocetta / C. Fiat. Tel. Edilcasa 648.164.
GIORNATA paga 2/3 camere servizi libero casa decorosa qualunque zona Torino. Tel. 740.834.
PRIVATO acquista solo da privato appartamento in Torino o prima cintura pagamento contanti Tel. 698.841.
PROFESSIONISTA cerca alloggio soggiorno 1/2 camere cucina pagamento contanti. Tel. ore pasti 538.484.
SE vuoi vendere con un saldo in 2 mesi abbiamo una camera cucina servizi piano mattoni. Tel. 850 4096.
STABILE in blocco in Torino minimo 20 camere acquistiamo pagamento contanti riservatezza. Tel. 516.997.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 5586 libero via Brofferio (Nizza) 2 camere finello cucinino servizi. Piano alto. Grandioni.
A.A.A. CASAMERCATO 5588 libero corso Francia 3 ingresso salone 4 camere cucina 3 servizi mansarda collegata.
A.A.A. CASAMERCATO 5586 libero corso Tassoni (Campidoglio) palazzina villa d'epoca tutti comforts. Occasioni.
A.A.A. PRIVATO vende alloggi liberi via Cigliano Vigliani 31 piano rialzato 3/4 camere cucina/cucinino indipendente, bagno da L. 72 a L. 86 milioni. Tel. 741.2660.
A.A. GENERALI A 350.473 libero corso Francia signorile salone 4 camere cucina 3 servizi cantina volendo box.
A.A. GENERALI B 332.470 liberi Peano Stella stupenda casa 1/2 camere finello cucinino servizi ampie dilazioni.
A.A. GENERALI C 350.573 via Aquila libero fine anno attico 4 vani e servizi L. 75 milioni dilazioni e mutuo.
A. CORSO Regina libero salone 2 camere nuovo 136 mq L. 105 milioni affare. Tel. 873 801.
A. CORSO Sebastopoli adiacente corso Siracusa 3 camere cucina bagno cantina L. 80 milioni. Tel. 804.249.
A. LIBERO subito ingresso 4 camere cucina bagno terzo centrale L. 69 milioni dilazionabili. Studiocasa 889.749.
A. La Loggia centralissima in stabile signorile alloggio 3 camere cucina bagno, mutuo. Tel. 0121 724.9A
AIRCAME A libero corso Montevecchio signorile recente piano alto soleggiato 2 camere cucina doppivizi bilingues box giardino L. 197 milioni Tel. 84-6-070.
ADIACENTE corso Francia libero piano alto sole pranzo 3 camere cucina servizi box. Centro Immobiliare 518.228.
ADIACENTE corso Francia case da ristrutturare su 3 piani con 7 box, cortile. Tel. 0121 724.84.
ADIACENTE corso Agnelli libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 14 milioni più mutuo. Bedim 473.0087.
ADIACENTE corso S. [illegible] via [illegible] sulla soggiorno 4 camere cucina servizi ottimo prezzo affare. Tel. 518.228.
ADIACENTE corso Vittorio vendesi libero mq 240 circa, adatto studio abitazione laboratorio pensione ecc. minimo anticipo occasione vendesi. Tel. 596.902.
ADIACENTE piazza d'Armi in casa d'epoca [illegible] giardino interno libero 3 camere cucina bagno. Studio Lasina 648.[illegible] corso Matteotti [illegible] casa prestigiosi saloni 3/4 camere matrimoniali poeti subito. Tel. 518.228.
[illegible] corso Novara stessa casa recenti 2 camere cucina servizi da L. 38 milioni box auto. Mediocasa 389.183.
ADIACENZE corso Regina via Don Bosco libero subito camere cucina servizio L. 18 milioni dilazioni. Tel. 599.748.
ADIACENZE piazza Crimea (via Ferrucci) ampio camere finello cucinino servizi L. 33 milioni. Mediocasa 389.183.
AFFARE 518.bbb libero via Genovino angolo corso Grosseto 3 camere cucina bagno mq 70. L. 58 milioni mano mutuo.
AFFARE 518.085 libero adiacente corso Montevecchio camere finello cucinino terzo bagno. L. 38 milioni rateali.
AFFARE 518.085 libero occasionalissima soleggiata 3 camere finello terzo bagno L. 58 milioni. Imbocco autostrada Nord.
AFFARE 518.086 libero piazza Benefica, ottimo d'epoca con terrazzo panoramico, 3 camere cucinetta bagno L. 70 milioni.
AFFARE 518.086 [illegible] corso Palestro a signorile 6° piano quadrato (80 mq circa) camere a finello cucinino bagno.
AFFARE adiacente corso Giulio Cesare libero 2 camere cucina bagno terzo ascensore. Tel. 741.2126.
AFFARE soleggiato libero 6. Rita soggiorno cucinino bagno L. 27 milioni dilazionati. Tel. 749.5987.
AFFARE centro via Pomba soggiorno 3 camere cucina servizio mq 100 L. 77 milioni. Centro Immobiliare 648.153.
AFFARE vendo libero in palazzina cintura Torino quasi salone 3 camere cucina bagni giardino box mutuo. Tel. 956.8703.
ALBERGO/MINIMOLI 512.643 vende libero in Crocetta attico 230 mq L. 350 milioni stupendissimo 175 mq 200 milioni.
ALBERGO/MINIMOLI 512.643 vende in Cortegno (Al. Margherita) ultimi alloggi liberi ed occupati in frazionamento.
ALBERGO/MINIMOLI 512.643 vende libero vasto attico 2 camere finello cucinino bagno terzo ascensore L. 58 milioni.
ALLOGGIO barriera di Milano camere cucina ottimo L. 10 milioni dilazioni. Tel. 321.648 - 606.5006.
ALLOGGIO centralissimo (via Carlo Alberto) libero sole camere cucina bagno L. 25 milioni più mutuo. Tel. 749.5987.
ALLOGGIO corso Agnelli libero camere finello cucinino bagno terzo L. 16 milioni più mutuo. Tel. 741.5126.
APPARTAMENTO signorile via Nizza-Ramazzini 6° piano 3 camere cucina servizi completi terrazzo panoramico vuoto L. 130 milioni, Auxilia 596.807 - 597.774.

RADIO MANILA
presenta:
i gatti di vicolo miracoli
tutte le domeniche
diretta alle ore 11,00
FM 98,600 - 98,750 - 103,700 MHz.
Il programma è realizzato in collaborazione con:
WOLMER Moquettes Tendaggi - Tappeti
Torino - Str. Aeroporto 12 - Telefono 25.34.29
Torino - Via Salbertrand 68 - Telefono 77.46.56
WOLMER DIFFUSIONE
Leumann - C.so Francia 336 - Via Novalesa 2 - Tel. 78.81.22

FULCHERI: perché la vista ha valore
[illegible] occhiali o lenti a contatto
via Lagrange 1 - Tel. [illegible] Torino - tel. [illegible]

VENDITA TOTALE PER REALIZZO
CENTRO VENDITA CAMPIONARI
[illegible] (ang. via Boston)
CEDE

Cappotti donna m. lana	L. [illegible]	anziché	[illegible]
Giacconi donna m. lana	L. 59.000	»	[illegible]
Tailleur primavera	L. 49.000	»	[illegible]
Cappotti uomo pura lana	L. 119.000	»	[illegible]
Giacconi uomo m. lana	L. [illegible]	»	[illegible]
Abiti uomo pura lana	L. 99.000	»	149.000

Si cedono anche le [illegible]
Vendita promozionale con sconti fino al 60%
[illegible] novembre al 31 gennaio '85
[illegible] Legge [illegible]

ATTICO libero prestigioso appartamento piazza Peyron ingresso 3 camere cameretta cucina servizi terrazzo L. 130 milioni. Grimaldi 506.464
CASAMERCATO 5588 libri 1-2-3-4 camere finello casa semicentro quasi completo. Aperto sabato pomeriggio.
CENTRALISSIMI liberi intera casa signorile appartamenti 170/230 mq terzo ascensore portineria. Tel. 54.153.
CENTRO direttissima Filzi libero ingresso 2 camere cucina servizi confort solleiti L. 47 milioni. Grimaldi 506.464.
CENTRO Michelino, via Cuneo 24, ristrutturato in palazzina 3 camere cucina bagno soleggiatissimi L. 70 milioni contanti L. 20 milioni mutuo Cassa Risparmio. Importante negozio libero cinquantennale mobile adatto con riscaldamento termosifoni indipendenti L. 20 milioni contanti più mutuo. Box auto con accesso riservato. Fiduciaria Immobiliare, tel. 857.6868
CENTRO via Roma adiacente libero mansardato salone 1 camera doppi servizi 90 mq L. 78 milioni. Grimaldi 506.464.
COLLEGNO corso Antony mansarda libero piano alto mq 104 2 camere cucina doppi servizi box auto Tel 543.954
COLLEGNO (Terracorta) libera casetta indipendente unifamiliare 3 camere cucina servizi box giardino. Esel 568.5459.
COLLEGNO (Terracorta) libera in palazzina luminoso 2 camere doppi servizi giardino condominiale. Esel 568.5459.

[illegible] **CONSULCASE** A 533.322 via Asinelli 82 ultima occasione in stabile recente piano rialzato camera finello cucinino ingresso bagno L. 33 milioni.
[illegible] **CONSULCASE** A 533.322 via Maria Vittoria grossi corso Cairoli in stabile d'epoca con riscaldamento e ascensore salone camera cucina bagno L. 45 milioni.
CONSULCASE 533 322 liberi e occupati via Romagnano I angolo v.Lamarmora 1/3 camere cucina bagno da L. 12 milioni.
CONSULCASE 533 322 case U. Sovietiche [illegible]
CONSULCASE 533.322 libere via S. Massimo (prima corso Vittorio Emanuele) 3 camere cucina bagno L. 53 milioni.

COOPERATIVE
promuove alloggi prima cintura Torino, soleggiatissimi ambienti tipici misti. Telefonare 779.567.

CORSO Duca Abruzzi nuda proprietà splendido 2 camere cucina doppi servizi vendesi libero. Tel. 396.704 - 507.748.
CORSO Ferrucci via Giulio 1° piano camera cucina terrazzo servizi nuovo L. 38 milioni. Auxilia 596.807 - 597.774.
CORSO Francia via Ertini vicino corso Marche palazzina piano rialzo mq 140 mansarda mq 140 semiinterrato mq 140 posto carro giardino mq 700 vuoto L. 135 milioni. Auxilia 596.807 - 597.774.
CORSO G. Cesare libera casa recente 1/2 camere cucina servizi L. 38 milioni. Mediocasa 389.183.
CORSO Galileo Ferraris libero 6° piano salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo L. 167 milioni. Tel. 592.502.
CORSO Inghilterra libertà tutti i comfort 4 camere cucina doppi L. 143 milioni Grimaldi 506.464.
CORSO Lombardia via Tevere ingresso splendido cucinone bagno mq 80 signorile libero. Tel. 396.704 - 507.748.
CORSO Moncalieri prestigiosa casa su 3 piani mq 400 2/3 vuoto 1/2 occupata garage telefono mq 300 L. 348milioni. Auxilia 596.807 - 597.774.
CORSO Monte Cucco angolo via Cuneo libero ufficio ingressi 3 camere bagno doccia cielo-terra 2 camere bagno riscaldamento autonomo. [illegible] Immobiliare, tel. 857.6868.

CORSO/CORTEVECCHIO
appartamento libero prestigiosissimo panoramico in stabile recente [illegible] mq 260 più terrazze [illegible] cielo-terra. Per informazioni tel. 538903.

CORSO Peschiera libera signorile 2 camere finello cucinino servizi piano alto stabile del 1970 L. 48.000.
CORSO Racconigi vicino bassa villetta appartamento signorile libero 2 camere cucina doppi servizi bilingue/veloce L. 170 milioni. Auxilia 596.807 - 597.774.
CORSO Rosselli in palazzina di 3 piani alloggi di 3/4 camere cucina bagno box da L. 36 milioni. Tel. 857.6868.
CORSO Siracusa, recente 2 camere finello cucinino bagno libretto cantina e dilazioni. Immobiliaresco 858.781.
CORSO Tassoni libero recente piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo. Studio Lasina 540 660.
CROCETTA libero in prestigioso stabile d'epoca appartamento signorile 240 mq salone 4 camere cucina bi-ingressi doppi servizi. Banca Dati 600.200.

ZONA CONVENZIONATA
Alpignano vendesi alloggi nuovi da 80 a 105 mq mutuo a tassi del 6,1% rateizzamento autonomo. Tel. 011 611.000.

[illegible] splendida corso Giulio Abruzzi libero signorile 120 mq divisibili da ristrutturare Tel. 696.7121.
[illegible] giardini Lamarmora prestigioso appartamento divisibile di 320 mq adatto anche uso ufficio. Tel. 696.7121.
[illegible] Moncalieri privata Castelvecchio libero appartamento elemento signorile salone pranzo 3 camere 3 servizi bagni/wc/bidet. Tel. 696.7121.
[illegible] via Servais libero recente fuminoso salone 3 camere cucine libertà L. 180 milioni Tel. 696.7121.
GABETTI 5787 vende libero precedente via Montevecchio ristrutturato camera cucina bagno. L. 46 milioni.
GABETTI 5787 vende libero adiacente via Bologna via Foligno camera finello cucinino bagno L. 38 milioni.
GABETTI 5787 vende libero barriera Milano via Lorenzo Bruno spazioso camere finello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5787 vende libero Crocetta via Marco Polo 2 camere cucina bagno cantina L. 54 milioni.
GABETTI 5787 vende libero fronte strada Via Belice 2 camere finello cucinino bagno box a cantina.
GABETTI 5787 vende adiacente via Pier parente Valdengo ecellente camera finello cucinino bagno L. 30 milioni.
GABETTI 5787 vende libero Pareto via Asinari di Bernezzo recente ottimo finello cucinino bagno L. 38 milioni.
GABETTI 5787 vende libero corso Belgio Vittorio via Roccavione camere finello cucinino bagno cantina L. 31 milioni.
IM con Crocetta stupendo nuovo doppi Roberti 3 camere cucina bagno cantina da L. 48 milioni. Tel. 621.462.
IMMOBIL 518.283 vende villa a Trana 27 km To si accetta in pagamento alloggio libero 80-100 mq in Torino.

IVA 2%
corso San Maurizio antichità 4 locali con ottimo acquisto. Via Bava 18 recente costruzione 2 camere finello doppi servizi L. 38 milioni contanti L. 30 milioni mutuo Cassa Risparmio. Splendido ufficio anche divisibile 482 mq contanti L. 127 milioni Museo Fondiario L. 113 milioni Tel. 857.6868.

LARGO Giulio Cesare adiacente vendesi in casa 1960 alloggio 1 camera angolo servizi terrazzo coperto 4° piano senza ascensore. Tel. 332.408 - 336.841.7.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbastanza recenti semicentrali, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 56.88.
LIBERO A Piazza Statuto (Madonna Campagna) camera finello bagno L. 20 milioni a mutuo. T.C. Immobili 472.468.
LIBERO adiacente piazza Sabotino alloggio totalmente ristrutturato 2 camere cucina ingresso bisevizi. Banca Dati 600.200.
LIBERO adiacente corso Montevecchio 3° piano camera finello cucinino ingresso servizi. Banca Dati 600.200.
LIBERO Gian Madre ingresso salone 2 camere cucina servizi terrazzo ascensore L. 74 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO Mirafiori, camere finello cucinino bagno e terrazzo. Minime contanti e dilazioni. Immobiliaresco 548.781.
LIBERO parco Stampone eleganti recente mansardato camere cucina servizi terzo ascensore 34 milioni, tel. 447.1848.
LIBERO piano terra alloggio o laboratorio ristrutturato camera cucina servizi interni via Mercadante L. 20 milioni dilazioni. Tel. 326.648 - 606.5006.
LIBERO piazza Guala 3 camere finello cucinino servizi terzo ascensore L. 68 milioni volendo box. Stim 447.1826.
LIBERO piazza Adriano signorile angolare luminoso salone 4 camere cucina bisevizi mercato 544.429.
LIBERO Porta Palazzo adiacente 6 camere cucina servizi uso ufficio / abitazione L. 105 milioni. Mediocasa 389.183.
LIBERO presso piazza S. Rita adiacente camere cucina bagno terzo piano ristrutturato. Dilazioni. Stim 447.1826.
LIBERO via Mantova, 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento. Tel. Immobiliaresco 848.781.
MERCATI Generali libero recente angolare signorilissimo salone 2 camere cucina e servizi mq 130. Tel. 361.332.
MERCATINO nella Crocetta vendesi libero 7° piano ampio ingresso 2 camere cucina bagno ascensore. Tel. 696.882 ore ufficio.

(continua)

Il mercato di Madonna di Campagna

«La nostra carta vincente è la qualità del prodotto»

MADONNA DI CAMPAGNA COSI' IL COMMERCIO HA SCONFITTO LA CRISI

«Quando [redacted] famiglia entra [redacted] solo stipendio, si sceglie [redacted] attenzione [redacted] magari si preferisce spendere un po' di più pur di acquistare il meglio» spiega Gigi Alberti, titolare di [redacted] negozio «Punto Notte»

Il quartiere più verde di Torino (a [redacted] di Campagna esiste un insolito rapporto fra abitanti ed estensione: i primi sono circa 50 mila, [redacted] tutti dislocati su meno della metà dei quasi 9 [redacted] quadrati disponibili), risponde alla crisi [redacted] pr[redacted] nel [redacted] lo.

A pochi passi c'è il colosso di Città Mercato, la cui concorrenza però interessa o nulla i [redacted] commercianti [redacted] zona.

Recentemente nel quartiere è stato aperto uno dei negozi della catena «Punto Notte», che fornisce letti, materassi, cuscini, pagliericci e coperte a mezza Torino e una sprire punti di vendita nelle zone suscettibili di nuovi impulsi commerciali.

Il titolare, Gigi Alberti, elenca il lungo catalogo delle merci in [redacted]lia, tutte riconducibili [redacted] una delle più [redacted] patiche attività [redacted]: il [redacted]. «*Ci sono [redacted] esempio materassi ortopedici della "Altre Notti", ditta specializzata che garantisce una qualità assolutamente superiore. Mi spiego: molti materassi diventano ortopedici perché chi li produce aggiunge uno strato di ovatta estremamente rigida*». Prosegue Alberti: «*I nostri invece no. I nostri materassi hanno un molleggio particolare che fanno per cominciare prevede l'esistenza di un bordo rinforzato da un bordino di ferro, poi quella di sei molle a «V» che uniscono i due lati del materasso con una funzione per così dire di respingenti e infine hanno un numero di molle estremamente elevato rispetto alla media. Ciò significa che un materasso di questo tipo sarà rigido anche dopo vent'anni. Provi a provare invece a vedere se gli altri dopo cinque anni servono ancora a curare l'artrosi...*».

Alberti non si limita ai materassi, ma, come si diceva, vende reti, letti, cuscini e trapunte. I letti di quest'anno sono una novità assoluta. Si tratta di letti completamente imbottiti, rivestiti di [redacted] stoffa che naturalmente si [redacted] lavare, cambiare e alternare a piacere. Anche le reti sono nuovissime: si possono infatti comperare le vecchie reti di metallo, oppure si possono preferire quelle nuove, che sono a listo di legno (che tecnicamente si chiamano «doghe»), curvate (tecnicamente si dice «centinate») a caldo con un procedimento usato anche per gli sci da competizione. Gli effetti di questo trattamento sono diversi: la rete di legno, che non fa il minimo rumore e comincia a cedere dopo un secolo, per quanto peso sopporti, non perderà la sua curvatura almeno per tutto l'arco dell'esistenza del longevo proprietario che ci dorme sopra. E' più facile stancarsene e buttarla via che distruggerla.

Ultimo [redacted] nella manica del «Punto Notte» sono le trapunte, che naturalmente troviamo coloratissime, caldissime, morbidissime e in qualche modo estremamente invitanti al sonno. Tutto si apre, si sfodera e si lava in lavatrice. Chi ha mandato una coperta in tintoria, sa che cosa significa questo per il portafoglio.

Alberti è estremamente soddisfatto dell'andamento degli affari della catena Punto Notte: «*Se la crisi è questa* — dice — *Spero che continui*». Parla di «*maturità*» del pubblico che per quanto riguarde il proprio sonno preferisce puntare sulla qualità piuttosto che sul risparmio. Si compera un letto di altissima qualità, ma ripartendo il prezzo per tutte le ore in cui lo si usa, si scopre di aver speso poche briciole [redacted] stipendio. «*La famiglia [redacted] cui uno solo lavora e magari [redacted] guadagna neppure tanto, magari aspetta qualche mese prima di comperare un materasso o una rete o un letto come si deve, ma preferisce fare qualche sacrificio e comperare [redacted] un prodotto di qualità [redacted] [redacted] prodotto che dopo un po' ti fa [redacted] al punto di prima*».

«AI CLIENTI OFFRIAMO PREZZI BASSI E AMICIZIA»

A Madonna di Campagna i mobili [redacted] viene andarli a comperare [redacted] «Mobilificio Toscano» dove c'è Marina Tropepe che vende mobili moderni e classici a prezzi accessibili per tutti. La zona a suo parere «*è ottima. Forse per noi c'è un po' troppa concorrenza, ma in compenso sembra che la gente acquisti volentieri*». Marina Tropepe è nel quartiere da dieci anni, da quando cioè con infinibili sforzi ha rilevato il negozio dalla precedente gestione. Soddisfatta? «*Abbiamo un buon nome, una buona clientela con cui prima o poi si fa amicizia. Del resto la nostra è un'azienda tutta familiare, in cui lavoriamo mio marito, io e, quando non studiano, i nostri tre figli. Succede sovente che i clienti prima o poi diventino davvero amici di famiglia*».

C'è crisi? «*Si sente. Ma per fortuna questa è una zona popolosa e di passaggio continuo. E poi tanti che vengono a curiosare, una volta che entrano (i prezzi, molti diventano nuovi clienti*». Marina Tropepe al quartiere è comunque affezionata. Ci abita dal 1962 e non ha nessuna voglia di [redacted].

La zona di [redacted] Campagna venne drammaticamente [redacted] ribalta [redacted] cronaca durante gli anni del terrorismo, dopo che le Brigate Rosse, Prima Linea e altri «gruppi di fuoco» minori vi avevano [redacted] [redacted] dei loro «covi» più muniti. La risposta del quartiere alla logica dei terroristi fu piuttosto decisa. Nel '79 partì da qui la proposta, poi allargata a tutta la città, di un «questionario» sul terrorismo, che venne poi rilanciato dal poi nell'81. Su 12 mila risposte pervenute in tutto Torino, 1500 provenivano [redacted] qui.

Il quartiere ha anche preso diverse iniziative di lotta alla droga dopo che anni fa individui senza scrupoli avevano preso a offrire a bambini caramelle trattate [redacted] psicofarmaci. Vennero condotti alcuni seminari, che interessarono più che gli stessi tossicomani i loro genitori, e ancora una volta la popolazione, operaia al sessanta per cento, riuscì a dimostrar[redacted] compatta nell'affrontare un problema.

Stefano Pettinati

Anche nel tuo
E' NATO
in via [redacted]
PUNTO NOTTE
IL PARADISO DEI DORMIGLIONI
[redacted] DICE
RETI E [redacted]
LETTI IMBOTTITI
E [redacted]
ACCESSORI
[redacted] IL [redacted] TTO
A TORINO IN:
Via M[redacted]tina 38 - Tel. [redacted]
C.so Belgio 24/B - Tel. 879.046
Via T[redacted] 123 - T[redacted]

3-12-24 mesi per qualificarsi
segretarie steno dattilografe E.T.
paghe e contributi contabilità IVA
perforatrici - verificatrici IBM 3742
lingue [redacted]
ISTITUTO CENTRO
VIA STRADELLA 226 - TEL. 216.8814
(zona Madonna di Campagna)
operatori - programmatori
mini/personal computers
ORARIO CONTINUATO
ISTITUTO CORSO
C.SO CIULIO CESARE 57
TEL. 237152 - 857783
(zona Barriera di Milano)
ISCRIZIONI CONTINUE
CORSI DIURNI E SERALI
CON [redacted] D'ATTO REGIONALE

Il mobile classico dell'artigianato toscano e veneto...
LO TROVERETE DA
Arredamento TOSCANO C.so Toscana 175/s (To) - Tel. 251.113

ELETTRODOMESTICI Sacco Giovanni
Apparecchi [redacted]in, Tv, Tv color
HI-FI, elettrodomestici, lampadari
[redacted] per bagno
Via Stradella 230 - 232
Telefono (011) 290.725
10147 TORINO

Giocelli di classe
REGALI DI PRESTIGIO
[redacted]
Cav. Cortaldo
Gioielleria
Cortaldo...ti aspetta
in [redacted] Borgaro 72 - tel. 293.406

BIGLIA
MAGAZZINI BORGARO
CONFEZIONI PELLICCERIA
Assortimento: classico, cerimonia, conformato
Uomo - Donna
Esclusivisti FACIS
P.zza Villari 3 - TORINO - Tel. 290.879

DONNA CAV. GIUSEPPE
LENTI A CONTATTO
dal 1950...
...TECNOLOGIA ESPERIENZA
MONTATURE DI [redacted]
AL SERVIZIO DEI VOSTRI OCCHI
[redacted] STRADELLA 230/C - TORINO - TEL. (011) 217.164

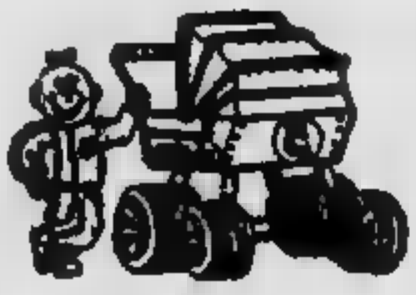
JUMBO
JUMBO è 7000 articoli per la tua casa TV HI-FI [redacted] elettrodomestici utensileria [redacted]
JUMBO è prezzi incredibili assistenza cortesia
JUMBO è in [redacted] Orbetello 64 Grosseto
[redacted] 011/256609
sabato aperto

QUEMADO

LOCALI PER COMUNIONI
CRESIME - MATRIMONI

PUB RISTORANTE
PIZZERIA
SNACK - BAR
GELATERIA

10135 TORINO
Corso U. Sovietica 409
Tel. 613.231 - 613.285



CELENTANO

FABBRICA CARROZZINE
LETTINI
PASSEGGINI

ARTICOLI VARI
PER BAMBINI E CAMERETTE

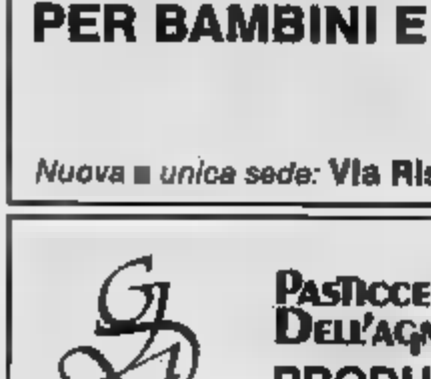
VENDITA AL PUBBLICO

Nuova e unica sede: Via Rismondo 3 - Tel. 606.7079

PASTICCERIA
DELL'AGNESE
PRODUZIONE
PROPRIA

C.so U. Sovietica, 417
TORINO - Tel. 011 - 616.157

dina fiori



Piazza Galimberti 17
Telefono (011) 696.46.49
10134 TORINO

HOBBY SOUND srl

vi propone:
il [illegible] del discolaser super-offerta compact Philips
Stereofonia - Videoregistrazione - Tv color

Giardini c.so Traiano 28/11 - Tel. 619.1779
TORINO

HOBBY FOTO - OTTICA

vi propone prove di adattabilità
gratuite con le lenti a contatto
***Hydron** anche ad uso permanente*

[illegible] 116 - [illegible] 617.053

I RAGAZZI SCOPRONO LE «RADICI» DI MIRAFIORI

«C'era [illegible] volta un castello»: a scuola si studia un passato non ancora remoto. Sembra leggenda...

Un tempo qui [illegible] periferia. Si diceva [illegible] fiori e subito si pensava a un punto in cui «la [illegible] finisce». Ecco perché colpisce [illegible] realtà d'oggi: ci [illegible] trova davanti un quartiere «nuovo», pieno di vita, di fermenti, tutto commerciale. «*Direi soprattutto* [illegible] *nostro è un quartiere tipo,* [illegible] *dà bene l'idea* [illegible] *sviluppo di questi ultimi* [illegible] *e che dimostra come fu vissuto il boom edilizio.* [illegible] *è* [illegible] *sono autonomo, che può vivere* [illegible]*indipendentemente dal resto d*[illegible] *città,* [illegible] *non altro* [illegible] *le* [illegible] *ci servono tutti i giorni* — dice Manlio Gualtieri, che ha [illegible] negozio di commestibili in corso Sebastopoli —. *I giovani* [illegible] *non sanno che qui era tutto prato, zona piana ideale per costruirvi un aeroporto che funzionò bene per un lungo periodo e che prese il nome proprio* [illegible] *quartiere. Allora non c'era ancora il complesso* [illegible] *Casello con le sue viste. E i giovani* [illegible] [illegible] *credono.* [illegible] *loro Mirafiori è sempre* [illegible]*ca*[illegible] *così, piena di blocchi di case e straripante di negozi».*

Il nome, *Mirafiori*, [illegible] [illegible] castello fatto [illegible]ui[illegible] verso la fine del Cinque[illegible] dal Duca Carlo Emanuele [illegible] Savoia, proprio sulla riva del Sangone. Qui doveva [illegible] sorgere il grande borgo a Sud [illegible] città. [illegible] parola, di origine spagnola, a quanto pare, vuol dire «am[illegible] i fiori». Allora, ovviamente, [illegible] c'era ancora la grande fabbrica che doveva portare il nome di Mirafiori in tutto il mondo. Ma perché quel nome lspaneggiante? Perché il Duca donò il castello alla consorte Caterina, figlia del re di Spagna Filippo II, il quale è rimasto famoso per l'amore che rivelava [illegible] l'arte, le statue [illegible] o di pietra, le tavole arricchite [illegible] gioielli, i quadri [illegible] pregio.

[illegible] disastro avvenne [illegible] l'anno di Pietro Micca e della battaglia [illegible] Torino. Il [illegible] [illegible] dato [illegible] fiamme e i marmi che lo impreziosivano [illegible] staccarono e precipitarono [illegible] [illegible] Sangone, al punto da deviare il [illegible] del torrente. Nel 1859 il [illegible] d'acqua straripò, in una «piena» rimasta [illegible]le, e si portò via due cariatidi superstiti alla rovina del castello. Un bo[illegible] dunque, che ha origini nobili, [illegible] si può apprendere [illegible] un interessante opuscolo stampato dal quartiere, [illegible] nelle scuole: [illegible] stato anche «ricreato» il [illegible]nfalone della borgata: azzurro, con [illegible] centro [illegible] castello giallo e un ros[illegible] fiorito al centro. Ne si può dimenticare che a Mirafiori è sepolta la *Bela Rosin*, il grande [illegible] di re Vittorio, in un mausoleo malridotto dall'incuria.

Il consigliere [illegible] circoscrizione che curò [illegible] ricerca storica, Maurizio Lupo, ebbe a precisare: «[illegible] *gonfalone non vuole* [illegible] *un simbolo di secessione dalla realtà cittadina, né un simbolo* [illegible] *rinascente municipalismo,* [illegible] *il segno di una identità storica, tentativo di ricostruire l'immagine perduta* [illegible] *un borgo antico».*

La realtà d'oggi si viene a sovrapporre, dunque, su uno strato storico antico, che i ragazzi del quartiere sentono riferire a scuola [illegible] meraviglia, come se si trattasse di una leggenda remota, lontanissima, e invece sono avvenimenti soltanto di ieri l'altro, raccontati [illegible] poche pie[illegible] [illegible] rimangono, sole, tra [illegible] case [illegible] quando la ricostruzione [illegible] [illegible] toccò del miracolo.

Una insegnante, Caterina Rocco, dice: «*Ho* [illegible] *secondo media e mi è sembrato bene, parlando di storia, cominciare dal punto, dalla zona in cui viviamo* [illegible] *cercare di raccontare qualche cosa del nostro quartiere. Ho visto i ragazzi stupefatti, come scoprissero l'America. Le cose più interessanti* [illegible] *a volte sono davvero a portata di* [illegible] *Il problema sta* [illegible] *scoprirle. Poi* [illegible] *apprezzano di più.* [illegible] *nostro quartiere, penso, ha una storia assai più ricca* [illegible] *molti altri che compongono la pianta topografica torinese».*

T. ROSS.

UN DESIDERIO: «VORREMMO UN PO' DI VERDE IN PIU'»

Corso Cosenza ha l'aspetto di una arteria del centro: supermercati, negozi moderni provvisti di tutto, anche boutiques eleganti con capi pregiati. E' un corso che fa da perimetro all'interessante ex borgata divenuta quartiere. Altri importanti «assi» che delimitano questa zona sono il corso Siracusa, via Tirreno, e il corso Tazzoli.

Il punto focale del quartiere va cercato tra piazza Cattaneo, piazza Omero e piazza Pitagora. La vita che si irradiano da tali «centri» sono un'ulteriore prova di vitalità commerciale.

Ciò è vera soprattutto per il lungo corso Orbassano che taglia il quartiere ad ovest dalla città per spingersi verso Grugliasco, nel tratto che prende la denominazione di Mirafiori Sud e che è divenuta più nota (in questi ultimi anni, dopo che è stata prescelta come sede per il nuovo cimitero, concepito con un progetto moderno che supera la concezione delle vecchie lapidi poste alla rinfusa, delle grandi cappelle di famiglia, gli ingombranti loculi. E' nato all'insegna del «giardino fiorito» e della razionalità e così si viene sviluppando.

Corso [illegible]siliano ha dentro di sbbigliamento, calzature, legna alla plastica, ciò che può servire al mondo della carrozzeria e dell'auto, numerose profumerie e orologerie, mobilifici. Diciamo che questo corso è «rappresentativo» del quartiere globalmente inteso e ne rappresenta tutte le attività e la pulsatività in modo concreto.

«*Qui troviamo la nostra via Roma* — afferma Silvio Donnaz che ha un negozio di casalinghi a due passi da piazza Cattaneo — *dove possiamo compiere di tutto, e mi piace vedere la folla stupita dei clienti quando sentono i nostri prezzi.* [illegible] [illegible] *competitivi e ciò spiega perché vengano da noi ad acquistare articoli per i quali in centro spenderebbero non dico il doppio, ma, in ogni caso, molto di più».*

Via Paolo Caldano, corso Salvemini, via Panizza, via Sostegno, via Baltimora, via Filadelfia, corso Sebastopoli, per il breve tratto che appartiene a questo quartiere, sono altri segni di vita e di commercialità.

«*Quando venni qui* — dice Marisa Bellach, che ha un piccolo negozio di tintoria — *parecchi mi preannunciarono un fallimento entro pochi mesi. Mi dicevano che manca del tutto la clientela e che per giornate intere* [illegible] [illegible] *il mio negozio deserto. Avevo invece ragione* [illegible] *Qui intorno vengono* [illegible] *da* [illegible] *anche perché* [illegible] *vi sono tintorie vicine e mi trovo senza concorrenza, tengo prezzi bassi ed ho una clientela che si è abituata a me».*

Problemi per il futuro? «*Vorremmo un po' più di verde. Rispetto agli altri quartieri ne abbiamo poco e per i ragazzi, ma anche per gli anziani, sarebbe un buono sfogo, ci sentiremmo meno schiacciati da quella immensa facciata, degli "stranieri umani", come li hanno da tempo definiti, nei quali dobbiamo comunque vivere».*

Il quartiere sente di avere il verde intorno, fuori dai propri confini, là dove iniziano i territori vicini, come quello di Grugliasco. Facendo pochi passi è un verde «raggiungibile», ma non è la stessa cosa se questo verde si trovasse, nel quartiere, tra le case, le scuole, le chiese e le molte farmacie, molto numerose, più frequenti qui che in altri quartieri della città. E' una realtà, quella di Mirafiori, che pare mutare, in meglio, già mentre la si verifica, sulla volta di domani.

Definite le linee di sviluppo del quartiere

IL NUOVO VOLTO DEL LINGOTTO

Via ai preparativi per il [illegible]

Dall'82 l'area dell'ex stabilimento Fiat [illegible] Lingotto è al centro del dibattito urbanistico sulla città. Si è posta all'attenzione quasi all'improvviso, mentre le forze politiche stavano discutendo su dove puntare per lo sviluppo della città. Il pci, trainando gran parte della sinistra con cui dal '75 era al governo di Torino, sosteneva la scelta di Campo Volo, a Ovest. I partiti d'opposizione chiedevano un riequilibrio su più poli.

La chiusura della fabbrica, oltre ad aggravare la situazione occupazionale, ha costretto urbanisti e amministratori a rivedere parte dei programmi, anche perché Torino stava perdendo la caratteristica di città-industria e aveva bisogno di trovare una nuova identità.

Dibattiti e polemiche hanno provocato una lunga paralisi. Nei giorni scorsi la maggioranza pci-psi-psdi ha ritrovato l'unità per uscire dalla stasi. Si è ritrovata in un documento [illegible] indica [illegible] linee su cui dovrà [illegible] formato lo schema direttore e di qui il Piano Regolatore (dopo l'85), [illegible] soprattutto [illegible] quali dovranno [illegible] le cosiddette aree di trasformazione, ovvero le [illegible] [illegible] cui sarà «riequilibrata» Torino. Tra queste, ovviamente, c'è il Lingotto. Ecco che cosa [illegible] scritto [illegible] questa zona.

«*Fra i grandi ambiti di trasformazione* [illegible] *collocai l'intervento sul Lingotto nel quadro di* [illegible] *piano particolareggiato comprensivo* [illegible] *delle aree pubbliche* [illegible] *private* [illegible] *o comunque riconosciute* [illegible] *in tale contesto urbano. Il ricorso allo strumento del piano particolareggiato consentirà* [illegible] [illegible] *utilizzare l'area del Lingotto, che di rispondere a esigenze più generali della città e dei quartieri circostanti».*

Il piano particolareggiato prenderà in considerazione le aree effettivamente trasformabili, programmando anche la gradualità attuativa per [illegible] «*Lo studio dovrà però estendersi a un ambito molto più vasto che interessa l'intero quadrante Sud della città*», tenendo presenti le esigenze di viabilità e trasporti.

Ma veniamo alla parte che riguarda la destinazione: «*Il piano particolareggiato dovrà prevedere una pluralità di destinazioni con verde e servizi, residenze, insediamenti produttivi ad alto contenuto tecnologico e la possibilità di insediamenti di carattere fieristico-espositivo e congressuale, in rapporto anche con l'in*[illegible] *'61, la* [illegible] *caratteristiche, dimensionamento e localizzazione definitiva nell'area metropolitana dovranno* [illegible] *verificate attraverso* [illegible] *specifico studio».*

Una scelta [illegible] destinazione è stata già [illegible] parte concretizzata. [illegible] [illegible] ottobre [illegible] a [illegible]lasso Olivico, il sindaco [illegible] valli e l'a[illegible] [illegible]gato della Fiat, Cesare [illegible]li, hanno sottoscritto, davanti al notaio, [illegible] per l'utilizzo temporaneo, per quattro anni, [illegible] complesso Lingotto per manifestazioni fieristiche [illegible] espositive.

Quali? «*Quali,* [illegible] *esempio, il Salone dell'automobile e quello* [illegible] *veicoli industriali,* [illegible] *per altre attività di interesse pubblico* [illegible] [illegible] *e* [illegible] *alle istituzioni pubbliche* [illegible] *torinesi e regionali».* Da parte [illegible] Fiat c'è l'impegno a realizzare le trasformazioni [illegible] [illegible] la struttura alla nuova [illegible] secondo le autorizzazioni comunali.

La prima manifestazione fieristica, appunto, sarà quella del Salone dell'automobile. Il Lingotto sarà inaugurato nella sua nuova [illegible] lunedì prossimo. Per l'occasione si [illegible] preparando in grande stile. [illegible]ine iniziative: [illegible] esposta una pietra lunare, ci sarà una mongolfiera che consentirà [illegible] [illegible] il panorama dall'alto. Il Comune, da parte [illegible], ha predisposto interventi [illegible] favorire nella zona il trasporto pubblico e l'ampliamento dei parcheggi.

l. bar.

laboratorio artigianale

MABEL pelliccerie

[illegible] Torino
Via O. Vigliani 11/9
Via Nichelino 6 - [illegible] C. U. Sovietica
Telefono 61.92.745

NATALE
regali di «classe»

OROLOGERIA
OREFICERIA - ARGENTERIA

Toja

Corso Unione Sovietica, 527 - 429
TORINO - Tel. 34.53.48

RISTORANTE
MINA

VIA ELLERO, 36 - TORINO
Tel. [illegible]

Da oltre 20 anni
qualità e cortesia

Sono gradite
le prenotazioni

RAVIOLA
CALZATURE
PELLETTERIE

TORINO
C.so TRAIANO 3 - Tel. 612.697
C.so ORBASSANO [illegible] - Tel. 350.104

RISTORANTE
Il VELIERO di DE LEO DOMENICO e MICHELE
«IL PESCE E... AL VELIERO»
10135 [illegible] - Corso U. Sc[illegible] 335 - Tel. 011 612.760

ANDREA AUTORADIO di A. VERGNANO
Assistenza installazione
Autoradio
Autovox - Pioneer
Blaupunkt - Grundig
10134 [illegible]D - Via Asuncion 8 - Tel. (011) [illegible]

60° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE A TORINO, 14/25 NOVEMBRE

SUZUKI SKODA TOYOTA

TENETEVI LIBERI

aro SEAT EBRO Jeep Ford IVECO FIAT CITROËN UAZ LANCIA NISSAN ROLLS ROYCE

UN GIRO

SAAB

Tutti i più importanti costruttori del mondo. Tutte le grandi novità automobilistiche dell'anno. Le firme prestigiose dello styling e della carrozzeria. Strada. Fuoristrada. Competizione. Componentistica. Nuovi orizzonti tecnologici. Nuove prospettive di risparmio energetico. L'universo dell'auto vi dà appuntamento al Lingotto. Non mancate. È un appuntamento storico.

Orario di apertura: mercoledì [illegible] novembre ore 13-23. Dal [illegible] novembre [illegible] 10-23.

Rassegna Internazionale dell'Autobus - 19/24 [illegible]vembre 1984 - Palazzo del Lavoro - Torino

E.P.T. Chieri
Assessorati Commercio e Cultura
Associazione Chieri

FIERA AGRICOLA E COMMERCIALE DI S. MARTINO

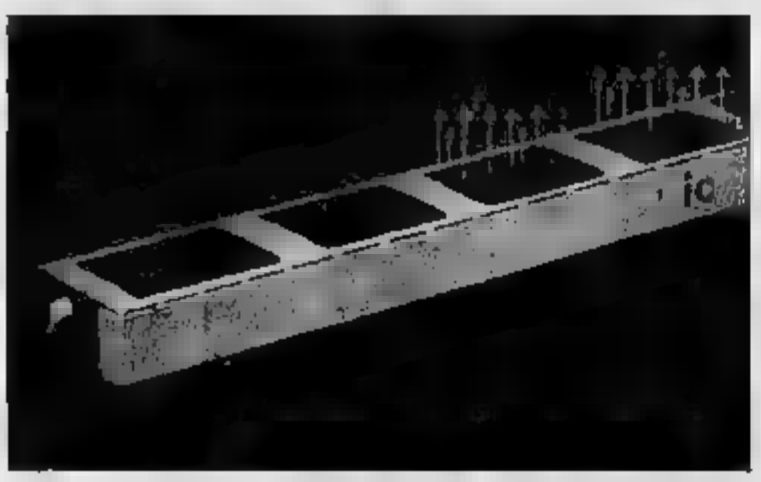
6ª Rassegna dei prodotti commercio dell'agricoltura e dell'artigianato
CHIERI - Piazza Europa 8 - 18
Orario: 11-13-18 novembre 1984 dalle 9 alle 23,30
16 alle 23,30

La polvere diffusa dall'impianto riscaldamento è «bruciata» e quindi molto pericolosa: attacca cioè i polmoni e favorisce il cancro. I depositi sulle tende e sulle pareti vicine ai caloriferi spiegano chiaramente questo processo.

I filtri per caloriferi Icleen

che eliminano il problema nel modo più semplice e radicale possibile vengono presentati alla Fiera di S. Martino dalla ditta

FAVA BRUNO
Via Palazzotto 7 - PINO TORINESE. - Tel. (011) 842.165



S. Martino, guadagnerete in

LA DITTA

NAPIONE

ricorda a tutti i clienti le sue

FAVOLOSE PRIMIZIE

e una ricca varietà di generi alimentari

V.
Tel. 34
CHIERI

ZENIT
sistemi di sicurezza - telefonia
-
Tel. 441.430 - 446.588

OFFERTE FIERA

TUT — Il RISPARMIA
timer elettronico per apparecchi telefonici L. 23.000. OFFERTA FIERA L.
La soluzione per la telefonia urbana a tempo.

KRACO
filo media distanza L.
OFFERTA FIERA L. 285.000.

SA-6000
Centrale d'allarme autonoma portatile L. 350.000. OFFERTA L. 295.000.

Vieni al nostro stand potrai trovare tanti altri prodotti interessanti e di prestigio per qualsiasi esigenza. Stand 108-116.

Anche alla Fiera di Chieri
TROVATE
DORMOSAN
il materasso
ORTOPEDICO di QUALITA'
distribuito dai centri
DORMOSAN
Viale Granaci 160 - Tel. 011
TORINO
Via 31 - Tel. 011

MISURATORI FISCALI
- EBM - (CE)
- A norma di legge omologazione
- Alfanumeriche con possibilità di interfacciate n calcolatori
- Scorporo quote Iva
- La qualità giusto prezzo
Perché scegliere italiano conviene
- Rateazioni e Leasing
Concessionaria per CHIERI e dintorni
ENTERPRISE di Vaglica e C.
Via Vittorio le 54 - CHIERI - . 947.1540
di S. Martino

VALPO
CASH AND CARRY

I famosi formaggi degli alti pascoli alpini
«Assaggiateci Fiera S. Martino»
TORINO - Corso Verona 46 - Tel. (011) 851.025
PO (Cn) - Via dei Monti - Tel. (0175) 65.101
VADO LIGURE - Via Tommaseo 5/7 - Tel. (019) 880.791

La
BERTALMIO
presenta alla Fiera di S. Martino i suoi giacconi da sci
L. 25.000 normali
L. 35.000 con maniche staccabili
Bertalmio Carlo
Strada Torino 90
Beinasco (To)
Tel. 3497.227

SI.TEL.COM snc
sistemi di telecopiatura e computer
Via S. Chiara 45
10122 TORINO
Tel. 1 - - 473.0885

Fac simile
Fotocopiatori
Scrivere
Sistemi EDP
Elaboratori
Materiali ufficio
Materiali per Telex
Centrali telefoniche
Intercomunicanti
Interfonici
Ricerca persone
Telefoni
Proiezioni
Segreterie telefoniche
Combinatori - Viva voce
- Ricambi

Tradizioni e novità alla fiera di Chieri

FESTA DI S. MARTINO

ERA L'ULTIMO SCOPPIO D'ALLEGRIA

Vecchio e nuovo, un alla tradizione e l'altro novità, torna a Chieri, come ogni anno, la Fiera di San Martino, la mostra commerciale aperta in piazza Europa dal 9 al novembre. Le radici della manifestazione si perdono : centro di traffici e commerci sempre, Chieri culla orti che ne invadevano la vasta periferia, viveva a Martino la festa campi, l'ultimo scoppio allegria dei contadini, poi a sloggiare verso nuove mezzadrie.

rito ogni di qui erano protagonisti indiscussi i prodotti della terra, e il cardo soprattutto, che qui cresceva rigoglioso, in esemplari stupendi.

e sono ora scomparsi quasi del tutto e con l'immagine della vecchia fiera. cinque anni fa, , stimolata in Via Dante una ventina stand appena, poi cresciuta a misura, anno dopo anno, assumendo le caratteristiche di appuntamento commerciale di buon livello panorama regionale. Quest'anno sono presenti 130 stand; in parte si tratta di ditte provenienti un po' da ogni angolo del Piemonte, o da regioni vicine come la Liguria.

I generi in esposizione sono, come di consueto i più diversi: arredamento, abbigliamento, carpenteria, pellame, bijotteria, alta fedeltà, ed altro ancora, accanto agli immancabili ortaggi, alle cipolle, cardi, ai vini che gli agricoltori chieresi esporranno in uno e offriranno in degustazione.

La fiera di San Martino, ogni a Chieri

Sono previsti anche assaggi gratuiti di bagna cauda offerti probabilmente visitatori Tassoria e gruppi in persone le chieresi, ed improvvisati ma coloratissimi in lo vicini.

Gli stand sono sistemati in due padiglioni prefabbricati attigui, che occupano una superficie complessiva di circa 2000 metri quadrati, collegati da una tettoia di circa 400 metri quadrati che ospita il bar, il ristorante e lo spazio scenico per gli spettacoli serali. Il ristorante è curato da un Neive, in provincia di Cuneo, che allestisce anche un angolo-novità con alla griglia. A pochi metri distanza dai padiglioni, le giostre, immancabili parte del contorno della Fiera di San Martino, che si fermeranno fino al 18.

La manifestazione costerà in tutto — compresi gli spettacoli serali — circa 140 milioni: il «pareggio» è comunque garantito al Comune dalla vendita degli stand, un milione i più piccoli e un milione e 200 mila lire gli altri. Prezzi vicini a quelli dello scorso anno, il che ha garantito la vendita degli spazi senza particolare difficoltà: tant'è che il comitato organizzatore della rassegna — da rappresentanti dell'Associazione commercianti e della Pro Loco coadiuvato dagli del Comune — aveva pensato di ibalt numero maggiore di stand, in modo da accontentare più Ciò è stato impossibile: numero sicurezza imponeva spazio largo o di ni giostre, i padiglioni avrebbero potuto essere più estesi.

accoglienza avrà sta «San Martino»? nizzatori sono ottimisti. Il pubblico visitatori, chieresi e non, nelle passate edizioni ha mai fatto desiderare: decine di migliaia di persone, secondo stime ufficiali, hanno fatto ressa intorno agli stand specie nei giorni di Gli orari di apertura saranno quelli consueti: dalle 9 alle 23 il sabato, la domenica e giorni di mercato; pomeriggio e sera negli altri giorni.

Mirella Caponi

UNA RASSEGNA ZOOTECNICA E TANTE MACCHINE AGRICOLE

Appuntamento tradizionalmente importante della Fiera di San Martino è la mostra zootecnica e delle macchine agricole, che si svolgerà martedì 13 in piazza Dante. Alla rassegna zootecnica parteciperanno nove categorie, ma la parte del leone riservata bestiame pie-

Sono previsti, come di consueto, premi (coppe, diplomi, guidrappe, somme di danaro) ai migliori allevatori di vitelli, vacche, manze. Tutti i che prenderanno parte alla rassegna riceveranno un contributo pese di 15 lire, altre 50 mila lire andranno ad ogni allevatore che come premio di partecipazione.

Nella stessa giornata, ancora in piazza Dante, si svolgerà la mostra-mercato delle macchine e degli attrezzi per l'agricoltura, dei materiali

Gli appuntamenti che fanno da contorno alla secolare fiera del paese.

prefabbricati per le zioni agricole e dei mangimi.

La ditta stand migliore e quella presenterà la novità più interessante nel settore verranno premiate con coppa e diploma.

Fiera di San Martino, però, non vuol dire solo esposizione e commercio; spettacolo cioè, ogni sera, in uno spazio scenico ricavato all'interno dei padiglioni di piazza Europa. Le serate sono organizzate dalla Pro Chieri. Molta musica, naturalmente, e un po' per tutti i gusti: farsa piemontese e abruzzese in apertura della manifestazione; discoteca (lunedì 12); rock, con la partecipazione di complessi chieresi e non (martedì 13); i canti di montagna proposti dal coro «Arco Alpino» (venerdì 16).

Anche padrona, con proposte diverse: la classica del ciak (sabato 10), l'attualissima break-dance e (mercoledì Domenica 11, serata «Renzo show»; mentre il judo sarà il protagonista giovedì 15.

Gli appuntamenti attesi sono previsti per le due serate di chiusura Fiera. Sabato 17 sarà la volta della magia: con l'abile dei prestigiatori più noti il pinese Marco Berry, recentemente agli onori della cronaca per aver emulato il celebre Houdini: si è fatto legare e chiudere dentro una cassa poi calata nel Po e poi è uscito, chissà come. Domenica 18, invece, sarà scena il teatro, con commedia in dialetto piemontese presentata dal «Gruppo Teatro» di Asti.

Nell'ambito della Fiera di San Martino si inserisce anche un momento tutto sportivo, organizzato dall'assessorato sport del Comune in collaborazione con l'Atletica Chierese A O: si tratta della edizione del «Campionato chierese», prevista per domenica 11 podistica e riservata categoria giovanili, seniores, che prevede premi individuali per ogni categoria e premi ai primi cinque (società e scuole) un minimo di quindici iscritti. Il ritrovo sarà alle ore 7,45, in piazza Europa; possono partecipare i residenti a Chieri e nei comuni vicini.

m. c.

CHIERI - Via Vittorio Emanuele, 69

Si apre oggi la quinta edizione della rassegna

TEMPO DELLE MELE

SETTE GIORNI DI FESTA A CAVOUR

Mele per tutti, e in tutti i modi, sono proposte per una settimana a C[illegible] la [illegible] della famosa «Rocca», cerniera fra il Torinese ed il Cuneese, per la quinta edizione della rassegna specializzata «Tuttomele». Organizzata dall'amministrazione comunale, dalla Pro Loco, dal Cifop (Centro incremento frutta Ovest Piemonte) [illegible] il patrocinio [illegible] Regione e dall'amministrazione provinciale, la rassegna sarà ufficialmente inaugurata oggi alle ore 17 nella piazza centrale: contemporaneamente sarà aperta al pubblico la mostra «Cavour-Mercato» e prenderà l'avvio l'iniziativa «Mele in vetrina» realizzata in collaborazione con l'Associazione commercianti.

Ma non è finita qui: per tutta la settimana, infatti, otto ristoranti — i migliori della zona — proporranno menù a base di mele ai loro clienti con prezzi che variano dalle 18 alle 20 mila lire per persona. E di spazi in cucina le mele ne trovano davvero andando dalla pizza alle mele al paté di mele, bollito al rafano e mele, fagiano alla crema di mele, galletti di montagna con curry e mele fino ai più classici strudel, crostate e torte. E, ancora, convegni e dibattiti sulla coltura del melo, concorsi per pasticcieri e casalinghe, frittelle (ovviamente di mele) offerte al pubblico a costi vis.

[illegible] sette giorni tutta dedicata a questo frut[illegible] qui [illegible] prodotto dall'80 per cento [illegible] do agricolo con una conse[illegible] im[illegible] economica [illegible] tutto rispetto. Un'im[illegible] [illegible] Pro Loco [illegible] voluto giustamente valorizzare e mettere in rilievo da cinque anni a questa parte con l'organizzazione di «Tuttomele».

Una manifestazione che è andata in progressione, crescendo edizione dopo edizione, come spiega il presidente della Pro Cavour, Nanni Vigolo: *«Pochi avrebbero scommesso sulla riuscita di [illegible] manifestazione [illegible] a [illegible] come Tuttomele al [illegible] esordio. [illegible] è grande determinazione e volontà [illegible] portato [illegible] prevalso [illegible] scetticismo [illegible] molti. Ricordiamo la [illegible] e i dibattiti, gli incontri dei [illegible] produttori con i consumatori per un rapporto nuovo ancorché difficile. C'è poi la sorpresa di molta "gente di città" nello scoprire la nostra [illegible] veramente capitale. Dopo cinque anni di esperienze, lavoro ed anche errori, abbiamo deciso di accentuare i nostri sforzi organizzativi [illegible] specificatamente sull'aspetto tecnico-commerciale [illegible] manifestazione».*

Colline e cascine del Cavourese

[illegible], dunque, [illegible] anche spettacolo e divertimento [illegible] questo tempo *delle* [illegible] Bella [illegible] quindi in dettaglio il programma della manifestazione.

Questa sera — dopo il tradizionale taglio [illegible] [illegible] da parte dell'autorità [illegible] [illegible] [illegible] Penoglio — nel [illegible] [illegible] eletta «Miss Eleganza», [illegible] le [illegible] [illegible]le, durante lo spettacolo danzante con i [illegible] 70».

Domani mattina gara di tiro al piattello per il trofeo «La mela d'oro» e convegno sul «Ruolo dell'istituto agra[illegible] nella frutticoltura locale» [illegible] sarà [illegible] dal professor Aurelio Bernardi, presidente [illegible] comprensoriale [illegible] Pinerolo.

[illegible] pomeriggio, dopo un concerto della banda musicale di Orbassano, assaggio continuato di frittelle: alle ore 17 saranno messe all'asta le torte che hanno preso parte al concorso «La mela in pasticceria» organizzato in collaborazione con l'Unione piemontese chef di cucina e patrocinato dalla Cassa di Risparmio di Torino. In serata allegria di moda e cabaret con i comici Gigi e Dario.

Lunedì sera esibizione di arti marziali; martedì elezione di «Miss Stupenda»; mercoledì convegno sulla «Fillossi e silva del melo» con l'intervento di docenti e tecnici del settore; giovedì gara di scala quaranta; venerdì serata danzante.

Sabato pomeriggio gli alunni delle [illegible] elementari e medie parteciperanno al concorso «Mele a fantasia»: [illegible] ore 21 ancora musica nel teatro-tenda.

Domenica [illegible] novembre, ultimo giorno della rassegna, ci sarà in mattinata un [illegible] gio sui «Problemi del mercato frutticolo e prospettive per il futuro» a cura [illegible] Confederazione coltivatori [illegible]. [illegible] pomeriggio saranno [illegible] se a[illegible] [illegible] e premiate bottiglie provenienti [illegible] [illegible] cantine [illegible] [illegible] «La [illegible]»: barolli, amaroni, chianti, nebbioli, dalle annose e prestigiose etichette. Quindi assegnazione dei premi per la mostra [illegible] pittura, per il concorso [illegible] dolci fatti in casa ancora frit[illegible] [illegible] tutti [illegible] [illegible] di chiusura per «Tuttomele».

Alberto [illegible]

Guida alla città

AI PIEDI DELLA ROCCA UN PARADISO PER TUTTI I GRANCHI

Interno del castello

C'è la storica Rocca, con i resti del suo fortilizio e con l'antica abbazia, ma c'è anche il «ristorante dei grassoni», la fontana romana dedicata alla dea Drusilla ed anche il parco naturale con reperti fossili di notevole interesse... Insomma Cavour merita decisamente una visita, fra lo storico ed il gastronomico, così come suggerisce anche la sua invidiabile posizione: facilmente raggiungibile sia dal Torinese che dal Cuneese (vicì tra[illegible] Pinerolo o Saluzzo), con le vallate alpine [illegible] spalle e la pianura tutta intorno, la cittadina «feudo» del [illegible] Camillo Benso e «rifugio» [illegible] ministro Giovanni Giolitti è ricca di [illegible] per il turista, il [illegible].

Innanzitutto [illegible] [illegible] dalla cui sommità [illegible] vista spazia sulla larga fetta della Pianura Padana e sulle vette [illegible] Alpi: qui [illegible] stati ritrovati, dal [illegible] [illegible] [illegible] Pinerolo, [illegible] manufatti litici, incisioni rupestri e fori a coppella (e pertino delle pitture rupestri di grande interesse storico) che testimoniano [illegible]la presenza di tribù insediate nel luogo fin [illegible] tempi più antichi.

Cavour, dal resto, è un centro [illegible] di lunghissima storia [illegible] spiega E. Alessio [illegible] un volumetto [illegible] [illegible] 1913 e opportunamente [illegible] ristampare, in anastatico, dall'amministrazione comunale [illegible] anni fa. *«Delle tre antiche città poste ai piedi delle Alpi Marittime e Cozie, quali furono Pedona, Auriate e Caburrum, questa sola [illegible] all'opera demolitrice del tempo. Ritengono gli eruditi che Caburrum, chiamata al presente col nome corrotto di Cavour, sia stata fondata [illegible] celti. In quale anno ci è ignoto. La fondazione [illegible] probabilmente al tempo di Tarquinio Prisco, quando orde di celti vennero dalla Gallia a posarsi nella nostra regione, cioè [illegible]589 a.C.».*

Nel primo secolo dopo Cristo, Cavour venne conquistata dai romani [illegible] ne fecero una attiva e prosperosa colonia. [illegible] sono stati siglati [illegible] momenti importan[illegible] nostra storia piemontese. Il fortilizio sulla vetta della Rocca, che il duca [illegible] [illegible] fece costruire nel 1500, visse le sue giornate di gloria nel 1693 durante la guerra contro i francesi: dopo giorni [illegible] il generale [illegible] il piccolo forte sconfiggendo i piemontesi e devastando poi il paese e trucidando la [illegible]zione. Le vittime vengono ricordate da un piano votivo [illegible] sulla [illegible] dove [illegible] scavata la fossa nella quale furono gettati i cadaveri.

Quindi la famosa abbazia di Santa Maria, ai piedi [illegible] [illegible] esempio di manufatto preromanico in Italia settentrionale. *«Questo edificio, come facilmente si può notare, è un misto di stili e nel suo sottosuolo è racchiusa una cripta che fu prima un'ara pagana e poi tempio romano. Nell'ottavo secolo i monaci agostiniani vi fondarono un monastero ed eressero una chiesa che, nel 1307, [illegible] ampliata allo stato [illegible].*

[illegible] ed abbazia fanno parte del parco na[illegible] istituito [illegible] Regione: nella cripta [illegible] il più antico [illegible] [illegible] Piemonte a [illegible] [illegible] che è attualmente in [illegible] di restauro, c'è un piccolo ma [illegible] museo archeologico [illegible] i reperti [illegible] della zona. [illegible] parrocchiale con il suo soffitto [illegible] barocco, la fontana romana de[illegible] [illegible] [illegible] Drusilla [illegible] quale [illegible] l' [illegible] leggerissima [illegible] [illegible] provenga [illegible] della Rocca. E poi, naturalmente, i «grassoni»: una [illegible] inventata dalla famiglia Genovesio, [illegible] [illegible] [illegible] «La [illegible] [illegible] [illegible] risale [illegible] 1730. Fino a [illegible] [illegible] qui arrivavano le persone più grasse (« [illegible] un quintale di peso) per un pantagruelico [illegible]tto al [illegible] si è interessata la stampa di mezzo mondo.

Ma, grassoni a parte, «La Posta» rimane un angolo tipico del vecchio Piemonte con i suoi pavimenti in legno, bianchi tovaglioli, menù rigorosamente regionali come quando qui arrivavano Edmondo [illegible] Amicis o gli Agnelli, la [illegible] Reale o il [illegible] entourage nobiliare, i [illegible] o [illegible] Tino Buazzelli.

A CAVOUR dal 10 al 18 [illegible]

TUTTOMELE '84

comprende le seguenti

MANIFESTAZIONI dal [illegible] 18 [illegible]

— Esposizione [illegible] migliori [illegible] in [illegible] dei Comuni dell'area [illegible] CIFOP.
— Esposizione macchinari ed [illegible] per produzione, [illegible] e commercializzazione della frutta.
— Vivai e prodotti di trasformazione.
— Studi dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura di Osasco.
— 1ª Rassegna «CAVOUR - MERCATO».
— Concorso «La [illegible] in cucina» per il miglior dolce, gelato [illegible] a base di mela.
— Concorso «La mela in [illegible] riservato ai professionisti: [illegible] edizione «Mela d'Argento».
— Concorso «M[illegible] e [illegible]a» riservato agli alunni della scuola dell'obbligo.
— Rassegna [illegible] in vetrina» [illegible] [illegible] con l'Associazione Commercianti di [illegible].
— Esposizione opere partecipanti alla [illegible] edizione del premio [illegible] «Cavour», indetto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] Pro-Ca[illegible] e sotto l'egida della [illegible] [illegible] [illegible] Bella [illegible] di Torino (sezione Comunale).
— La Società [illegible] «Autori ed Editori» [illegible] una collezione di [illegible] fica [illegible] vari Artisti [illegible] tra cui: ANNIGONI - CASCELLA - [illegible] - [illegible] SINA - PURIFICATO - [illegible] [illegible] altri.
[illegible] [illegible] in [illegible].
— Mostra Fotografica a cura della Biblioteca [illegible] di Cavour.
— Presentazione da parte dell'I.R.I.S. degli Studi e Ricerche [illegible] su Cavour.
— Settimana Gastronomica [illegible] mela, [illegible] [illegible] a prezzo [illegible]. Prenota[illegible] [illegible] [illegible] i seguenti ristoranti:
[illegible] Pautasso - Cavour, [illegible] Pinerolo 39 - Tel. (0121) 69.085.
Ristorante La Posta «Dei Grassoni» - Cavour, v. Roma 9 - Tel. (0121) 69.030.
[illegible] [illegible] Rocca - Cavour, via Conte Cavour [illegible] - [illegible]. (0121) 6122.
Pizzeria Marconi - Cavour, piazza [illegible] (Garbido) - Tel. (0121) 69.235.
Trattoria La Arcata, piazza O. [illegible] [illegible] - Campiglione Fenile - Tel. (0121) 65.730.
Trattoria Valpellice - S. [illegible] di Pinerolo - Airali - Tel. (0121) 500.218.
[illegible] Ristorante «Giardino» - Luserna Alta, [illegible]a Parrocchiale [illegible] - Tel. (0121) 900.261.
Locanda [illegible] [illegible] - Cavour, via Giolitti 58 - Tel. (0121) [illegible].
— Stands vendita mele direttamente [illegible] produttori.
— [illegible] [illegible] [illegible]le [illegible] mele.
[illegible] espositiva [illegible] coperto
[illegible] [illegible] [illegible] AL (0121) [illegible]

OSASCO
Supermercato del Mobile
ATTENZIONE!
dal 27 OTTOBRE 1984
GRANDE SVENDITA TOTALE
PER [illegible] LOCALI
SCONTI SCONTI SCONTI!
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
OSASCO
Via Pinerolo 13 - Tel. [illegible]
REALIZZATA CON MEZZI AL COPERTO

COMER srl TRADATE
[illegible]ne per viabilità invernale, vomeri, lame, [illegible]
Deposito: [illegible] - Via Pinerolo [illegible]
[illegible] 0121 [illegible]
Organizzazione: ODDINO RENATO

MAGNANO
Via Debormida 50 - Burlasco (To)
Tel. (0121) 56.367
[illegible] [illegible] [illegible]
movimento [illegible] e [illegible]
Riparazione
[illegible] e [illegible]

Locanda «LA POSTA»
[illegible] Genovesio Francesco
Via Roma 7 - Tel. 0121 - 69030
Abit. Via dei Fossi 5 - Tel. 0121 - 69.055
[illegible]

Dal 10 al 18 novembre
menù «*tuttomele*»
(L. [illegible] tutto compreso)
Chiuso il venerdì

DOMENICA 18 [illegible]
[illegible] Teatro tenda della Rassegna Tuttomele
PRIMA ASTA DEI VINI
della riserva Genovesio del ristorante
«La Posta» [illegible]

Trattoria
PESCI VIVI
[illegible] GALFRE' [illegible]
[illegible] del [illegible] 39 - Tel. (0175) 71.129
SALUZZO

MACELLERIA
SALUMERIA
BRARDA
SILVIO
Si ricorda [illegible] e Capodanno, in esclusiva, le carni di due famosi buoi partecipanti alla 74ª Fiera di Carrù
Via A. [illegible]ron 28 - CAVOUR
Tel. (0175) [illegible]

[illegible]
BOCCO CAV. GIOVANNI
Macchine per l'agricoltura
Importatori trattori Fendt
CAVOUR - Via Pinerolo 71 - Tel. 0121 - Uff. 61.18 - [illegible] 69.057

CAVOURESE

Autolinee
Autonoleggi
con
autobus di
gran turismo

CAVOUR
Via Saluzzo 14
Tel. 0121 - 69.031

appuntamenti
HAAS
eccezionale vendita promozionale
DI TAPPETI ORIENTALI
alcuni esempi di prezzi:
TRANSILVANIA extra doré mis. da L. a L. 3.360.000
indiano
dis. Ferahan mis. da L. 4.600.000 a L. 3.200.000
KULA Anatolico mis. 249x167 da L. a L. 1.300.000
pellinate mis. 288x194 da L. 2.400.000 a L. 1.700.000
SIVAS Anatolico
vecchia lattura 203x132 da L. a L.
BELUCISTAN Afgano mis. 148x da L. 250.000 a L. 195.000
AUT. COMC. LEGGE 19/3/80
inoltre vengono in vendita sempre a prezzi scontati del
25% • 30% • 40%
LOTTI TESSUTI MACCHINA IN FUORI
PRODUZIONE MIGLIORI QUALITÀ NAZIONALI ESTERE
per letto, soggiorno de
HAAS TORINO
V. ROMA 320 • T. 011-542761/541836

Sotto la MOLE
PELLE
LIQUIDAZIONE TOTALE
Scarpino
via Montebello 21 - Ingino
SCONTO dal 10 al

PIA
A
litro mensili
SCELTA
C.so V. Emanuele, 90
TORINO
TEL. 544.619
BESTAGNO

DOMENICA 11 NOVEMBRE
ORE 10
TEATRO ALFIERI TORINO
ADALBERTO
MINUCCI
della segreteria nazionale del PCI
GIUSTIZIA FISCALE
SVILUPPO E LAVORO
Le proposte del PCI contro la legge finanziaria del governo.
Prima della manifestazione, con in alle
sarà ettato il
P.C.I.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MINI alloggio via Borgaro camera cucinetta vuoti L. 27 milioni stessa casa camera tinello cucinetta occupati L. 37 milioni Aurea 596.807 - 597.774.

MONCALIERI stazione Centro libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi. Verde Affare 519.996.

NICHELINO alloggio piano alto ingresso 2 camere cucinetta bagno ripostiglio cantina L. 16 milioni. Tel 631.432.

NICHELINO centro libero stabile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 621.483.

ORBASSANO nuovo 2 camere tinello servizi cantina L. 70 milioni permuta minimo rateazioni tre 2%. Tel. 908.6995.

ORBASSANO Strada Torino, adiacente a insediamento di villa recente stabile con mq 1800 di giardino, disponibile soggiorno 2 camere cucine servizi, soggiorno una camera cucina servizi, box auto. Prezzi convenientissimi. Visite previo appuntamento. Immobiliare, tel. 857.6056.

PARELLA libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina. O.R. tel. 320.624 - 328.0421.

Adriano via Paolini libero settimo cucina risanata posto auto e box. Studio Latina 540.550

PIAZZA Lagrange casa d'epoca alloggio libero di circa 200 mq L. 320 milioni permuta. Tel. 550.316 - 810.414.

PIOSSASCO alloggio libero su 2 piani parzialmente indipendente 120 mq box terreno L. 118 milioni. Ormaioli 908.464.

PRIAM 604.362 libero zona Parella ampio ingresso camera tinello cucinino servizio cantina L. 45 milioni.

PRIAM 604.362 libero Crocetta vero signorile ingresso camera cucina servizio soffitti L. 75 milioni differiti.

PRIAM 604.362 libero signorile Cina Giardino ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box mutuo e dilazioni.

PRIAM 584.019 corso Ferrucci in stabile medio signorile ingresso 3 camere cucina servizi cantina L. 60 milioni.

PRIAM 584.019 libero via Belardi (undicesimo) attico ingresso camera tinello servizi ampio terrazzo L. 56 milioni.

PRIAM 584.019 libero borgo Vittoria splendido ingresso 2 camere cucina servizio cantina L. 47 milioni.

PRIAM 594.833 libero Cavoretto in palazzina recente ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio box auto L. 90 milioni ribassabili.

PRIAM 594.833 libero Michelino recente ingresso camere tinello cucinino servizio cantina L. 37 milioni.

PRIAM 594.833 libero Alpignano ingresso salone 2 camere Mansarda prezzo affare. L. 50 milioni.

PRINCIPE libero panoramico salone 3 camere cucina servizi box giardino. Tel. 648.183 - 519.229.

PRINCIPE libero nuova signorile 3 camere cucina bagno L. 90 milioni più mutuo. Tel. 749 6987.

PRIVATO vende occasionalissima alloggio atto di corso Francia 300 piano 8° ingresso soggiorno camera cucina 2 camere letto, salone, servizi, tinello, 3 balconi, posto macchina L. 205 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 471.018 mattino.

PRIVATO centralissimo ampio 2 camere 2 nello cucinino servizi nuove dilazioni. Stim 963.4307.

RARE A attico via Balbo libero recente prestigioso sala 4 camere cucina biservizi semestre 150 mq. Tel 445.480.

RARE B prossi piazza Adriano libero recente signorile salone 5 camere cucina servizi L. 280 milioni. Tel. 445.480.

RARE C Borgo Vittoria via Duni libero ingresso cucinetta servizi terrazzo accessorio. Tel. 447.1238.

RARE D Crocetta recente signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi volendo box. Tel. 447.1238.

SETTIMO alloggi nuovi in palazzina 2 camere soggiorno cucina doppi servizi mutue dilazioni no ns. Cel 618.1009.

SPLENDIDO a recente condominio via Nicolis, Michelino, una camera tinello cucinino, ingresso bagno, libera quindici L. 20 milioni contanti più mutuo. Finanziaria immobiliare, tel. 607.6668.

STR. CASE libero Consolata signorile piano alto camera tinello cucinino mq 65 L. 38 milioni a mutuo. Tel. 617.802.

STR. CASE 617.803 libero prossi via Veneria signorile 2 camere cucina 60 mq altro unico L. 65 milioni rateabili.

UTIP 518 687 recente adiacente corso Trapani camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore. L. 45 milioni.

UTIP 518.988 libero corso Cassia, Gran Madre, visibile rivolto parti comuni 2 camere cucina bagno ristrutturato interno.

UTIP 516.988 libero Cit Turin stabile recente e signorile ampio salone 4 camere cucina abitabile, biservizi.

UTIP 518.368 libero Mirafiori recente ottima manutenzione, ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 53 milioni.

UTIP 518.988 libero via Vibetto salonetto camere tinello cucinino veranda posto auto L. 48 milioni meno mutuo.

UTIP 518.988 libero via Lancia stabile solido terzo camere ripostiglio 2 camere cucina bagno L. 49 rateabili.

UTIP 518.988 vende recente corso Grosseto (porta Palazzo) 2 camere tinello bagno L. 53 milioni meno mutuo.

UTIP 547.928 libero corso Trapani terzo ascensore ampio 3 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni rateali.

VIA Cigna adiacente appartamento signorile 1 camera tinello bagno L. 28 milioni mutuo compreso. Tel. 839.983.

VILLA a Bardassano (Gassino Torinese) recente salone 5 camere cucina biservizi taverna box 4 mila mq terreno L. 280 milioni. Grimaldi 306.484.

VILLA Erma recente mq 600 coperti terreno mq 2800 recintato, ottima finitura. Cittadella (al. 532.170 - 819.200.

VILLA panoramica Torino nuova costruzione mai abitata unifamiliare ottima rifinitura terreno 2000 mq. Stim 445.480.

VILLA S. Mauro unifamiliare ottima posizione recente giardino 900 mq L. 350 milioni dilazionabile. Stim 445.480.

VINOVO impresa vende in via Debouchè e via Beuglingi n. 18, signorili ville a schiera. Tel. 968.1054 ufficio (0121) 74.548 ore pasti e serali.

8° piano libera signorile camera salone soggiorno servizi box vendesi a Moncalieri, minimo anticipo. Tel. 686.582.

20 affitto

A. ABBISOGNANI bancario appartamento in Torino uso bancario 2° abitazione referenziato. Tel. 640 277.

ABBIAMO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso Tel. 644.630.

APPARTAMENTO con maggio e fondo corso 2 camere cucina servizi in S. Mauro Mirafiori o limitrofe. - DS.

PRIORITÀ ex-pat richiama camera tinello cucinino servizi zona Settima Torinese, Tel. 683.609 Lunkis Fd.

SOCIETA' Torinese ricerca in locazione quale 2° casa alloggi vuoti o arredati di qualsiasi dimensione. Tel. 644.760.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento monolocale vuoto arredato contratto 4 anni rinnovabile. Tel. 648.670.

A. FIORI CASE 601.246 affitta zona Valentino signorile uso studio abitazione salone 2 camere tinello L. 600 mila.

A. FIORI CASE 601.246 affitta piazza Massaua uso ufficio abitazione salonetto 2 camere tinello servizi L. 500 mila.

A. GENERALI 680.675 affitta stesso stabile semicentrale alloggi arredati a uffici di varie metrature.

ABBIAMO alloggi arredati e vuoti 1/2 camere tinello servizi nostra casa. Tel. 510.418 - 618.802.

ABBIAMO ammobiliati mono e bilocali per studenti impiegati diversi grandi metrature case in Torino. Tel. 757.684.

ABBIAMO arredati e vuoti stesso casa alloggi di 1-2-3 camere e servizi con contratti rinnovabili. Tel. 832.264.

AFFITTASI alloggio ammobiliato 3 camere cucina servizi via Foscolo angolo corso Dante. D'Azeglio. Tel 441.144.

AFFITTASI alloggi ammobiliati in varie semicentrale stesse case a studenti o a referenziati residenti. Tel. 741.2958.

AFFITTASI alloggio ammobiliato 2 camere cucina servizi corso Tassoni, 80 tel. 441.144.

AFFITTASI bilocali liberi e ammobiliati preceduta uso ufficio o studi, stesse case. Tel. 741.2958.

ALESSANDRINI-MORELLI 612.642 affitta zona Vittorio eleganti ufficio salone 5 vani doppi servizi e ingressi.

ARREDATO affittasi e non residenti in Crocetta 2 camere tinello cucinino bagno L. 360 mila. Tel. 812.843.

ARREDATO ottima zona camera tinello cucinino bagno adatta solo a non fumatori L. 300 mila più spese. Tel. 812.843.

BONELLI A. 504.115 Pino Torinese arredato con sala 2 camere biservizi, posto macchina in garage con terrazzo.

BONELLI A. 504.115 stalla M. Tabor luminosa di 130 mq con salone 2 camere cucina e biservizi.

EQUO camera affittasi alloggio camere cucine doppi servizi. Tel. mattino 441.201.

FRESTHOUSE manageriale in villa collinare salone 2 camere cucina servizi privati uso transitorio. Tel. 680.7121.

GRIGNA affitta pied-à-terre terzo Nervesa. Tel. 64 - 24.334.

UFFICIO
centralissimo mq 150 ascensore ristrutturato autonoma parcheggio affittasi. Tel. 540.601.

UFFICIO 3 camere e servizio 1° piano zona corso S. Maurizio L. 280 mila mensili. Rubido immobili 531.626.

VIA Duchessa Jolanda CN Turin affittasi spaziosi salone 6 vani servizio piano studio ufficio laboratorio. Tel. 447.3976.

VIA Sacchi affittasi ufficio mq 300 stabile signorile lusso servizi libero subito. Tel. 650.137.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie rapidissima preventivi ripristino alloggi. Tel. 297.994.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES
Rapidissima fino vasta e completissima di caravan Europa vendita occasionale. Autoparcheggio ritiri da noleggio modelli 81-82, pagamento 48 mesi senza anticipo senza cambiali tedesca. Caravan Giaire 640.7757, corso Trapani 82, Moncalieri.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE migrani da appartamento. Yorkshire, Barboncini Toy tutti i colori, nani, West Highland, Fox-terrier, pechinesi, maltesi. Tel. 011 645.3177.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CAMETTA indipendente via Palmieri a Carmagnola 4 vani cantina orto L. 36 milioni. Tel. 011 972 420.

A L. 15.500.000
senza anticipo a Punto immobiliare vendesi villetta Chivasso ruolino indipendente di 3 vani fienile e giardino. Pagamento rateale. Tel. 954 326 - 988.303.

A L. 28 milioni vendo casetta panoramica collina Nebbiuno 4 camere bagno e mobilio. Tel. 0141 946.87.

IL PINEROLESE collina casolare ristrutturato eccellente posizione mq 0 mila terreno L. 130 milioni. Tel. 0121 724.84.

A 30 km da Torino rustico mq 2000 terreno L. 38 milioni (minimo 10 milioni in contanti). Tel. 0121 724.84.

BUROCHECCHIA Servola, splendida posizione alloggi di camere cucina. A partire da L. 37 milioni. Ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliare Boro 649.761.

BURGE Erola vendo casetta rustica panoramica 2 vani cantina tettoia 1000 mq terreno L. 18 milioni. Tel. 0121 713.74.

BORGOLOCO (SV) alloggio arredato vista mare ampio soggiorno 2 camere letto servizi posto auto in residence con piscina L. 56 milioni. VIVIMMA 518.263.

CANALE d'Alba vendo casetta indipendente posizione panoramica con mq 23 mila di terreno. Tel. 0173 498.14.

CASA adatta 2 famiglie con terreno alberato bivio Piazza 25 km Torino L. 72 milioni. Tel. 0175 368.48.

CASA indipendente collina Val Po 3 mila mq terreno privato vendo. Tel. 0175 872.58 ore pasti.

CASA 700 mq terreno possibilità 3 famiglie indipendenti zona Santena vendo L. 35 milioni più 20 milioni dilazionabili. Tel. 0124 317.06 - 687.093 ore pasti.

CASALE CASALMERCATO A 011 55.88 comprendente rustici, cascine, cascine, fienili, portoni, vitte su ogni zona. Paga bene contanti. Agenzia Isabella pomaricco.

CASETTA in buone condizioni cucina a legna giardino vicinanze Rivoli L. 28 milioni. Tel. 0175 733.48 pasti.

CASETTA piazza vicino Pinerolo 6 camere servizi ripiano cucina anche abitabile vendo. Tel. 011 290.706.

CASETTA panoramica collina Val Chisone Pramollo occasione unica termine vendo L. 28 milioni. Tel. 0121 718.21.

CERIALE vendesi 1-2-3 vani pronti o in costruzione 150 m mare a partire da L. 47 milioni. Tel. 011 293.301 Torino, 0183

COAZZE splendida casetta cucina servizi ingresso giardino L. 20 milioni, Epocasa 504.263.

FINALE Ligure attuale casetta indipendente 100 mq più terrazza 1750 mq terreno L. 20 milioni più 20 milioni pagabili in 8 anni. Tel. 019 644.287.

FINALE vendesi 200 m mare costruzione recente 2 vani L. 68 milioni compreso mutuo e dilazioni. Tel. 011 293.301.

GARETTI Barcreno 0184 550.111 Ronda in Sanremo Ospedaletti Bordighera monolocali per propria clientela.

GARETTI Garessio 0184 550.111 fronte stadio entrobiena ampio monolocale nuova costruzione L. 38 milioni. Ottime condizioni di pagamento. Visite mare. Tel 28.

GARETTI Sanremo 0184 550.111 nuova costruzione vista mare tennis, bocce, a pochi minuti dal mare proponiamo la seconda casa a condizioni vantaggiose. L. 16 milioni contanti L. 16 milioni mutuo L. 18 milioni dilazionati in un anno senza interessi. Tel 28.

GUARENO alloggi liberi 2 camere soggiorno cucina servizi box giardino tre 2%. CLPL L'Immobiliare, tel. 526.0421.

GROLETTO casetta indipendente bifamiliare su 2 piani con 3 alloggi di soggiorno camera cucina servizi giardino privato L. 92 milioni. Prem 594.833.

LOANO vendesi alloggi liberi o in costruzione 500 m mare tre 2% a partire da L. 70 milioni. Tel. 011 293.301.

NOLI libero alloggio 6 vani più centrale L. 56 milioni più rata mensile. Tel. 019 644.287.

OSPEDALETTI vendesi monolocali nuovi vista mare favolosa riscaldamento autonomo L. 65 milioni. Tel. 011 293.301.

PERIFERIA Alba vende casetta monolocale con terreno adiacente mq 2 mila ristrutturata. Tel. 0173 331.36.

ROCCAVIONE (Cuneo) libero 3 camere cucina biservizi box L. 61 milioni mutuo compreso. C.P.I. L'Immobiliare 320.624.

RUSTICO in Monastero di Lanzo completamente ristrutturato con 3 camere e servizi L. 30 milioni. Prem 594.833.

SESTRIERE Frazione Champlas du Col nuovi bilocali da L. 30 milioni mensualità agevolate. Tel. 540.694.

SICILIA (Isola delle Femmine) vicino Terrasini vendo bellissima villa con giardino L. 5 milioni contanti 500 mila al resto mutuo interessi. Tel. 011 687.014.

SPOTORNO collina casa singola 200 mq più piccolo rustico 3000 mq terreno zona soleggiata vista mare. Prezzo interessante. Tel. 019 644 267.

VARAZZE vista mare vendo alloggio soggiorno pranzo mq 110 volendo garage L. 125 milioni. Tel. 0121 718.21.

VENDO in Valsesia vicinanze Gerosolo alloggio recente costruzione, comodo piede da sci, volendo arredato. Occasione. Tel. 0175 331.36.

46 Ville, app., camere affitto

A L. 800 mila / 1 milione 100 mila stagione invernale 4 posti letto cantina Chambre Finestrelle. Tel. 0121 217.00.

47 Alberghi, pensioni

MARALUNGI residence casa di riposo per anziani, assistenza adeguata e qualificata. Disponibilità camere. Retta e partenze da L. 750 mila. Tel. 0141 / 468.181 - 468.163.

49 Informazioni

INFORMATILIA informazioni commerciali private. Indagini contratti infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, mezzanino 011.024 - 536.662.

51 Occasioni

MERCIATINO del mobile usato soggiorni camere letto ecc. Strada del Fortino 34, pomeriggio. Tel. 672.850 dopo ore 16,30.

52

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete pickell. Prezzi massimi. Corso Vecchiano 151, tel. 334.532.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878 via Maroni 27.

NOVEMBRE A112.
CONTINUA LA PROPOSTA DA TRE STELLE.
Eccezionale proroga
RIDUZIONE DI LIRE
550.000
SUL PREZZO CHIAVI IN MANO
ALLA CONSEGNA
4.500.000*
MENO IL VALORE DEL VOSTRO USATO
SALDO NEL
1986
SENZA INTERESSI

I desideri espressi d'estate, quando cadono le stelle, si realizzano puntualmente in autunno. Se desiderate una A112 a condizioni speciali, anche novembre è il vostro mese fortunato. Tanto per incominciare, fino al 30 novembre i Concessionari Lancia vi applicano, per tutti i modelli A112, una riduzione di 550.000 lire sul prezzo chiavi in mano, equivalenti all'incirca alla messa su strada. Poi, per portarsi via una A112 Junior bastano appena 4 milioni e mezzo di anticipo alla consegna. E se avete un'auto usata da dare in cambio i Concessionari Lancia ve la valutano molto bene, e detraggono la cifra dall'anticipo. Se per esempio il vostro usato vale 3 milioni, per avere subito una A112 Junior basterà un milione e mezzo! Il meglio deve ancora venire. Il conto lo salderete solo nel lontano gennaio 1986. E pagare una lira di interessi. Grazie a ciò e alla riduzione iniziale, il canone sarà appena 3.186.000 lire. Naturalmente questa eccezionale offerta è valida anche per l'elegantissima Elite, la sportivissima Abarth e l'esclusiva LX. Consultate la tabella per credere! Se poi vorrete pagare tutto in contanti, o con le rate SAVA che arrivano anche a 48 mesi, i Concessionari vi manterranno comunque la riduzione di 550.000 lire. L'A112 è proprio diversa in tutto. E anche se oggi è difficile meritarsi tre stelle lei ci è riuscita.

*Versione Junior senza optional

MODELLO	ANTICIPO	SALDO ORDINARIO 1986
A112 Junior	4.686.000	3.186.000
A112 Elite	6.686.000	3.186.000
A112 LX	6.686.000	3.186.000
A112 Abarth	6.686.000	3.186.000

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano senza optionals, già ridotto del costo della messa su strada. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso il Concessionario e non cumulabile con altre sovvenzioni in corso.

Presso tutti i Concessionari Lancia.

Il [illegible] in prima [illegible] questi giorni [illegible] cinema Gioiello [illegible] Eliseo

DORELLI & VILLAGGIO

A TU PER TU di Sergio Corbucci con [illegible] e Johnny Dorelli. Comico italiano a colori. (Cinema [illegible] Blu e Gioiello).

Gli attori che [illegible] sono tali [illegible] nascita dovrebbero sempre recitare all'ombra [illegible] un padrino, [illegible] cioè Paolo Villaggio fa rimpiangere i libretti di vita impiegatizia e Johnny Dorelli le canzoni di Sanremo, significa che un regista cattivo li ha lasciati liberi d'improvvisare quello che essi [illegible] non conoscono.

TRAMA — Liberamente ispirata al caso Calvi, senza [illegible] minima delicatezza [illegible] la minima satira, [illegible] un finanziere in bolletta che, sfuggendo [illegible] polizia e mafia, batte tutti i [illegible] della [illegible] Europa per racimolare trenta [illegible] mil[illegible] che gli consentirebbero di procedere sulla strada dell'usura e dell'evasione.

Ecco anche un tassista schizzato che gli presta fede, lo seconda [illegible] suoi trucchi e s'innamora [illegible] di [illegible] sorella (che sarebbe sempre il finanziere obbligato dai casi della vita a sporadici travestimenti). Quindi i due, legati dalla bugia del più forte, intraprendono il recupero nella scala sociale affidando [illegible] fortuna [illegible] più debole. Il quale sarà così tanto da innamorare [illegible] di [illegible] credendolo una [illegible] [illegible], rifiutando l'ennesima complicità [illegible] da [illegible] vicenda [illegible] [illegible] curiosissimo.

[illegible] — A Sergio Corbucci basta la spolveratina di attualità [illegible] riprendere gli ultimi logori schemi della commedia italiana. Villaggio, servile come sempre e Dorelli, affiancandolo come sempre, non dimostrano la personalità adatta per sostenere parti mediocri che metterebbero nei guai ben altri mattatori.

Qualche risata sfugge per i facili amori della moglie [illegible] Villaggio con un [illegible] e per i contrastanti esiti di una serata al Casinò. Più spesso si avverte la pretestuosità della sceneggiatura, più la genericità [illegible] recitazione.

p. per.

Ha sostituito Sabina Ciuffini [illegible] Retequattro

RAMONA DA FELETTO

LA DELL'ABATE SUPERSTELLA IN ASCESA

La presentatrice [illegible] Dell'Abate

MILANO — [illegible] pubblico (quasi tutto di giovani) [illegible] «M'ama non m'ama» sta abituandosi al cambio [illegible] guardia: [illegible] posto della giovane Sabina Ciuffini la bionda Ramona Dell'Abate. Il volto splendido, la lunga treccia [illegible], l'ex valletta di «Fantastico», «Testa» e recentemente conduttrice del Festivalbar, così commenta questa sua nuova avventura televisiva: «Mi sono messa al lavoro con entusiasmo ed [illegible] necessario averlo per [illegible] trasmissione che dura ben [illegible] puntate».

Ramona, che ha [illegible] famiglia [illegible] Feletto, [illegible] paese a 30 km. [illegible] Torino, non nasconde [illegible] essere stata [illegible] tesa all'inizio, anche [illegible] [illegible] arrivati a registrare ben tre puntate in un pomeriggio «pur di farci fare il ponte dei primi giorni [illegible] novembre. [illegible] no ho approfittato per [illegible] re a [illegible] e [illegible] ha potuto vedermi sul video. Confesso che [illegible] [illegible] della brava. Lo so [illegible] alle primissime puntate ero titubante, non [illegible] ancora afferrato il m[illegible] del gioco [illegible] non è per niente semplice, ma in tre giornate [illegible] [illegible] fatta. [illegible] mi [illegible] più sicura. Merito [illegible] che di Predolin che ormai [illegible] *M'ama non m'ama* [illegible] [illegible] ha [illegible] molto. Anche la regista Lella Artesi [illegible] molto gentile ma con Marco [illegible] [illegible] proprio bene, [illegible] parliamo con gli occhi».

— Che sono occhi azzurri. Guarda che adesso è libero anche se [illegible] un figlio di 10 anni che vive con la madre a Vicenza...

«Lo [illegible] che è divorziato ma [illegible] [illegible] libera [illegible]. [illegible] più di due anni [illegible] sono fidanzata con Jerry, [illegible] è un impresario di Roma. L'ho conosciuto in televisione e sono rimasta colpita dalla [illegible] gioia di vivere. E' [illegible] ragazzo (ha pochi anni più di [illegible]) molto allegro che [illegible] prendere la vita mentre io che [illegible] un [illegible] ho molti alti e [illegible]. lui mi [illegible] la serenità».

— Come fate a vedervi [illegible] sposato che tu stai a M[illegible] o [illegible] puoi scappi a Feletto dai tuoi?

«Naturalmente [illegible] muove lui; il tragico [illegible] che [illegible] trova sempre occupata: iniziamo alle 10 del mattino e usciamo dagli studi quando va bene alle 20, tanto stanchi che io preferisco [illegible] [illegible] a mangiare al ristorante [illegible] [illegible] dove vivo».

— Già, mi hanno [illegible] [illegible] lo scorso [illegible] [illegible] avevano vista [illegible] ristorante che Sabina ha a Brera. [illegible] non ci [illegible] più? Hai paura dell[illegible] reazioni della defenestrata?

«Prima di tutto [illegible] l'ho già detto: sono stanca, ma appena mi [illegible] abituata a questo [illegible] quotidiano (io [illegible] da [illegible] settimanali) tornerò nel [illegible]orante di Sabina che non può avercela con me. Berlusconi ha [illegible] la sua scelta e [illegible] [illegible] che nel mondo dello spettacolo accadono. E' capitato anche a me quando Cecchetto è stato [illegible] da Johnny Dorelli in *Premiatissima* e lo hanno rimesso a *Popcorn* che doveva essere affidato a me. Io allora sono rim[illegible] ferma per ben otto mesi».

Ferma ma[illegible]

— E [illegible] cosa [illegible] della [illegible] [illegible] lei?

«Dico che Ramona non è stata fortunata come me che [illegible] iniziato [illegible] sordina, [illegible] tutte queste polemiche tutti gli occhi [illegible] su di lei e le prime registrazioni sono le più tese. Le auguro quindi di rilassarsi. Io del resto non voglio fare la vedova di *M'ama non* [illegible] [illegible] è una questione solo [illegible] interessi e per questo ci sono gli avvocati che ci penseranno. Io invece preferisco pensare a cose nuove. [illegible] [illegible] idee e le voglio sviluppare con delle persone competenti, dei [illegible] non sono una novellina neppure [illegible]. Con quindici anni di esperienza (ho iniziato a 17 anni e adesso ne ho 33) mi ritengo una seria professionista».

Adele Gallotti

Dibattito televisivo per decidere [illegible] Riccardo III ha ucciso i nipoti Edoardo e Riccardo di [illegible]

LA TV INGLESE ASSOLVE IL RE

Un set televisivo [illegible] l'Old Bailey ha ospitato una corte [illegible] storica con giuria popolare per pro[illegible] un imputato eccezionale: Riccardo III [illegible] Inghilterra, ultimo della [illegible] degli York. L'accusa: duplice omicidio nelle persone dei due nipoti [illegible] alle soglie dell'adolescenza, Edoardo, di 12 anni, [illegible] al trono e Riccardo [illegible] [illegible] anni, duca di York.

Il verdetto della giuria, composta di 12 persone [illegible] [illegible] residenti in Londra, è stato emesso dopo quattro ore [illegible] di dibattimento [illegible] e stato liberatorio per il sovrano che la storia, la letteratura, la tradizione popolare condannano per l'uccisione dei nipoti [illegible] costituivano un ostacolo [illegible] lui [illegible] il trono.

[illegible] giudice [illegible] [illegible] del «Processo a Riccardo III» erano eminenti giuristi, mentre le testimonianze pro e contro sono state rese da storici ed esperti forensi.

In quattro ore la giuria popolare dell'Old Bailey televisivo londinese [illegible] risolto [illegible], enigma che [illegible] 500 anni [illegible] storici [illegible] no [illegible] penetrare [illegible] illuminare. Comunque, come ha [illegible] John Mat[illegible]w, che ha assunto il ruolo della pubblica accusa, «l'imputato è al [illegible] fuori della portata di questa o [illegible] qualsiasi altra corte umana».

Il mistero di ciò che [illegible] de ai due fratelli, [illegible] (che sarebbe [illegible] il quinto [illegible] serie) e [illegible]do [illegible] York, fu oggetto di polemiche e discussioni [illegible] [illegible] di Riccardo III e da allora la storia non [illegible] ancora riuscita [illegible] trovare una soluzione. [illegible] controversia è in[illegible]

E la storia [illegible] [illegible] benevola con [illegible] III. Egli salì al trono appena trentenne, ma due anni dopo lo perse, ucciso nella battaglia di Bosworth, sconfitto dal soldato [illegible] Enrico Tudor, capo della [illegible] di Lancaster, divenuto poi Enrico VII, capostipite dei Tudor.

Quella battaglia [illegible] fine a decenni di [illegible] [illegible] tra i Lancaster e gli York, lotte che la storia ha raccolto sotto il [illegible] di «Guerra [illegible] due rose».

Il genio [illegible] [illegible], vissuto all'ombra della grande Elisabetta I, dipinse l'ultimo monarca degli York come [illegible] [illegible] assetato [illegible] potere, labile negli umori, spesso codardo.

Tommaso Moro, uomo [illegible] chiesa e [illegible] storia, scrisse di[illegible] il regno [illegible] Enrico [illegible] [illegible] appassionata requisitoria contro Riccardo [illegible] [illegible] sandolo di [illegible] ordinato l'assassinio dei due principi. Recentemente gli storici hanno però accusato Thomas Moore [illegible] essere stato un «attivista» dei Tudor.

Il processo in tv è il risultato di una campagna condotta dall'associazione dei fautori e ammiratori di Re Riccardo III e della [illegible] di York.

Presidente del tribunale televisivo [illegible] [illegible] giudice della [illegible] di appello, lord Elwyn-[illegible]. Questi i fatti portati all'attenzione [illegible] corte e della giuria:

— Il [illegible] aprile [illegible] re Edoardo IV muore. [illegible] principe ereditario [illegible]os[illegible] [illegible] non ha [illegible] maggiore età [illegible] suo [illegible] Riccardo, allora duca di Gloucester, assume la reggenza del regno. Lo stesso giorno Riccardo rinchiude il [illegible]vane principe nella torre [illegible] Londra in attesa dell'incoronazione.

— Il 16 giugno anche l'altro figlio di Edoardo IV viene portato alla torre, presumibilmente perché la sua pre[illegible] era richiesta nella cerimonia di incoronazione che non si tenne [illegible].

— Il [illegible] giugno il duca di [illegible] [illegible] dichiarare nullo il matrimonio [illegible] fratello [illegible] con la regina a causa di [illegible] presunto precedente [illegible] di matrimo[illegible] [illegible] stesso re. In tal [illegible] i due principi vennero dichiarati illegittimi ed il [illegible] venne proclamato re [illegible] il [illegible] di Riccardo III il 6 luglio.

— I due principi furono visti giocare insieme una volta in un prato adiacente [illegible] torre, poi non furono più visti. Lo scandalo della loro scomparsa [illegible] enorme e le file [illegible] sostenitori di Enrico Tudor si ingrossarono a dismisura.

— Duecento anni dopo fu dissotterrata una cesta [illegible] torre. Nel suo interno c'erano [illegible] scheletri, presumibil[illegible] quelli dei [illegible] principi. I resti furono sepolti n[illegible]l'abbazia di Westminster.

Nel [illegible] sono intervenuti Richard du Cann, giudice distrettuale, nel ruolo di difensore dell'imputato, Anthony Pollard, esperto di storia medioevale ed [illegible] studiosi di materie giuridiche e storiche. La conclusione [illegible] [illegible] pervenuti [illegible] esperti [illegible] [illegible] [illegible] esistono prove che [illegible] [illegible] i [illegible] principi siano stati uccisi [illegible] ordine [illegible] [illegible]. Questo fatto è [illegible] solo presunto dai suoi contemporanei dati i [illegible] [illegible] gioco. La giuria ha accolto il parere [illegible] esperti scagionando il [illegible] medioevale.

LO STABILE SCENDE A VERCELLI

Salvo Randone ed Erika Blanc nel cartellone della stagione di prosa a Vercelli

VERCELLI — Il Teatro Stabile di Torino ha definito con gli [illegible] [illegible] della provincia la stagione di prosa di Vercelli, [illegible] Santhià e del comprensorio valsesiano che [illegible] le città [illegible] [illegible] e di Borgosesia.

A Vercelli la stagione [illegible] prosa [illegible] [illegible] martedì 13 no[illegible] all'insegna del «mattatori» contro una rassegna più ricca di spe[illegible] ma più impegnata, de[illegible] scorso che era stata all'insegna dei grandi registi. Si alza il sipario [illegible] Teatro Civico con la compagnia del Teatro Regionale Toscano con Edmonda Aldini e Paolo Graziosi in «La donna sul letto» di Franco Brusati. Seguiranno poi nell'ordine il 21 dicembre «Il [illegible] benefico» [illegible] Goldoni, con l'interpretazione e regia [illegible] [illegible]o Scaccia; il 14 gennaio [illegible] «Il re muore» [illegible] Ionesco, nella interpretazione e [illegible]a di Flavio Bucci; il 2 febbraio «Pensaci Giacomino» [illegible] [illegible], con Salvo Randone e Cesarina Gheraldi; il 7 febbraio «Divorziamo» di Sardou, con la compagnia di Alberto Lionello ed Erika Blanc; il 15 marzo «Il piacere dell'onestà» ancora di Pirandello, con la compagnia di Pagliai e Paola Gassman.

Per una platea più aperta agli spettacoli leggeri l'amministrazione civica [illegible] Vercelli sta trattando per altre tre recite. Sicura è la partecipazione di Beppe Barra e di Umberto Colli, rispettivamente negli spettacoli [illegible] [illegible] e senza piedi» e «Una [illegible] tutta «bagiata». [illegible] definire il terzo [illegible]

A Santhià, organizzata dalla [illegible] Loco e dall'amministrazione civica, la breve stagione di prosa si inizierà il 5 dicembre con la commedia di Eduardo De Filippo e Armando Curcio «La fortuna [illegible] l'effe maiuscola», interpretata dai fratelli Aldo e [illegible] Giuffrè. Seguiranno [illegible] il 24 gennaio 1985 «L'impresario [illegible] Smirne» [illegible] Goldoni, nell'interpretazione del Teatro [illegible] di Bolzano, con Valeria Ciangottini e Aldo Reggiani; il 6 marzo «I [illegible] irresistibili» di Simon, [illegible] Vittorio Caprioli e Mario Carotenuto; il 14 marzo «Il piacere dell'onestà» di Pirandello, [illegible] Pagliai e [illegible] Gassman.

Quanto viene fatto in Valsesia è frutto di [illegible] nuova [illegible] tra [illegible] Biblioteca civica di Varallo e quella di Borgosesia, unitamente al Teatro Stabile di Torino. Si tratta della prima stagione comprensoriale consistente in un abbonamento unico tramite il quale vengono assicurati i posti numerati alla [illegible] [illegible] sia [illegible] Borgosesia. A Varallo andranno [illegible] scena, il [illegible] febbraio 1985 «Pensaci Giacomino» di Pi[illegible]delo, con Salvo Randone; il 3 marzo «I ragazzi irresistibili» di [illegible] mon, con Capriolli e Carotenuto; il 22 marzo «Le anime morte» di Gogol, con Gigi Angelillo e Ludovica Modugno.

Gli altri quattro spettacoli [illegible] stagione comprensoriale andranno in [illegible] a Borgosesia e precisamente il 16 novembre (recita d'apertura) «Il settimo [illegible] di Bergman, [illegible] Arnoldo [illegible] e Cochi Ponzoni; il [illegible] [illegible] «Senza mani e senza piedi» con Beppe Barra; il [illegible] gennaio 1985 «Ugirò [illegible] tua vita in taxi» di Waterhouse e Hall, con la compagnia Masiero-Palmer; il 8 marzo «Come vi piace» di Shakespeare, con Nando Gazzolo.

Walter Nazi

MUSICA
RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
[illegible] ore 20,30 - domani ore 16
Compagnia «I NUOVI GIUSTI» in «Lo zoo di vetro» di Tennessee Williams
Pron. C. M. d'Angelo 17 - Tel. 551.552

[illegible] CARIGNANO, ore [illegible]
Domani, [illegible] 15,30 e 21
Aldo Giuffré Carlo [illegible]
La fortuna co[illegible] maiuscolo
[illegible]OVANNI DE FILIPPO - A. CU[illegible]
Regia di CARLO GIUFFRE'
[illegible], 3
ULTIME 3 [illegible]

Teatro COLOSSEO
Compagnia Stabile «L'Operetta» ore 21,15
SELEZIONE DI BRANI
[illegible] RETTA
[illegible] - M[illegible]
S. NELLI - M. CLAVA
pianoforte m[illegible]
presenta LUCIANO OGGERO
Pron. Cassa Teatro ore 15-19 - t. 551 094

[illegible]
ore 15,30
MATINEE DEL LISCIO
[illegible]
MUSICA PER [illegible]

GALLERIA PIRRA Ceramiche
Largo Re Cadorna 1 tel. 877810
LE TERRECOTTE [illegible]
[illegible]
EANDI JARRE

CABARET VOLTAIRE
Apertura [illegible]
Regione Piemonte
Comune di Torino
Provincia di Torino
Teatro Stabile di Torino
per la stagione di prosa
Club d'Arte Regionale
Università per l'Ambiente
Ass. Turistica Regionale
per il Piemonte
Novembre
Carmelo Bene
Leo De Berardinis
Dicembre
Mago Povero
Moravia/Siciliano
"La Mappa"
Tutto il cinema di [illegible]
Gennaio
Assemblea Teatro
Il combattimento [illegible]
Tanchis[illegible] e Clorinda
Memè Perlini
La Gaia Scienza
Luca Ronconi e
Adriana Asti
Raffaella De Vita
Teatro [illegible]
Compagnie sovvenzionate da Enti spettacoli presso Cabaret Voltaire, Balsamo La Stampa, Colla, Drioton Cuttaneo, Spiluor, Utenti Comput.
Tel. 81.60.48/88.14.20
Progetto TorealT

Sant'Agostino
C. Siccardi 15 - t. 83.59.83
[illegible] 18 INAUGURAZIONE
[illegible]
MAGGINI
presenta l'artista

[illegible] CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
Questa sera a LE CUPOLE
mancala solo Vol
1° [illegible] DELLO [illegible]
2° D. J. ALESSANDRO
3° [illegible] GLI [illegible]

AMERICAN DOLPHIN SHOW
[illegible] la prima volta a Torino C. Vittorio (ex Foro Boario)

Spettacolo con i meravigliosi delfini [illegible] Florida.
[illegible] 25 ottobre
Feriali:
[illegible] 11-16-18
Festivi e prefestivi:
ore 11-15-17-21
Tel. [illegible]
[illegible]zzi speciali per scuole e gruppi organizzati
Locale riscaldato
Ampio parcheggio

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

RAF CRISTIANO
in concerto ■ *Saint-Vincent*

Concerti

Raf Cristiano — Stasera (alle 21) nella [illegible] dell'Hotel Billia di Saint Vincent si svolgerà un recital del pianista Raf Cristiano che eseguirà un programma comprendente composizioni di Schumann, Grieg, Granados, Chopin, Liszt-Busoni, Cristiano.

Raf Cristiano è nato a [illegible] 30, ha studiato al conservatorio di Torino (pianoforte con Mario [illegible], composizione con Felice Quaranta), [illegible] tenuto per [illegible] anni il corso di jazz [illegible] il conservatorio [illegible] l'autore di alcuni balletti e varie colonne sonore [illegible] televisione.Da alcuni anni insegna «pianoforte principale» presso il conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino.

Circolo Culturale [illegible] dara, in via Giulia di Barolo 11, oggi, alle ore 22, concerto jazz vocale e strumentale con Gianni Negro, pianoforte, Aldo Mella, contrabbasso, Alfredo Ponissi, sassofono, Tiziana Ghiglioni, voce. Per informazioni, tel. 839,6737.

Unione Musicale. Domani, alle ore 17, concerto del pianista Alexander Lonquich.

Balletto

Teatro Nuovo Torino. Oggi, [illegible] 20,30, [illegible] VI Festival internazionale di Danza/Il Gesto e l'Anima, la Compagnia Balletti Mara Fusco presenta «*Divertissement Bella Addormentata*», musiche di Ciaikowski, coreografie di Petipa; «*Concerto Barocco*», musiche di Bach, coreografie di [illegible]chine; «*Recuerdos*», musiche di Piazzolla, coreografie di Nunez. Posto unico, lire 10 mila; ridotto, lire 5 mila.

Assemblea Teatro. Domani, in via Po, manifestazione dal titolo «Danzare la strada». Un grande sei in strada dove si incontreranno il Tip-Tap e la Jazz dance, il hedo e l'Afrodanza. Dalle ore 16 alle 18 i giovani del Tuxedo Breaking Team proporranno le loro evoluzioni mescolandole a quelle delle Juniores di rock'n'roll acrobatico ed [illegible] coreografie sui krampoli [illegible] per l'occasione dai ragazzi dell'Assemblea Teatro.

Teatro

Teatro [illegible] Oggi, alle ore 20,30, domani [illegible] (ultimo spettacolo), il Teatro di Genova presenta «Le tre sorelle», di Anton Cechov, con la regia di Otomar Krejza. Gli interpreti sono: Enrico [illegible], Claudio Gigagli, Anna Bonaiuto, Sergio Castellitto, Carlo [illegible], Ferruccio De [illegible]. Posto unico, lire [illegible].

Teatro Carignano. Oggi alle ore 21, domani [illegible] ore 15,30 e 21, va in scena «*La fortuna con l'effe maiuscola*» di Eduardo [illegible] Filippo e Armando Curcio con la regia di Carlo Giuffrè. Aldo e Carlo Giuffrè, direttori della Compagnia sono anche i protagonisti dello spettacolo; altri interpreti: Nuccia Fumo, Anna D'Onofrio, B[illegible]rantino. Prezzi: poltrone, lire 16 mila; palco, [illegible] 35 mila + ingresso, lire 6 mila; prima galleria, [illegible] 10 mila.

Cinema Parrocchiale di Gassino. Oggi, alle ore 21, in via Foresiglio, la Croce Rossa Italiana delegazione di Gassino insieme al Gruppo «Amici del Teatro» di Castiglione Torinese [illegible] magna la baronessa», farsa in tre atti di Alberto Rosselli, [illegible] Giuseppe e Guido Barbaro, Armando Fineo, Angela Valgrande, Adriana Borca, Renato Rustoni. Regia di Pier Saturnino. Ingresso, lire 3 mila.

Il Teatro della Gioi. Al Teatro Massaia Borghiera, in via Cardinal Massaia 104, sino al 2 dicembre «*Racconti quasi di Fic*», commedia di Gino Lagolio che ha vinto il «*Premio Italgas 1983*» per il teatro. Ne sono interpreti Enzo Giovine, Renzo Lori, Franco Vaccaro, Quintino [illegible]. La regia è di [illegible] Scaglione.

Teatro Nuovo-Sala Valentino. [illegible] VII Rassegna regionale [illegible] e cultura popolare, oggi, [illegible] 20,30, domani, alle [illegible] 16, la Compagnia «*I Nuovi Quilli*» presenta *Lo zoo di vetro*, di Tennessee [illegible] Grazia Golzo, Gully Papa, Mario [illegible]. Regia di Mario [illegible]. Posto unico, lire 7 mila; ridotti, lire [illegible] mila.

Teatro Nuovo Torino. Oggi, alle ore 16, [illegible] Sala Valentino, inizia la stagione [illegible] spettacoli della marionette giocattolo di Augusto Grilli con il «*Giro del mondo della Fantasia*», divertente ed allestitissimo viaggio in montgolfiera attraverso i paesi delle Quattro Stagioni, delle Streghe e degli Abissi. Posto unico, lire 5 mila, ridotto scolastiche, lire 3 mila.

Accade

Circo Cesare Togni. Al Parco Pellerina, tutti i giorni spettacoli alle [illegible] 16 e 21 (festivi alle [illegible] 15-18-21). Vi[illegible] [illegible] dalle [illegible] 10 alle 14. Nel [illegible] (riscaldato) e tre piste si esibiscono giocolieri e antipodisti, trapezisti, funamboli, contorsionisti, acrobati, motociclisti equilibristi, dome[illegible] e elefanti, tigri, le[illegible], cavalli, scimpanzè, cagnolini e i simpatici clowns Romualdo, Bubù e Jo-Jò.

Top, in via [illegible] Chiusa 13, oggi alle [illegible] 23,30, in occasione [illegible] campionati internazionali di Trial — in svolgimento [illegible] e domani al palazzetto dello Sport — Zerouldici e Radio Reporter 93 hanno organizzato un incontro con i campioni di questa specialità.

Milleluci la Rocca. Le ultime creazioni di Ugo Respolo sono state presentate l'altra sera in [illegible] della Rocca e nel [illegible] di una curiosa [illegible] denominata *Long Evening*. Mentre alcuni monitor irradiavano immagini di computer-graphic e i film di King Kong e Superman, un fotografo effettuava una rapidissima foto polaroid scattata a [illegible] gli intervenuti e una zingara leggeva la mano e i fondi di [illegible].

In poltrona davanti alla TV

SOLO DONNE
Illustri [illegible] *con Castellaneta*

Raiuno

Sabato — Ore 20,30: Fantastico 5, varietà. Lo spettacolo in onda in diretta dal Teatro Delle Vittorie di Roma prevede nella puntata di stasera la presenza della cantante americana Donna Summer. La regina incontrastata della discomusic, presenterà in anteprima al pubblico italiano «There goes my baby» brano tratto dal suo nuovo Lp «Cats without claws» (letteralmente: «gatti senza artigli») Per l'angolo comico lo show annuncia il ritorno di Loretta Goggi, show-girl romana diventata anche conduttrice televisiva di successo, che tornerà alle sue origini presentando una serie di imitazioni e canterà in duetto [illegible] Parisi. Lo [illegible] musicale registrerà il ritorno della coppia Gianni [illegible] — [illegible]rullo Cocciante, in presenza di Giorgio Gaber.

I quattro brani che [illegible] in gara per il [illegible] più popolare canzone italiana [illegible] del secolo a oggi saranno: «Ma l'amore no», «Bonsoir fino», «E se domani» e «Margherita». A votare saranno cinque giurie riunite presso le sedi della Rai di Torino, Pescara, Venezia, Bari, Firenze e due collegi [illegible] collegamento [illegible] Alessandria con la conduzione di Elisabetta Gardini e da [illegible] con Valerio Merola.

Padroni [illegible] casa, [illegible] a Pippo Baudo e Heather Parisi («High energy» è il titolo del suo balletto), saranno, [illegible] al solito, Eleonora Brigliadori, José Luis [illegible] e il corvo Rockfeller.

Domenica — Ore [illegible] 16: Domenica In, varietà. [illegible] trasmissione di Baudo ospita Luigi De Filippo e ricorda Titina [illegible] Filippo nella [illegible]sizione del libro scritto [illegible] lei dal figlio Augusto Carloni. In programma anche un'esibizione del balletto [illegible] Oba Oba. Altri intervenuti [illegible] quelli di Gianni Morandi, Jerry Calà, Gianni [illegible] e Toni Esposito.

Donna Summer, Antonello Venditti e Gazebo saranno invece ospiti in studio di *Discoring*, il programma di attualità musicali inserito nel corso del varietà di Baudo. Tra le altre star della musica leggera internazionale, presenti però in filmato, ci sarà anche il gruppo dei «Bronski Beat» con il video realizzato sul loro successo del momento nella prima [illegible] della hit [illegible] «Small town baby».

Raitre

Domenica — Ore 21,30: Donne di cuori, attualità. Dedicato al pubblico femminile, il nuovo talk-show di Raitre [illegible] condotto [illegible] scrittore Carlo Castellaneta, è [illegible] in onda [illegible] [illegible] puntate tutte le domeniche. La [illegible]ta si [illegible] particolarmente ad uno scompartimento [illegible] viaria, luogo e volta [illegible] ad [illegible] conversazione spesso [illegible] quasi [illegible].

Castellaneta vi incontrerà in ogni puntata tre donne delle quali una [illegible] per il suo lavoro nel mondo [illegible] spettacolo, un'altra per [illegible] affermata in un [illegible]ro ambito e [illegible] ieri rappresentante esclusivo dell'uomo, e un'altra per essere la moglie di un uomo famoso nella vita politica e culturale.

Si parlerà del lavoro, delle esperienze della propria vita, di sentimenti, d'amore e quindi [illegible] matrimoni, gelosie e separazioni. Tra le ospiti previste: Iva Zanicchi, Isabella Goldmann, Laura Lattuada, Marcella Pobbe, Marina Punturieri, moglie [illegible] col cognome dell'ex marito, Lanfranco Della Rovere, Rossana Schiaffino, la signora Orsi, [illegible] moglie di Paolo Rossi e [illegible] Ambrogio Fogar. [illegible] [illegible] del programma prendono parte la presentatrice Patricia Pilchard, Erminia Manfredi, moglie di [illegible] e Rita Mecca, [illegible] guida i Tir [illegible].

Canale 5

Sabato — Ore 20,25: Premiatissima '84, varietà. Massimo Boldi ed Isabella Biagini sono gli ospiti della sesta puntata del varietà di Canale 5 abbinato al concorso multimilionario sponsorizzato da un noto detersivo.

La trasmissione, presentata da Johnny Dorelli e Ornella Muti questa settimana vede scendere in campo per la gara [illegible] Orietta [illegible] con la canzone «La notte è fatta per amare». Dori Ghezzi [illegible] che [illegible] viva», Gabriella Ferri con «Vecchio frac» e Marcella [illegible] «Emozioni». [illegible] si [illegible] in [illegible] imitazioni, mentre [illegible] coppia di cabarettisti bolognesi Gigi e Andrea presenta, come di consueto lo sketch della mamma. Miguel Bosé [illegible] ancora [illegible] canzone tratta dal suo [illegible] Lp, Massimo Boldi [illegible] il pubblico rappresentando le macchiette che lo hanno reso popolare, mentre Isabella Biagini si cimenterà [illegible] spettacolarmente in [illegible] imitazioni.

[illegible], — [illegible] [illegible], sport) settimanale sportivo di Canale 5 m[illegible] in [illegible] la cronaca di un [illegible]lismo tentativo [illegible] stabilire il [illegible] record [illegible] velocità [illegible] pattini a rotelle. Dall'autodromo [illegible] Monza vedranno [illegible] amesse le immagini [illegible] prova di Gianni Marcolla che, trainato da [illegible]tomobile [illegible] grossa cilindrata, cercherà di raggiungere la velocità di 200 chilometri orari. Marcolla è uno [illegible] di imprese del genere: [illegible] passato [illegible] corso [illegible] un tentativo del tutto analogo a quello che vedremo ha raggiunto i 160 chilometri orari.

Domenica — Ore [illegible] [illegible] Bella, attualità. Il settimanale di informazione presentato da Arrigo Levi dedica il numero di stasera ad un (ama di stretta [illegible] «L'America e il mondo dopo [illegible] Reagan». In studio [illegible] [illegible] delegazione di cittadini [illegible] Modena [illegible] il capoluogo italiano con il più [illegible] reddito pro [illegible], secondo una definizione dello stesso Levi (modenese), «Un poco l'America d'Italia».

Il rispondere alle domande [illegible] accanto a Levi, troveremo l'onorevole Emilio Colombo, l'economista Luigi Spaventa ed Enzo Bettiza. Nel corso del dibattito, [illegible] alcuni grandi interrogativi [illegible] [illegible] a vittoria del presidente [illegible], quali ad esempio: «Si deve credere a Reagan uomo di pace?», «Che strada sceglierà il presidente non più condizionato dalla rielezione?», «Quale sarà il futuro [illegible] dollaro, e quali [illegible] prospettive per l'esportazione italiana negli Usa?», «Quale [illegible] la [illegible] di Reagan?

Raiuno

Heather Parisi alle 20,30

12,30 **Cinemania**, documenti. Prima parte
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre** [illegible] di...
14 — **Prisma**,
FILM 14,30 **Il grande** [illegible] di Howard Hawks, [illegible] Humphrey Bogart, Lauren Bacall, John Ridgely, Martha Vickers, Dorothy Malone, Charles Waldron. Usa giallo 1946 — *Il generale Sternwood e la* [illegible] *corrotta figlia, frequentatrici eccentrici del mondo del gioco d'azzardo,* [illegible] *preda* [illegible] *alcuni ricattatori. L'investigatore Marlowe* [illegible] *ha il compito* [illegible] *mascherarli* [illegible] *risalire a loro attraverso* [illegible] *trama complicatissima. Tanto complicata che gli stessi attori non ci si raccapezzavano. Chandler, autore del* [illegible] *da cui il film è* [illegible], *dichiarò* [illegible] *non ricordare niente, e così fece* [illegible] *lo sceneggiatore Faulkner. Brillano per bravura Bogart e la Bacall*
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1** [illegible]
17,05 **La montagna** [illegible] **Jacob Fremont**, sceneggiato
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**, attualità
18,20 **Prossimamente**
18,40 **Il gioco dei mestieri**, gioco a premi
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fantastico 5**, spettacolo musicale abbinato alla Lotteria Italia.
23 — [illegible] di un impero,
23,50 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2** [illegible] **tradici**
13,25 **Tg2 i consigli del medico**
13,30 **Tg2 Bella Italia**, attualità
14 — **Scuola aperta**, documenti
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 **Sabato sport**: Torino Campionati internazionali di Trial
16,15 **Sereno variabile**, turismo, spettacolo e **Calcissimo** con Maria Giovanna Elmi e Maria Teresa Ruta
17,30 **Tg2 flash**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM [illegible] *Il leone d'inverno*, di Anthony Harvey, [illegible] Peter O'Toole, Katharine Hepburn, Jane Merrow. Gran Bretagna storico 1968 — *Il re d'Inghilterra Enrico II in occasione del Natale del 1183 riunisce la famiglia al castello per decidere chi erediterà il trono. Lui propenderebbe per il figlio minore, ma sua moglie — che lo odia — è contraria. Fallito un intrigo ai suoi danni, il sovrano vorrebbe divorziare e sposare l'amante per generare un nuovo erede, ma non ha il coraggio di uccidere i propri figli. La decisione è rimandata all'anno seguente. Oscar alla Hepburn*
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Il cappello** [illegible] [illegible], varietà
23,40 **Tg2 stanotte**

Katharine Hepburn [illegible] 20,30

Raitre

15,05 **Cinelecs Archeologia**, documenti
15,35 **Storia** [illegible] **pizza**, documenti
FILM 16,35 **I delfini**, di Francesco Maselli, con Claudia Cardinale, Gerard Blain, Antonella Lualdi. Italia drammatico 1960 — *In una città di provincia dell'Italia centrale la bella e povera Fedora entra nell'ambiente brillante di un gruppo di giovani borghesi. Uno di questi la sposa, ma i suoi amici la umiliano talmente da costringerla a scappare*
18 — Varallo Sesia: **Visita del Papa**
19 — **Tg3**
19,35 **Geo antologia**, con [illegible] Medici e Folco Quilici
[illegible] **Trip, viaggio** [illegible] [illegible] Genova, raro. Documenti
21,30 **Tg3**
22,05 **La montagna incantata**, sceneggiato
23,35 [illegible] [illegible] **Tenkyo Band**, musicale

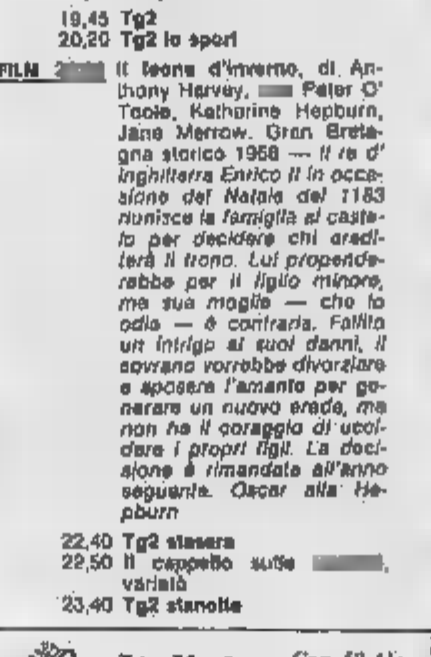
Montecarlo

17 — **Tribuna Bazar**, prosa. Con [illegible] Scacchi, Franca Tamantini. [illegible] di Andrea Camilleri
19 — **Discoring**, musicale
19,15 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Pro[illegible] — **Telemenù**, [illegible] ricette al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie** [illegible] — [illegible] **meteorologico**
19,55 **Scusami** [illegible]**lo**, telefilm — *Versione modernizzata della leggenda della lampada di Aladino con un Genio nella* [illegible] *un vecchio annettitoio*
FILM 20,25 **Ludwig**, di Luchino Visconti, con Helmut Berger, Romy Schneider, Trevor Howard, Silvana Mangano. Italia-Germania storico [illegible] — *A diciotto anni Ludwig sale sul trono* [illegible], *ma è un romantico, appassionato d'arte* [illegible] *belle, in un'epoca in cui le* [illegible] *coronate cominciano a cadere. Innamorato* [illegible] *cugina Elisabetta d'Austria, ma non corrisposto, si rivale* [illegible] *passioni particolari. Coinvolto in* [illegible] *perdute,* [illegible] *cortigiani infidi, Ludwig viene esautorato, dichiarato pazzo e ucciso in circostanze misteriose* — **Terza ed ultima parte**
22 — **Campionato italiano di pallavolo** — **Al termine: Notizie flash** — **Oroscopo** — **Bollettino** [illegible] **meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13 — **Bim Bum Bam**
14 — **Basket**
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **Musica è**, musicale
18,40 **Variety**, musicale
19,50 **Lady George**, cartoni ani[illegible]
20,25 **Supercar**, telefilm
21,25 **Hazzard**, telefilm
[illegible] **Il principe delle stelle**, telefilm
23,30 — **Dee Jay Television**, musicale con Claudio Cecchetto



Claudio Cecchetto alle 23,30

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

FILM 13,30 **Il vigile**, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica. Italia commedia 1960 — *Grazie all'interessamento del figlioletto, un disoccupato cronico ottiene un ambitissimo posto di vigile e subito si monta la testa mostrandosi eccessivamente zelante, multando il sindaco stesso e facendosi per questo sospendere dal lavoro. Ne deriva un caso nazionale di cui s'impadronisce un partito. Composta la vicenda e riottenuto il posto, il vigile chiude un occhio sugli eccessi di velocità del sindaco che finisce per uccidersi in auto. Una delle più* [illegible] *caratterizzazioni di Sordi*
FILM 15,30 **Italian Secret Service**, di Luigi Comencini, con Nino Manfredi. Italia commedia 1968 — *I servizi segreti americani vogliono eliminare un ex nazista e affidano l'incarico all'ex partigiano Natalino che passa l'incarico a un delinquente che a sua volta lo passa ad un criminale più cattivo di lui. La vittima intanto si suicida*
17,30 **Il mondo degli animali**, documenti
18 — **Record**, sport
19,30 **Zig Zag**, quiz
20,25 **Premiatissima '84**, varietà con Johnny Dorelli, [illegible] Muti
FILM 23 — **Fuori il mellappo**, di Jean Herman, con Claudia Cardinale, Stanley Baker. Francia giallo 1971

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,50 [illegible]**cia ai tredici**, sport
15,20 **Tre cuori in affitto**, telefilm
16 — **Casablanca**, telefilm
17 — **La regina dei** [illegible] **Anni**, cartoni animati
17,20 [illegible], [illegible] animati
17,50 **Febbre d'amore**, [illegible]to
18,45 **Samba d'amore**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi presentato [illegible] Remona [illegible] e Marco Predolin
FILM 20,25 **Il grande Paese**, [illegible] William Wyler, [illegible] Gregory Peck, Jean Simmons, Charlton Heston, Carrol Baker. Usa western [illegible] — *Un* [illegible] *navale, Jim, va nel* [illegible] *per* [illegible] [illegible] *figlia di un ranchero e scopre che il futuro* [illegible] *è impegnato in un'estenuante guerra privata con un vicino. L'armatore, uomo pacifico, rifiuta di schierarsi da* [illegible] *parte e dall'altra e il fidanzamento viene* [illegible]. *Poco male, a guerra privata finita, l'armatore sposa una mascherina*
FILM 23,40 **Sissignore**, [illegible] Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, F[illegible] Fabrizi. Italia commedia 1968 — *Un* [illegible] *strullo in* [illegible] [illegible] *per* [illegible] *l'autista, cominciando con il fargli sposare* [illegible] [illegible] *per deviare i sospetti della moglie* [illegible] *e terminando col* [illegible] *in* [illegible] [illegible] *polizia*
1,20 [illegible] **squadra 5** [illegible] telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

14,19 L'usignolo di Lecce: Tito Schipa. 13 puntate di Tito Schipa jr.
15 — Varietà, varietà. Spettacolo della domenica con Paolo Panelli. Presenta Daniela Grigioni
16,30 Doppiogioco. Un'ora in due tempi e due cadenze
17,30 Autoradio
18 — Obiettivo Europa. Colloqui bisettimanali su arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,20 Ci siamo anche noi. Programma di Paola Scarabello
20 — Black-out. Programma di Guido Secerdote, Luciano Salce e Enrico Vaime (replica)
21,30 Giallo sera. Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
22,27 Teatrino: Vedo le mura e gli archi. Varietà radiofonico di Gino Frattini

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,15 Stereosera
19,45 Superstereouno
22 — Stereonotti

DUE (FM 95,6)

15 — La favolosa sorella Marchiolo. Originale radiofonico di Salvatore Randone
15,45 [illegible]. Cinzia Dorni
16,37 Speciale [illegible] Agricoltura a cura di Antonio Tomassini
17,32 [illegible] a teatro: Il bugiardo di Pierre Corneille
19,50 Ed forte, papà. Canzoni e miti di ieri riscoperti dai ragazzi di oggi
21 — Festival di Salisburgo 1984: Concerto sinfonico diretto da Neville Marriner. Pianista Alfred Brendel

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
[illegible] I magnifici dieci. Ospiti in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata
21,30 Discoevità

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri
15,30 Folkcontesto a cura di Pierluigi Tabasso
16,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Rita Guerricchio
21,10 Dal Rias di Berlino: Omaggio a Rameau. Pianista Cécile Ousset
22,20 [illegible] a vita quotidiana in Italia [illegible] Il [illegible] e il 1945. [illegible] Repubblica del Nord di Giovanni De Luna.
23 — Il jazz. Presenta Massimo Guazzelli

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15 — Le a[illegible] della settimana
15,30 La spia dell'imperatore, telefilm
16,30 Ueuf, cartoni animati
17 — Dakteri, [illegible]
18 — Videonotizie
18,05 Adams, telefilm
19 — Videonotizie
19,20 Primo piano, attualità
19,30 Swing, musicale
20 — The doctors, [illegible]
FILM 20,30 Improvvisamente, una [illegible] un amore, di Sergio Gobbi, con Virna Lisi, Juliette Mills. Francia commedia 1972 — *Un corridore automobilistico soccorre una [illegible] automobilista in panne e [illegible] porta a letto. Lei, indispettit[illegible] [illegible] certi suoi atteggiamenti, si vendica e lui pure in un alternarsi di dispetti. Finisce [illegible] s'in[illegible]*
22,15 Poliziotto di quartiere
23,15 Le a[illegible] [illegible] s[illegible]
23,45 Videonotizie
23,55 Primo piano, attualità
FILM 0,15 La diva, [illegible] Hessler, con Belle Davis, Sterling Hayden. Usa drammatico 1959

Svizzera R1 tv

13,40 [illegible] chiama Ticino, la telamonianza di un missionario
[illegible] Per i ragazzi
17 — Quincy, telefilm
17,50 [illegible] Meg, musicale
[illegible] Grande schermo
19 — Telegiornale
19,20 [illegible] In concerto, cartoni
19,55 [illegible] Regionale - Telegiornale
[illegible] Il mulino del Po, di Alberto Lattuada.
22,25 Sabato sport — Telegiornale

Capodistria

FILM 17,10 Soldato sotto la pioggia, [illegible] Steve McQueen. Usa drammatico 1963
18,30 Alta pressione, musicale
19,50 Zoomale [illegible] mondo, documenti
20,20 Le avventure [illegible] Bayley, telefilm
21,50 Telegiornale
22 — Medico e paziente, documenti
FILM 22,40 La lunghe navi, [illegible] Jack Cardiff, con Richard Widmark, Sidney Poitier,

Telecupole Canali 64-57; [illegible]

14 — Andrea Celeste, sceneggiato
15 — Per i ragazzi
16 — Lassie, telefilm
FILM 16,30 [illegible]muzzolo — Il cavallino rosso, di Lewis Milestone, con Robert Mitchum, Myrna Loy. Usa drammatico 1948
19 — Sabato sport
19,30 Notiziario
19,40 [illegible] sport, seconda parte
20 — Andrea Celeste, telefilm
[illegible] Bianchi cavalli d'agosto, di Raimondo Del Balzo, con [illegible] Seberg, Frederick Stafford, [illegible] [illegible]ilié, Ciccio Ingrassia. Italia drammatico 1975
23 — Notiziario - Abat-jour
23,30 La valle del diavolo, telefilm
FILM 24 — Il matrimonio, [illegible] Antonio Petrucci, [illegible] Vittorio De Sica, Alberto Sordi. Italia commedia 1953

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,30 [illegible] nuziale, sceneggiato
14,30 Incontri di [illegible]
15,30 Rombo tv, automobilismo
16,30 [illegible] Hulk, telefilm
17,30 Candy Candy, cartoni animati
18 — Cartoni animati
18,30 Yattaman, cartoni animati
19 — Swat Squadra Speciale,
FILM 20,20 Il piccione d'argilla, di Tom Stern, con Telly Savalas, Robert Vaughn, Joh Marley. [illegible]a poliziesco 1973 — *Un reduce [illegible]a guerra [illegible] Vietnam [illegible] come molti [illegible] [illegible] plagiato da un poliziotto che [illegible] la caccia [illegible] [illegible] spacciatore [illegible] droga. Nonostante il [illegible] rifiuto e collaborare, lo spacciatore se la prende col reduce*
FILM 22,30 Vinella e Don Pezzotta, di Romolo Guerrieri, con Giorgio Bracardi, West Buchanan. [illegible] commedia 1976 — *Don Pezzotta, la perpetua Camilla e il [illegible] tuttofare [illegible] Vinella lentamente invano [illegible] contrastare [illegible] fallimentari iniziative il progetto [illegible] demolizione di [illegible] vecchia chiesa di un quartiere popolare, diserta[illegible]le da tutti dopo la costruzione di [illegible] vicina chiesa avveniristica. Unico (fortunatamente) approdo cinematografico della macchietta [illegible] de «Alto Gradimento»*
[illegible] — Peyton Place, telefilm
FILM 1 — La [illegible] di Roy W. Baker, con Stephanie Bechman, Herbert Lom. [illegible] Bretagna horror [illegible]
FILM 2,30 Il padrone della ferriera, di Anton Giulio Majano, [illegible] Virna Lisi, Antonio Vilar, Evi Maltagliati, [illegible]a [illegible] Italia drammatico 1968 — *Una marchesina sposa un uomo che non ama solo per far dispetto al precedente corteggiatore che [illegible] finito [illegible] preferirle un'altra. Lui capisce tutto dopo il matrimonio e i due sposi concordano di non consumare le nozze. Qualche tempo dopo la donna — innamoratasi del marito dopo avarne scoperto le doti — rischia la vita per salvarlo*
FILM 4 — I parcuttaisti, Italia commedia

Primantenna Canali 21-37

14 — L'auto della settimana
14,30 Aggiudicato e, asta tv
19,30 Auto show
19,45 [illegible] [illegible] Piemonte
[illegible] — Cartoni animati
[illegible] 20,20 Due tigri a una carogna, di Remi Kramer, Brill Ekland. Usa avventuroso 1976
[illegible] — La [illegible] [illegible] settimana
22,30 Karino, telefilm
[illegible] —
24 — Cronache del Piemonte
FILM 24 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — L'isola di nessuno, di Albert Kelley, con Alan Baxter. Usa guerra 1943
17 — La bella di Ritter, telefilm
17,30 Dottor Wedmann, telefilm
18 — Selvaggio west, telefilm
19,20 Conoscere i Santi, [illegible]
FILM 20,30 Uno strano tipo, di Lucio Fulci, con Adriano Celentano, Claudia Mori. Italia commedia 1964
FILM 23 — All'ombra del ricatto, di Don Siegal, [illegible]. Usa giallo 1964

Studio Nord Canali 21-56; 68

14 — Cisco Kid, telefilm
FILM 15 — Operazione su vasta scala, [illegible] Peter Duffel, con Peter Finch, Michael York. Gran Bretagna avventura 1972
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canzone oggi
[illegible] 20,15 Quintana, di G. V. Davis, con Fernando Benussi. Italia [illegible] venturoso 1969
[illegible] 24 — Colpo fatale, di Kim Lung.

Videouno Canali 53-39-26

13,30 Juventus - Torino scooters
14 — Hazell, te[illegible]
FILM 15 — Un'adorabile [illegible] Edouard Molinaro.
16,45 Notizie flash
17 — Superclassifica show
18 — Cartoni animati
18,30 Lavoro e città, attualità
19 — Tele camere,
19,20 Notiziario
20 — Cartoni animati
21 — Jukes of Piccadilly, telefilm
FILM 22,30 Casablanca.

Rete A Canali 31-62-33

[illegible] 14,30 L'uomo che doveva uccidere [illegible] il suo assassino, di Eddie Davis, con Tom Tryon, Carolyn Jones, Patricia Connolly, [illegible] poliziesco 1972
FILM 16 — Executive - La donna che sapeva troppo, di Francis D. Lyon, con Adam [illegible]si, Nancy Kwan, [illegible] giallo 1968 — *Un potente criminale viene ucciso. La polizia affida [illegible] indagini ad uno sbirgativo agente. Ole [illegible] scopre verità insospettabili. Sangue, pistolettate e ammazzamenti. Dietro [illegible] c' [illegible] anche [illegible] moglie di un [illegible], Se[illegible] solo di de[illegible] e di potere*
FILM 20,25 Viva le locali, di Nando Cicero, [illegible] Lory Del Santo, Riccardo Billi, Victor Cavallo. Italia [illegible] — *La precoce infermierina [illegible]mita Andrea va a Roma e finisce in [illegible] del dottor Patacchiola, medico [illegible] famiglia piuttosto particolare*
22,15 Bunker, sceneggiato
23,30 Superproposte

Canale 68 Canali 68-57

FILM 16,30 La legge [illegible] mare, di Joseph Kane, [illegible] Brian Donlevy, Forrest Tucker, Rita Rainea, [illegible] guerra 1951
18 — [illegible] animati
19 — [illegible] della [illegible]r, [illegible]
20 — La vita in[illegible] a noi,
FILM 20,30 Fernandel e [illegible] donne, di René [illegible] Hénaff, con Fernandel, Paulette Dubost. Francia commedia [illegible]
22 — Calcio primavera
FILM 23,30 La donna che violentò [illegible] stessa, di Adrian Hoven.

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 17,30 Il [illegible] angelo [illegible], di [illegible]er Hall,
19,10 Il medico [illegible] mutua, documentario
19,45 The doctors, telefilm
20,20 Today News
FILM 20,30 [illegible] ove ore per [illegible]ma di Mark Robson,
FILM 22 — [illegible] [illegible] Henry Koster, con James Stewart, Peggy Down, Josephine Hull, [illegible] commedia [illegible]
23,30 Auto Show
23,45 Basket

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13 — Le [illegible] [illegible] Lupin III, cartoni animati
13,30 Candy Candy, cartoni ani[illegible]
14 — I [illegible] [illegible] dollaro, telefilm
14,30 Mamà Linda, telefilm
15,15 Black Star, cartoni [illegible]
15,45 [illegible] selvaggio, sceneggiato
16,45 Viva, [illegible] I ragazzi: Candy, cartoni animati
19,15 Mama Linda, sceneggiato.
[illegible] [illegible] Vinella e Don Pezzotta, di Romolo Guerrieri, con Giorgio Bracardi, West [illegible]son. Usa commedia 1976 — *Don Pezzotta, la perpetua Camilla e il sacrestano tuttofare [illegible] Vinella lentamente invano di contrastare con fallimentari iniziative il progetto [illegible] demolizione di una vecchia chiesa di [illegible] quartiere popolare, [illegible]ta da tutti dopo [illegible] costruzione [illegible] [illegible] vicina chiesa avveniristica. Unico (fortunatamente) approdo cinematografico della macchietta lanciata [illegible] «Alto Gradimento»*
22,20 [illegible]
23,20 Un gioiello per [illegible], promozionale

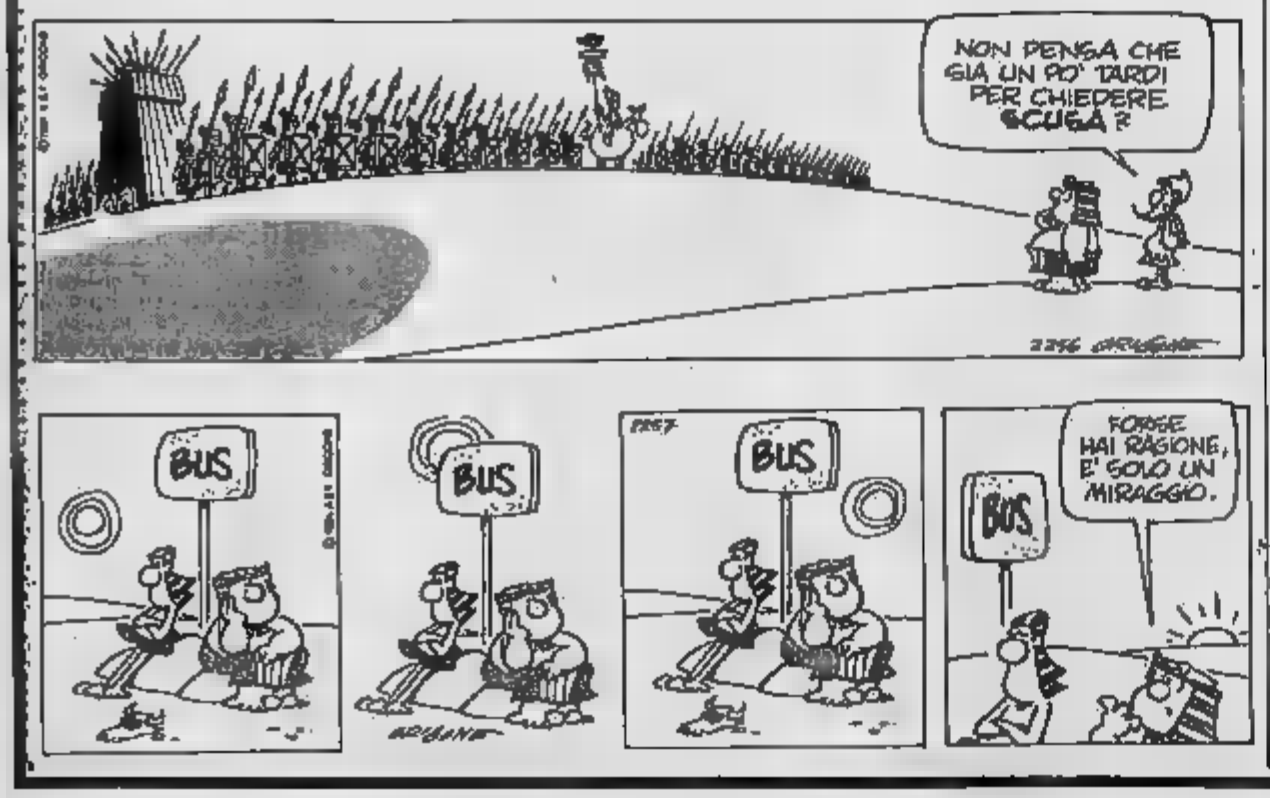
Quartarete Canali 22-35; 23

[illegible] 12,30 [illegible] sono mia, [illegible] [illegible] Scandurra, con Stefania Sandrelli, Maria Schneider. Italia drammatico 1977
14,30 La sua della [illegible]
15 — La famiglia Adams, telefilm
15,45 OK motori
17 — Psicosceneo, telefilm
18 — La costa dei barbari, telefilm
19 — La sua della settimana
19,30 La famiglia Adams, telefilm
20 — La fortuna dei giorni felici, telefilm
20,30 Peyton Place, telefilm
[illegible] 21,30 Quiller memorandum, di Michael Anderson, con George Segal, Senta Berger, George Sanders. Gran Bretagna spionaggio [illegible] — *L'agente segreto britannico Quiller lotta contro un'associazione segreta di neonazisti [illegible] Germania [illegible] miraeconomico [illegible] fine vince, ma [illegible] conto di come la sua vittoria sia solo parziale*
24 — Squadra speciale [illegible] ne, telefilm
FILM 0,30 Doppia [illegible] [illegible] McEveety, con Paul Shenar, Barbara [illegible]. Usa giallo 1977

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — [illegible] delle stelle, di Roy Garrett, [illegible] Nathalie Delon, Martin Balsam. Italia fantascienza [illegible]
14,45 Cara Cara, sceneggiato
15,30 I love America, telefilm
16 — Transarctive, cartoni animati
[illegible] L'ape Maya, cartoni animati
17 — La piccola Lulù, cartoni animati
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
18 — [illegible] le ragazze [illegible] baseball, cartoni animati
19 — Golf, [illegible] domenica il calcio, sport
19,45 Lacrime di gioia, sceneggiato
FILM 20,30 Joe — La guerra del cittadino Joe, di John G. Avildsen, [illegible] [illegible] Boyle, Dennis Patrick. [illegible] drammatico 1970
FILM 22,15 [illegible] Trecento, di Maurio Stefani, con Christa Linder. [illegible] [illegible], [illegible] commedia [illegible] — *Falcetto deve sposare la [illegible] [illegible]. Riuscirà quest'ultima [illegible] conservare la [illegible] per [illegible] giorno delle nozze? Naturalmente no*
[illegible] 23,45 [illegible] [illegible]ra.

Nilus



Oroscopo di domani

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Un'[illegible] giornata di [illegible]. [illegible] un invito che [illegible]a, perché incontrerete nuovi amici e nuovi amori. Ma tenete a bada gli eccessivi entusiasmi e l'esibizione controproducente, se non volete allontanare una fortuna così a portata di mano.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Sarete pieni di gioia di vivere e vi farete apprezzare in un nuovo ambiente. Ma se volete il pieno [illegible] [illegible]a dutti anche nel divertirvi ed evitate quella profondità di pensiero che mal si adattano in una compagnia spensierata.

GEMELLI (22 maggio - 21 [illegible]
[illegible] perdete [illegible] [illegible] vi toglierà il [illegible] umore, né vi ritireterà un disinganno in amore. La stata d'animo sarà euforic[illegible] perché [illegible] la tendenza, quando perderete qualcosa, a cercare e trovare qualcos'altro.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] una giornata caratterizzata da contrasti e da conseguenti [illegible]i d'umore. Il gusto il [illegible] farsi un dramma per [illegible] sciocchezze e che invece prenderete sottogamba una [illegible]ne che andrebbe valutata con serietà. [illegible] più logici e ragionevoli.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Domenica felicissima in ogni campo, con conseguenti gratificazioni [illegible] per l'orgoglio. E sarà l'orgoglio [illegible]sfatto e [illegible] positivamente il saper vivere in [illegible] sociale e [illegible] manifestazioni romantiche e [illegible] nella sfera dei sentimenti.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
La giornata di domani presenta [illegible] [illegible] situazione generale positiva, [illegible] continui piccoli inconvenienti che disturbano, [illegible] [illegible] peso soltanto a quelli ultimi [illegible]ché vi sentirete feriti nel desiderio di ordine e nel bisogno di programmazione.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sarete anche troppo esigenti e contenti di voi stessi, quindi vi commetterete una gaffe pericolosa, perché potrebbe allontanarvi la simpatia di persone che vi sono care non vi ne accorgerete proprio. Non dimenticate la consueta diplomazia.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Sentirete ancora la tendenza a chiudervi in voi stessi con i vostri pensieri. Cacciatela, rinunciate ad una inutile concentrazione e riacciate il vostro sistema nervoso trascurando compagnie consentiti. Siate più spensierati e la fortuna arriverà.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Ancora opportunità [illegible] a successi in amore che potreste perdere a causa di malinconie larvate e che vi tolgono il consueto smalto e smorzano gli entusiasmi. Domani, dipende soltanto da voi essere [illegible]: le stelle vi proteggono.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
[illegible] non [illegible] che la fortuna [illegible] tradisca, smettetela di essere troppo seriosi e di attraversare con cipiglio anche le piccole gioie che la vita può offrire. Provate ad essere spensierati e la giornata si trasformerà in un successo.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Dovrete assolvere ad un obbligo. Fatelo all'inizio della giornata se non volete rovinare [illegible] ore che vi attendono nel pomeriggio e in serata. La fortuna in amore si alternerà al successo sociale e [illegible] domenica si rivelerà gradevo[illegible].

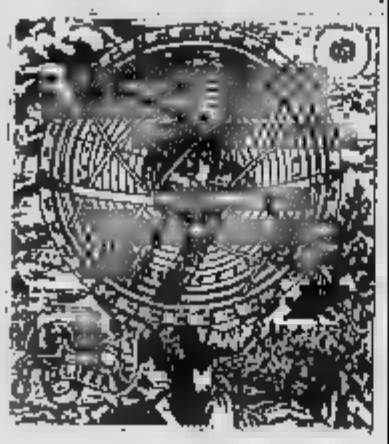
PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Non avete motivi per porre a vittime: il [illegible] in amore è dovuto soltanto al fatto che pretendete l'impossibile e i piccoli inconvenienti nella routine sono semplicemente sopportati. Non stateve inerti e sprofondati in morbose fantasie.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

VERGINE UNA BELLA STORIA D'AMORE



ARIETE — Buone occasioni [illegible] lavoro, colte con prontezza di riflessi e presenza [illegible] spirito, per l'Ariete di Marzo che però deve attendersi, da mercoledì in poi, una delusione in amore. La sen[illegible] e [illegible] fantasia, che stimolano l'Ariete di Aprile, potrebbero venire intralciate da nervosismo.

[illegible] — Settimana fortunata per il Toro di Aprile, con successi in campo sentimentale. Esuberanza e forza di decisione aiutano il Toro di Maggio a risolvere le situazioni, che si presentano particolarmente complesse per i nati tra l'8 e il 10.

GEMELLI — La prontezza dei riflessi mentali risulta un po' disperativa, mentre l'immaginazione accarezza progetti utopistici. Settimana inconcludente, con ostacoli autocreati [illegible] lavoro dai Gemelli di Maggio e con rapporti sentimentali [illegible] orisi per i nati in Giugno.

CANCRO — La tendenza alla lentezza nel decidere può evitare errori pericolosi. La socializzazione è difficile, le valutazioni errate all'ordine del giorno. L'agitazione peggiora le circostanze. Concentrazione e lucidità di pensieri si rivelano di aiuto, ma tolgono la spensieratezza.

LEONE — Opportunità da cog[illegible] al volo per il Leone di Luglio, felici presentimenti in campo sentimentale facilitano la fortuna in amore per il Leone di Agosto. Soltanto i nati tra il 10 e il 15 trovano difficoltà nei rapporti con il prossimo.

VERGINE — Mentre la volontà è lucidamente [illegible] a scopi precisi e, forse, lontani nel tempo, le stelle possono regalare un colpo di fortuna. I dispiaceri di cuore scompaiono [illegible] mercoledì in poi e alcune soluzioni pratiche, da difficili, diventano semplici.

BILANCIA — Animazione positiva [illegible] sorprese piacevoli per la Bilancia di Settembre, ma [illegible] troppa spensieratezza [illegible] tra il 2 e il 4 Ottobre. Per i nati dopo il 10, la settimana viene caratterizzata da un eccessivo quanto controproducente nervosismo.

SCORPIONE — Settimana piacevole per la maggior parte dei nati nel Se[illegible] complessa per i nati il 10-11-12 novembre che sono stranamente lenti [illegible] loro decisioni, nonostante una vo[illegible] [illegible] a scopi [illegible] definiti. [illegible] e difficoltà di rapporti [illegible] gli altri.

[illegible] — Doti intuitive e di prontezza permettono di cogliere una buona occasione. Si tratta di lavoro o [illegible] rapporti sociali per i nati in Novem[illegible] e [illegible] avventure romantiche o sentimentali per i nati in Dicembre, specialmente se negli ultimi giorni del Segno.

CAPRICORNO — Un nuovo amore allegra le giornate del Capricorno di Dicembre, da mercoledì in poi. La realizzazione di una [illegible] gratifica i nati tra il 1° e il 3 Gennaio. Un ottimo progetto [illegible] I pensieri dei nati tra il 9 e l'11. Una cri[illegible] antisocialità turba i nati dopo il 1[illegible]

ACQUARIO — Non mancano i desideri utopistici, ma vengono garantite dalle Stelle tutte le soluzioni di tipo pratico. Animazione sociale per l'Acquario di Gennaio che riceve una [illegible] notizia e belle esperienze [illegible] tipo romantico per i nati [illegible] Febbraio, specialmente durante questo weekend.

PESCI — Manca la presenza di spirito ai Pesci [illegible] Febbraio [illegible] si sentono come paralizzati di fronte ad una piccola seccatura. Dispiaceri in amore per i Pesci [illegible] Marzo, ma soltanto durante questo weekend: occorre evitare le morbosità e le pretese utopistiche.

La Luna dice che...

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere [illegible] nate, se i pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'a[illegible] di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno [illegible] giorno e consideriamo le conseguenze.

[illegible] 10 [illegible] — La Luna tra[illegible] in Gemelli da 2° a 14° e stimola l'originalità dei nati tra il 22 maggio e il 4 giugno, mentre mette in risalto l'elegante armonia intellettuale della Bilancia nata tra il 25 settembre e il 6 ottobre nonché il bizzarro modernismo dell'Acquario [illegible] il [illegible] gennaio e il 4 febbraio.

Il Sagittario nato tra il 25 novembre e il 6 dicembre accarezza progetti inattuabili, i Pesci nati tra il 22 febbraio e il 4 marzo fanno sogni utopistici, la Vergine [illegible] tra il 25 agosto e il 6 settembre concepisce pensieri e idee [illegible].

DOMENICA 11 — La Luna transita da 14° a 27° in Gemelli e sono ancora alcuni nati negli intellettuali Segni d'aria a trarne dei benefici. Così i nati tra il 4 e il 17 giugno affascinano con brillante [illegible] mentre la Bilancia nata tra il 6 e il 20 ottobre conquista per la raffinatezza dei suoi modi e l'Acquario nato tra il 4 e il 17 febbraio coinvolge con intelligente anticonformismo.

Impresa dest[illegible] al [illegible] per il Sagittario nato tra il 5 e il 19 dicembre; pretese impossibili per i Pesci nati tra il 4 e il 17 marzo; vaneggiamenti ontrici per la Vergine nata tra il 6 e il 20 settembre.

[illegible] 13 — La Luna transita [illegible] 27° in [illegible] a 10° in Cancro e gratifica con piccoli successi personali i nati tra il 17 e il 30 giugno; soddisfazioni intellettuali per i Gemelli e di tipo romantico per il Cancro. Piaceri cerebrali, anche per i nati negli ultimi tre giorni dei Segni della Bilancia e dell'Acquario. Passionalità i[illegible]to per lo Scorpione di ottobre e intuito sicuro per i Pesci di febbraio.

Lunatici e scontenti i nati tra il 19 dicembre e il 1° gennaio: il Sagittario non dispone di una forza creativa adeguata alla esuberante fantasia, il [illegible] pricorno diventa plantigrado.

[illegible]DI' 13 — La Luna transita in [illegible] [illegible] 10° a 23° e sono alcuni nati [illegible] Segni d'Acqua a trarne benefici per la psiche: magiche intuizioni per i nati [illegible] il 1° e il 14 luglio; lucidi pensieri per lo Scorpione nato tra il 1° e il 15 novembre; sensibilità a livello superiore per i Pesci nati tra il 1° e il 13 marzo.

La serietà [illegible] Capricorno nato tra il 1° e il 14 gennaio diventa masochismo; l'impulsiva genuinità dell'Ariete nato tra il 1° e il 13 aprile si trasforma in mancanza di discriminazione; l'eleganza di comportamento della Bilancia nata tra il 1° e il 15 ottobre sconfina in superficialità dannosa.

MERCOLEDI' 14 — La Luna transita da 23° in C[illegible] 8° in Leone e rende euforici i nati tra il 14 e il 28 luglio: il Cancro si [illegible] leggero nella sua spensieratezza, il Leone viene gratificato nell'orgoglio. Profondità di pensieri indirizzati verso scopi precisi per lo Scorpione nato dopo il 15 novembre; intuito d'eccezione, in ogni atto o parola, per i Pesci nati dopo il 13 marzo.

Di passimo umore il Capricorno nato dopo il 14 gennaio che [illegible] chiude in [illegible] stesso; atati d'animo [illegible] per l'Acquario nato nei primi sei giorni del segno.

GIOVEDI' 15 — La Luna transita in Leone da 8° a 20° e accende gli animi di alcuni nati [illegible] Segni di fuoco. [illegible] Il Leone nato tra il 29 luglio e il 12 agosto ottiene ciò che desidera di più e cioè ammirazione e prestigio. [illegible] nato tra il 29 novembre e il 13 dicembre e l'Ariete nato tra il 27 marzo e il 10 aprile trascinano e coinvolgono con successo il prossimo nei loro slanci genuini q[illegible] epidermici.

Perde il filo logico l'Acquario [illegible] tra il 27 gennaio e il 9 febbraio; mancadi duttilità il Toro nato tra il 28 aprile e il 10 maggio; si immerge nei cavilli più complessi lo Scorpione nato tra il 29 ottobre e il 12 novembre.

[illegible]16 — La Luna transita da 20° in Leone a 4° in Vergine e regala una giornata piacevole ai nati tra il 13 e il 28 agosto; il Leone recita ruoli di prestigio, la Vergine perde la congenita timidezza.

Ancora entusiasmi genuini quanto infantili per Sagittario e Ariete dell'ultima decade, mentre eccellono in praticità e concretezza il Capricorno e il Toro nati nei primi quattro giorni del rispettivo Segno. In crisi, i nati tra il 9 e il 24 febbraio: l'Acquario manca di logica, [illegible] Pesci fanno difetto intuito e sensal[illegible]ità.

Il lavoro

Con Marte e Giove [illegible] Segno precedente, [illegible] Mercurio, Urano e Nettuno [illegible] [illegible] molto probabile una gratificazione professionale per lo [illegible] Acquario, a patto di non sparzare il filo logico delle cose con l'impazienza e di [illegible]frontare le circostanze positive con [illegible] minimo di raziocinio, non appena si presentano. E' ben vero che il periodo non è [illegible] per i nati intorno al 7-8-9 [illegible] ma una bella notizia potrebb[illegible] Alleggerire i problemi e consentire di vivere animatamente.

Occorre soprattutto controllare [illegible] mancanza [illegible] razionalità, essere meno vaghi e dispersivi. Ma l'Acquario, bisogna ricordarlo, è sempre e comunque molto disponibile alle novità. E dunque, in settimana, potrebbe [illegible] [illegible].

L'amore

Da [illegible] in poi, la Vergine dimentica i dispiaceri sentimentali e diventa protagonista [illegible] [illegible] bella storia d'amore. Se [illegible] [illegible] fine, occorre che i nati nei primi quattro giorni del Segno stabiliscano il rapporto proprio durante la prossima settimana perché Venere, in seguito, incomincerà [illegible] elargire i suoi favori ai nati dopo il [illegible] Agosto. Approfittando di questa protezione, che interesserà progressivamente tutti, sarà bene mettere ordine nella vita affettiva, fare delle scelte, dimenticare dubbi e paure e prendere una decisione, se non si vuole perdere un partner congeniale. [illegible] potrebbe davvero essere quello «giusto», o almeno quello più aderente ai [illegible]ggiamenti onirici della morbosa, timida Vergine.

Raiuno

10 — **Linea verde speciale: Si o no la caccia**, documenti
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**, attualità
12,30 **Linea verde**
13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
13,30 **Tg 1 notizie**
14 — **Domenica in**, varietà presentato da Pippo Baudo
14,15 **Notizie sportive** — In diretta da studio
15,25 **Notizie sportive** — In diretta da studio
15,45 **Discoring**, musicale. Con Anna Pettinelli, Mauro Michelони, Sergio Mancinelli
16,25 **Notizie sportive** — In diretta da studio
17,10 [illegible] Bis, anteprima [illegible] Fantastico 5
18,20 [illegible] minuto
16,50 **Sintesi di un tempo di** [illegible] **partita di serie A**
21 — **Telegiornale**
FILM [illegible] **La** [illegible] **del gioco**, di Kevin Connor, con Dyan Cannon, Henry Hamlin, Ian Charleson, Cliff De Young, Leslie Caron. Usa film drammatico per la tv — *Alla parte: la famiglia Bi[illegible]ll si riunisce per celebrare il novantesimo compleanno del* [illegible] *capofamiglia Kate. Durante la festa la vecchia riporta gli inizi della dinastia e dell'impero finanziario diretto per 70 anni da lei. Tutto ha inizio nel 1890 quando* [illegible] *McGregor arrivò in* [illegible] *Africa* [illegible] *in cerca dei diamanti. Li scoprì, ma venne truffato dal boero Van* [illegible] *Merve. Per vendicarsi, Jamie, dopo* [illegible] *stato salvato* [illegible] *un*

Dyan Cannon alle 20,30

negro bantù ed esserzi rifatto finanziariamente mise in pratica un [illegible] *piano*
21,45 **La domenica sportiva**, [illegible] nache filmate e commenti sui principali avveni[illegible] della giornata sportiva
23 — [illegible] **strade della** [illegible] **nia**, telefilm
23,55 **Tg1 notte**

Raitre

12,15 [illegible] **giovani**, [illegible] la. Con Jocelyn
12,50 **Girofestival '84**, musicale
13,40 **Un paese, una musica**, musicale
14,20 **I (love) Righeira**, musicale
14,50 **Diretta sportiva**: [illegible]: **Campionati internazionali di Trial**
FILM 17 — **I nove di Dryfork City**, di Gordon Douglas, con Ann Margret, Alex Cord, Bing Crosby, [illegible] Heflin, Stefanie Powers. Usa western [illegible] — *Riferimento — molto inferiore al* [illegible] — *di «Ombre rosse» di John Ford. L'azione si sposta dall'Arizona al Wyoming e gli indiani sono i Sioux. All'ultimo non arriva la* [illegible] *e* [illegible] *gli stessi passeggeri a doversela vedere con l'pellerossa. Tutto senza troppo mordente*
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **In toumée**: **Antonello Venditti** [illegible] **Circo Massimo**, mu[illegible]
20,30 **Domenica gol**, cronache, commenti, inchieste
21,30 **Donne** [illegible] **cuori**, attualità. Con Carlo Castellaneta
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato di calcio serie A**
23,15 **Rockfile**, musicale

Raidue

10 — **Grandi interpreti**, musicale
11,05 **Più sani, più belli**, settimanale di salute ed estetica
11,35 **Simpatiche canaglie**, comiche
FILM 11,45 **Charlie Chan a Panama**, di [illegible] Foster, con Sidney Toler, Jean Rogers. Usa giallo 1940 — *La flotta americana,* [illegible] *in allarme dall'incalzare della guerra, si accinge a passare nel Pacifico attraverso lo stretto di Panama.* [illegible] *curiosi ne spiano i movimenti mentre prende corpo un progetto criminoso il cui scopo è la distruzione della flotta. Charlie Chan,* [illegible] *mente mimetizzato, è sulle tracce dell'organizzazione spionistica manovrata* [illegible] *un misterioso agente nazista di cui si conosce soltanto il nome in codice, che non esita a eliminare chiunque ostacoli il suo piano*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da salvare**
13,30 **Piccoli fans**, varietà
14,30 **Del matrimonio si divorzia**, prosa. Di Georges Feydeau. Con Ma[illegible] Teresa Martino, Flavio Bonacì, Carmen Scivittaro
16,10 [illegible] **sport**: [illegible] [illegible] **Premio Roma di galoppo**
16,55 **Odissea**, sceneggiato. Con Bekim Fehmiu, Irene Papas
17,50 **Sintesi di un tempo di una partita di calcio B**
18,40 **Tg2 gol flash**
18,50 **Minestra**, musicale
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi [illegible] giornata [illegible]va
20,30 [illegible] **di un italiano**, un programma ideato e realizzato da Alberto Sordi
21,40 **Per amore o per onore**, [illegible] lefilm. Con Cliff Potts, [illegible] chel Ticotin, Gary Grubba
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Tg2 tremilasei**, medicina
23,15 **Ascolto dunque penso**, documenti
23,50 **Tg2 stanotte**

Alberto Sordi alle 20,30

Montecarlo

FILM 17 — **Il giustiziere della costa**, di Bill Bixby, [illegible] William Shatner. Usa
18,30 **Ellery Queen**, telefilm
19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e [illegible] consigli di cucina presentati da Wil[illegible] [illegible] **Angela — Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,45 **I tre moschettieri**, per i ragazzi. Seconda parte

Ombretta Colli alle [illegible]

20,25 **Cinquant'anni d'amore**, commedia musicale. Con Ombretta Colli. Terza parte: *Continua il viaggio nella memoria di Giulia ed Edoardo che dopo cinquant'anni di nozze ricordano i momenti più significativi della loro vita in comune*
21,25 **Scritto a New York**, telefilm
22,15 **Clip o'rell**, [illegible] musicali da tutto il [illegible] — **Al termine**: [illegible]

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

[illegible] 10,15 **Il giustiziere**, di [illegible] J. Juran, con Ronald Reagan, Dorothy Malone. Usa avventuroso [illegible] — *Uno scritto dimissionario ritorna al suo vecchio incarico per giustizi[illegible] alcuni banditi che terrorizzano la zona. Suo fratello* [illegible] *alleato ai banditi,* [illegible] *alla fine lì lascia imprigio[illegible]*
12,15 [illegible] **a cura di Luciano De Crescenzo**
13 — **Gran Prix**, sport
14 — **Dee Jay** [illegible] musica con Claudio Cecchetto
16,40 **Hazzard**, telefilm
17,45 **Supercar**, telefilm
18,40 **A-Team**, telefilm
19,50 [illegible] **& Jerry**, cartoni animati
[illegible] **Drive in**, varietà
[illegible] **Morti e ospiti**, di Gary A. Sherman, con James Farentino, Melody [illegible], [illegible] horror [illegible] — *In una cittadina* [illegible] *West* [illegible] *trovati cadaveri orrendamente straziati. Uno scrittio indaga e* [illegible] [illegible] *morti resuscitati c*[illegible] *di invadere la Terra*
FILM 24 — **Fratelli messicani**, di Edgar G. Ulmer, con Arthur Kennedy, [illegible] J. John. Usa [illegible] [illegible] — *Due ex rivoluzionari messicani rubano casse di orologi. Nel* [illegible] *dell'operazione uno dei due viene ucciso,* [illegible] *tre* [illegible] *scappa cercando di vendere* [illegible] [illegible] *ricettatore. Ma lì destinerà ad una causa più nobile*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

11,30 **Football americano**
12,30 **Punto sette**, settimanale d'informazioni condotto da Arri[illegible] Lavi
13,30 **Superclassifica show**, [illegible]
14,30 **Kojak**, telefilm
FILM 16,30 **Sesso debole?**, di [illegible] Miller, con June Allyson, Joan Collins. Usa commedia 1956
[illegible] 17,30 **Soli nell'isola**, di Mervyn Le Roy, con William Holden, Lloyd Nolan. Usa avventuroso 1956 — *Un pilota [illegible]ladore un po'acomodo[illegible] al costruttori trova piano [illegible]lo [illegible]ciale e [illegible] stima dei colleghi che [illegible] la sua sin[illegible] quando denuncia il malfunzionamento di un [illegible] costosissimo aereo*
19,30 **Dallas**, telefilm
FILM 20,25 [illegible] [illegible] **Excelsior**, di Castellano [illegible] Pipolo, [illegible] Adriano Celentano, Enrico [illegible]o, Diego Abatantuono, Carlo Verdone, Mari[illegible] Suma, Eleonora Giorgi. Italia commedia 1982 — *Taddeus è il proprietario del Grand Hotel Excelsior dove* [illegible] *vivendo di numerosi personaggi. Cinquito* [illegible] *balla lida, la sposa dopo un tentativo di suicidio di lei. Fra i clienti anche il pugile romano Cacciotte e il «Mago di Segrate»*
[illegible] **Love Boat**, telefilm
23,25 **Punto sette**, replica
[illegible] **Il gioco della mela**, di Vera Chytilova, [illegible] [illegible] Menzel. Cecoslovacchia drammati[illegible]

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

12 — **Vegas**, telefilm
12,50 **Il custode del tesoro Maya**, [illegible] di Walt Disney
13,45 **Alla ricerca di un sogno**, telefilm
14,40 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
[illegible] 15,35 **Il Corsaro** [illegible] con Kabir, [illegible] [illegible] André. Italia avventuroso 1976 — *Il protag[illegible] della serie Sandokan in altri panni salgerlani. Il Corsaro Nero giura ven[illegible] [illegible] [illegible] spietato* [illegible] *Guld, governatore del re di Spagna*
18 — **Quo Vadis**, [illegible] Replica
19,30 **Arabesque**, telefilm
FILM 20,25 **Il candidato**, di Michael Ritchie, con Robert Redford, Peter Boyle, Don Porter, Allen Garfield. Usa drammatico 1972 — *Bill, giovane e* [illegible] *avvocato, ac[illegible] [illegible] di concorrere* [illegible] *il partito democratico contro [illegible] senatore repubblicano* [illegible]. *La campagna pubblicitaria lascia sbalordito il protagonista che si vede trattato come un prodotto da vendere. Bill stravince le elezioni ma ne esce svuotato. La politica in America è una cosa sporca. Il film di lo rivede non senza un'ombra di effettismo*
22,45 **Il quarantunesimo Presidente**, attualità
FILM 23,45 [illegible] [illegible] **gloria**, [illegible] Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Ralph Meeker, [illegible]phe Menjou. Germania [illegible] 1957

alla radio

UNO (FM 92,1)

Santa Messa
10,15 Varietà, varietà. Spettacolo dalla [illegible] Paolo [illegible] Cerri[illegible] Grigioni
12 — Le piace la radio?
13,35 La parola. Presenta S. Conti
14,30 [illegible] Bianco sterso. Programma [illegible] Mirella Mazzucchi. Dagli studi musica stereo e curiosità, dagli stadi notizie e commenti
16,22 Tutto il calcio minuto per minuto
18,20 GR1 Sport - Tuttobasket
19,25 [illegible] d'incontro
20,30 Stagione Lirica di [illegible] La serva padrona, [illegible] di Giovanni Battista [illegible] - Amelia al ballo. Opera [illegible] in un atto di Gian-carlo Menotti

RAISTEREOUNO

14,30 Carta bianca stereo - Tutto il calcio minuto per minuto
19,20 Stereosera
22 — Stereonotti

DUE (FM 95,6)

9,35 L'arte che dra. [illegible] di Cianciotti, Domina, Roderi e Starace
11 — L'uomo [illegible] domenica. Giovanni Arpino
12,15 [illegible] una canzone
14,30 Domenica sport (1ª parte)
15,20 [illegible] condotta da Francesco Lombardi
20 — Franco Soprano presenta un tacco [illegible] di classico
21 — Lo specchio del cielo
22,50 Buonanotte Europa. [illegible] scrittrice e la sua terra

RAISTEREODUE

14,30 Stereosport
20 — F. M. Musica. Notizie e dischi di successo
21,30 Discoteca

TRE (FM 98,2)

10,30 Concerto Aperitivo Rateale
12 — Uomini e profeti
14 — Antologia di Radio tre
18 — Georg Friedrich Haendel
20,10 Un concerto barocco
21,10 [illegible] Grande [illegible] Conservatorio G. Verdi I Concerti di «Milano - Estate 84», direttore Carl Melles
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività [illegible]

RAISTEREONOTTE

[illegible] e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 32-34; 37

12,30 La cucina di [illegible] [illegible] netti
13 — The doctors, telefilm
14 — Veronica il volto dell'amore, sceneggiato, replica [illegible] puntate della settimana
19 — Prima diretta, attualità
20 — The doctors, telefilm
[illegible] [illegible] freccia dell'amore, [illegible] Ken Russel, [illegible] Richard Chamberlain, Glenda Jackson. Gran Bretagna drammatico 1971 — *La tormentata esistenza del musicista [illegible] Ciaikowski nella barocca ricostruzione del regista britannico. Si alternano momenti di estremo gusto figurativo a sequenze di allucinante durezza*
22,15 Il terzo invitato, [illegible]
23,15 Le sulo [illegible]
23,45 Prima diretta, replica
[illegible] 23,45 Il sentiero della [illegible], di Jesse Hibbs, con Audie Murphy, Gia Scala, [illegible] Malibau. Usa western [illegible]

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12 — I boss del dollaro, telefilm
14 — Diario [illegible]
14,30 Peyton Place, telefilm
15,30 West Side Medical, telefilm [illegible] [illegible] Hulk, telefilm
17,30 Candy Candy, [illegible] animati
18 — Cartoni [illegible]
18,30 Yattaman, cartoni animati
19,30 Telefilm
FILM 20,20 Il colonnello Buttiglione diventa generale, di [illegible] Guerrini, con Jacques Dufilho, [illegible]lo Marenco. Italia commedia 1974 — *Il colonnello Buttiglione [illegible] in aria per la sbadataggine [illegible] [illegible] dei suoi subalterni. Tornato [illegible] dopo un'operazione di chirurgia plastica, viene promosso e fa mostra di totale incapacità. I colleghi cercano di togliergli di mezzo esasperati dalla sua scarsissima intelligenza*
FILM [illegible] Pane, burro e marmellata, di Giorgio Capitani, [illegible] Enrico Montesano, [illegible] Tushingham. [illegible] commedia 1977 — *Un presentatore televisivo viene abbandonato dalla moglie [illegible] si consola subito iniziando a convivere con [illegible] sorelle generosissi[illegible] [illegible] tutti i sensi. Le [illegible] si stancano e lo mandano via, ma lui ne trova altre tre*
24 — Peyton Place, telefilm
FILM 1 — La taglia è [illegible]... l'uomo lo [illegible] lo, [illegible] Edoardo Mulargia, [illegible] Robert Woods, Maurizio Saruglia. Italia western 1970 — *Un pistolero alcolizzato, braccato [illegible] quattro spietati cacciatori di taglie, trova rifugio presso una ballerina di saloon. Quando i suoi nemici uccidono [illegible] ragazza, il pistolero ne elimina [illegible] L'ultimo gli spara alle spalle e intasca la taglia*
FILM 2,30 Un uomo, [illegible] [illegible] e una pistola, di Luigi Vanzi, [illegible] Ettore Manni. [illegible] 1968 — *Una carrozza federata d'oro [illegible] rubata [illegible] una banda di fuorilegge che imperversa sul confine fra Usa e Messico. Un avventuriero sterminа [illegible] [illegible] gang e [illegible] impadronisce. Finale con sorpresa*

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

8,30 Doraemon, cartoni animati
FILM 9,45 Titolo non pervenuto in tempo utile
12 — Star Trek, telefilm
13 — Superclassifica show, musicale
14 — Catch
15 — Domenica alla grande, varietà presentato [illegible] Dino Crocco
19,30 [illegible] Linda, sceneggiato
FILM 20,20 Buttiglione diventa [illegible] [illegible] servizio segreto, [illegible] [illegible] Guerrini, [illegible] Jacques Dufilho, Raf Luca. Italia comico [illegible] — *Il generale Buttiglione grazie alla sua intelligenza che lo rende al di sopra [illegible] ogni sospetto viene nominato capo del gruppo destinato all'Operazione Lince il cui compito [illegible] quello di individuare il misterioso agente nemico che si [illegible] chiamare [illegible]. Assieme ad incompetenti collaboratori Buttiglione riesce inspe[illegible] nel suo compito*
FILM 23,20 Non è più tempo di eroi, di Robert Aldrich, con Michael Caine, Cliff Robertson, Denholm [illegible], [illegible] drammatico

Svizzera R1 tv

16,10 Il libro [illegible] avventure, telefilm
17 — Trovarsi in [illegible] attualità
18 — Telegiornale
19,15 I piaceri della musica
20 — Il Ragionale — Telegiornale
[illegible] [illegible] disavventure, [illegible] Jean-Paul Dumont, Idwig [illegible]phane. [illegible] giallo [illegible] la tv
22 — Domenica sport — Telegiornale

Primantenna Canali 21-37

11 — Telemarket, promozionale
11,45 Autoshow
12 — Bazar no stop, promozionale
18,30 Rotocalco sportivo della domenica, tutti i risultati sportivi del Piemonte

Rete A Canali 31-62-33

13,30 Cartoni animati
FILM 14,30 Anonima cuori [illegible]ri, di Jay [illegible], [illegible] Russel, Douglas Fairbanks jr., Maureen O'Sullivan. Usa film commedia per la tv
FILM 18 — Io, il re del blues, di Gior[illegible] Parks, con Roger Mosley, Paul Benjamin. Usa commedia 1970 — *Una significativa biografia [illegible] leggendario cantante folk Huddie Ledbetter, maestro della chitarra a [illegible] [illegible] ed [illegible] della Louisiana*
18 — [illegible] il diritto [illegible] [illegible]re, sceneggiato
20,25 [illegible]testo, gioco a premi presentato [illegible] Ettore Andenna
23,30 Superpreposto

Quartarete Canali 22-35; 23

14,30 Le auto della settimana
15 — La famiglia Addams, telefilm
15,30 [illegible]merciai
16,45 Paleocenico, telefilm
17 — Telefilm
18 — Barbary Coast, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Billy Cosby show, telefilm
20 — La fattoria dei giorni felici, telefilm
20,30 Peyton Place, telefilm
FILM 21,30 Black Christmas - Un Natale rosso sangue, di Bob Clark, con Olivia Hussey, Keir Dullea, Margot Kilder. Canada giallo 1974 — *La studentesse ospiti di una pensionanna sono assillate da un maniaco telefonico che dopo molte minacce passa ai fatti e comincia a ucciderle ad una ad una. L'ultima superstite crede che il colpevole sia il fidanzato. Lo uccide, poi scopre di avere sbagliato trovandosi di fronte al [illegible] autore dei delitti*
24 — Barbary Coast, telefilm
FILM 1 — Io sono mia, di Sofia Scandurra, con Stefania Sandrelli, Maria Schneider. Italia drammatico 1977

Capodistria

17 — Video, giochi, quiz e musica
17,30 Le avventure di Bailey, telefilm
19 — Campionato [illegible] jugoslavo
FILM [illegible] Giungla [illegible], [illegible] Joseph [illegible]. Newman, con Gary [illegible]rill, Jean Sterling. Usa poliziesco [illegible]
21,40 Appuntamento con l'opera

Tele Subalpina Canale 46

[illegible] 13 — All'ombra del ricatto, di Don Siegel, con Vera Miles. Usa giallo 1964
FILM 17,15 Uno strano tipo, di L[illegible] Fulci, con Adriano Celentano, Claudia Mori. Italia commedia 1964
[illegible] 20,30 I cadetti della Terza Brigata, di Don Siegel, con John Derek. Usa guerra 1956
[illegible] 22,30 La ragazza di Praga, di Sergio Pastore, con Jannette Lan, Franco Citi. Italia drammatico 1971

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — La trattoria dei ricordi, va[illegible] piemontese [illegible] Gipo Farassino
16 — Lassie, telefilm
16,30 [illegible] G7, [illegible] animati
17 — La valle del diavolo, telefilm
17,30 [illegible] e Ricci, cartoni animati
18 — Investigatori speciali, tele[illegible]
20 — [illegible], attualità cinematografica
[illegible] [illegible] I due volti [illegible]lla paura, di Tullio [illegible] Michelmi, con George Hilton, Fernando Rey. [illegible] giallo 1972
23 — La valle del dialolo, telefilm
FILM [illegible] — Malizia erotica, sexy

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 15 — Quintana, di G. V. Davis, con Femi Benu[illegible], Italia avventuroso 1669
19,15 Selvaggio West, telefilm
[illegible] 20,15 Colpo letale, di Kim Lung, [illegible] [illegible] Hong. Cina avventuroso 1977
22,30 Alla soglia dell'incredibile, telefilm
FILM 24 — Rapiti dal Tupamaros, di Cliff Owen, con E[illegible] Moro[illegible]. Gran Bretagna [illegible] mico 1975

Canale 68 Canali 68-57

[illegible] 13 — [illegible] e l'altro, [illegible] James Parrot, [illegible] Oliver Hardy, [illegible] Laurel [illegible] [illegible] 1934
15 — Il far[illegible] sceneggiato
FILM 17,30 Fernandel [illegible] la do[illegible], di [illegible] le Hénaff, [illegible] Fernandel, Paulette Dubost. Francia commedia 1958
[illegible] [illegible] Prendi [illegible] Colt e prega, Italia western
22,05 Ritmo, musicale
23 — I grandi concerti, musicale
FILM 23,30 Vergini di seconda mano, erotico

Quinta Rete Canale 47

[illegible] [illegible] — Bella Guapa, di Al Midweg, con Gloria Pedimonte, Vincen[illegible] Crocitti. Italia
14,45 Ben Richards l'immortale, telefilm
16 — Transerive, [illegible]i animati
[illegible] L'ape Maya, cartoni animati
17 — [illegible] piccola Lulù, cartoni animati
17,30 [illegible] battaglia dei pianeti, car[illegible] [illegible]
18 — Pi[illegible] [illegible] [illegible] basebuti, cartoni animati
18,30 Medical Center, telefilm
19,30 Lacrime [illegible] gioia, sceneggiato
FILM 20,30 La mula ordina, di Fernando [illegible] Leo, con Henry Silva, Adolfo Celi, Franco Fabrizi. [illegible] poliziesco 1972 — *Un boss americano vuole eliminare l'uomo che gli ha ru[illegible] [illegible] grosso quantitativo di eroina. Un complice italiano gli procura due killer che però vengono uccisi*
FILM 22,15 Mamma [illegible] turchi, di M. Stefani, [illegible] Orsola Lionello, Pia Giancaro. Italia commedia
0,15 [illegible] assassini [illegible] nostri ospiti, di Vincenzo Rigo, con Anthony Steffen, [illegible]garet Lee. [illegible] giallo 1974

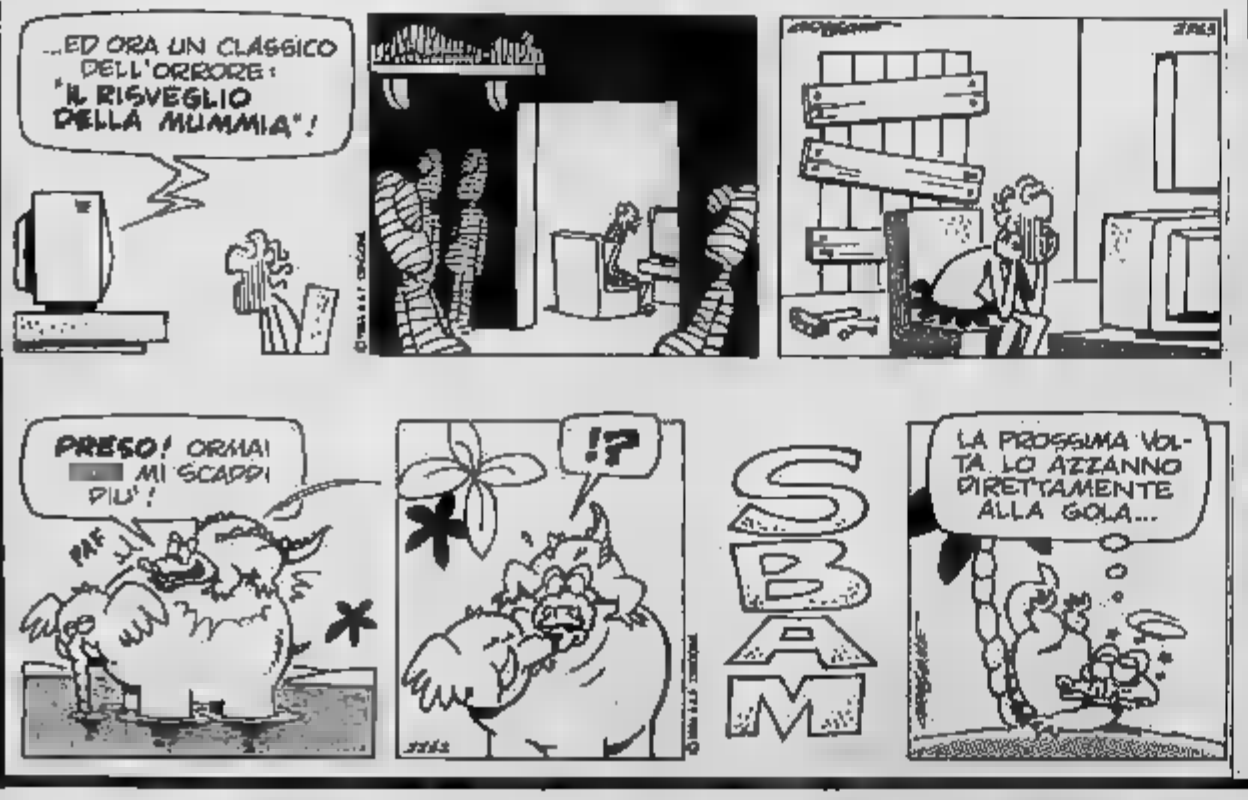
Videouno Canali 53-39-26

17 — Telefilm
17,30 Sul cabaret, varietà
19 — Videomusic
20 — Cartoni animati
20,20 Fuoricampo, [illegible]
FILM 21 — [illegible] omicidio perfetto e tersine [illegible] [illegible] di Tonino Ricci, [illegible] Philippe Leroy, [illegible] Andersen. Italia giallo 1971
[illegible] 22,30 Napoli [illegible] lampi, con Emma Gramatica. Italia commedia 1938

Telemalta Canali 41-60-37

12,30 The doctors, telefilm
13 — Le sulo [illegible] [illegible]
13,30 [illegible] dopo il cinema c'era l'avanspettacolo, varietà
FILM 16 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 18 — Jimmy B. [illegible] André, Usa drammatico [illegible]
19,45 The doctors
FILM 21,30 Un grido d'aiuto, [illegible] Linda Puri. [illegible]sa drammatico 1979
24 — Telefilm

Nilus



Betti, Missiroli & Co.

A distanza di sedici anni dalla prima edizione, allestita dal Teatro Stabile di Torino con la regia dell'Autore, «Orgia» viene riproposta con la regia di Mario Missiroli, dallo stesso T.S.T. Lo spettacolo partecipa alle manifestazioni pasoliniane [illegible] dal Festival d'Autore a Parigi e, dopo una settimana di repliche nella capitale francese, sarà presentato a Torino, al Teatro Carignano, dal 1° dicembre.

Nella foto (da destra) Laura Betti, Mario Missiroli, Alessandro Haber.

Temperatura a Torino
ore 8 +7

TEMPO PREVISTO: Su tutta la regione nuvolosità irregolare con possibilità di locali precipitazioni. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. VENTI: deboli o calmi.

Regioni ore 8

[illegible]a	+ 8
Alessandria	+ 8
Asti	+ 9
Cuneo	[illegible]
Novara	+ 7
[illegible]	+ 8
[illegible]	+14
Imperia	+15
Savona	+16

STAMPA SERA
spettacoli

In [illegible] ore 23,00

Venezia	+13
Milano	+11
Bologna	+11
Ancona	+14
Roma	+15
Napoli	+13
Bari	+15
Reggio C.	+17
Palermo	+21
Cagliari	[illegible]

All'estero ieri

[illegible]	+12	+22
Berlino	+ 2	+20
Bruxelles	+ 5	+14
Buenos Aires	+17	+25
Ginevra	+ 3	+11
Lisbona	+12	+14
Londra	+11	+13
Mosca	0	+ 3
New York	+ 4	+10
Parigi	+11	+15
Tokyo	+13	+21

[illegible] Pollio e Mario [illegible] sono gli interpreti principali [illegible] film per la terza rete tv «Leggeri di protezione» tratto dal romanzo «La scala scienza» di Luigi Compagnone. La [illegible] del [illegible] girato a Napoli, trasmesserà in questo mese; la regia è di Nicola De Rinaldo. Nella foto l'attrice Lina Pollio

«Il Gesto e l'anima» ieri sera al Nuovo

LA BELLA CHE DORME
MARA FUSCO E LA SCUOLA NAPOLETANA

Accuratamente allestito per valorizzare le doti tecniche e interpretative dei suoi componenti, tutti provenienti dal «Lyceum», la rinomata scuola napoletana da lei diretta, Mara Fusco ha presentato ieri sera al Teatro Nuovo il sesto spettacolo di danza della rassegna *Il Gesto e l'Anima*, accolto con vibranti e calorosi applausi.

Ne sono emersi ancora una volta le sue straordinarie qualità d'insegnante, inaugurabili nel tradurre in energia, ritmo e fluidità di movimenti di un complesso cui ha saputo infondere rigore di stile, espressività e fascino di atmosfere del tutto prive di vanitose compiacenze.

Ora insigne danzatrice accanto a Maris Liepa e ad Irina Kolpakova, perfezionatasi al Kirov di Leningrado, laureata in pedagogia della danza presso la prestigiosa Accademia Coreografica «Agrippina Vaganova», Mara Fusco è da molti anni fedele custode e appassionata divulgatrice del più puro metodo russo-vaganoviano, il più idoneo a preservare da inutilose deformazioni e distorsioni cronologiche le grandi opere di repertorio dell'era di Ciaikovsky e Petipa.

E lo ha dimostrato proponendo come primo brano un *Divertissement da La Bella Addormentata*, nel quale hanno avuto modo di esprimersi con autorevolezza tanto i solisti quanto il corpo di ballo, elementi tutti dai quali traspariva l'acquisizione di una tecnica ragguardevole e una corretta assimilazione dello stile virtuosistico proprio delle [illegible] «Fate» [illegible] fiabe di Perrault.

Un eccellente grado di disciplina ha [illegible] loro [illegible] realizzare variazioni limpide e controllate: morbida flessuosità di braccia, nitidezza di passi, punte [illegible], non una mano più alta [illegible] quella della compagna, non [illegible] gamba differentemente angolata. Ne sono stati interpreti: Katia Pagano, [illegible]lo Marino, Elena Vitale nel *Pas* [illegible] Trois; e Lorena Fusco, [illegible] Capasso, Francesca Gomez, Nora Varricchio, [illegible] Ballata, [illegible] Varriale e Stefania [illegible], coreografia di Balanchine ripresa dalla sua allieva del New York City Ballet Victoria [illegible]. Capolavoro assoluto ispirato nel 1941 dal Concerto in re minore [illegible] due violini e orchestra di Bach, è un'opera che richiede alla compagnia che la interpreta alto virtuosismo tecnico e rigorosa disciplina mentale, costituendo di per [illegible] motivo di grande prestigio per gli [illegible] cutori, [illegible] soprattutto per il *maître de ballet* che le deve allestire.

[illegible] quanto smaglianti siano i solisti (potremmo paragonarli a perle rare) viene in mente il noto aforisma di [illegible]et: *Non* [illegible] *perle che fanno la collana, bensì il filo.*

A voler dire che senza un [illegible] insegnamento [illegible] li animi, e [illegible] valente maestro che faccia da invisibile elemento di connessione, anche i più fulgidi soliti [illegible] opachi e non riescano a comporre l'auspicato ornamento. L'ottimo lavoro di Mara [illegible] ha permesso che il miracolo si compisse. E le geometrizzazioni balanchi[illegible] hanno p[illegible] vita [illegible] corpi [illegible] metafisica trascendenza, atti soltanto più a rifrangere (quelli [illegible] mobili pannelli) le variazioni [illegible] delle frasi musicali, le cui cristalline trasparenze vibrino all'unisono [illegible] le coreografiche architetture.

Interpreti [illegible] Ferdinando Cagliardi, Elena [illegible] e Katia Pagano.

Ha [illegible] il spettacolo [illegible] cuerdor, *tangos* [illegible] una ciudad, [illegible] coreografia di Ricardo Nunez su musiche di Piazzolla (solista Fabio [illegible] fesi). Il ritratto onirico, acco[illegible] e nostalgico di una città argentina, il cui angelo t[illegible]lare risulta eternamente soccombente [illegible] sorprendenti immagini che [illegible] profondo dell'inconscio.

Immagini esemplate [illegible] simbolico «tavolo gaucho» (che richiama quello del Soiero), intorno a [illegible] gravitano, con la folla animata, i paradisi perduti e le disperazioni di una etnia che vive, o dimentica, nello spessore del tango, e al ritmo dei «bandoneon», le seduzioni torbide e lascive di una funerea, passionale cultura.

Gianni Secondo

TRISTANO & ISOTTA

L'esecuzione del *Tristano e Isotta* di [illegible] concerti della Rai in due [illegible] ha [illegible] musicofili particolarmente esigenti e ha scombussolato gli abbonati. Ciascuno [illegible] le sue buone ragioni ma la [illegible] a noi non è parsa malvagia e ieri sera a sentire il terzo [illegible] dell'opera siamo tornati volentieri.

L'esecuzione dell'opera è stata realizzata [illegible] collaborazione con la Staatsoper di Berlino che ha [illegible] a disposizione dell'orchestra e del coro torinesi il direttore Otmar Suitner ed alcuni cantanti.

Non credo che il tenore Spas Wenkoff che qualche giorno fa aventatamente ho definito avvedere invece che bulgaro faccia parte stabil[illegible] del complessi dell'opera di Berlino ma si tratta in ogni caso di [illegible] interprete di levatura internazionale [illegible] ruolo [illegible] Tristano ha fatto [illegible] specie di seconda natura.

La sua parte la canta a memoria ed in ogni [illegible] pone [illegible] sofferta profondità di [illegible]maggio, [illegible] quasi lenatica che rende benissimo l'equazione Tristano - Dolore [illegible] mondo. [illegible] la sua prestazione [illegible] avuto luogo in un teatro e [illegible] in una posizione [illegible] gusta schiacciata tra [illegible] strumenti dell'orchestra, avremmo avuto un ben diverso apicco [illegible] noro.

La parte di Isotta era sostenuta dal soprano cecoslovacco Ludmila Dvorakova, una classica cantante wagneriana che possiede l'inconfon[illegible]dibile e poderoso [illegible] che [illegible] parte richiede. Non si può negare tuttavia che talvolta la [illegible] [illegible] questa cantante [illegible] più giovanilmente rivelò qualche [illegible] preoccupante [illegible] [illegible] quale supplicemo [illegible] in parte il grande impegno professionale e [illegible] indiscusso fervore.

[illegible] personaggi sono [illegible]appuntabili; vigoroso e incisivo è il baritono Eikehard Wla[illegible] nella parte di Kurwenal, nobilissimo e scultoreo nella dizione il basso Siegfried Vogel che canta la parte [illegible] Re Marke ed eccellente il soprano Uta Priew nel ruolo di Brangania.

L'orchestra [illegible] affidata [illegible] cure dell'austriaco Otmar Suitner, attivo da molti anni a Berlino [illegible] direttore dell'Opera, e [illegible] tratta [illegible] direttore [illegible] poco in [illegible] [illegible] le tendenze dei giorni nostri. Suitner [illegible] infatti un antidivo: gesticola pochissimo, si [illegible] con sobrietà, quasi con un'apparente indolenza, ma alle prove lavora con decisione ed intelligenza.

L'orchestra della Rai [illegible] un complesso [illegible] ottimi qualità. [illegible] sia [illegible] [illegible] offesa, non [illegible] Filarmonica di Berlino. Inutile quindi aspettarsi quella compatta pienezza di suono, quel fervore incandescente degli archi e quella registrazione perfetta degli insiemi che la partitura del *Tristano* richiede forse più di qualsiasi altra partitura.

Suitner è un pragmatista: della compagnia di canto e dall'orchestra riesce [illegible] ottenere molto conseguendoci un'esecuzione pregevole e con l'impietosa crudezza acustica dell'esecu[illegible] in forma di oratorio, credetemi, non è poco.

Gli applausi sono stati quindi meritatissimi ancorché punteggiati da qualche espressione [illegible] dissenso, [illegible] di su. [illegible] Wagner [illegible] pretendono sublimità o morte.

Enzo Restagno

FAIRO
Via S. Massimo 1 ang. [illegible] Po
ore 15,30 THE DANZANTE
ore 21 [illegible]

Millelucì
ore 15,30 DISCOTECA GIOVANI
ore 21,30 ORCH. + DISCOTECA

NUOVO - SALA VALENTINO
oggi ore 16
LE MARIONETTE GIOCATTOLO
di AUGUSTO GRILLI
in «Giro del mondo delle fantasie»
appuntamento ogni sabato

[illegible]
St. Valsalice 4/A - Tel. 650.803
oggi e domani ore 16,30
gran pomeriggio con
ROMAGNA EXPRESS

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
[illegible]	ECCEZIONALE	*****
[illegible]	SUCCESSO	****
[illegible]	CONSIGLIB.	***
[illegible]	DISCORDI	**
[illegible]	SCARSO	*

[illegible] corso V. Emanuele 67 Tel. 847.007

Così parlò Bellavista, di Luciano De Crescenzo (Italia-Color) — Tratto dal libro dello stesso autore, una serie di divertenti quadretti di vita quotidiana, ispirati a Napoli ed ai suoi strani personaggi. Non vist. Commedia
16; 18,50; 18,30; 20,10; 22,20 ★★★/★★★★

ARLECCHINO corso Bramante 22 Tel. 857.196

Prova d'innocenza, di Desmond Davis, con Donald Sutherland, Christopher Plummer, Sarah Miles (Usa-Color) — Tratto dal romanzo di Agatha Christie «La due verità», la storia complessa di un «delitto» ingarbugliato. Non vist. Giallo
15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Prima visione

CAPITOL via San Domenico 31 Tel. 548.580

Scuola di polizia, di Hugh Wilson, con [illegible] Gutt[illegible]g, Kim Cattrall, Michael Winslow (Usa-Color) — Pittoresca galleria di macchiette alla scuola per giovani aspiranti poliziotti. Fra risate a gra[illegible]doni ne succedono di tutti i colori. Commedia
16,15; 17,10; 18,50; 20,40; 22,40 ★★/★★★★

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 37 Tel. 546.114

La ballata di Narayama, di Shohei Imamura, con Sumiko Sakamoto, Ken Ogata, Aki Takejo (Giappone-Color) — La povertà e la perversione esplose in un piccolo villaggio del Nord Giappone. Palma d'oro Cannes '83. Vist. 14 [illegible]
19,40; 19; 20,20; 22,30 ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. 546.345

Broadway Danny Rose di e con Woody Allen, e Mia Farrow (Usa-b/n) — Un impresario teatrale racconta i rapporti non gli stessi e con l'attrice grande amore della sua vita. Non vist. Commedia
16,20; 18; 19,35; 21,10; 22,40 ★★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 546.345

Sotto il vulcano, di John Huston, con Albert Finney, Jacqueline Bisset, Anthony Andrews (Usa-Color) — L'ultima opera del grande regista americano, vincitore con questo film del Gran Premio Speciale a Cannes 1984. Non vist. Avventuroso
16,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/★★

CRISTALLO via Carlo E. Tel. 698.71.80

College, di Casellano e Pipolo, con Federica Moro, Christian Vadim (Italia-Color) — Bella, ricca, corteggiata e capricciosa studentessa prende di mira bell'ufficiale ufficiale. Alla fine, come si conviene, abbocca l'amore. Non vist. Commedia
16,20; 17,20; 18; 20,40; 22,30 ★/★★

DORA via Gioberti Tel. 546.483

Il migliore, di Barry Levinson, con Robert Redford, Robert Duvall, Glenn Close, Kim Basinger (Usa-Color) — La storia di un uomo che voleva essere il «migliore» in tutto, nello sport, nella vita, nell'amore. Non vist. Commedia
16,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/★★★

GRANDE piazza Solferino [illegible]

Uno scandalo per bene, di Pasquale Festa Campanile con Ben Gazzara, Giuliana De Sio (Italia-Color) — Brunori a Canelia, il noto amenatore di Collegno? Un fatto di cronaca che molto fece parlare negli Anni Venti e Trenta. Non vist. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★★

ELISEO BLU piazza Solferino Tel. 547.5341

A tu per tu, di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Paolo Villaggio (Italia-Color) — Dorelli è un ricco finanziere in fuga, Villaggio è un autista. Insieme attraverso divertenti e pazzesche avventure. Non [illegible] Commedia
16,15; 18,15; 20,15; 22,25 ★/★★★

ELISEO ROSSO piazza Solferino Tel. 547.5341

Non c'è due senza quattro, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia-Color) — Due avventurieri vengono assunti come sosia di due ricchi cugini, minacciati di morte dalla malavita. Non vist. [illegible]
16,25; 18,25; 20,25; 22,30 ★★/★★★

FIAMMA corso Trapani 87 Tel. 372.867

All'inseguimento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathelyn Turner, (Usa-Color) — Fanciulla alla ricerca della sorella, trova[illegible] in un avventuriero attratta da un favoloso [illegible] Non vist. Avventuroso
15,10; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30 ★★★/★★★

GIOIELLO via C. Colombo 21 Tel. 669.769

A tu per tu, di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Paolo Villaggio (Italia-Color) — Dorelli è un ricco finanziere in fuga, Villaggio è un autista. Insieme attraverso divertenti e pazzesche avventure. Non vist. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/★★★

IDEAL [illegible]

Indiana Jones e il [illegible] **di** [illegible] **Spielberg**, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amrish Puri (Usa-Color) — Torna in una nuova e spe[illegible]avventura l'eroe di «I predatori [illegible] Arca perduta». Ap. 16 Avventuroso
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★/★★★★

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 837.196

[illegible] Party (Addio di celibato) di Neil Israel, con Tom Hanks (Usa-Color) — Cronaca divertente e pazzesca di una grande festa giovanile. I giovani protagonisti si scatenano a più non posso. Non vist. Commedia
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.285

Greystoke la leggenda di Tarzan, di Hugh Hudson, con Christopher Lambert, Ralph Richardson (Usa-Color) — La leggendaria figura dell'uomo scimmia, diviso fra due mondi, in un ritratto del regista di «Momenti di gloria». Non vist. Avventuroso
14,45; 17,20; 19,50; 22,20 ★★★/★★★★

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 519.116

Non c'è due senza quattro, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia-Color) — Due avventurieri vengono assunti come sosia di due ricchi cugini, minacciati di morte dalla malavita. Non vist. Avventuroso
15; 16,25; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

OLIMPIA via Arsenale 21 Tel. [illegible]

Splash, una sirena a Manhattan, di Ron Howard, con Tom Hanks, Daryl Hannah, Eugene Levy (Usa-Color) — Giovane, che da bambino aveva visto una bella sirena, si innamora. [illegible] la sirena o no? Non vist. Commedia
16, 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★

REPOSI via XX Settembre Tel. 521.400

Strade di fuoco, di Walter Hill, con Michael Paré, Diane Lane, Rick Moranis (Usa-Color) — La strada della metropoli americana sono trasformate in campi di battaglia, dove si sfronierà violenta gang di giovani teppisti. Non vist. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★★

[illegible] Galleria [illegible] Tel. 519.148

La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Color) — Rifacimento di «Cenl piccolissimi peccati» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non vist. Commedia
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★★/★★

[illegible] RITZ via Aosta 2 Tel. 830.821

Sorelle, di Margarethe von Trotta, con Jutta Lampe, Jessica Früh (FR - Color) — Donna s[illegible] sul lavoro e in casa, scopre la solitudine quando la sorella si uccide e l'amica la abbandona per incomprensione. Non vist. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/★★

VITTORIA via Roma 266 Tel. 511.788

C'era una volta in America, di S. Leone, con R. De Niro, E. Mc Govern, J. Woods (Usa-Color) — Trilogo affresco di Leone sulla vita di un mafioso ebreo. Parabola sull'amicizia firmata dal regista di «C'era una volta il West. Non vist. Drammatico
15; 21 - L. 10.000 venerdì L. 7.000 ★★★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Goldoni 71 Tel. 267.167

I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Color) — Nel 1936 un esperto archeologo e degl[illegible] nazisti in lotta per trovare i resti della mit[illegible]. Avventuroso
Ap. 16; ult. 22,30 Fantascienza

MASSAUA [illegible] Monginevro 8 Tel. 788.883 - Live 3000

Cuori nell'[illegible] di Enrico Oldoini, con Carlo Verdone, Lello Arena, Marina Suma (Italia-Color) — Storia allegra di due mariti e una ragazza che non sa decidersi e a [illegible] l'arte di[illegible]vertendo [illegible] Non vist. [illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

PREZZI
[illegible] Lire 3000
Da martedì a domenica Lire 5000
(riduzione [illegible] 50% agli anziani, e del 30% ai soli dopolavoristi, circoli, Aiace, ecc.)

ALTRE VISIONI

[illegible] [illegible]
[illegible] 740.83.62)
The [illegible] Brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd. Ore 20; 22,20 Musicale

[illegible] D'ESSAI
(v. Belgio 53, telefono 874.171)
Pink Floyd live in Pompei, con David Gilmour. (Alcune e Agli 20000. Ore 20; 22,30 Musicale

SELENE BARAZZO
(v. Belgio 53, telefono 874.171)
Il signore degli anelli, di Ralph Bakshi. Ore 15, 17 Disegno animato

ALLEGAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 61/L, tel. 544.077)
Il cinema di Joseph Losey: Messaggio d'amore, con Julie Christie, Alan Bates. Ore 18; 20,15; 22,30; Modesty Blaise la bellissima che uccide, con Monica Vitti, Dirk Bogarde, Terence Stamp. Ore 0,30; SALA VIDEO: omaggio a Truffaut: Gli anni in tasca, ore 18,30 e 22,30; Mica scema la ragazza, con Bernadette Lafont, ore 20,30. Ingresso soci. Rassegna

[illegible] STUDIO
(c. Cosenza 66, telefono 366.732)
Due come noi, con John Travolta, Olivia Newton John. Non vist. Ore 20,30; 22,30 Commedia

CRIMINE (via Nizza 66, tel. 667.698)
Segni particolari bellissima, con Adriano Celentano, Federica Moro. Ore 16; 18; 20; 22,15 Commedia

[illegible] (via Paolo Sarpi 117, tel. 612139)
Furyo, di N. Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto. Ore 20,30; 22,30 Vist. 14 Ingresso L. 2.500 Drammatico

[illegible] (via Tenaro 30, tel. 263.16.66)
I ragazzi della 56ª strada, con C. Thomas Howell, Diane Lane. Drammatico

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Cecchi 15, tel. 811.202)
Ellen dolce signora, con Annette Haven. Ore 14,00; 16,30; 18,35; 18,20; 19,45; 21,10; 22,30.

MIKE (c. P. Didone 31, tel. 484.631)
Pornoreggiori sulla p[illegible] erotici e Hot [illegible] in tinta. Ap. 14,30; ult. 22,30. In[illegible]400, rid. 2000.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. 831.662)
[illegible] 14,30 alle 24 continuato dagli Esperi. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible]
(c. Regina Margherita 105, t. 861.804)
Pornoreggiori sulla p[illegible] e Hot ladies la sera. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MATEO (via F. Tommaso 8, tel. 668.334)
La seduzione di Lynna, con Jamie Gillis, Sharon Thorpe. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] (largo G. Cesare 105, t. 267.674)
Non stop ogni ora orari ass. Apertura 16; ult. 22,30.

[illegible]
(Via Principe Tommaso 8, tel. 650.84.70)
Marina [illegible] sex, con Marina Frajese, Laura Levy. Apertura [illegible] ultimo [illegible]

MILANO DOPPIA LUCE [illegible]
(via Milano 8, tel. 630.255)
Hottest cover girl a Teatro di mattina. Novità. [illegible] stop dalle ore 10 alle 22,30.

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 45, t. 749 9981)
Peggio loro Bonzo e Enzo amanti fire (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 23,30. L. 4000

REGINA (c. Reg. [illegible], 183, t. 530.598)
Piacevolmente golose e [illegible] Dal giorno Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4500. Rid. 3000.

REGINA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.786)
Hippocrucial Fantasy, con Bella, Serena, Georgina Spelvin (Certainly more hard core of some other american movie). Ap. 15; ult. 22,30. L. 2500.

SPEZIA (via Nizza 168, tel. 656.2617)
[illegible] [illegible] gussy, con Candice Heid. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

[illegible] (via Bruno 6, tel. 530.352)
Hard bodies, con Daniella Gely, Guy Royer. Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 6, tel. 511.642)
Claire lingua viva — Lady in salone e **Sexy massage**. No stop [illegible] 14 alle 24

FUORI CITTA'

RIVOLI
MARCHESA Una donna alla specchio.
CARMAGNOLA
LUX: Windsurf il vento nelle vene. Non vist.
MARGHERITA: Greystoke la leggenda di Tarzan. Non vist.
CHIERI
SPLENDOR: All'inseguimento della pietra verde.
NUOVO CHIERESE: Il signore è donna.
CHIVASSO
CINECITTA': Cancelo.
MODERNO: Non c'è due senza quattro.
POLITEAMA: Strade di fuoco.
CIRIE'
CATALANO: Cuori nella tempesta.
ITALIA: A tu per tu, di Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, Johnny Dorelli. Col. Non vist.
NUOVO: Greystoke la leggenda di Tarzan. [illegible]
POLITEAMA: Non c'è due senza quattro.
A. S. CINEMA: Broadway Danny Rose.

TEATRI

TEATRO REGIO stagione lirica 1984-85. Vendita nuovi abbonamenti turni A - B - C. Riflettente piazza Castello. Tel. 548.000

ALFIERI - Teatro Stabile: ore 20,30 Teatro di Genova presenta: Le tre sorelle, di Anton Cechov. Regia di Otomar Krejca, scene di Guy-Claude Francois, costumi di Jan Skalicky. Sposi in abbon. Telef. 687.82.48. Ultimi 2 giorni.

ALMIRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 267.197). Domani ore 16 Finale 1° Festival di Primavera. Prev. presso cassa teatro.

CARIGNANO: ore 21 Aldo Giuffrè e Carlo Giuffrè presentano la farsa con l'alta napoletana di Eduardo De Filippo e Armando Curcio. Regia di Carlo Giuffrè. Tel. 667.62.46. Ultimi 3 giorni.

COLOSSEO: Questa sera ore 21,15 Compagnia Stabile l'Operetta presenta la Belledame di Ibsen. Prev. cassa teatro ore 16-19, v. Id. Cristina 71.

NUOVO - PISTA DI DANZA: Ore 9 spettacolo per le scuole. Corsi danza ed espressione corporea per le scuole elementari. Inf. tel. 660.652.

NUOVO - VI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA IL GESTO E L'ANIMA: stasera ore 20,30 la Compagnia Ballet «Mara Fusco». Musiche di Ciaikovski, Bach, Piazzolla, coreografie di Prapa, Balanchine, Nunez. Inf. tel. 656.062. Ultimo giorno.

NUOVO - SALA VALENTINO - RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: Stasera ore 20,30 la Compagnia «I Nuovi Gusti» in «Lo zoo di vetro» di T. Williams. Inf. tel. 849.582.

NUOVO - SALA VALENTINO: Ore 16 La Marionetta Giocattolo di Augusto Grilli in «Giro del mondo delle fantasie». [illegible]

TEATRO MARGARI - BORGHESE (via Cardinal Massaia 104): ore 21,15 al Teatro delle Dieci [illegible] Replicheranno quella di Pile due pezzi di Gino Lagorio.

ADDA/RL GRUPPO DELLA ROCCA - Stagione 1984-85 al TEATRO NUOVO. Prosegue la Campagna abbonamenti: 6 spettacoli a scelta intero L. 45.000, speciale L. 30.000 (associazioni convenzionate con ufficio promozione), giovani (dal 1963 in poi) L. 20.000. Per informazioni rivolgersi al Teatro Adua. Tel. 274.2278.

AVION CENTRO CULTURALE: Corsi di Acrobatica per adulti. Dopolavoristi per bambini diretti da Erika Guerra. Inf. tel. 398.380 (ore 13-14).

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: Stagione 1984-85. Continua la campagna abbonamenti: 25 spettacoli, intero L. 43.000, studenti L. 30.000, sconto del 50% su progetti speciali. Per informazioni rivolgersi al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 519.046 - 541.438. Abbonamenti speciali per lavoratori, Cral, Sindacati di Categoria L. 30.000 in distribuzione presso Spitaleri, via C. Battisti 17, tel. 836.9922.

INTRADODICI (via San Massimo, 21): corsi di recitazione e dizione diretti da P. G. Cilli. Inf. ore 16-21 (tel. 871.828).

TEATRO DELLE MARINA' - Proposte per la stagione spettacoli di marionette, burattini, ballerini. Tel. 878.373.

TEATRO DELLE MARINA': Scuola di musica (tel. 878.373).

TEATRO DELLE MARINA': Scuola di danza classica.

DOWN TOWN ORE 21
D. J. SERGIO FLASH
domani ore 15 e 21
MOONRAY con
COMANCHERO

K 11 VALPERGA (Torino) ore 21
GLI SMERALDI
domani sera [illegible]

DISCOTECA MAGIQUE CLUB
GIGI SABANI
[illegible] 11 [illegible]
V. Lig. III - Trofarello - Tel. 948.6870

ODEON NIGHT CLUB
via Pomba 7 - tel. 54.96.32
Tutte le sere
ATTRAZIONI - SHOW
BALLO - Orch. Nuova Stagione
(Direzione ex Agustin Rangel)

DU PORC Il vero salotto di Torino
ore 21 grande successo de
I LORD'S
domani ore 16,30 e 21 trott.

SMERALDO Gilvenzo
ore 21 BALLO LISCIO
I RUBINET
Domani ore 15 DISCOTECA

STAMPA SERA

L. 600 ANNO 116 - NUMERO 308 **LOTTO**

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.661 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

10

VUOTA LA CASSETTA DEL «TESORO» DI DE AMICIS

I ministri convocati lunedì per evitare la crisi

QUANTO SI SALVA DEL PACCHETTO VISENTINI? RIUNIONE D'URGENZA

ROMA — Quanto si salva del pacchetto Visentini? Per gettare acqua sul fuoco delle polemiche e dare libera progetto fiscale del ministro delle Finanze al Senato, Craxi ha convocato per lunedì riunione d'urgenza i ministri. Nella giornata ci sarà il Consiglio to.

La è maturata questa mattina: il vicepresidente del Consiglio Forlani ha avuto un lungo colloquio con il segretario politico della dc De Mita, quindi si è incontrato con Craxi. Da questi colloqui, secondo quanto ha riferito Forlani, è emersa «una linea di *contrarietà* ogni ipotesi di crisi di governo». Proprio per questo stato che fra oggi e domani gli esperti dei partiti della maggioranza si riuniranno per fare il punto sulla situazione. Oltre a le parti controverse decreto Visentini, discuteranno altri dieci importanti provvedimenti sui quali non c'è ra accordo completo: il decreto sul Mezzogiorno, la legge I risultati saranno poi presidente e vicepresidente.

Riuscirà Craxi a trasformarsi ancora una volta in pompiere per spegnere i focolai di polemica che rischiano di incendiare il governo? «Vedremo lunedì», ha risposto stamattina il

Arnaldo Forlani, vicepresidente del Consiglio

Pietro Longo, segretario psdi

segretario psdi Pietro Longo, ha di essere contrario a una crisi governo. Il maggiore ostacolo resta tuttavia il pacchetto Visentini. Proprio lì psdi e alcuni settori della dc hanno puntato i piedi: «*Il pentapartito non può trasformarsi in pentasuicidio contro le categorie dei ceti medi produttivi che rappresentano tanta parte del suo elettorato*», aveva dichiarato Longo.

E nel governo è scoppiata la polemica. Il partito di Visentini, il pri, ha di nuovo minacciato di uscire dalla maggioranza se «*le misure del pacchetto fiscale saranno stravolte*». e parte della dc il piano Visentini va modificato.

Lo sostengono anche i comunisti, accusati dai partiti della maggioranza di «doppiopesismo». In un articolo pubblicato l'altro giorno sul quotidiano socialista *Avanti!*, si dice che i comunisti parlano un doppio linguaggio: nelle fabbriche sostengono a spada tratta il pacchetto-Visentini, ma ai commercianti (nel timore di un'emorragia di voti) dicono che il pacchetto va modificato.

Dopodomani si gioca dunque il futuro Tutti, a parole, dicono di voler evitare la crisi. Ma i dissensi esistono e per Craxi e Forlani sarà tutt'altro che facile appianarli.

VENTICINQUE EVASORI ARRESTATI IN 2

ROMA — 10 settembre 8 novembre sono arrestate 25 persone per reati fiscali. stesso periodo, sempre per lo stesso motivo, sono stati denunciati 666 imprenditori. Di questi, 138 sono artigiani, 278 commercianti, e servizi. La maggioranza, (304) si trova al Nord.

I reati commessi vanno dalla omessa fatturazione (166) alla omessa o irregolare tenuta delle scritture contabili (223) alla falsa fatturazione. I dati sono resi noti dall'ultimo numero di un settimanale in edicola da lunedì, nel quale si aggiunge che, dall'entrata in vigore della (gennaio al 10 settembre prima cioè dell'ultima ondata di arresti, 93 finite in carcere ed altri erano state denunciate. 93 arrestati, 48 sono industriali e artigiani, 22 commercianti, 8 professionisti, 15 di altre categorie.

Il maggior di denunce (67 destinatari i commercianti al dettaglio, seguiti dagli artigiani operatori servizi (310), da commercianti all'ingrosso (251) e da professionisti (99).

Il settimanale pubblica anche i dati relativi alla attività della Guardia di Finanza nei primi otto mesi dell'84: circa 26 mila verifiche (20 mila nell'83), che hanno portato alla scoperta di numerosi reati.

La finanza, nei primi otto mesi dell'84, ha anche effettuato 2 mila controlli su ricevute fiscali, riscontrando 34 mila irregolarità, e 83 mila controlli sui di cassa, riscontrando oltre casi irregolarità.

E' nata West Hollywood

LA PRIMA CITTA' GOVERNATA DA OMOSEX

WEST — Le elezioni che hanno riconfermato trionfalmente Ronald Reagan alla Casa Bianca hanno anche visto la nascita della prima città diretta da omosessuali. West Hollywood, quartiere di Los Angeles nel quale vivono circa trentaseimila abitanti situato in lussuose località di Beverly Hills Hollywood, dove anni fa nacque l'industria cinematografica americana, ha infatti deciso di attuare una secessione e si è dotato in questa occasione di un consiglio municipale a maggioranza omosessuale.

In occasione delle elezioni quadriennali, gli americani designano il loro presidente e scelgono i loro parlamentari, ma si pronunciano anche su tutta una serie di proposte di interesse regionale e locale. A West Hollywood, elettori dovevano decidere se accettare un progetto mirante a fare di questa località una delle città contea di Los Angeles. I due delle persone aventi diritto di voto si sono espresse a favore questa proposta.

avversari questo progetto affermavano che si trattava di creare una «città omosessuale» nella quale gli avrebbero praticato avuto possibilità di vivere, mentre i sostenitori della «città gay» vano non avere la minima intenzione di trasformare West Hollywood ghetto e che non pensavano affatto di coloro che omosessuali. Anzi, il loro impegno proprio quello di mettere fine discriminazioni viceversa oggi attuate in molte occasioni nei confronti diversi.

La nuova città comprende parte del Sunset Strip, tempo centro della vita di Hollywood, nonché una porzione del viale Santa Monica, lungo il quale vive una più importanti comunità omosessuali Unità.

Il consigliere che ha ottenuto il maggior numero voti e che potrebbe di conseguenza nominato sindaco della località lesbica di 31 anni, Valerie Terrigno. Altri due dei cinque membri consiglio municipale pari omosessuali. I nuovi eletti hanno dichiarato la loro intenzione di promuovere delle misure contro discriminazione e fare della loro città in cui i pregiudizi anti-omosessuali non avranno più diritto di esistere, ma un'altra delle loro priorità anche lotta l'aumento gli affitti, uno problemi più sentiti nella zona.

infatti un inatteso aiuto nei pensionati, che costituiscono il 20 per cento della popolazione e che molto preoccupati mi- di un aumento degli affitti. Più dell'ottanta per cento dei residenti West Hollywood infatti affittuari e il loro desiderio conservare il controllo affitti in vigore attualmente ha largamente contribuito al successo della secessione promossa omosessuali.

«Freud e la Chiesa»

Sigmund

Ancora al Venerdì letterari: «Per il Papa l'inventore della psicoanalisi è il maestro sospettoso A

Scoperta di gruppo medico guidato da italiano

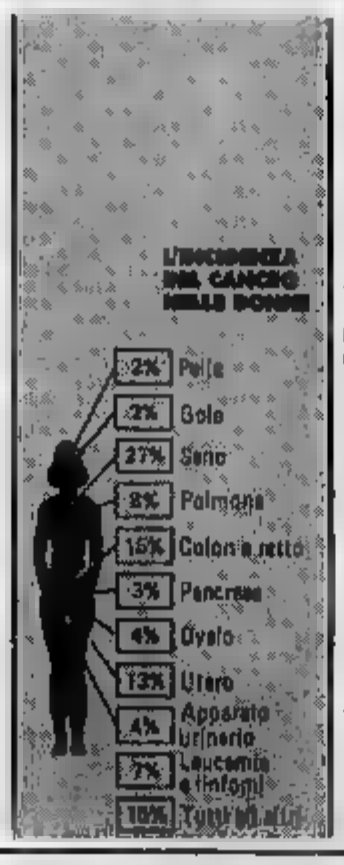
NUOVA TECNICA DI RICERCA SVELA SUBITO IL CANCRO AL SENO

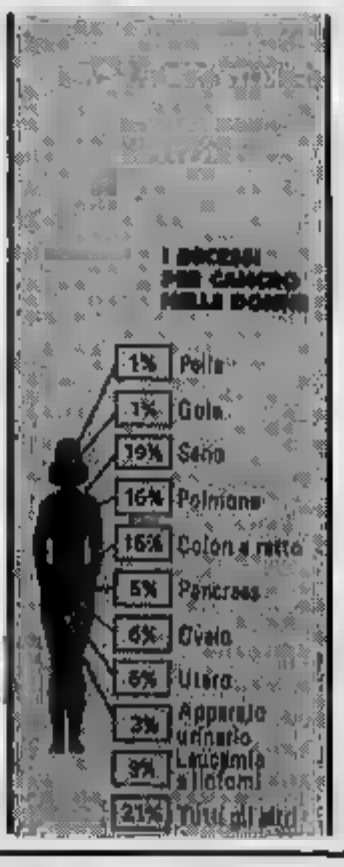
NEW YORK — Una tecnica diagnostica «rivoluzionaria» che permette scoprire fondersi del nella largo anticipo rispetto ai metodi finora usati è stata messa a punto da un gruppo di ricercatori dell'istituto oncologico Muir, in California, guidati dal direttore Ceriani, un medico italiano stabilitosi negli Stati Uniti.

Lo stesso Ceriani, corso di conferenza stampa, detto che la nuova tecnologia basa sull'esame nel sangue di anticorpi monoclonali, in grado di identificare e re le cellule neoplastiche senza offendere i sani.

Questi anticorpi, to Ceriani, possono prodotti in laboratorio dovrebbero essere disponibili regolarmente a partire fine di quest'anno.

Il nuovo è in grado scoprire la reinsorgenza del tumore nelle donne che state operate di carcinoma al seno con un anticipo di mesi rispetto ai sistemi tradizionali.





Il medico italiano ha riferito sui risultati delle sue ricerche durante un simposio anticorpi monoclonali e cancro alla mammella» svoltosi a San Francisco, al quale hanno preso parte 350 specialisti provenienti da dieci Paesi. Durante il convegno che è risultati altrettanto incoraggianti sono giunti anche i ricercatori «Netherlands Cancer Institute».

Ceriani ha detto che dimostrazione dell'efficacia nuovo metodo egli l'ha avuta esaminando un campione di 200 pazienti che avevano subito una mastectomia totale o parziale.

La di metastasi, gruppi di cellule maligne che si rigenerano dopo la ne chirurgica dei tessuti cancerosi, è scoperta con mesi di anticipo sulle metodiche correnti e ciò, ha affermato lo Ceriani, è molto importante alla luce del fatto che quanto prima si effettua la diagnosi, maggiori sono le possibilità di sopravvivenza della paziente.

Ceriani ha detto anche che un semplice del sangue basato sugli anticorpi monoclonali — in grado di riconoscere nel sangue le sostanze rilasciate dalle cellule neoplastiche — si possono salvare vite umane attraverso la tempestività della diagnosi e quindi della terapia.

Il dottor Ceriani ha però aggiunto che la lentezza con la quale talvolta si verificano i processi reinsorgenza dei tumori, a volte diversi anni, ci vorrà parecchio tempo per poter calcolare con esattezza la portata e l'efficacia di questa tecnica».

Il ricercatore ha comunque espresso soddisfazione per i risultati sperimentali conseguiti fino ad ora ed ha detto che numerose case farmaceutiche hanno chiesto di mettere in commercio gli anticorpi monoclonali e il per il relativo esame del sangue, e stanno attendendo una risposta delle autorità federali degli Stati Uniti.

NON ANCORA RISOLTI I SUPER-GIALLI DI BIELLA ESPLODE IL DIBATTITO SUL DIRITTO DI CRONACA

BIELLA — Il deputato biellese Gianni Wilmer ha presentato una interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia. Martinazzoli, che trae spunto dal comportamento procuratore della Repubblica presso il tribunale di Biella, mina.

Gli episodi, maturati nell'ambito di una presunta violazione segreto istruttorio sono due: collegati però fra di loro: l'arresto di un impresario di pompe funebri e l'incriminazione un cronista. Di conseguenza sono due le che il parlamentare rivolge al ministro.

Per l'episodio inerente l'impresa di proprietà di Felice Defabiania, di 61 anni, dopo aver fatto rilevare *del genere non è affatto obbligatoria l'emissione del mandato cattura*», Romani chiede a «*qual è la questa modalità di del potere discrezionale del giudice, tenuto conto che sembra le dichiarazioni tali da frustrare la giustizia*».

Riferendosi all'altro protagonista dell'episodio — Franco Mondello, 56 anni, cronista de «*Il Biellese*» — il deputato pone un quesito al ministro: «*Ferma restando la necessità di garantire un corretto svolgimento delle indagini, non ritiene che il provvedimento nei confronti del giornalista una ingiustificata limitazione della di stampa e dell'informazione?*».

I relazione al rinvenimento, nella cisterna asciutta di un capanno dei resti di Nanni Serralunga, Felice Defabiania alla cui impresa era stato affidato il recupero della salma, durante una normalissima conversazione, disse alla propria moglie che l'identità del morto non era ancora nota. Precisò che avrebbe potuto però accertarla in base a una cintura dal particolare un determinato tipo e alla particolare delle scarpe.

Poco dopo telefonò il cronista e la moglie dell'impresario, immaginare che, secondo l'interpretazione della legge di commina stava commettendo un reato di «concorso in violazione di *segreto istruttorio*», pure nell'ambito di una semplice riferì i particolari. Mondello lesse in poche righe, ritenendo che suo dovere segnalare l'esistenza di questi elementi, nella eventualità che qualche cittadino, conoscendo la persona che portava quel tipo di cintura e di scarpe, potesse contribuire identificazione del morto, in quel momento appunto sconosciuto.

venne poi caserma carabinieri e riferì la fonte dell'informazione. Nell'ambiente giornalistico questo comportamento non è condiviso: proprio in questi giorni a Venezia si sta svolgendo il Convegno nazionale dell'Unione cronisti e uno dei punti fondamentali è il riconoscimento parte del giornalista, di ricorrere al segreto professionale per non mettere nei guai chi li informa.

Piero

La Juve contro l'Inter

IN FORSE A MILANO

Tra due città, resa particolarmente ritorno vertice delle squadre meneghina. Torino-Milan, Riassumeria nel duello il «bomber» di Serena, e quello inglese Hateley, giusto protagonisti, a cominciare due allenatori, hanno un'impronta personale alle loro squadre. Radice spiega il boom con l'esplosione di giovani come Francini, Scirea e Ferri, la conferma guardia

Al , si disputa il derby d'Italia. L'Inter intende liquidare un'avversaria per la Juventus non di sta. Trapattoni, dopo aver varato la formula tutta d'attacco con alterni risultati e avaria verificata brillantemente in Coppa a Zurigo, si aspetta una risposta definitiva da questi 90 minuti ma, a catalizzare i suoi timori, potrebbe essere la quasi sicura assenza di Bonini, bloccato da una contrattura e costretto stamane a disertare l'allenamento.

L'on. Amato: «Voltiamo pagina»

BOBBIO TRA GLI APPLAUSI AMMONISCE IL PSI

Norberto Bobbio: «*Non si può essere socialisti [illegible] senza legati alla cultura socialista, che va adattata [illegible] agli, ma non può essere tradita*». Un fragoroso applauso ha interrotto il suo intervento, ieri, al teatro Nuovo, mentre la [illegible] programmatica del [illegible] stava vivendo il suo [illegible] nel dibattito «politica e cultura a Torino».

Il senatore a vita [illegible] continuato: «Oggi bisogna [illegible] desterlo: perché sei [illegible] Ognuno *deve riflettere, prosegue il fare [illegible] di coscienza. Al posto di: che cosa chiedi?, c'è da domandarsi:* [illegible] di [illegible]». Il battimani è [illegible] lungo e caloroso da [illegible] presenti (ed erano tanti, con in prima fila i massimi esponenti [illegible] garofano piemontese e non, dagli onorevoli Didò e La Ganga [illegible] segretari e amministratori locali) volesse andare oltre l'approvazione [illegible] quei concetti.

Per Norberto Bobbio [illegible] la prima riapparizione in un dibattito di partito nella «sua» Torino, dove il pci [illegible] subito critiche per l'atteggiamento tenuto in Comune durante lo scandalo tangenti, [illegible] aveva subito, a livello nazionale, dopo l'infelice battuta di Craxi sugli intellettuali che perdevano il lume della ragione (Bobbio aveva criticato il [illegible] di elezione del segretario socialista per acclamazione). «*Ma non drammatizziamo quelle vicende*» — ha risposto ieri a [illegible] precisa domanda.

«*E' stato un valzer pagina estrema*» — ha commentato Amato, braccio destro di Craxi, a conclusione della tavola rotonda. «*E' un dialogo che vogliamo, e che stasera dimostra quanto può essere proficuo*».

Bobbio, peraltro, lasciando il teatro Nuovo qualche puntualizzazione l'ha ancora fatta. Ad Amato ha detto: «*Badate, non critica l'critica dell'innovazione, l'critica è soltanto quella [illegible] società più giusta*». «*L'innovazione deve servire come strumento*» ha [illegible] servato Giusi La [illegible]: «Ecco, sì, come *strumento*» ha sottolineato [illegible] Amato [illegible] annuito.

Un notevole contributo alla conferenza programmatica è stato dato, nel suo insieme, dal confronto [illegible] «politica e cultura a Torino». Oltre a [illegible] Amato, [illegible] hanno partecipato Luciano Gallino e Massimo Salvadori.

L'innovazione tecnologica è stata uno dei temi più sviluppati, legata com'è [illegible] futuro di questa Torino [illegible]. Lo stesso Bobbio, peraltro, ha subito osservato [illegible] che «*all'innovazione tecnologica deve corrispondere l'innovazione politica, [illegible] un modo diverso di fare politica*». Ha auspicato l'istituzione di comitati di esperti a livello locale per «*tornare sulla via dei progetti a non [illegible] quella del potere per soddisfare soltanto interessi personali*».

[illegible] Salvadori: «*Il rapporto tra politica e cultura è centrale. Soprattutto nella crescente marginalità di questa [illegible]. La responsabilità in primo luogo [illegible] delle forze politiche. C'è un carattere troppo esteriore per ciò che si intende [illegible] cultura. I partiti sembrano [illegible] ricerca occasionale del consenso attraverso una strategia della vetrina*». Cioè: la cultura come spettacolo, poco importa se muore presto. «*Miseria della vita politica e miseria della vita intellettuale* — ha detto Salvadori — *La struttura [illegible] della vetrina ha aspetti [illegible] aperto clientelismo, l'idea della lottizzazione delle memorie storiche. Importa creare organizzazioni che rimangano. Bisogna con [illegible] individuare le radici di questi mali. Chiedersi, come dice Bobbio, che cosa vuol [illegible] essere socialisti oggi. Fare politica vuol dire ancora servire il bene pubblico e quindi misurarsi con la crisi sulla base [illegible] proposte, [illegible] interessi politici, ma un confronto di proposte [illegible] portare [illegible] la migliore*».

Luciano [illegible] *ha sostenuto l'importanza di due stazioni che, seppur [illegible] carenze, producano cultura dell'innovazione a livello internazionale. Perciò [illegible] fatto crescere il rapporto tra città e università* «*che a Torino è toccato punti molto [illegible].*

Amato, sottosegretario alla presidenza del consiglio, ha concluso. «*Essere socialisti, ed è giusto chiedere in che cosa si crede e non che cosa si chiede, vuol dire essere progressisti, mentre un'altra parte della sinistra resta conservatrice, la quale non cambia perché [illegible] timorosa [illegible] perdere il consenso, [illegible] peccare. Noi apparteniamo, forse, a quelli che peccano [illegible] ma [illegible] quelli, [illegible] qualche [illegible] ritoccato cattolico, capaci di confessarsi*».

E l'etica? «*L'etica fa parte [illegible] progetto di un partito perché penso a un progetto collettivo, e [illegible] parte del progetto. Non può [illegible] re che noi [illegible] [illegible] giuste finché le pensiamo solo, e che queste diventino sbagliate [illegible] le realizziamo. [illegible] adattarsi alla realtà, [illegible] alle novità. Siamo [illegible] e [illegible] a quanto succede in questo mondo*». Stasera alle 18,30 interviene l'onorevole Citati [illegible] Ganga.

Luciano Borghesan

Garesio: una svolta

[illegible] PER TUTTO IL [illegible]

«Non si è ancora espresso un gruppo dirigente con un disegno sul futuro del Piemonte [illegible] grado di ottenere il [illegible] sociale»

[illegible] dalle 9 alle 18, con una breve [illegible] per il pranzo. Più che [illegible] conferenza, quella del psi al teatro Nuovo, è un colossale tentativo di rilancio, quasi una rifondazione.

«*Siamo ad [illegible] svolta* — ha detto [illegible] Giuseppe Garesio del Club Turati — *E, forse per [illegible] prima volta, in una fase [illegible] quella che viviamo non si è [illegible] espresso un gruppo dirigente con un disegno [illegible] futuro del Piemonte, in grado di ottenere il consenso sociale necessario alla trasformazione e di mediare politicamente e culturalmente [illegible] [illegible] ceti, [illegible] ed individui [illegible] alienatori i condizionamenti [illegible] [illegible] corporativi*». Allora cosa proporre, anzi dove va il psi? «*Noi abbiamo qualche pezzo del mosaico [illegible] dovremo costruire. Ma forse più di altri possediamo la [illegible] riformista e l'umiltà della nostra cultura [illegible] per trovare le [illegible] insieme alla gente, [illegible] forze [illegible] ti, culturali ed economiche disponibili ad un progetto di modernizzazione*». Il psi vuole preparare una risposta a questa crisi «*con un'alternativa anche nei metodi, con un nuovo modo di far politica. Stiamo iniziando un lavoro serio e rigoroso, sulla base del quale cercheremo i nostri interlocutori e costruiremo le alleanze per la prossima legislatura amministrativa*». Sulle scelte per Torino, [illegible] progetto che ne scaturirà, i socialisti [illegible] nocano contemporaneamente partite difficili e rischiose, affascinanti e piene di insidie: il rilancio del partito, la costruzione [illegible] una immagine nuova, il grande sforzo [illegible] questi ultimi [illegible] sono legati [illegible] successo [illegible] loro proposte per la città. [illegible] parleranno per tutta la giornata. [illegible] mattino con Roberto Nobile, nel pomeriggio con Domenico Mercurio; stasera con Giuseppe La Ganga, responsabile nazionale psi [illegible] gli enti [illegible].

«Idee per Torino» da ieri al Circolo della stampa

CON IL MUSEO EGIZIO UN RILANCIO PER LA CITTA'

Il pubblico [illegible] salone del Circolo [illegible] stampa

[illegible] Museo Egizio quale carta [illegible] per il rilancio culturale e turistico [illegible] della città [illegible] piano internazionale: è la prima delle «Idee per Torino» proposte nell'ambito della nuova stagione d'incontri e conferenze [illegible] «Circolo della stampa», inaugurata ieri sera a Palazzo Ceriana Mayneri con [illegible] presentazione del prestigioso volume sull'Antico Egitto realizzato per i tipi della Tipografia Torinese Editrice dall'ex sovrintendente al Beni egittologici professor Silvio Curto.

Non è un discorso nuovissimo [illegible] quello dell'impulso che potrebbe [illegible] da un miglior [illegible] ventimila «pezzi» che [illegible] dell'Egizio (secondo [illegible] al Museo [illegible] un patrimonio d'incalcolabile valore per [illegible] cultura subalpina, ma il critico [illegible] Angelo Dragone l'ha introdotto con alcune punte polemiche «mirate» a renderlo «*inattaccabile*»: «*A* il momento non poteva essere migliore visto che accanto a lui sedevano due amministratori pubblici fra i più interessati all'argomento, il presidente della giunta regionale Aldo Viglione e il sindaco Diego Novelli...

Torino sta vivendo un momento d'intensa trasformazione, economica e sociale, dovuto soprattutto alle dinamiche introdotte dalle nuove frontiere della tecnologia che possono contribuire a farla uscire dalle [illegible] [illegible] la «monocultura industriale» — ha detto in sostanza Dragone —, momento che sarebbe un grave [illegible] non sfruttare per [illegible] che la [illegible] si consegni a un processo involutivo *che si aggiungerebbe al periodo [illegible] crescita comunque vissuto finora: l'inazione, e [illegible] davanti agli occhi l'esempio della Galleria d'arte moderna, non può [illegible] condurre al degrado e all'emarginazione*».

In questo senso il rilancio [illegible] Museo Egizio, anche attraverso la [illegible] ristrutturazione e il riordino delle collezioni, cui sta già ponendo mano il nuovo sovrintendente Anna Maria Donadoni, e il previsto ampliamento, ma soprattutto [illegible] una più [illegible] pubblicizzazione della [illegible] esistente, potrebbe [illegible] aperto a un'operazione di recupero globale, «*dai castelli [illegible] [illegible], Racconigi, Reale, Stupinigi, Moncalieri, alla Villa [illegible] Regina*»: operazione che dovrebbe [illegible] completata [illegible] una più efficace [illegible] collegamenti, regionali e cittadini.

Viglione e Novelli [illegible] mostrato di aver [illegible] il significato del passo gettato ancora [illegible] [illegible] [illegible] un po' stagnanti della cultura torinese. Il primo ha però posto l'accento sul «*molto che è stato fatto in questi anni sotto questo profilo, per il recupero del centro [illegible] e sono spesi circa duecento miliardi e altri 120-130 verranno [illegible] nei prossimi cinque anni*», nonostante il [illegible] che non si è potuto fare [illegible]. Antonio di Ranverso, Staffarda, per esempio) perché «*ci è stato impedito*».

E Novelli ha ricordato cose [illegible] 76 si facciano «*studi e progetti sul rilancio del Museo Egizio*» e [illegible] attraverso una complessa serie [illegible] pa[illegible] Comune, Stato, Università, Demanio militare, si sta preparando il terreno per una più razionale utilizzazione degli edifici storici, da Palazzo San Giovanni al [illegible] del Valentino, [illegible] Palazzo Campana ai Poveri Vecchi.

Quanto [illegible] «idee per Torino», ha detto con [illegible] pizzico d'ironia il sindaco, «[illegible] sempre, da ogni parte, purché siano costruttive e non si riducano, come s'è visto in più occasioni, a una sterile esercitazione, all'improvvisazione forzata [illegible] un quotidiano parlarsi intellettuale».

Maurizio Spatola

oggi & domani

[illegible] LOTTO

Bari	83	77	4	8	75
Cagliari	75	58	30	[illegible]	
Firenze	29	56	66	39	33
[illegible]	76	1	65	73	82
Milano	53	15	42	8	60
Napoli	43	19	39	48	67
Palermo	78	65	6	9	69
Roma	72	36	5	16	54
Torino	69	56	40	65	5
Venezia	19	58	2	46	70

COLONNA SUALOTTO

2 2 1 2 X X 2 2 2 1 1 X

I RITARDATARI — Tra i numeri in maggior ritardo, oggi sono estratti per [illegible] il 76 che non era estratto da 46 settimane, e il 1, assente da 29 settimane.

● Per tutte le giornate di oggi, si svolge all'Unione Culturale (via Cesare Battisti 4 bis) il convegno «Teologia della liberazione, Chiesa, sinistra», organizzato dal dipartimento culturale della federazione torinese del pci. Alle 17 circa, conclude i lavori Pietro Ingrao.

● Oggi alle 18, alla libreria Campus di [illegible] Ristori 4, [illegible] Corradini e Marco [illegible] Fulchignoni parleranno de «I pianeti giganti». Presentazione di Piero Bianucci. Thelonious [illegible]: «Dal big bang al futuro prevedibile»

[illegible]

Al [illegible] (str. Cavoretto 2): 21
ARLECCHINO: ore 16,30 - 21 danza.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 Lord's.
FARO: ore 16,30 - 21 Rocky e Vito.
FORTINO: ore 14,30 - 21 Isola.
GARDEN: oggi e domani 15,30 gran pomeriggio con Romagna Express, ore 21 serata/ballo «ring-rotunda».
LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo
LA PERLA del Valentino: 21 danza.
LE PARADIS (s. Massimo 14, 835.775): 21 Pomo d'inverno R.S.
LE RIDI: ore 21 dal Museo
MEMARIA: 21 i Ragazzi del Sole.
PRINCIPE: ore 21 orch. Rotondi.
REMENELLA (c. Francia 110 - Cascine Vica): 21 Ballo «Old Company».
TROCADERO: 21 Dance-Center Rock.

CINEMA

MIGNON: ore 21,30 Attrazioni.
IL GIORNO - Ristorante - Danze - Varietà: orch. Vitale c. Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 3, 532 452): Bernard Thomas, Renzo Gattino, Nadia Discoteca R.S.
NUOVO PERSONAL: discoteca - Ortensano: si balla sabato e domenica, gratuito ingresso libero.

CIRCHI

CESARE TOGNI (Pellerina, tel. 774.416): feriali ore 18 e 21, festivi ore 15-18-21. Visite pom dalle 10 alle 14.
AMERICAN DOLPHIN SHOW (c. Vittorio ai Fiera Stampa, L. 44.68.88): feriali ore 11 - 15 - 18, fest. 11 - 15 - 17 - 21.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Regina 17) [illegible] (L.) (t. [illegible] 9 - L. 515.634): impianti incisori anche Or.: 10-12,30; 15-18,30.
ARTE CLUB (Via Bricherasio, 3): V. Bari.
ARTENOVECENTO (Moderna Gratis 67, 2° piano): Due generazioni: Roberto e Laura Terracini.
AULA MAGNA [illegible] TECNICO: corso Duca degli Abruzzi 24. La formazione dell'ingegnere nella Torino di Alberto Castigliano. La scuola di ingegneria nella seconda metà dell'Ottocento. Mostra storica realizzata dal Politecnico di Torino col Patrocinio della Provincia di Torino, Assessorato alla Cultura. Dal 10-10 alle 11-11 (domenica inclusa) Or. 10-13, 14-19
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Kalekeon e Ghiani - Parpaglione Chiapponeri del Museo Duca di Martina di Napoli 10 novembre - 9 dicembre Orario 10-12, 15-18,30
DAVICO: Enrico Allemandi
IDEOGRAMMA (Via Cibrario 35): O. Lea.
LA ROCCA: Manifesti originali.
LA SALETTA (C. Montegrappa 51): Leonardo Savoca Orario 10-12; 16-20.
OTTINI (Via Vittorio 45, tel. 831.813) Tazzine Cebion. 10,30-13,30; 16,30-20
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): XLVII Mostra d'Autunno di Arti figurative Ore 15,30-18,30.
PORTICI: F. Manfredino 15,30-18,30.
ROSARIA ARTE Collettiva Autunnale.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESI GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Anna Sogno
ARTENOVECENTO (v. Vanchiglia 11): Personale Achille Zanotti
GERMAIN: personale Sergio Mendogni. Nuova monografia dell'artista.
PORTALUPI (Maurizi 9): Pittori dell'800.
SUPE (P.za Solferino 27) personale Attilio Forgiot.
LA SUBALPINA (via Po 9): Soldati: sempre e disegni
LA SVOLTA - Aste A. Peyrotti. Inaugurazione ore 18.

MOSTRE

NEWMENT CLUB (str. Traforo Pino).
ORION NIGHT: ore 21,30 Attrazioni.
IL GIORGIO - Ristorante - Danze - Varietà: orch. Vitale c. Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 3, 532 452): Bernard Thomas, Renzo Gattino, Nadia Discoteca R.S.
NUOVO PERSONAL: discoteca - Ortensano: si balla sabato e domenica, gratuito ingresso libero.

CIRCHI

CESARE TOGNI (Pellerina, tel. 774.416): feriali ore 18 e 21, festivi ore 15-18-21. Visite pom dalle 10 alle 14.
AMERICAN DOLPHIN SHOW (c. Vittorio ai Fiera Stampa, L. 44.68.88): feriali ore 11 - 15 - 18, fest. 11 - 15 - 17 - 21.

GALLERIE E MUSEI

APPRODO (Bogino 17) [illegible] (L.) (t. [illegible] 9 - L. 515.634): impianti incisori anche Or.: 10-12,30; 15-18,30.
ARTE CLUB (Via Bricherasio, 3): V. Bari.
ARTENOVECENTO (Moderna Gratis 67, 2° piano): Due generazioni: Roberto e Laura Terracini.
AULA MAGNA [illegible] TECNICO: corso Duca degli Abruzzi 24. La formazione dell'ingegnere nella Torino di Alberto Castigliano. La scuola di ingegneria nella seconda metà dell'Ottocento. Mostra storica realizzata dal Politecnico di Torino col Patrocinio della Provincia di Torino, Assessorato alla Cultura. Dal 10-10 alle 11-11 (domenica inclusa) Or. 10-13, 14-19
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Kalekeon e Ghiani - Parpaglione Chiapponeri del Museo Duca di Martina di Napoli 10 novembre - 9 dicembre Orario 10-12, 15-18,30
DAVICO: Enrico Allemandi
IDEOGRAMMA (Via Cibrario 35): O. Lea.
LA ROCCA: Manifesti originali.
LA SALETTA (C. Montegrappa 51): Leonardo Savoca Orario 10-12; 16-20.
OTTINI (Via Vittorio 45, tel. 831.813) Tazzine Cebion. 10,30-13,30; 16,30-20
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): XLVII Mostra d'Autunno di Arti figurative Ore 15,30-18,30.
PORTICI: F. Manfredino 15,30-18,30.
ROSARIA ARTE Collettiva Autunnale.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESI GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Anna Sogno
ARTENOVECENTO (v. Vanchiglia 11): Personale Achille Zanotti
GERMAIN: personale Sergio Mendogni. Nuova monografia dell'artista.
PORTALUPI (Maurizi 9): Pittori dell'800.
SUPE (P.za Solferino 27) personale Attilio Forgiot.
LA SUBALPINA (via Po 9): Soldati: sempre e disegni
LA SVOLTA - Aste A. Peyrotti. Inaugurazione ore 18.

LE RAGAZZE: Orologi e accessori da collezione.
MARCHISIO Carlo Bossoli
PERA (corso Cairoli 32, tel. 511.344): Max Jacob disegni e acquerelli.
PERIA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel. 877.810): Anna Carol Jarre.
PERSONA - Cuneo: Collettiva 800-900.
SAN LORENZO: «Il Novecento» (v. Filadelfia 142 - t. 306.92 46).
SANT'AGOSTINO (Riccardi 16, t. 535.983) oggi ore 16 inaug. Altre Mezzari
SPAZIO - Cuneo: Achille Perilli.
TUTTAGRAFICA: G. Schiavino.
VIOTTI: Esposizione permanente.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Per sorridere» alle 16 e 21,15 «Una strana coppia di svitati» di Arthur Hiller con A. Arkin, P. Falk, R. Libertini (Dist Univ 1975 colori min. 106).

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 8,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-19; 15-19, domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività Chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) dai martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19 Chiuso il lunedì
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte
MUSEO DI STORIA NATURALE (corso Re Umberto 37): le domeniche ore 9-12 (visite guidate di Scelsi)
MUSEO SCELSI (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sala mostre temporanee, feriali i giorni 8,45-12,15, 14,45-18,15
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-18; domenica 9-12 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica 9-13; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.108).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Anecnità alle 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ARCHITETTURA RURALE IN VALLE D'AOSTA 20 settembre - 4 novembre.
VECCHI CAMPANACCI DELLA PASTORIZIA ALPINA SVIZZERA 9 ottobre - 18 novembre.
GUIDO REY FOTOGRAFO E PORTA DEL CERVINO 13 ottobre - 18 novembre, al Museo Nazionale della Montagna (sierra ex Cappuccini)

[illegible]

Direttore Tullio Fanno direttore responsabile
Carlo Brosperin vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mussa Ivaldi, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamberini, Giovanni Pandolfo - Direttore Generale Paolo Falcioni

[illegible]

© 1984 Edit. La STAMPA S.p.A.

[illegible] N. [illegible] DEL 30-10-1980

Arrestato pubblicitario accusato di sfruttamento

«RAMMENDATRICE [illegible] LAVORI A CASA» MA CON MASSAGGI PARTICOLARI

Operazione dei carabinieri della compagnia San Carlo. Annunci pubblicitari per procurare clienti a un' organizzazione di squillo. Altro fatto: irruzione [illegible] bisca di piazzetta Lagrange

Sulla guida del telefono è indicata come Progress, di Minervini & Ogliotti, snc, [illegible]nalenza Produzione Pubblicità, [illegible] ufficio in via Pietro Micca 4, ma l'agenzia è risultata operare anche in altri campi, soprattutto quello del sesso a [illegible]to; uno dei soci, [illegible] Minervini, 29 [illegible]ni, [illegible]idente a Borgo, [illegible] Asilo 32 bis, è stato [illegible] stato ieri dai carabinieri della Compagnia San Carlo, accusato appunto di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

L'indagine è stata lunga, ed è il seguito dell'inchiesta che portò alla scoperta, nell'aprile scorso, di una casa [illegible] «massaggi» particolari in via Della Rocca; in quell'occasione venne arrestata, con le stesse imputazioni Caterina Magliano. I carabinieri hanno accertato che Minervini era uno dei responsabili dell'organizzazione — con un giro di una [illegible] [illegible] — [illegible] reclutava i clienti [illegible] un settimanale di annunci, [illegible] rubrica «Servizi e prestazioni diverse» con testi tipo: «*Rammendatrice esegue lavori propria domicilio... Fantasmagia ricevo dalle 14 alle 21... Stiratrice esegue qualsiasi piega citofonare Kelly... [illegible] Lola... Figurinista, convivente, maglierista*».

L'uomo teneva le redini del business e incassava una percentuale [illegible] ogni «rammendo», «ricamo» e «stirata», con un giro d'affari che non è stato ancora quantificato, ma s'indovina consistente. Ieri l'[illegible] della Progress è stato visitato dai carabinieri, e Minervini invitato in caserma, dove gli è stato notificato il mandato di cattura firmato dal giudice Gosso.

● Ancora i carabinieri della Compagnia San Carlo (il comandante è in via Giulia di Barolo 6) hanno fatto irruzione ieri [illegible] [illegible] Po, «Ricreativo e culturale» al secondo [illegible] di piazzetta La[illegible] sorprendendo una ventina [illegible] persone intorno a cinque tavoli da gioco. Il Circolo, in [illegible] una ben organizzata bisca clandestina, funzionava [illegible] alcuni anni, [illegible] una [illegible] clientela di ogni ceto sociale.

I tre soci gestori sono stati denunciati a [illegible]ede libero; [illegible] Raffaele Pontillo, (presidente) 70 anni, [illegible] Vittorio Emanuele 34, Silvano Podestà, [illegible] anni, residente a Pont-St.-Martin in via della Resistenza (economo), e Gaetano Vecchio, [illegible] anni, residente a Ivrea in via Verdi 3. I [illegible] in borghese, superato il [illegible] di [illegible] palo di telecamere sistemate all'ingresso, per evitare sorprese, si sono qualificati appena entrati, e hanno lavorato [illegible] alle [illegible] di [illegible] identificare la piccola folla di giocatori. Tutti [illegible] denunciati per gioco d'azzardo.

Nel locale sono state trova[illegible] fiches, roulettes, mazzi di carte, ricevute del lotto «nero» e di scommesse clan[illegible] sui cavalli e un giro sostanzioso di denaro contante e assegni. La sommaria contabilità dell'«esercizio» era tenuta in [illegible] palo [illegible] registri; in un notes, erano anche specificate le giocate minime e gli orari stabiliti [illegible] ogni categoria di giocatori: da tre a cinquemila lire a testa per donne e pensionati (fino all'una di notte) oltre più alte per i commercianti e altre [illegible] per gruppi [illegible] amici, e giocatori incalliti. Il Circolo, messo sotto sequestro, esiste da almeno [illegible] anni, e all'origine [illegible] fosse veramente solo un centro culturale.

Venne assassinato il 13 marzo '77 dai terroristi delle «brigate combattenti»

[illegible] IN VIA [illegible] PER RICORDARE IL BRIGADIERE [illegible] CIOTTA

Sono le [illegible] del [illegible] marzo 1977. Il brigadiere Giuseppe Ciotta, 29 anni, [illegible] [illegible] (via Gorizia 70) per andare a vigilare su un corteo studentesco. Qui in strada lo aspettano i sicari delle «brigate combattenti»: la moglie Michelina, affacciata alla finestra, assiste alla [illegible] uccisione. Tre colpi di pistola. Ciotta muore, poco dopo il ricovero alle Molinette. A piangerlo rimangono la moglie e la bambina di 2 anni, Nunzia.

Stamane, in via Gorizia 68, in memoria di Giuseppe Ciotta è [illegible] scoperta una lapide, presenti il questore Parisi, il prefetto Sparano, il sindaco Novelli, il comandante del Nucleo operativo col Magliuolo, il presidente della circoscrizione 6, Rita [illegible] avv. Giangrande, esponenti della magistratura e altre autorità. E c'era Nunzia, con la mamma. Adesso ha 9 anni, e i suoi grandi occhi verdi sono agrenati come quella mattina.

La moglie e la figlia di Ciotta davanti alla lapide

UN [illegible] SETTIMANA «VERDE»

Week-end verde, con due incontri organizzati all'Aula Magna del liceo Alfieri. Questa [illegible] alle [illegible] tavola [illegible] tonda sul [illegible] «Cultura verde per l'alternativa». Partecipano [illegible] Giovanale, [illegible] la Lega per l'ambiente, [illegible] giornalisti [illegible] [illegible] [illegible] Walter Giuliano, vicepresidente [illegible] Federnatura, il vicesegretario nazionale [illegible] Gianfranco Bologna, Rosa Filippini, presidente dell'associazione Amici della terra, ed Herman Zamparjolo, [illegible]ro [illegible] direttivo re[illegible] [illegible] della Lega per l'ambiente. Per domani mattina alle 11, è [illegible] in programma un dibattito sul tema «Obiettivo e protagonista: il verde al [illegible] politico». Interverranno [illegible] [illegible] nonviolento, [illegible]pa, Amnesty International, il Comitato Anticaccia, l'Organizzazione Meridionali e Il Puori. L'ingresso è libero.

UN PATTO DI... PLASTICA FRA L'INDUSTRIA ED IL FUTURO

TORINO — Dieci anni fa, in Italia le aziende che trasformavano materie plastiche erano 6.619 in tutto. Oggi, ad appena due lustri di distanza, sono diventate 11.000. Un balzo che si riscontra in Piemonte e in provincia di Torino: 639 imprese nel 1971, 1.049 dieci anni dopo in regione; 381 contro 592 nell'area metropolitana. Se la siderurgia è «servita» all'auto nel passato più recente, oggi e sempre più domani la plastica «serve» ad auto, elettronica, impresa spaziale. Il futuro è plastica e il patto con l'industria è destinato a saldarsi ancora di più.

Plastica: un settore che, in Torino e provincia, annovera aziende importanti. Basti citare nomi come *LMP*; *Carrara & Matta* (legata attraverso l'arredamento); *Saieg* (azienda a cavallo fra edili ed auto); *Comind* (che nell'indotto auto fa la parte del leone); *Cipaia & Bertinetti*; *Galfino*. Medie e piccole aziende tutte molto qualificate che hanno come biglietto da visita quello dell'aggiornamento continuo dal punto di vista tecnologico, per presentare alla clientela una grossa elasticità di prodotti.

Osserva Massimo Foggini, industriale a Beinasco e presidente della associazione di categoria che — presso l'Unione Industriale di Torino — raggruppa gli imprenditori delle materie plastiche: *«L'industria delle materie plastiche come indotto del futuro? Semmai, un indotto che cerca continuamente di adeguarsi al futuro. Nel settore, non esistono problemi di ristrutturazione; c'è l'esigenza di adeguamento continuo ai ritrovati della materie prime».*

— Come è andato il 1984?

«Le aziende legate all'auto vedono nel 1984 risultati soddisfacenti; quelle dell'indotto solo molto meno, per le note ragioni riguardanti l'andamento di questo settore».

Ma il ragionamento non può essere fatto solo a livello di comparto. Spiega Foggini: *«Ho avuto modo di sperimentare personalmente che non esistono gli industriali bergamaschi, torinesi, parigini o di Francoforte. Se industria vuole essere con la "I" maiuscola, bisogna parlare di industriali europei e industriali americani. Questo non si verifica solo per i grandi complessi industriali, ma già a livello di aziende con 50 operai».*

— E ciò a che cosa è legato?

«Innanzitutto, alla possibilità di accedere a finanziamenti agevolati, poi a norme che non continuino a vincolarci con protezionismi».

— La vocazione all'export?

«Quanto al settore dell'indotto auto, l'esportazione è vincolata dalla distanza. I problemi logistici sono enormi. È ben difficilmente le case estere accettano di approvvigionarsi in Italia, quando trovano l'equivalente accanto a casa. Semmai all'estero sentì fare un'altra proposta: "Se vuoi aumentare il tuo fatturato vieni a fabbricare qui"».

— E per l'indotto edile?

«Il grosso problema è quello delle norme di sicurezza internazionali, che internazionali non sono perché non esistono. Manca qualunque coordinamento; così, il profilato per la copertura di un impianto elettrico che va bene in Italia non è assolutamente accettato in Germania, in Francia. E l'export risente di questa mancanza in modo determinante. In questo senso, sarebbe necessaria un'azione del nostro governo nei confronti dei partner europei, per adeguare le norme ed aprire nuovi sbocchi».

— Un auspicio per il futuro?

«Il rilancio dell'edilizia. Si darà lavoro agli addetti del settore, lavoreremo noi dell'indotto. Con le case, verranno i pavimenti, le tapparelle, i rivestimenti, gli accessori, gli impianti. E lavoreranno anche le aziende legate all'auto. Edilizia che tira vuol dire nuove commesse per la stessa industria automobilistica. Il veicolo pesante trova nella cantieristica uno dei suoi clienti più importanti. Le grosse imprese edili, quando non sono a corto di ordini, sono meno restie a rinnovare il loro parco-auto. La ripresa ci sarà. La nostra società è troppo legata all'automobile come lo è al problema casa per non vedere un incremento di questi due settori».

— Quali richieste rivolgono allo Stato gli imprenditori della plastica?

«Finanziamenti a sostegno del settore e revisione delle norme internazionali».

— Finanziamenti finalizzati a che cosa?

«Non tanto alla ricerca, quanto per l'adeguamento alle nuove tecnologie, l'acquisto di nuovi macchinari».

— Vuole ricordare un'iniziativa di rilievo?

«Un'anticipazione: la mia associazione sta preparando un convegno internazionale sulle materie plastiche che si terrà a Torino e che dovrebbe avere una risonanza mondiale. Avremo relatori da ogni parte del mondo. Servirà a presentare quanto abbiamo fatto in città ed anche per dire la nostra parola nei tentativi in atto per rilanciare Torino».

Mario Tortello

Massimo Foggini: «Nel prossimo anno, promuoveremo un convegno internazionale sull'industria delle materie plastiche»

■ IL SETTORE. L'industria delle materie plastiche in provincia di Torino conta (secondo gli ultimi dati disponibili) 892 aziende, con un totale di 10.254 dipendenti. In Piemonte, le imprese sono 1049, per 17.561 addetti. L'incidenza percentuale sul totale italiano è del 4,9%.

■ SITUAZIONE CONGIUNTURALE. A livello nazionale, le imprese del settore hanno espresso nello scorso anno valutazioni meno negative di altri per ciò che riguarda la produzione. Basso, per la maggioranza delle aziende, resta il livello degli ordini interni.

■ A LIVELLO TORINESE. Aspettative positive vengono manifestate anche dagli imprenditori torinesi; sia pure in presenza di una alternanza fra fasi di aumento e fasi di riduzione dei livelli di produzione e ordini. Secondo gli ultimi risultati dell'indagine congiunturale curata dall'Unione Industriale, gli imprenditori della plastica sono «prevalentemente ottimisti» sulla produzione e «meno pessimisti» sui livelli occupazionali.

■ VOCAZIONE ALL'EXPORT. Per gli ordinativi esteri, un miglioramento è stato registrato a partire dal secondo trimestre dello scorso anno. Tuttavia, uno dei problemi cardine che attualmente «stressano» la vocazione all'esportare è rappresentato dalla giungla di norme oggi vigenti a livello comunitario, spesso contraddittorie.

Una Mostra Mercato di 2000 metri quadrati

FORMAGGI IN VETRINA CUNEO LANCIA LA SFIDA ALL'EUROPA

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — L'Italia è ormai abituata a dover combattere per i suoi prodotti migliori. La concorrenza straniera in campo alimentare diventa sempre più forte e la nostra produzione, benché ottima, deve talvolta retrocedere di fronte a prodotti che di meglio hanno soltanto una grande e ben organizzata campagna promozionale.

Per arginare la diffusione dei suoi concorrenti tradizionali, Francia, Germania e Paesi Bassi, Cuneo ha deciso di sventolare «la bandiera che osa il confronto», ovvero la sua, e da giovedì pomeriggio in piazza Martiri della Libertà, su 2000 metri quadrati è possibile ammirare i «gioielli» della provincia, esposti nella sesta edizione della Mostra Mercato dei Formaggi Piemontesi.

Organizzata dalla Camera di Commercio di Cuneo, dalla Regione Piemonte, dal Comune di Cuneo, dall'Azienda stradale provinciale, dalla Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla Pro-Cuneo, la fiera si propone in sei giorni di valorizzare tutto il settore lattiero caseario piemontese con particolare riferimento alle produzioni tipiche.

E non a caso l'iniziativa è della provincia di Cuneo, l'unica in Italia a possedere ben sei formaggi Doc. Oltre al Grana Padano e al Gorgonzola, ormai noti e apprezzati in tutto il mondo, hanno infatti raggiunto, nel 1981, la pregiata denominazione d'origine controllata altri quattro e più rari formaggi: Bra, Castelmagno, Raschera e Murazzano.

«Prodotti questi — dice Giacinto Chiri, responsabile dei servizi promozionali della Camera di Commercio di Cuneo — con una produzione molto limitata e quindi per forza di cose anche poco conosciuti a livello nazionale. È proprio per questo era indispensabile la denominazione d'origine che ne garantisce la qualità e l'originalità».

Il formaggio infatti è un prodotto oltremodo suscettibile alle più piccole variazioni (l'erba per il bestiame, e di conseguenza il latte cambiano a seconda delle altitudini, fornendo dove è possibile per configurazione geografica — ed è questo il caso della provincia di Cuneo — una grande varietà di gusti) e l'imitazione quindi può essere molto dannosa al buon nome dei produttore, anche se al palato dell'intenditore non può sfuggire la differenza fra un formaggio d'alpeggio e uno di pianura.

Lo slogan di oggi: «La bandiera che osa il confronto». Sei prodotti Doc

Il Bra (anche conosciuto come Nostrale), il Castelmagno, la Raschera e il Murazzano hanno conquistato la qualifica nel 1981 e fra '82 e l'83 sono stati istituiti i Consorzi, oggi funzionanti ognuno con il proprio marco. Ma accanto a questi non bisogna dimenticare gli altri (e la mostra dà di tutti un generoso assaggio), la Robiola di Roccaverano ad esempio, il famoso Brusa, lo Strinù carmagnolese, il Tomino di Melle, la Toma di Lanzo, la Toma di Ploda, il Taleggio, ognuno configurato geograficamente e con un territorio molto circoscritto.

«Nonostante tutto — continua Chiri — *le possibilità per esportare ci sarebbero, il Bra ad esempio viene già distribuito in quasi tutti i Paesi della Comunità Europea. Non sono certo i buoni formaggi che ci mancano. Quelli che in Italia sono sempre mancati, sono i soldi, che dei finanziamenti adeguati per una campagna promozionale seria per far conoscere i prodotti».*

Ed è proprio sulla strada della propaganda che intende muoversi la Camera di Commercio di Cuneo, anche attraverso l'allestimento di fiere come questa. I risultati sono incoraggianti: l'anno scorso la mostra è stata visitata da 15 mila persone, per lo più consumatori, ma anche da qualche importatore straniero, tanto che il Murazzano è già un anno presente nelle vetrine di New York.

Anche quest'anno i maggiori visitatori sono i consumatori, attirati dagli «assaggi», dai «prezzi Fiera», dal ristorante che ogni sera presenta menù tipici della zona, naturalmente a base di formaggio. Molte le scolaresche che al mattino affollano l'esposizione, e questo è un segno di come il settore caseario interessi anche i giovani come futura professione.

«Certo — conclude Chiri — *anche in questo senso il Doc è stato utile. Ora è di nuovo possibile vedere marpari di trent'anni, mentre prima preferivano finire in qualche fabbrica. La prospettiva di un lavoro giustamente remunerato può indurre alcuni produttori a non cessare l'attività, ad ingrandirsi se possibile e ciò può significare anche nuova occupazione».*

Tiziana Longo

La settimana in BORSA

TONO DIMESSO SCAMBI DIMINUITI

Fra i valori più colpiti assicurativi e bancari

TORINO — Il mercato borsistico che nel mese precedente sembrava avere un'intonazione positiva ha vissuto questo ciclo di sedute in tono dimesso, con gli scambi che sono notevolmente diminuiti e con le quotazioni in arretramento, anche se la tenuta di fondo sembra dimostrare una struttura decisamente controllata da solidi investitori. Il fatto è che mentre i compratori continuano ad essere restii nell'impostare nuovi programmi di lavoro, i venditori fanno sentire la loro presenza creando anche problemi di assorbimento.

L'indice generale Comit dei valori azionari, che aveva concluso la settimana precedente a quota 214,50, termina questo ciclo operativo a 210,40, sacrificando oltre il 2 per cento, con ribassi che per alcuni comparti del listino sono notevolmente più marcati. I valori più colpiti sono quelli assicurativi e i bancari, che dopo i vantaggi conseguiti nelle settimane precedenti sembrano nuovamente non godere di una congiuntura borsistica favorevole.

Le Ras sacrificano ben il 7% e contro le 58 mila lire del ciclo precedente concludono a 53.700; scontano quindi ora l'euforia precedente, in relazione al passaggio del pacchetto azionario alla compagnia tedesca Allianz. Le Generali concludono a 30.200 contro le 31.300 lire, e sacrificano ben il 4%, dimostrando una debolezza ormai cronica per il titolo una volta definito «principe del listino».

Sempre positivo invece appare il mercato delle Fiat, con il titolo ordinario che conclude a 1909 lire e guadagna l'un per cento rispetto alla settimana precedente, e con il titolo privilegiato in leggero assestamento, anche se ben controllato a lire 1535 (-0,5%). Riguardo alla Fiat, bisogna anche segnalare l'allargamento notevole che ha avuto il mercato dei warrants, verso i quali sembra rivolgersi grande interesse da parte della clientela.

In evidenza si sono messe invece le Olga, che guadagnano rispetto alla settimana precedente il 3%, in merito alle voci del passaggio del pacchetto di maggioranza, smentito però dalla stessa società.

Ottime notizie sono giunte dall'assemblea dei soci della Pirelli, che ha messo in mostra un netto miglioramento di uno dei maggiori gruppi industriali italiani. Infatti si ipotizza, analizzando l'andamento dei primi sei mesi, un raddoppio su base annua dell'utile rispetto al 1983. L'espansione della Pirelli anche all'estero richiede capitali sempre maggiori, e quindi si ipotizza anche una futura quotazione a Wall Street, per coronare l'internazionalizzazione del gruppo italiano, già presente in tutto il mondo nel settore industriale e commerciale.

Nella settimanale seduta del mercato ristretto si è assistito a diffusi recuperi nei prezzi, con l'indice che ha riguadagnato l'1,5%, anche se l'attività è ristagnata su volumi molto modesti.

m. c.

«SAN PAOLO» E IMPRESE FILO DIRETTO AL SALONE DELL'AUTO

TORINO — Al 60° Salone internazionale dell'automobile, che si svolgerà dal 14 al 25 novembre prossimi, uno stand insolito, attrezzato con terminali video, stampanti e telefoni: quello del «San Paolo», istituto di credito di Torino. L'Istituto Bancario San Paolo, che si sta rivelando all'avanguardia nell'utilizzo dell'elettronica e dell'informatica quali strumenti per qualificare ed innovare i servizi bancari, è la prima grande banca italiana ad offrire alla clientela il servizio per il «cash management».

Proprio al Salone il San Paolo presenta le prime significative applicazioni del più vasto programma, predisposto dall'istituto torinese, di «Home Banking - banca a domicilio», mediante il quale il cliente viene messo in grado — con una semplice telefonata — sia di ottenere flussi informativi di natura finanziaria sia di effettuare operazioni bancarie, direttamente al terminale del proprio ufficio.

Il servizio è denominato Sift (Sistema informativo flussi finanziari).

MACELLERIE: TROTE IN VENDITA

ROMA — Forse già da Natale sarà possibile acquistare nelle macellerie trote fresche, refrigerate, eviscerate e confezionate sotto vuoto. Gli uffici del ministero dell'Industria e Commercio stanno provvedendo all'aggiornamento delle tabelle merceologiche per consentire ai macellai di esporre le confezioni di trota tra i filetti e le lombate.

Ne dà notizia la Confagricoltura, aggiungendo che il pesce, allevato in Italia, è prodotto nelle aziende di acquacoltura del Nord.

RADIO CENTRO 95

L'unica che si ascolta in tutto il Piemonte
dal 1976
Musica - Informazioni - Attualità - Sport

RADIO CENTRO 95

La radio più ascoltata in Piemonte

Che cos'è il laser.

LIGHT AMPLIFICATION by STIMULATED EMISSION of RADIATION, cioè LASER, sorgente luminosa in grado di concentrare la potenza di un milione di watt in pochi millimetri quadrati.
Dalle telecomunicazioni alla chirurgia, dai sistemi di misura alle lavorazioni industriali, il laser è la chiave di volta di una vera rivoluzione tecnologica.
Si aprono nuovi orizzonti dove solo poco tempo fa era impossibile intervenire. Oggi è iniziato l'era del laser.

Perchè investire sul laser.

Il laser è tecnologia vincente, è la realtà di un mercato in forte sviluppo con alto e rapido ritorno degli investimenti.
3 bilioni di dollari U.S.A. nel 1983 con un tasso di crescita reale del 32% rispetto al 1982: queste le dimensioni attuali del mercato mondiale del laser.
La stima del mercato italiano si aggira sui 30 miliardi di lire/anno con un trend di sviluppo molto accentuato a causa del gap che in questo settore ci separa dagli altri paesi europei, dal Giappone e dagli Stati Uniti.
Il parallelismo con il mercato dell'informatica e dei computers si impone: chi, sin dall'inizio, ha creduto in questa tecnologia è ora giustamente premiato. Il laser offre oggi un'opportunità dello stesso valore.

LASER
INVESTIRE AD ALTO RENDIMENTO

Il nostro obiettivo.

"PROGETTO LASER" è un programma di sviluppo per la commercializzazione di attrezzature laser in vari campi di utilizzo (dalla medicina, all'industria, alle telecomunicazioni) in Italia e all'estero. L'obiettivo è di raggiungere nei prossimi tre anni la leadership sul mercato nazionale ed una posizione di primo piano a livello internazionale.

La nostra proposta.

"PROGETTO LASER" prevede l'apertura a un certo numero di finanziatori da associare al programma. Finanziatori che desiderano un rapido e consistente ritorno del loro investimento, che credono nell'innovazione tecnologica come fattore di espansione e alta redditività. L'investimento necessario è nell'ordine minimo dei 50 milioni. L'investimento può anche aprire interessanti opportunità di collaborazione operativa.
Se siete interessati ad approfondire questa opportunità e desiderate fissare un incontro scrivete a

Publikompass 613 - 10100 Torino

Divampa la «guerra dei decimali» tra sindacati e Lucchini

«TUTTA LA CONTINGENZA O SCIOPERO GENERALE»

Il presidente della Federtessile Lombardi ha proposto di pagare tutti e due i punti in cambio della pace in fabbrica. Ma il sindacato non si fida. In vista azioni legali?

Franco Bentivogli

La risposta è arrivata subito, secca e tagliente: «Se la Federtessile vuole scambiare gli automatismi con la contrattazione aziendale sappia che non è questo l'obiettivo né della Cgil, né della Federazione unitaria». *Lo ha dichiarato ieri sera il segretario generale aggiunto della Fulta — il sindacato dei tessili - Gianni Celata, non appena si era diffusa la notizia della proposta-Lombardi sulla scala mobile (*«Paghiamo tutti e i due punti, a patto che il sindacato s'impegni per iscritto a non iniziare alcuna vertenza in fabbrica e ad affrontare una trattativa seria sul costo del lavoro»).

Reazioni dure anche dalle altre confederazioni sindacali. Mario Colombo, responsabile della Cisl per i problemi industriali, *afferma: la sortita del presidente della Federtessile* «è un indice evidente che il fronte padronale è diviso o ha paura di averla fatta grossa».

In altre parole, la minaccia di non pagare il secondo punto di *contingenza (quello maturato con la somma dei decimali) spaventerebbe ora gli stessi industriali che* «non hanno bisogno di scioperi in questa fase di ripresa». Quindi, *sostiene la Cisl,* bisogna mobilitare i lavoratori, promuovere azioni settoriali per ottenere il pagamento di tutta la contingenza. E arrivare, se necessario, allo sciopero.

Alla Uil, accanto alle azioni di lotta, si *suggeriscono* di avviare iniziative legali e si sostiene la necessità di riallacciare con gli imprenditori il dialogo sul vantaggio di questioni aperte: *riforma del salario, occupazione e fisco.*

Sul fronte della Confindustria il sindacato sembra aver ritrovato un'unità soffocata da feroci polemiche. Ma il fuoco del dissenso cova sotto la cenere. E potrebbe nuovamente divampare fin da lunedì, quando le segreterie Cgil, Cisl e Uil si riuniranno per decidere quali iniziative prendere di fronte all'offensiva sulla scala mobile. Si parla, come s'è detto, di sciopero generale ma contenuti, obiettivi e modalità sono tutti da definire. Luciano Lama vorrebbe legare strettamente la protesta sui decimali al contenzioso che il sindacato ha aperto anche con il governo. Giorgio Benvenuto sollecita a uscire dalla situazione di stallo sul costo del lavoro. Pierre Carniti, invece, si ostina a non voler mescolare i problemi.

Nella Cisl sono tutti d'accordo su questa linea. Il segretario confederale Franco Bentivogli sostiene che finalmente la Confindustria «ha fatto chiarezza sulle sue reali intenzioni: intervenire pesantemente sulla scala mobile in modo strutturale». *E il sindacato corre il pericolo d'essere stritolato.* «Ci troviamo il referendum da un lato e il taglio dei decimali dall'altro — *chiarisce Bentivogli* — Ossia con la prospettiva d'un negoziato in cui il sindacato rischia di operare per conto terzi».

Un *chiarimento, dunque,* è «preliminare ad ogni discussione, anche quella che comincerà lunedì».

Anche l'ala dura della Cgil è restia ad aprire una trattativa con gli imprenditori. Sergio Garavini ha scritto sul periodico «Rassegna sindacale» che il «ricatto» di Lucchini dovrebbe aprire gli occhi a chi sogna un negoziato credibile con la Confindustria. Intanto, aggiunge, nel governo qualcuno pensa già «a un nuovo 14 febbraio», cioè ad un altro decreto sul costo-lavoro.

Pur concordando che la posizione confindustriale «è inaccettabile», la Uil continua a voler «sfruttare la dialettica aperta tra gli imprenditori, in modo che prevalga l'ala disponibile a trattare». *Lo ha detto Bruno Bugli,* sottolineando che «stare a guardare è una posizione suicida perché finisce per favorire proprio quello che si paventa: un intervento esterno al sindacato».

Roberto Bellato

E DA TORINO GLI INDUSTRIALI INSISTONO

Paolo Pantani

TORINO — «*Trovate una soluzione, altrimenti sarà difficile all'interno del sindacato sostenere il ruolo del 'partito delle trattative'*». Silvano Veronese, segretario confederale Uil, lancia un chiaro avvertimento agli industriali che giovedì, riuniti nel parlamentino della Confindustria, decideranno sul pagamento o meno dei decimali della scala mobile.

L'occasione è stata la tavola rotonda sulla «Riforma del salario» svoltasi ieri a Torino, a cui hanno anche partecipato Piero Craveri, direttore del C.R.E.L., e Paolo Pantani, direttore dell'Unione Industriale di Torino.

Se gli imprenditori decidessero per non pagare tutti e due gli scatti di contingenza del trimestre agosto-ottobre («un atto — secondo Veronese — di violazione palese di accordi sottoscritti e di spreco per le stesse interpretazioni governative») la Uil «risponderà con vertenze legali in tutt'Italia. E non vi è dubbio, inoltre, che assisteremo ad una esplosione incontrollata di rivendicazioni e di ricorso salariali a livello di azienda».

Una situazione che allontanerebbe la possibilità di vedere sindacati e industriali attorno a un tavolo per trovare una soluzione alla riforma del salario.

Se ne parla ormai da quasi dieci anni e, nonostante il 1985 fosse stato indicato come l'anno del suo «decollo», rischia invece di essere quello di un ulteriore inasprimento dei rapporti tra sindacati e Confindustria.

E' più che un'impressione, dopo aver sentito l'intervento del direttore dell'Unione Industriale di Torino. Secondo Pantani, la Confindustria si troverebbe obbligata a scegliere il non pagamento dei decimali di fronte alla difficoltà di trovare un accordo con gli stessi sindacati.

Anche il rappresentante degli imprenditori torinesi ha lasciato ieri un avvertimento, che può essere così sintetizzato: tra azioni legali per i punti, referendum sulla scala mobile ed elezioni amministrative che tradizionalmente paralizzano l'attività politica, si arriverebbe con tutte le questioni ancora aperte al prossimo autunno, in coincidenza con le vertenze contrattuali. In altre parole, una situazione difficile da gestire per il sindacato.

E per la riforma del salario, c'è ancora un ulteriore rinvio. Eppure, come ha sottolineato Paolo Craveri, è ormai necessario riequilibrare il salario per premiare la professionalità, alla luce della nuova realtà. Esclusa per il futuro la predeterminazione dei punti di scala mobile «strumento eccezionale e valido per il 1984», è invece considerato più ragionale «un adeguamento automatico dei salari solo quando l'inflazione superasse di una certa percentuale il valore medio dell'indice dei prezzi del periodo precedente».

Stefanella Campana

Visentini prepara il decreto

AUMENTERANNO LE DETRAZIONI FISCALI DI FINE ANNO

ROMA — La busta paga del mese di dicembre sarà quest'anno meno «leggera». Il ministro delle Finanze Visentini sta infatti mettendo a punto un decreto per aumentare le detrazioni fiscali del conguaglio di fine anno.

Lo stesso ministro lo ha annunciato in un comunicato ai datori di lavoro: «Gli aumenti — si legge nella nota ministeriale — avverranno in relazione al tasso di inflazione, non oltre il limite del 10 per cento, e riguardano le detrazioni per carichi di famiglia, quella per spese di produzione del reddito di lavoro dipendente, l'ulteriore detrazione prevista per i redditi di lavoro dipendente ed autonomo ed i relativi limiti di reddito afferenti ai singoli scaglioni. Di questi nuovi importi i datori di lavoro dovranno tenere conto nelle operazioni di conguaglio che vengono effettuate a fine anno per i redditi di lavoro dipendente».

In complesso il risparmio d'imposta andrà da un minimo di 25.000 lire per il lavoratore senza carichi di famiglia ed un reddito superiore ai 17 milioni e 600 mila lire, ad un massimo di 109 mila lire per il lavoratore al di sotto dei 9 milioni e 900 mila, con un coniuge e otto figli a carico.

Ovvero, più particolarmente, le detrazioni quest'anno potrebbero aumentare così: per il coniuge con un reddito inferiore a 3.630.000, la detrazione passa da 240.000 a 264.000 lire; per un figlio da 18.000 a 20.000 lire, per due figli da 36.000 a 40.000 lire; per le spese di produzione del reddito si passerebbe da 253.000 a 277.000 lire. Anche per le ulteriori detrazioni saranno variate le quote in relazione ai vari scaglioni di reddito.

L'aumento delle detrazioni, che servirà a compensare per il dipendente il conguaglio fiscale di fine anno, sarà deciso sulla base dell'indice medio dei prezzi al consumo nel periodo dicembre 1983-novembre 1984.

Era stato radiato nel 1982 per filo-sovietismo

L'EDITORE NAPOLEONE RIAMMESSO NEL PCI

Roberto Napoleone

ROMA — L'editore Roberto Napoleone, radiato dal pci nell'ottobre del 1982, è stato riammesso nel partito. Lo rende noto un comunicato della commissione stessa, nel quale si precisa che «la commissione, nella seduta del 9 novembre, ha preso in esame la richiesta avanzata dal compagno Roberto Napoleone di essere riammesso nel partito. Nell'avanzare tale richiesta — prosegue il comunicato — il compagno Roberto Napoleone ha reso esplicito il suo profondo convincimento che solo nel pci è possibile impegnarsi per la costruzione di una società socialista nella democrazia, sottolineando l'esigenza di operare per l'unità del partito».

L'ex sindaco interrogato in carcere a Roma

ANCHE CIANCIMINO «PENTITO»?

In giornata forse le sue prime ammissioni

Vito Ciancimino

PALERMO — Oggi Vito Ciancimino viene interrogato a Roma nella sezione di massima sicurezza del carcere di Rebibbia, dov'è rinchiuso sotto stretta sorveglianza da domenica mattina, dopo l'arresto avvenuto sabato. Cosa dirà l'ex sindaco di Palermo, che continua a polarizzare su di sé l'interesse per la valanga di notizie che la sua vicenda sta alimentando?

Lo si chiede a Palermo, ma naturalmente non soltanto a Palermo, se Ciancimino manterrà la sua linea difensiva già abbozzata il 30 ottobre davanti ai giudici della sezione speciale per le misure di prevenzione (un'autodifesa ad oltranza, ammantata dalla granitica convinzione di poter uscire indenne dalla bufera che l'ha travolto), oppure se farà qualche ammissione.

C'è già, fra i colpevolisti, chi parla di un Ciancimino «pentito» che si deciderebbe a fare qualche ammissione pur di tirarsi appresso nella sventura chissà quanti politici e imprenditori che potrebbero appartenere a quel famoso «terzo livello» della mafia. Insomma, un Ciancimino all'urlo di «muoia Sansone con tutti i Filistei»?

Ai giudici dovrà spiegare tante cose. E, per cominciare, la provenienza dei suoi soldi, che sembra siano proprio tanti. Dopo il ritrovamento di titoli ed altri documenti per oltre sei miliardi, seguito al provvedimento con il quale la magistratura ha ordinato il sequestro dei beni suoi e dei suoi congiunti, Ciancimino è più che mai nell'occhio del ciclone. Circolano molte indiscrezioni, mezze frasi, «notizie» sulla consistenza del patrimonio: si parla con insistenza di 60 appartamenti, tutti in città, che sarebbero già stati sequestrati.

La sua posizione è aggravata dal fatto che assieme ai figli, prima che il tempo volgesse decisamente al brutto per tutta la famiglia (specialmente per i figli maggiori Giovanni e Sergio, introvabili da lunedì dopo che sono stati indiziati di concorso con lui nell'illecita costituzione di capitali all'estero), l'ex sindaco avrebbe svuotato le cassette di sicurezza che teneva nel caveau della filiale di Palermo del Banco di Roma. Che cosa c'era dentro? Altri valori, soldi, gioielli? Uno degli investigatori, pressato dai giornalisti che gli chiedevano notizie, a un certo punto ieri è sbottato insofferente: «Ma che volete che siano sei miliardi? Quelli sono solo le briciole!».

Dal caso Ciancimino al caso Salvo, un passo che non si sa quanto sia breve, ma pur sempre due casi in bilico tra affari, politica e mafia, tre ingredienti che, mischiati, a Palermo formano un cocktail micidiale. Ieri Ignazio Salvo, cugino e socio di Nino Salvo, interrogato dai giudici della sezione speciale per le misure di prevenzione che già martedì avevano ascoltato il parente, ha detto chiaro e tondo che con la mafia lui non ha mai avuto nulla in comune. Ignazio Salvo ha attribuito al pci e al quotidiano del pomeriggio palermitano «L'Ora», che ha definito «organo giudiziario del pci», la vera responsabilità delle sue attuali contrarietà con la giustizia.

Antonio Ravidà

LICEI E ISTITUTI SUPERIORI FORSE ANDRANNO IN PENSIONE SARANNO SOSTITUITI DA ALTRI

ROMA — Sabato prossimo il nuovo testo del progetto di riforma dell'istruzione secondaria superiore sarà portato in aula, al Senato. Con ogni probabilità la sua discussione subirà un immediato, ennesimo ormai, rinvio, ma questa volta per non più di un paio di giorni. Appellandosi al regolamento parlamentare il gruppo comunista aveva imposto alla maggioranza un'accelerazione dei lavori in commissione, la settima, presieduta dal sen. Valitutti, già ministro della Pubblica Istruzione, e autore di un saggio sulla materia, dal titolo eloquente «*La riforma impossibile*».

Affannosamente, tra ottobre e i primi di novembre, un comitato di sette senatori della Commissione istruzione ha trovato la via per ricomporre il disegno di legge sostanzialmente modificato da un primo anno e mezzo di discussione all'interno della stessa maggioranza governativa. E' stato salvato l'impianto: biennio unitario con opzioni, aree e indirizzi. Al ministro è stato riconfermata la delega per indicare materie, programmi, orari per ogni lezione: quanto si è già fatto a grandi linee per la scuola elementare con il lavoro della commissione di esperti presieduta ufficialmente dal sen. Fassino, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, e di fatto dal prof. Laeng.

Ossia — e qui tutti concordano — per l'istruzione secondaria si è scelta la via più impervia di trovare un'accordo sul contenitore, la struttura organizzativa, anziché affrontare prioritariamente la questione dei contenuti. Dire ora che scompariranno i licei e gli istituti superiori è prematuro. Certo, con l'operazione della riforma, si arriverà ad un accorpamento dei percorsi disciplinari e preprofessionalizzanti, ma gli insegnamenti del greco e del latino non scompariranno. Tutt'al più saranno affiancati da quello dell'inglese o del tedesco, che ora si fermano alla soglia del liceo.

Sarà una riforma dal carattere processuale quella di cui si discuterà da sabato in Senato: stralciate le questioni della riforma dell'esame di maturità (per cui esiste già un progetto del ministro Falcucci pronto) e dell'accesso alle facoltà universitarie, il solo nodo centrale sciolto, per i dissensi che vi si erano accumulati intorno, è quello del prolungamento dell'obbligo scolastico al sedicesimo anno di età. Ma anche qui occorrerà un'apposita legge dello Stato, a parte, per varare il provvedimento.

Tutti i partiti affermano di volere in fretta l'avvio della riforma. Ma i problemi che ancora restano aperti sono sempre troppi per ritenere che l'iter parlamentare arrivi in fondo celermente. Per arrivare a questo punto sono occorsi dodici anni di discussioni.

al. g.

BILANCIA DELL' EXPORT IN NOVE MESI DISAVANZO DI 13 MILA MILIARDI

ROMA — Ha raggiunto ormai i 13 mila miliardi di lire il disavanzo accumulato dalla bilancia commerciale italiana nei primi nove mesi dell'anno. I dati resi noti oggi dall'istituto centrale di statistica indicano infatti che, con il passivo di duemila miliardi registrato a settembre, lo squilibrio tra le importazioni e le esportazioni italiane è salito a quota 12.969 miliardi. Rispetto al passivo dei primi nove mesi dell'anno scorso, l'interscambio dell'Italia con l'estero è peggiorato, tra gennaio e settembre, di quasi tremila miliardi. Ecco l'andamento negli ultimi anni (in miliardi di lire):

1980	—10.944
1981	—17.434
1982	—16.984
1983	—11.464
1984 (9 mesi)	—12.969

Ecco, invece, l'andamento negli ultimi mesi.

	1983	1984
Marzo	— 327	— 1.789
Aprile	— 1.752	— 1.758
Maggio	— 396	— 2.041
Giugno	— 440	— 2.157
Luglio	— 90	+ 702
Agosto	— 1.504	— 1.474
Settembre	— 1.317	— 2.000

Da oggi a Milano nella chiesa dedicata al santo inaugurata a Porta Genova dal cardinale Colombo

TUTTA LA VITA DI SAN FRANCESCO «RACCONTATA» DAL PITTORE TORINESE TABUSSO IN UN MAXI-DIPINTO

Il pittore Francesco Tabusso nel suo studio di Torino

MILANO — Oggi pomeriggio il cardinale Colombo inaugura ufficialmente la chiesa di San Francesco al Fopponino, opera dell'architetto Gio Ponti, in via Paolo Giovio 41, a Porta Genova, con l'intera opera del pittore torinese Francesco Tabusso (allievo preferito di Casorati), che ha dipinto la vita di San Francesco in una tela centrale di 96 metri quadri (12 metri d'altezza per otto di base) a forma di libro aperto, e otto pale laterali alte 3,90. Il colossale ciclo pittorico, cominciato nel '78, tra alterne vicende, è stato terminato solo in questi giorni.

Si tratta del maggior lavoro mai commissionato ad un pittore torinese (non solo contemporaneo); l'iniziativa si deve al galerista milanese Ettore Gianferrari, morto tragicamente due anni fa in un incidente d'auto, che volle che fosse proprio Tabusso, a decorare la chiesa, fatta erigere dai commercianti meneghini.

La vicenda delle pale (su legno), è particolarmente singolare: il primo grande dipinto è stato realizzato parte a Rubiana, in un vecchio garage e in un cortile, parte ad Arnmengo, nel Monferrato, nel laboratorio del restauratore Nicola, che dispone di un enorme capannone, perfettamente attrezzato per grandi lavori. C'è San Francesco con degli uccelli appollaiati in mano, Santa Chiara appoggiata ad una pianta, uno sfondo di alberi nostrani, le erbe del prato con bestie selvatiche e domestiche, colline più astigiane che toscane, fuochi di contadini; una rappresentazione molto più piemontese che umbra, ma con una ricca anima di campagna, poetica e insolita per il Cantico delle creature, tradotto nel ruvido linguaggio tabussiano.

Le altre pale sono dedicate al lebbroso, al lupo di Gubbio, al presepio, alla visita al sultano di Babilonia, al perdono del podestà, al miracolo delle rose, alla predica del perdono, ai predicatori viandanti. Anche in questo caso tutto il lavoro è stato fatto fuori dagli spazi canonici dei pittori: le dimensioni dei dipinti (altezza metri 3,90) hanno costretto Tabusso a lavorare nel cortile di casa sua, in corso Galileo Ferraris, o in, cantina quando c'era brutto tempo.

r. so.

(Segue da pagina 5)

ANNIVERSARI

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Pierguido Soffietti

lo ricordano con rimpianto e infinito amore, Papà, mamma e fratello. Santa Messa domenica 11 novembre ore 11 parrocchia di Fiano.
— Torino, 10 novembre 1984.

10-11-1971 10-11-1984

comm. Giuseppe Primon

Sempre ricordato.

1951 1984

Nuccio ricorda affettuosamente

dottor Eraldo Zavattaro

Elsa Garnero
Anna Bovero
Giuseppe Garnero

Vi ricordiamo sempre.
— Torino, 10 novembre 1984.

1970 1984

Luciano Sergoglio

La famiglia lo ricorda con affetto. S. Messa parrocchia S. Barbara 17 corr. ore 11.

13-11-1979 13-11-1984

Giuseppe Bard

I suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12.30; 13-18.30
Sabato: 8-12.30
Sportelli Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8.30-12.30; 14-21. Domenica dalle ore 16.30

Espulsi dalla Germania 5 funzionari romeni

BONN — Il governo tedesco federale ha decretato l'espulsione di cinque funzionari dell'ambasciata romena accusati di essersi comportati «in maniera incompatibile con il loro status diplomatico». Una nota del ministero degli esteri precisa che il gruppo dovrà lasciare il paese «al più presto possibile».

In giornata, confermando le indiscrezioni di «Die Welt», una fonte attendibile aveva rivelato che i cinque erano al centro di un'inchiesta perché sospettati di aver progettato un'azione terroristica contro la sede di radio europa libera, a Berlino, e il sequestro di un fuoriuscito romeno.

Molestatore di bimbi si farà evirare

AUCKLAND (NUOVA ZELANDA) — Un abituale molestatore di bambini ha acconsentito a sottoporsi ad evirazione per evitare di sentirsi spinto ad altri eventuali abusi sessuali. Lo ha reso noto oggi un tribunale di Auckland, in Nuova Zelanda.

James Rakiander, di 47 anni, è stato dichiarato ieri colpevole dal tribunale distrettuale di molestie sessuali nei confronti di un bambino di otto anni. Durante il processo gli avvocati hanno affermato che neanche le medicine hanno potuto controllare i violenti impulsi sessuali dell'imputato e che questi ha acconsentito a farsi evirare tramite intervento chirurgico.

Indonesia: 117 persone morte di fame

GIAKARTA — Almeno 117 persone sono morte di fame in una zona della provincia di Irian Jaya, in Indonesia, a quanto ha scritto oggi il giornale «Sinar Harapan».

Citando un funzionario dell'ente per gli affari sociali di Jayapura, il giornale ha scritto che 3000 persone del distretto di Kurima rischiano anch'esse di morire, se la situazione non migliorerà.

Una carestia ha colpito la zona lo scorso agosto ma, a causa della difficoltà dei collegamenti — la zona è una delle più remote del paese — le autorità si sono rese conto della situazione soltanto alla fine del mese scorso.

Discovery: lanciato il primo satellite

HOUSTON — Il traghetto americano «Discovery» ha lanciato nella tarda serata di ieri il primo dei due satelliti portati nello spazio in questa sua missione. Di proprietà della compagnia canadese per le telecomunicazioni «Telestat-Canada», «Anik-D2» dovrà ora collocarsi autonomamente in un'orbita geostazionaria situata a 36 mila chilometri dalla terra.

L'operazione, si sottolinea alla base di Houston, deve assolutamente riuscire se non si vuole che «Anik-D2» faccia la stessa fine di «Palapa-B2» e «Westar 6», i due satelliti lanciati nel febbraio scorso dal traghetto «Challenger» che, finiti fuori orbita, dovranno essere recuperati dal «Discovery» la settimana prossima.

Inondazioni in Colombia già decine di morti

BOGOTA' — La fame ha già colpito migliaia di colombiani nelle zone agricole inondate dagli straripamenti dei grandi fiumi e dei loro affluenti, che hanno causato la morte di almeno 43 persone, distruzioni di case e perdita di beni per altre circa centomila persone e che hanno colpito almeno un milione di abitanti. Le inondazioni sono state causate dalle piogge torrenziali che cadono dall'inizio di questo mese.

Il governo ha dovuto ricorrere a un fondo speciale del Vaticano per calamità pubbliche.

Si deve eleggere il nuovo presidente del partito

DEMOCRATICI USA: COMINCIA IL «DOPO-MONDALE»

NEW YORK — L'elezione del nuovo presidente nazionale del partito è il primo passo che i democratici muoveranno verso la messa a punto del partito scosso dalla clamorosa sconfitta di Mondale.

Il prossimo weekend si avrà una prima indicazione al riguardo: venerdì 16 e sabato 17 i capi delle 50 «federazioni» statali del partito si incontreranno per il loro annuale meeting d'inverno organizzato alle Isole Vergini.

Qui, sotto il sole dei Caraibi, verranno discussi i primi nomi avanzati per la sostituzione di Charles Manatt il cui mandato scade a gennaio.

Uno dei candidati possibili è proprio Manatt, che si è dichiarato disponibile al rinnovo.

La migliore carta di credito di cui dispone è l'ostilità manifestatagli da Mondale che, in piena campagna elettorale, cercò di esautorarlo provocando la reazione quasi unanime del partito.

I principali candidati sono quattro, ma non si esclude il successo di un outsider

Ma è probabile che Manatt venga coinvolto, a torto o ragione, nel fallimento democratico per la corsa alla Casa Bianca: il suo nome diventerebbe quindi improbabile.

Le alternative sono varie. E la stampa americana comincia ad elencare i possibili successori: i governatori Jim Hunt (Carolina del Nord), Scott Matheson (Utah), il deputato della California Tony Coelho.

I tre, che sono considerati i favoriti, potrebbero però non esser eccessivamente interessati ad un incarico che obbliga a lasciare i posti pubblici eventualmente ricoperti.

Ognuno dei tre ha comunque le carte in regola.

Hunt, che ha appena perso l'elezione più costosa della campagna elettorale '84, quella contro il senatore repubblicano Jesse Helms, è il capo della commissione che ha ristrutturato i regolamenti interni del partito, nella fase preelettorale. Ha ottimi rapporti con buona parte della dirigenza.

Coelho viene visto come l'unico «eroe» democratico della difficile campagna appena conclusa: come capo della commissione elettorale della Camera, è riuscito a contenere la temuta avanzata repubblicana che avrebbe potuto, nelle speranze di Reagan, modificare l'asse politico del paese.

Se la scelta cadesse su Matheson, uomo dell'Ovest, il fatto indicherebbe un drastico cambiamento di rotta: significherebbe allontanare per la prima volta la dirigenza e il cuore del partito dall'Est, sede delle union e base di partenza del «new deal»: sia i sindacati sia la vecchia coalizione roosveltiana sono considerati i grandi sconfitti dal voto di martedì scorso.

Il sindacato, per la verità, rifiuta ogni responsabilità rilevando che i propri iscritti hanno votato a maggioranza per i democratici, così come era stato indicato loro.

Matheson avrebbe il consenso degli altri colleghi governativi.

Questi dicono che è arrivato il loro momento di guidare il partito, visto che il loro fronte è quello che ha retto meglio contro i repubblicani (dei 50 governatori, 34 sono democratici e solo 16 repubblicani).

Si potrà verificare se le loro intenzioni sono serie il 23 e 24 di questo mese, alla riunione dei governatori democratici del Sud in programma a Hilton Head in Carolina del Sud: all'incontro potranno partecipare anche i governatori delle altre aree del paese.

Altri nomi che vengon fatti sono: Dwayne Garrett, che ha curato la raccolta di fondi di Mondale e Paul Kirk, uomo di Ted Kennedy.

La Cia ammette: «Forse ci siamo sbagliati», in Nicaragua però si continua a temere l'invasione

WASHINGTON: «NON CI SONO MIG RUSSI A MANAGUA» MA LA GIUNTA SANDINISTA ARMA GLI STUDENTI

SANTA BARBARA — Un alto esponente dell'amministrazione Reagan ha ammesso che gli Stati Uniti non hanno «prove irrefutabili» che a bordo della fregata sovietica giunta in un porto del Nicaragua vi fossero sofisticati tecnologicamente armamenti. Una nuova analisi dei servizi segreti fa ritenere che a bordo del naviglio non vi siano mai stati dei Mig-21.

Il rapporto si basa sull'esame delle fotografie aeree del materiale già scaricato dalla nave nel porto di Corinto. Riandando sulla scia della causa, gli esperti della Cia ritengono che sia impossibile che a bordo sia rimasto spazio per una squadra di 12 Mig.

Cade così l'accusa americana che nei giorni scorsi aveva arroventato la tensione tra Usa e Nicaragua. Managua affermava che Washington si serviva della «vicenda dei Mig» come pretesto per lanciare un'invasione. Il dirigente Usa ha aggiunto che la nave potrebbe però contenere almeno alcuni Mig, pure se, ha detto, «le probabilità calano rapidamente».

Come era nata l'accusa? Un rapporto fa un satellite americano aveva fotografato 12 container, che presumibilmente contenevano i Mig, in un porto sovietico sul Mar Nero. La nave sovietica «Bakuriani» (che ora è giunta in Nicaragua) attraccò al porto in quel periodo, ma la nuvolosità impedì di fotografare le operazioni di carico. Quando le nuvole si diradarono, i contenitori sospetti non c'erano più.

Alcuni esperti dei servizi segreti Usa conclusero che erano stati imbarcati sulla «Bakuriani», che salpò per il porto nicaraguense di Corinto. Gli Stati Uniti accusarono pubblicamente l'Urss di rifornire il Nicaragua di Mig-21 e parlarono di una «grande minaccia» per gli altri Stati del Centroamerica. La nave conteneva comunque materiale militare.

Il governo sandinista ha intanto annunciato che da oggi comincerà la distribuzione di 30.000 fucili Mig forse di difesa popolari per preparare il popolo all'invasione Usa, prevista come molto prossima.

Il coordinatore generale dell'organizzazione giovanile sandinista, Carlos Carrion, ha detto che i giovani riceveranno immediatamente un addestramento ai centri della milizia sparsi per la città. La mobilitazione, ha aggiunto Carrion, è necessaria «per essere pronti all'eventualità di una invasione diretta dell'esercito Usa».

I giovani che verranno armati sono in prevalenza studenti delle scuole medie superiori che si erano presentati come volontari per la raccolta del caffè. Essi formeranno una «forza di difesa» per la capitale.

E' da mesi, ormai, che i responsabili sandinisti affermano che gli Stati Uniti si apprestano ad invadere il loro paese. L'accusa è stata ripetuta stavolta dal rappresentante del Nicaragua durante la riunione alle Nazioni Unite.

L'amministrazione americana ha smentito di aver in preparazione, in questo momento, una «avventura» militare in Centro America.

IN SALVADOR OFFENSIVA DEI RIBELLI

SAN SALVADOR — I guerriglieri salvadoregni hanno lanciato ieri un attacco massiccio contro impianti e posizioni militari nella località di Suchitoto, a 48 chilometri a Nord-Est di San Salvador, causando decine di morti e feriti. Lo hanno riferito diverse fonti a San Salvador.

L'attacco è stato lanciato da guerriglieri del «Fronte Farabundo Marti per la liberazione nazionale» (FMLN), che hanno detto di aver danneggiato un aereo e sei elicotteri dell'esercito.

Dal canto suo l'emittente clandestina «Radio Farabundo Marti» ha anche detto che l'aviazione salvadoregna ha bombardato la località causando la morte di dodici civili; alcune bombe hanno colpito due scuole.

ALLARME PER IL CIAD MORTI DI FAME A MIGLIAIA IN 7 GIORNI

OSSERVA — La lega della società della Croce Rossa e della mezzaluna rossa, in seguito alla «disastrosa siccità» del Ciad, hanno rivolto un appello d'emergenza per 27,4 milioni di franchi svizzeri (circa 20 miliardi di lire) di aiuti alimentari e medici per 140.000 tra le vittime più gravemente colpite dalla siccità.

Due giorni fa la Lega aveva lanciato l'appello più grande della sua storia, chiedendo 63 milioni di franchi svizzeri per le vittime della carestia in Etiopia. Paul Duhan, appena tornato dal Ciad, ha riferito che nelle ultime settimane sono morte di fame in Ciad dalle 2 alle 5000 persone.

Il direttore degli affari internazionali della Lega, Jean-Pierre Robert-Tissot, ha dichiarato che nelle prossime settimane saranno lanciati analoghi appelli per il Mali, il Ruanda e la Nigeria.

MBA

Un prestito alla tua famiglia è più semplice di quanto pensi.

Ti interessa?

Vieni alla CRT e chiedi del "PERSONALFIDO"

CRT
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

VOLONTARI ITALIANI TRA I PIGMEI INSEGNANO COME COSTRUIRE L'OSPEDALE

KINSHASA — Nel cuore del continente africano, negli immensi territori della foresta equatoriale, vive la strana popolazione dei pigmei. Temuti o ignorati dalle ex autorità coloniali, lo sono ancora dai governi centrali dei nuovi stati indipendenti, anche perché rifuggono da qualsiasi integrazione nelle strutture politico-economiche e negli schemi di sviluppo sociale degli stati. Il primo tentativo di approccio nell'ambito dell'assistenza sanitaria è stato portato avanti dal 1981 dall'Italia con l'invio nell'Alto Zaire di una missione permanente di otto persone: 3 medici, 2 tecnici di laboratorio e biologi, 2 paramedici e un tecnico con mansioni organizzative e polivalenti.

Il gruppo si è insediato nella zona di Mombasa, i cui centri di collegamento postale e amministrativo più vicini sono Bunia, a 168 chilometri di strada sterrata, e Kisangani, a 500 chilometri. Gli obiettivi che perseguono i nostri specialisti sono il reperimento di giovani pigmei della foresta disposti a ricevere una formazione professionale per diventare agenti sanitari itineranti capaci di lottare contro le malattie trasmissibili dell'ambiente e curare i loro consanguinei malati o contagiati. E per la prima volta nella storia delle popolazioni africane si sono visti dei pigmei andare a scuola.

Da un anno una scuola sanitaria divulga i principi dell'educazione sanitaria

La formazione specialistica viene preceduta da un corso di alfabetizzazione gestito da due «insegnanti» interpreti locali. Segue il primo corso di 4 mesi sull'igiene del corpo e dell'ambiente con una didattica semplice, coadiuvata da strumenti visivi (cartelloni, pannelli, ecc.). Poi gli allievi pigmei vengono accompagnati al proprio campo di origine, muniti di schede e dei farmaci essenziali.

Al rientro dai campi viene operata una nuova verifica e una nuova selezione per individuare gli allievi che dovranno perfezionarsi presso l'ambulatorio dell'ospedale di Mombasa, interamente retto dai medici italiani.

Nella zona convivono bantù e pigmei; questi ultimi, minoranza etnica, sono considerati dai primi veri e propri «selvaggi» ed utilizzati come mano d'opera a basso prezzo. La zona è ricca di oro e la possibilità di trovarlo e commerciarlo liberamente ha distolto i bantù dalla loro abituale occupazione, cioè il lavoro agricolo. Per questo motivo è in atto, da parte delle autorità, un tentativo più o meno velato, di sedentarizzare i pigmei, sottraendoli alla foresta, allo scopo di recuperare dei braccianti e rilanciare una agricoltura ormai organizzante.

A Mombasa in questo momento i prodotti agricoli sono molto cari. La malnutrizione e le malattie sono in aumento e non solo tra la popolazione pigmea. E' facile comprendere, quindi, come in tale contesto un intervento rivolto unicamente ai pigmei avrebbe approfondito ulteriormente le tensioni esistenti fra i gruppi etnici ed è per tale motivo che i nostri volontari sono dovuti arrivare ad una mediazione tenendo conto dei bisogni di salute comune anche alla popolazione bantù.

A Mombasa hanno creato pertanto un dispensario ed un laboratorio di analisi, accessibili sia ai pigmei che ai bantù. Tutti i giorni vengono eseguite visite mediche e analisi.

Attualmente, il risultato di questa prima fase dell'attività (circa un anno) di formazione può evidenziarsi nella realtà quotidiana del lavoro di ambulatorio e di laboratorio, dove allievi infermieri bantù e pigmei collaborano attivamente con i volontari italiani.

ORFANOTROFIO PER TIGRI E SERPI ABBANDONATE DAI PADRONI

LOS ANGELES — In un «ranch» nascosto nella foresta nazionale di Los Angeles, tra le colline della valle di San Fernando, vivono, piu' leoni, tigri, leopardi e giaguari che negli zoo di San Diego, Los Angeles e San Francisco messi insieme. Questi giardini sono molto ben attrezzati e forniti di ottimi esemplari, ma nella zona, forse, c'è qualcosa di più interessante per ciò che riguarda gli animali.

Questi animali erano cuccioli orfani che sono stati accolti e curati in questo che è il solo grande ricovero su ampia scala esistente in America per animali selvaggi ed esotici.

Martine Colette, fondatrice e presidente di questo centro di raccolta, unitamente a pochi volontari ha salvato e curato migliaia di animali reietti: giaguari, ocelot, leoni di montagna, lince, orsi, scimmie, lupi, coyote, daini, ghepardi e così via, fin dal 1976.

I volontari che prestano la loro opera nel ricovero ottengono alloggio e 30 dollari la

Una francese ex cantante di night l'animatrice del ricovero

settimana. «La difficoltà di mantenere questo tipo di impresa — afferma Colette — non sono diverse da quelle inerenti al mantenimento di una famiglia o di un'azienda. Si tratta sempre del problema denaro».

Attualmente, il bilancio annuale del ricovero è di 350 mila dollari. Il denaro proviene da donazioni e parecchi divi di Hollywood fanno parte del consiglio di amministrazione. In qualunque momento, ci sono sempre circa 500 animali nelle gabbie disseminate nel rifugio. Molti di essi erano stati in origine venduti come cuccioli; la maggior parte è giunta nel rifugio con alcuni problemi, di genere causati da denutrizione. Alcuni animali erano stati maltrattati fisicamente.

«Tra i cuccioli, i leoni sono probabilmente quelli più sottoposti a maltrattamenti — ha detto Colette — e non riesco a capirne il perché». I leoni, i più difficili da sistemare, sono anche i meno costosi da acquistare. Un leoncino può essere comprato per 500 dollari in alcuni stati, dice Colette. «La gente — aggiunge — pensa che sia meraviglioso avere un leoncino e crede di poterlo affidare a uno zoo quando diventa troppo grande».

Ma gli zoo generalmente vogliono esemplari perfetti, non gli animali, spesso senza denti e senza unghie, o in qualche altro modo menomati, che vengono accolti nel rifugio. Ad esempio, un leoncino, quando giunse al ricovero due anni fa, era spaventosamente denutrito e incapace di reggersi in piedi, a causa dei maltrattamenti subiti dal precedente padrone. Ora, grazie alle cure ricevute, è di nuovo in grado di correre.

Una tigre del Bengala senza artigli, chiamata Nicholas e attualmente ospite del rifugio, era stata un tempo di proprietà di alcuni spacciatori di stupefacenti dell'Oregon, che nascondevano la cocaina nella sua gabbia. Quando i suoi padroni in seguito furono scoperti ed arrestati, la tigre venne accolta nel rifugio, invece di essere abbattuta come avrebbe potuto accadere se questo centro di raccolta non ci fosse stato.

Colette, nata in Francia, era una cantante di locali notturni prima di stabilirsi in California e di fondarvi questo ricovero per animali reietti.

Il polacco bloccato dalla contrattura, al suo posto Prandelli

LA JUVENTUS (SALVO MIRACOLI) PERDE BONIEK PIU' DIFFICILE L'ESAME DI S. SIRO

La Juventus dovrà fare a meno di Boniek proprio nel giorno della «verifica» di San Siro? E' probabile, viste le condizioni del polacco che questa mattina ha rinunciato a prendere parte alla partitella in programma prima della partenza per Milano. La contrattura che lo tormenta da qualche giorno gli impedisce di calciare con la gamba destra, e il giocatore ha lasciato gli spogliatoi scuotendo la testa, visibilmente contrariato. L'ottimismo di Trapattoni, che pochi minuti dopo dava per «possibilistissima» la presenza di Boniek in campo a San Siro è suonata come una manovra «pretattica», anche perché il tecnico si è lungamente intrattenuto a parlare con Prandelli, candidato alla sostituzione del polacco.

Dopo i successi di Coppa sono dunque la verifica di San Siro. L'Inter è inciampata malamente da Glasgow, ma è pronta a sbarrare il passo ad una Juventus rivitalizzata dai quattro gol segnati al tenace ma modesto Grasshopper.

Trapattoni vede crescere con soddisfazione la Juve nuova versione che non maggior spregiudicatezza ed il sacrificio di qualche giocatore illa cercando di recuperare le posizioni perdute.

Vedremo comunque a Milano se la formula tutto coraggio sarà buona in campionato.

Finora, Zurigo a parte, ha fruttato un successo a Cremona ed un pareggio in casa con la Roma. Ecco perché la partita con l'Inter diventa una verifica importante, anche se difficilmente Trapattoni riuscirà a mandare in campo la sua formazione migliore.

Milano è una tappa importante per molti bianconeri. Per Rossi, ad esempio, ancora alla ricerca del primo gol in campionato, e per Bonini ancora alla ribalta per il grande spirito di sacrificio con il quale interpreta la parte di «gregario» preziosissimo. Pablito continua a tranquillizzare tutti: «*Non preoccupatevi* — dice con tono rassicurante — *il gol non è un problema ed io dormo tranquillo. Sbaglio troppo è vero, ma capitano questi momenti balordi. D'altronde basta un nulla per fallire un gol. Ma sono contento di quello che faccio per la squadra. La mia posizione in campo non mi danneggia anche se sarei contento di centrare finalmente anche in campionato la porta avversaria*».

Boniek

Rossi si scopre ancora una volta altruista: «*Non segno* — spiega — *ma almeno faccio segnare gli altri. Non esiste più nel calcio moderno un centravanti immobile, ma bisogna saper creare spazi per i compagni. Anche Rummenigge non fa gol ma in compenso fa tanto gioco. In comunque sono pronto alla sfida con Rummenigge senza complessi. Se domani perdiamo rischiamo di staccarci troppo dal Verona e quindi inseguire sarebbe difficile. Quindi dobbiamo prendere almeno un punto. E' sarà importante anche divertire la gente. Questa Juve a differenza anteriore forse rischia qualcosa di troppo, ma si può vincere anche per 4-4 non sempre solo per 1-0*».

Quanto a Bonini, prevede un altra domenica di superlavoro. Ammette: «*Sarà una grande fatica tenere a freno l'Inter. Oltre tutto abbiamo problemi in difesa. Forse toccherà anche a me seguire Rummenigge, un compito terribile. Non datemi però meriti particolari: in questa Juve sono uno dei tanti, anche se i nuovi compiti che Trapattoni mi ha assegnato stanno forse valorizzando certe mie caratteristiche.*

Fabio Vergnano

JUVE: Tacconi; Tardelli, Cabrini; Bonini, Favero, Scirea; Briaschi, Vignola, Rossi, Platini, Prandelli (Boniek).

INTER: Zenga; Bergomi, Baresi; Manderlini, Collovati, Ferri; Fanesio (Causio), Sabato, Altobelli, Brady, Rummenigge.

L'Inter vuole eliminare un'avversaria diretta

CASTAGNER: «SE SI SBLOCCA RUMMENIGGE RISOLVIAMO TUTTI I PROBLEMI»

MILANO — L'eco della stentata qualificazione al terzo turno di coppa Uefa non si è ancora spenta e già rimbomba da Zurigo il fragore dei «panzer» tedeschi dell'Amburgo che è stato sorteggiato ieri quale prossimo avversario dell'Inter nella coppa Uefa. Zenga, che mercoledì a Glasgow non ha brillato molto, sbotta in una imprecazione mentre gli altri, sorridendo a denti stretti, fanno buon viso a cattiva sorte assicurando che la difficoltà dell'incontro stimolerà la loro reazione e che con il massimo di concentrazione sono in grado di superare anche questo duro scoglio internazionale.

Il presidente nerazzurro, Ernesto Pellegrini, lancia un proclama: «*Noi dobbiamo avere il massimo rispetto per tutti e paura di nessuno. Il sorteggio non mi è stato benevolo. L'Amburgo è un avversario molto difficile, ci attendono due partite durissime. Ma ora pensiamo al campionato e alla Juventus, un avversario altrettanto difficile in cerca di rilancio che terrà a San Siro con l'intenzione di fare bottino pieno e che dobbiamo battere ad ogni costo*».

Ora, la Juventus e il campionato. Nel ritiro di Appiano Gentile, Castagner sta cercando di rimettere assieme i cocci e di ricaricare la squadra in vista della gara di domani, decisiva per restare nel grande giro. Il tecnico, conscio del momento particolare, si aspetta una vittoria magari per 1-0 con gol di Kalle Rummenigge. «Sarebbe la svolta della stagione — dice Castagner — la riscossa immediata di tutti i nostri problemi. Se il tedesco si sblocca, le nostre possibilità aumenteranno di molto».

Rummenigge cerca il primo gol in campionato

Il diretto interessato, anche lui sul banco degli accusati dopo l'incontro di coppa per aver sciupato quattro palle gol, precisa: «*Non era importante segnare contro i Rangers, mentre è importante segnare contro la Juventus. La partita si presenta delicata sia per noi sia per loro. Chi perde potrebbe poi trovarsi in serie difficoltà anche se dopo sette partite al campionato è prematuro sostenere che qualcuna delle grandi possa essere già tagliata fuori dalla lotta per lo scudetto*».

Poi Kalle per la prima volta svela tutti i retroscena del suo mancato passaggio alla Juventus. «*Già quattro anni fa* — spiega — *ho ricevuto offerte da Boniperti, ma non accettai. Allora avevo solo 25 anni e non mi sentivo ancora in grado di affrontare un'esperienza come quella italiana. Quest'anno, poi, come tutti sapete, ho scelto l'Inter per un motivo molto semplice: col Bayern ho già vinto tutto e venendo all'Inter ho voluto riprovare gli stimoli di una squadra che vuole risalire ad ogni costo. Se non sarà quest'anno, sono sicuro che dalla prossima stagione potremo essere i protagonisti in assoluto*».

In vista del classico incontro di domani tutti i biglietti sono esauriti e solo i bagarini sono in grado di soddisfare le tante richieste che ancora rimangono. Ma le cifre pretese, che sono molto alte, e il tempo finora non troppo buono non hanno consentito loro di fare buoni affari.

Nino Sormani

I cestisti torinesi vogliono superare il momento-no

LA BERLONI CERCA RISCATTO ALLA CRISI CONTRO LA FORTE STEFANEL

La crisi societaria e l'infortunio di Caglieris preoccupano Guerrieri. Fortunatamente Scott May ha riconfermato tutte le sue doti offrendo dimostrazioni di classe e grinta ma contro i triestini dovrà essere tutta la formazione a battersi al meglio

Continua il momento delicato della Berloni basket coinciso, guarda caso, con l'infortunio di Charly Caglieris e la rivoluzione societaria di queste ultime settimane, e sfociato nelle sconfitte con Ciao Crem e Indesit (una addirittura in casa) che sono gravi perché intervenute contro dirette avversarie per i primi posti in classifica.

E' ovvio, del resto, che a Guerrieri privato del Charly è venuto a mancare non solo un tassello importante del mosaico, di colpo ridotto come numero validi e alternative tecniche, ma soprattutto il leader e l'uomo chiave del gioco Berloni, cioè quello capace di dettare il ritmo ed il contropiede, oggi per i torinesi soltanto uno sbiadito e rimpianto ricordo.

Altrettanto inevitabile è che il cosiddetto «golpe», a prescindere dal suo esito definitivo che oggi non è valutabile, abbia gettato l'ambiente e la squadra in un'obiettiva e nociva situazione d'incertezza, che ha certamente contribuito a due sconfitte evitabili con un pizzico di determinazione e serenità in più.

In attesa di tempi migliori, Guerrieri si consola con l'ennesima conferma di Scott May, addirittura incommensurabile anche domenica, non solo per classe e rendimento, ma soprattutto per cuore e grinta: Scott infatti, è rimasto pressoché da solo a condurre ed a portare a compimento l'incredibile rimonta segnando canestri da due e da tre punti, prendendo rimbalzi, recuperando palloni sfuggiti ad avversari e compagni, per subito trasformarli in azione offensiva e canestro.

Che poi proprio lui, nell'unico momento di appannamento (è rimasto in campo 44' su 48'), lui che viaggia all'87 per cento dalla lunetta, abbia fallito il «personale» del sorpasso era quasi inevitabile e non intacca assolutamente il valore superlativo della sua prova.

Altro rilevante motivo di confronto per il coach dei torinesi è stata l'ottima «esplorazione» di Morandotti: sorpreso ed annichilito per il dal duello con Oscar, Ryky nel secondo tempo è parso finalmente quel talento esuberante ed inarrestabile che tutti si attendevano.

Al passivo, per contro, il momento-no di Vecchiato, inoffensivo in attacco e non determinante sotto i tabelloni, superato nell'occasione non solo dai rivali casertani ma anche dal modesto ma prezioso Carraria: e la prima opaca prestazione (dopo tante positive) di Gibson, cui il deluso Guerrieri chiede ora un pronto riscatto a Trieste.

Proprio contro la Stefanel Trieste, infatti, la Berloni cercherà domani un riscatto.

La Berloni ha sempre patito le squadre allenate dal «maghetto». Da Bisi, vero alchimista della panchina che ha ai suoi ordini il difensore Dillo e l'inarrestabile colosso d'ebano, Coleman, una coppia «Usa» di tutto rispetto.

Pur meno sontuosa, la pattuglia «indigena» conta su uomini di esperienza, come il vecchio ma sempre pungente Bertolotti, e su giovani in evidente evoluzione, come il lungo e filiforme Lanza e la rivelazione dell'anno Vites insieme ai quali occorre considerare Riva (ex Simac) ed il «play tascabile» Fischietto: ci vorrà, insomma, la miglior Berloni, concentrata e rabbiosa per espugnare il palasport triestino.

Enrico Lenardi

Basket C1: la prima domani sul campo di Lucca

IL GIORNALINO ORA E' ATTESO DA QUATTRO TRASFERTE-RISCHIO

Lo «scivolone» di Oslo Sotto non ha spaventato il Giornalino Alba, tuttora capolista nella serie C1 di basket. «*Sapevamo di non essere la squadra più forte in assoluto* — ha commentato l'allenatore Guido Tassone — *piuttosto mi preoccupa il difficile calendario delle prossime giornate, che ci riserva quattro trasferte in sei turni*».

La prima tappa è Lucca, domani pomeriggio dove l'aspetta la Vaporella, una matricola senza complessi che è già riuscita a violare il campo del Dugan Rho. Il divario in classifica è sostanzioso (gli albesi hanno dieci punti, i toscani soltanto quattro), ma i lanciesi giocheranno con sacro furore, anche per cancellare la sconfitta nel derby, nell'ultimo incontro disputato in casa.

Il settimo turno della «C1» attende al varco anche il Derthona, in serie positiva da quattro giornate dopo i due insuccessi in avvio di stagione: i bianconeri giocano a Busto Arsizio dove troveranno un Rossini che già domenica scorsa ha respinto con un successo esterno (a Cremona) al licenziamento del suo allenatore Perona.

La Cagliardi Acqui cercherà di scaricare tutta la rabbia per l'infortunio che ha messo fuori gioco Porceddu, come già le è successo a Livorno, dove ha raccolto i primi punti esterni della stagione; la Guerriero Casale, infine, punta a riscattare a Carrara, cioè su un campo tutt'altro che facile, l'imprevista battuta d'arresto accusata domenica alla «Leardi» nel confronto con l'Aresport.

Le altre partite sono Aresino-Ju-Vi Cremona, Vimercate-Idromarket Livorno, Lanaro-Hator Cuio e Figino Ilcrema-Spezia.

Serie C2 — Stando alla classifica, l'incontro di spicco della quinta giornata è Intermarine La Spezia-Ibro-Unipol Alessandria, l'unica sfida che metta di fronte due capolista (la graduatoria della «C2» è aperta» da sei squadre con 6 punti), ma, come sempre, in questo torneo avvincentissimo su tutti i campi ci sarà battaglia (e sorprese?). L'Acerbi Collegno non parte battuto nel quasi-derby con il Cus Torino (si gioca oggi in via Braccini con inizio alle 18.30), lo stesso vale per il Nida Moncalieri che domani (ore 17.30) proverà ad Asti, in casa della Perlino, il «colpaccio» che ha fallito di un'inezia ad Alessandria. Lo Stringa Valenza (domani, ore 17,30) vuol fermare il Mondial Rapallo ritrovandosi capolista... d'ufficio, dopo il 3-0 assegnatogli a tavolino per il derby con l'Erg Genova.

Dima Alessandria-Pnan tatex Biella (oggi, ore 18) è la sfida tra due formazioni ancora alla ricerca della propria identità, compito difficile in squadre che hanno cambiato molto; First Loano-Asteroe propone il duello tra una squadra, quella ligure, smaniosa di riscattare al più presto i passi falsi delle prime giornate ed un'altra, la piemontese, decisa ad assumere il ruolo di formazione-guida del girone.

Erg Genova-De Fonseca Pino, per concludere, match anticipato alle 15,30 di domani, è il confronto tra due compagini «arrabbiate» per diversi motivi: i padroni di casa in seguito alla partita persa a tavolino con il Rapallo, gli ospiti a causa delle due ultime sconfitte beffarde.

Ernesto Botto

VALFREDINI VUOLE L'EUROPA (SE IL LAVORO PERMETTE)

Trentadue anni, sposato, due figli: Alessia e Simone. Di professione fa il meccanico in un'azienda novarese, per *hobby* corre nella più povera delle discipline dell'automobilismo: il cross. E dell'autocross è diventato campione d'Italia. Si chiama Angelo Valfredini, novarese di Briona, pilota di autocross dal 1973, da quando questa specialità era alla ricerca di una struttura propria e le piste venivano a mano a mano omologate e catalogate dalla Fai, una sorta di federazione che ebbe però vita breve.

Dalla vecchia guardia, i cosiddetti antesignani dell'autocross, sono rimasti in pochi: Valfredini, appunto, e poi Franco Loro, pure lui di Briona, e Roberto Scanavino, Meliese di Salussola. Che effetto fa essere campione d'Italia di autocross? «*C'è soddisfazione, evidentemente* — risponde Valfredini — *ma nella mia vita non sta cambiando nulla. L'autocross è uno sport povero nel senso che i lauti guadagni rimangono un miraggio. Viceversa è enorme il costo di una stagione agonistica: 20-22 milioni per mettere in pista una vettura e altri 15 per partecipare alle gare nazionali. Se poi si fa un pensiero al campionato d'Europa, la massima competizione continentale strutturata su una dozzina di prove, le spese di trasferta aumentano vorticosamente. Senza uno sponsor, che nel mio caso è la Fia Rubinetterie di Cavaglio d'Agogna, sarebbe impossibile programmare un'intensa stagione di gare*».

—Le Case automobilistiche hanno piloti ufficiali di cross?

«*Nient'affatto. Ognuno fa da sé, a seconda della spesa che è in grado di sopportare. Nel caso mio, quest'anno, sul prototipo costruito in proprio, ho piazzato un motore Abarth da 2000 cc. e un cambio FG 400 che fino a 6-7 anni fa era montato sulle vetture di Formula 1*».

—Programmi per il 1985?

«*D'accordo con lo sponsor, si potrebbe puntare al campionato europeo. Ma le trasferte in Spagna, Cecoslovacchia, Ungheria non si possono fare tra il sabato e la domenica, per cui, al di là dei costi, subentra il problema della perdita di giornate di lavoro*».

Angelo Valfredini si è laureato campione d'Italia assoluto vincendo sei delle nove gare disputate: Padova, Agugliano, Vittorio Veneto, Villasor, Lombardore e Latina. Ha fatto due volte terzo.

«*Ho rotto una sola volta, a Maggiora* — dice —. *E sono dispiaciuto perché gli sportivi novaresi mi aspettavano molto da me. In compenso, sulla stessa pista di Maggiora, mi sono poi rifatto nella prova di campionato d'Europa che ho vinto contro tutti i pronostici*».

VINCERE UN SET E NIENTE RISCHI IL CUS TORINO HA LE IDEE CHIARE

MADRID — Il Cus Torino, privo di sponsor, affronta oggi pomeriggio alle ore 18 il match di ritorno contro il Sanitas Real Madrid per il primo turno della Coppa Campioni di pallavolo. All'andata i torinesi hanno vinto in tre set ma hanno lasciato qualche punto di troppo agli avversari, 26 per l'esattezza, per dormire sonni tranquilli. Ne consegue che oggi i torinesi hanno come obiettivo minimo quello di vincere un set, meglio se il primo ad evitare inutili rischi e stress eccessivi.

L'allenatore Silvano Prandi non dispera tuttavia di mantenere l'imbattibilità della squadra negli impegni ufficiali di quest'anno, campionato e Coppa almeno sino alla trasferta di campionato a Parma fra 15 giorni contro i tradizionali avversari della Santal.

A Madrid i torinesi hanno trovato una sorpresa: non si giocherà nel tradizionale impianto di pallavolo del Real ma a Villalba, un Comune a 35 km dalla capitale. Problemi di elevato costo di affitto dell'impianto hanno costretto i dirigenti ad emigrare nel vicino centro, dotato tra l'altro di un modernissimo e funzionale impianto polivalente con tribune per 2500 spettatori. Il costo del biglietto d'ingresso è decisamente popolare, solo 100 pesetas (1100 lire). La pallavolo in Spagna è sport di poca rilevanza spettacolare anche se i dirigenti sono sicuri di riempire l'impianto non fosse altro che per il richiamo degli avversari torinesi, guidati in panchina da un tecnico che ha conquistato la medaglia di bronzo ai Giochi.

Il Cus Torino, ancora una volta «linea verde» dopo i trasferimenti di capitan Dametto alla Panini Modena e del regista Piero Belmondo, addirittura alla Santal quale erede del grande Kim Ho Chul, sono dunque chiamati a mostrare subito il loro carattere in un difficile impegno esterno. Un test quanto mai utile per vagliare l'effettivo valore e la carica agonistica di Gigi Salomone, il gigante recentemente promosso titolare dopo 5 anni di panchina e del romagnolo Gardini, recluta del Cus, guardacaso proprio i due giocatori di maggior statura del complesso (2,02 il primo, 2,03 il secondo).

Sul piano tecnico-tattico, la male area di rispetto del terreno di gioco preoccupa l'allenatore Prandi che teme che servendo bene da molto lontano gli spagnoli possano sorprendere e mettere in crisi la ricezione dei campioni d'Italia. Per il resto tutti in ottime condizioni di salute con il solo Bengt Gustafson a lamentare dolori alla mano destra.

A Madrid, contro il Sanitas Real, nella gara di ritorno di Coppa dei Campioni. Malgrado il vantaggio, i torinesi, vincitori all'andata per 3-0, dovranno dimostrare notevole carattere. Gustafson lamenta dolori alla mano destra

C. F.